



COMUNE DI SIRACUSA

PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE

2025/2027

PREMESSA	11
SEZIONE 01 SCHEDA ANAGRAFICA	14
SEZIONE 02 - VALORE PUBBLICO - PERFORMANCE - ANTICORRUZIONE	15
2.1 IL VALORE PUBBLICO	16
Declinazione del valore pubblico	16
Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità	17
Accesso potenziato ai servizi pubblici attraverso punti fisici sul territorio e sistemi informatici per i cittadini ultrasessantacinquenni e per i cittadini con disabilità	17
Accessibilità all'amministrazione	19
Procedure da semplificare - Catalogo delle procedure	21
Ottimizzazione degli Iter Amministrativi	23
Diritto di accesso	24
Le prospettive del valore pubblico della SeS del DUP	26
Indirizzi e Obiettivi Strategici	27
Attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	27
Strategia Area Urbana Funzionale FUA	27
Inclusione, coesione e rigenerazione urbana	28
Politiche Sociali e Pari opportunità	29
Politiche Sportive	31
Politiche Culturali e Turistiche	32
Politiche Giovanili	34
Politiche Ambientali	35
Decentramento Territoriale e Amministrativo	36
Sicurezza e Decoro	37
Controllo e Gestione della Spesa	38
Politiche delle Entrate e dei Tributi	39
Gestione efficiente e valorizzazione del Patrimonio Comunale	40
Miglioramento dei Servizi cimiteriali	41
Benessere degli Animali	42
2.2 PERFORMANCE	44
2.2.1 Obiettivi di performance organizzativa dei singoli settori	45
Introduzione	45
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	45
Programma 1 Organi istituzionali - Settore competente - Affari Istituzionali (Ufficio di Gabinetto) - Responsabile Enzo Miccoli	45
Formazione in coprogettazione con le istituzioni scolastiche finalizzata a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	45
Programma 2 Segreteria generale - Competenze del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa	46
Assistenza giuridico amministrativa ai dirigenti	46
Programma 2 - Segreteria generale - Competenze del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa	46
Assistenza all'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio Comunale	46
Programma 2 - Segreteria generale - Competenze del Segretario Comunale - Responsabile Danila Costa	47
Svolgimento Attività di Audit	47
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato; Competenze del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	47
Pubblicazione del Bilancio e del Rendiconto per i Cittadini	48
Programma 4 - Settore Tributi Responsabile Loredana Schimmenti	48

Piano di Prevenzione del Contenzioso Tributario e Rafforzamento dell'Autotutela	48
Programma 5 - Settore Gestione dei beni demaniali e patrimoniali- Competenze del Settore Beni Demaniali e Patrimoniali - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Responsabile Salvatore Correnti	49
Implementazione delle infrastrutture comunali	49
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali- Competenze del Settore Beni Demaniali e Patrimoniali - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Responsabile Salvatore Correnti	50
Piano di Regolarizzazione delle Strade ad Uso Pubblico: Miglioramento e Qualità Urbana	50
Programma 6; Settore competente - Edilizia Privata - Responsabile Marcello Dimartino	51
Miglioramento dell'Efficienza e della Trasparenza nei Servizi per l'Edilizia Privata	51
Programma 6; Settore competente - Pianificazione Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino	52
Aggiornamento del regolamento edilizio	52
Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici - Responsabile Loredana Carrara	53
Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi del settore anagrafe e stato civile	53
Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici- Responsabile Loredana Carrara	55
Attivazione di uno sportello polivalente digitale di prossimità	55
Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici - Responsabile Loredana Carrara	56
Digitalizzazione completa del sistema di stato civile e integrazione con ANPR e ANSC	56
Programma 10 ; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)	57
Implementazione del portale del dipendente per la gestione telematica dei rapporti giuridici e contabili	57
Programma 10; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)	58
Digitalizzazione istanze partecipazione procedure concorsuali mobilità stabilizzazione e procedure comparative interne	58
Programma 10; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)	59
Politiche assunzionali	59
Programma 10; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)	60
REVISIONE REGOLAMENTI	60
Programma 10 ; Settore competente Settore Manutenzione patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica - Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro; Responsabile - Domenico Sole Greco	60
Rilevazione delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro relativa agli immobili di proprietà comunale sede degli Uffici dell'Amministrazione	60
Programma 11 Settore competente - Avvocatura - Responsabile Maria Grazia Di Stefano	61
Piano Strategico per l'Efficienza e la Trasparenza dell'Avvocatura Interna	61
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	62
Programma 1 Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco	62
Potenziare le abilità di problem solving degli agenti: programma di formazione	62
Programma 1 Polizia locale ed amministrativa ; Settore competente - Polizia	

Municipale Responsabile Stefano Blasco	63
Promozione della legalità e della convivenza civile	63
Programma 1 Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco	64
Completamento della digitalizzazione del procedimento contravvenzionale	64
Programma 1 - Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco	65
Siracusa Sicura: Installazione di Autovelox Fissi per la Riduzione della Velocità e la Tutela dei Cittadini Vulnerabili**	65
Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	65
Programma 1 e 2; Settore competente - Settore Manutenzione Patrimonio Immobiliare Comunale- Edilizia Scolastica - Edilizia Residenziale Pubblica – Sicurezza Sul Lavoro - Responsabile Domenico Sole Greco	65
Gestione Strategica degli Investimenti Assegnati: Ottimizzazione delle Risorse e Miglioramento del Patrimonio Comunale	65
Programma 6; Settore competente - Istruzione - Responsabile Stefano Blasco	66
Implementazione del tempo pieno e del servizio refezione scolastica	66
Programma 6; Settore competente - Istruzione - Responsabile Stefano Blasco	67
Qualità del Servizio di Assistenza all'Autonomia e Comunicazione negli Istituti Comprensivi	67
Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	68
Programma 1 e 2 ; Settore competente - Cultura e Turismo - Responsabile Giacomo Cascio	68
Consolidamento e implementazione dei progetti culturali e museali del comune di Siracusa	68
Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	70
Programma 1 ; Settore competente – Giovani Sport E Tempo Libero - – Responsabile Giuseppe Calabretta	70
Riqualificazione impiantistica e funzionale degli impianti sportivi	70
Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	72
Programma 2; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino	72
Progetto di Riqualificazione Paesaggistica e strutturale della Pista Ciclabile Rossana Maiorca	72
Programma 2 e 3; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato	73
Piattaforma Digitale per il Monitoraggio e la Gestione della Manutenzione del Verde Urbano	73
Programma 3 ; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato	74
Piano Economico Finanziario 2026-2027: Base Strategica per il Futuro Modello di Gestione del Servizio di Igiene Urbana	74
Programma 4 ; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino	75
Miglioramento del Sistema Idrico e Sensibilizzazione al Risparmio	75
Programma 5; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino	76
Progetto ArcheoParco nel Quartiere Tiche di Siracusa: Un Polmone Verde per la Rigenerazione Urbana	76
Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	77
Programma 2; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	77
Implementazione Trasporto Pubblico Locale Urbano	77
Programma 2; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	79

Rinnovo della Flotta per il TPL a Emissioni Zero	79
Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	80
Piano Strategico per l’Innovazione delle Infrastrutture del Trasporto Pubblico	80
Programma 5 ; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	81
Piano Integrato per la Concessione della Gestione della Sosta	81
Programma 5 ; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	82
Piattaforma Digitale per il Monitoraggio e la Gestione della Manutenzione delle Infrastrutture Stradali	82
Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	83
Piano Integrato per il Rinnovamento e il Potenziamento della Segnaletica Urbana	83
Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	84
Piano Integrato per la Sicurezza e la Modernizzazione della Viabilità Urbana	84
Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	85
Programma 1 - Settore competente – Protezione Civile ; Responsabile Enzo Miccoli	85
Interventi per per la protezione civile nel Comune di Siracusa	85
Programma 1 - Settore competente – Protezione Civile; Responsabile Enzo Miccoli	86
Attività di prevenzione incendi e del rischio idrogeologico	86
Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	86
Qualità del Servizio degli Asili Nido del Comune di Siracusa	86
Programma 1; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	87
Qualità del Servizio nelle comunità alloggio minori	87
Programma 2; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	88
Progetti Assistenziali per disabili gravi	88
Programma 2; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	89
Progetto Siracusa Mare per Tutti: Accessibilità e Inclusione Balneare	89
Programma 3; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	90
Qualità del servizio di ricovero anziani presso case di riposo	90
10%	91
Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	91
Servizio di Comunità Alloggio per Ragazze Madri: Qualità e Supporto per Nuovi Percorsi di Vita	91
Programma 4 ; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	92
Contrasto alla Povertà e Grave Emarginazione nel Distretto D48	92
Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	93
Servizio Sociale Temporaneo per Adulti in Difficoltà: Verso l’Autonomia Abitativa	93
Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	94
Tirocini di inclusione sociale	94

Programma 5; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	95
Progetto M5C2 1.1. Sostegno alla genitorialità	95
Programma 6; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera	96
Contributo abitativo	96
Programma 9; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato	96
Servizi cimiteriali	96
Programma 9; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato	97
Nuova Concessione per la gestione degli impianti elettrici votivi a servizio del Cimitero Comunale di Siracusa	97
Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	98
Programma 7; Settore competente – Servizio randagismo - Responsabile Fortunato Emanuele	98
Promuovere una Città "Pet Friendly	98
Missione 14 e 16 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	99
Programma 1; Settore competente - Attività Produttive SUAP – Responsabile Salvatore Correnti	99
Promozione e valorizzazione prodotti del territorio	99
2.2.2 Obiettivi trasversali di performance organizzativa	100
Introduzione	100
Coordinamento del Dirigente del Settore Affari Istituzionali - Responsabile Enzo Miccoli	100
Promuovere la partecipazione: spazi di democrazia partecipata	100
Coordinamento del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa	101
Coordinamento attività servizio formazione e organizzazione	101
Coordinamento del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa	101
Fua: attività di coordinamento	101
Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni	102
Coordinamento ufficio programmazione e controllo strategico	102
Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni	102
Coordinamento sicurezza urbana	102
Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni	103
Attuare gli indirizzi e sovrintendere agli obiettivi attribuiti ai dirigenti	103
Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni	104
Riduzione delle Passività potenziali	104
Coordinamento Dirigente Settore Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	105
Approvazione del Bilancio entro Il 31 Dicembre	105
Coordinamento del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	106
Approvazione del rendiconto entro il 30 aprile	106
Coordinamento Dirigente Settore Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	107
Riduzione del fpv	107
Coordinamento del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	108
Riduzione fcde	109
Coordinamento del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Loreface	110
Rispetto del termine di pagamento delle fatture entro 30 giorni	110
Coordinamento del Dirigente del Settore Tributi e Entrate - Responsabile Loredana Schimmenti	110
Rafforzamento delle Entrate e Sostegno alle Politiche Sociali: Contrasto	

all'Evasione Fiscale	110
Coordinamento del Dirigente del Settore Igiene urbana - Responsabile Emanuele Fortunato	111
Tariffa puntuale	111
Coordinamento del Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione Progettazione Opere Pubbliche – Servizi e forniture Partenariato – Programmazione Coordinamento e monitoraggio finanziamenti e Programmi complessi - Responsabile Marcello Dimartino	113
Ottimizzazione della programmazione e monitoraggio delle opere pubbliche e servizi e forniture	113
Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara	114
Implementazione del Single Sign-On per i portali di servizio del Comune di Siracusa	114
Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara	115
Realizzazione del portale OPEN DATA integrato con il sito istituzionale del Comune di Siracusa	115
Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara	116
Attivazione di un Servizio di Cloud Storage per la Gestione degli Accessi e la Condivisione delle Informazioni	116
Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara	117
Attivazione della piattaforma notifiche digitali per le violazioni del codice della strada	117
Coordinamento Comandante della Polizia Municipale - Responsabile Stefano Blasco	118
Monitoraggio dei luoghi di abbandono irregolare di rifiuti	118
Coordinamento Comandante della Polizia Municipale - Responsabile Stefano Blasco	120
Riduzione degli Incidenti Stradali	120
Coordinamento Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina	121
Progetto Complesso – Istituzione di percorsi e programmi turistici accessibili in Ortigia e nei quartieri di Siracusa	121
Coordinamento Dirigente del Settore Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino	122
Revisione del Piano Regolatore Generale: Un Percorso verso la Sostenibilità e la Rigenerazione Urbana	122
Coordinamento - Dirigente del Settore Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino	123
Analisi e integrazione dei dati territoriali del comune di Siracusa -	123
Coordinamento Dirigente del Settore Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera -	124
Spazi di Solidarietà: Centri Anziani nelle Aree Periferiche	124
2.2.3 Obiettivi di performance individuale dei dirigenti	126
Introduzione	126
Dirigente del Settore Affari Istituzionali	126
Razionalizzazione delle Partecipazioni Pubbliche - Dirigente del Settore Affari Istituzionali (Peso: 60%)	126
Dirigente del Settore Affari Istituzionali	126
Assistenza ai Consiglieri Comunali e alle Commissioni Consiliari (Peso: 40%)	126
Dirigente del settore economico finanziario	127
Efficienza Finanziaria e Razionalizzazione delle Risorse al Servizio della Comunità - (Peso: 100%)	127

Dirigente del settore Tributi e Entrate	127
Ottimizzazione dei Tributi e delle Entrate per il Bene Comune - (Peso: 100%)	127
Dirigente del settore beni demaniali, patrimoniali e valorizzazione patrimonio immobiliare	128
Valorizzazione Strategica del Patrimonio Immobiliare per lo Sviluppo del Territorio - (Peso: 100%)	128
Dirigente del settore Gestione Sistemi informativi - Statistica	128
Progetto Innovazione e Sviluppo dei Dati Statistici Comunali - (Peso: 100%)	128
Dirigente del settore risorse umane e organizzazione	129
Gestione Efficiente del Fondo per la Contrattazione Decentrata Integrativa - (Peso: 100%)	129
Dirigente del settore avvocatura	129
Aggiornamento del regolamento dell'avvocatura interna - (Peso: 100%)	129
Comandante della Polizia Municipale -	130
Miglioramento dell'Efficienza Operativa - (Peso: 100%)	130
Dirigente del settore Manutenzione patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica - Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro	130
Conservazione e Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Immobiliare Comunale - (Peso: 50%)	130
Dirigente del settore Manutenzione patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica - Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro	131
Piano Integrato per la Riqualificazione e Modernizzazione delle Strutture Scolastiche - (Peso: 50%)	131
Dirigente del settore istruzione	131
Progettazione del Progetto Piedibus per la Sicurezza Scolastica - (Peso: 100%)	131
Dirigente del settore giovani - sport e tempo libero	132
Promozione dello sviluppo sociale e del benessere fisico dei giovani - (Peso: 100%)	132
Dirigente del settore tutela e valorizzazione beni ed attività culturali, turismo e università	132
Accessibilità - (Peso: 100%)	132
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione Progettazione Opere Pubbliche – Servizi e forniture Partenariato – Programmazione coordinamento e monitoraggio finanziamenti e Programmi complessi	133
Piano Integrato di Pianificazione Urbanistica e Progettazione di Opere Pubbliche - (peso 100%)	133
Dirigente del settore sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente e transizione energetica	134
Sostenibilità e Transizione Energetica - (Peso: 100%)	134
Dirigente del settore Igiene urbana e Verde pubblico - Servizi Cimiteriali e igienico sanitari	134
Piano Integrato per l'Igiene Urbana, Verde Pubblico e Servizi Cimiteriali e Igienico-Sanitari - (peso 100%)	134
Dirigente delle Politiche Sociali	135
Progetto Integrato per l'Accessibilità e l'Inclusione dei Servizi Pubblici - (Peso: 100%)	135
Dirigente del Settore Mobilità	136
Piano Integrato per il Miglioramento della Ciclabilità Urbana - (peso 100%)	136
Dirigente del settore protezione civile	136
Piano Integrato di Protezione Civile - (Peso 100%)	136
Dirigente del settore attività produttive	137
Modernizzazione e Valorizzazione dei Mercati Comunali - (peso 100%)	137
1. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	139

PREMESSA	139
ANALISI DI CONTESTO	141
IL CONTESTO ESTERNO ALL'ENTE	141
IL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE	144
SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	147
MAPPATURA DEI PROCESSI. VALUTAZIONE, PONDERAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO	150
SCHEDE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	151
MONITORAGGIO SUI MODELLI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATI.	167
MISURE ULTERIORI DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE, INSERITE A CURA DEL RPCT DELL'ENTE, PER I PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO: AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE.	168
PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA COME MISURA DI PREVENZIONE	169
TRASPARENZA E REGISTRO DEGLI ACCESSI	170
TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)	171
COLLEGAMENTO FRA SEZIONE DEL PIAO "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" E IL PIANO PERFORMANCE	172
SEZIONE 03 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	174
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	174
I. Organigramma	174
II. Articolazione delle strutture apicali e delle eventuali unità organizzative	174
3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	175
Premessa	175
Finalità	175
Condizionalità e fattori abilitanti	175
Misure organizzative.	175
Piattaforme tecnologiche	176
4. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	176
5. PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE	178
PREMESSA	178
LEGISLAZIONE	179
PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2025-2027	180
IL CONTESTO LAVORATIVO	181
LE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI SIRACUSA	181
ATTIVITÀ REALIZZATE	183
ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO	184
FINALITÀ - LINEE GENERALI DI INTERVENTO	184
AZIONI DA INTRAPRENDERE	185
AGGIORNAMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO	186
Promozione del Benessere Organizzativo: Proposte e Interventi per un Ambiente di Lavoro Migliore	187
Aggiornamento, monitoraggio e verifica del piano	187
3.5 Piano Triennale della Formazione 2025 - 2027	187
SEZIONE 04 – MONITORAGGIO	199
Documenti del Processo di Programmazione	199
Monitoraggio degli Indicatori di Valore Pubblico	199
Monitoraggio della Performance dell'Ente	199
Modalità Applicativa del Monitoraggio	199
Monitoraggio della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	200
Monitoraggio della Sezione Organizzazione e Capitale Umano	200

PREMESSA

Il presente atto è stato adottato in applicazione dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e della disciplina regolamentare contenuta nel Decreto del 30 giugno 2002 n. 132 emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze

Nella predisposizione del presente documento, si è lavorato nella direzione di programmare le priorità e le strategie per progettare una CITTÀ ACCESSIBILE, tenendo presente lo scenario mondiale determinatosi a seguito dello stato di emergenza sanitaria per l'epidemia Covid e dai conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele-palestinese che hanno prodotto la crisi umanitaria ed economica, nonché una grave crisi energetica, ispirandosi ad uno spirito di resilienza che non mortifichi l'ambizione di una rigenerazione complessiva dei processi amministrativi e che esalti la capacità di reazione e adattamento alle nuove sfide poste dal mutato scenario globale.

Progettare una CITTÀ ACCESSIBILE significa costruire una città che accolga, integri e governi le transazioni digitali ed energetiche, mettendo al centro dell'azione amministrativa la persona, la qualità della vita dei cittadini e l'ecosistema urbano in cui essa si svolge.

Mettere al centro dell'azione amministrativa la PERSONA, significa investire sui valori e su modelli di riferimento chiari, solidi e condivisi. Significa ingaggiare i cittadini in un rapporto paritario in cui il rispetto delle regole, delle istituzioni ed il senso di responsabilità del singolo, così come della classe dirigente, siano sempre in primo piano in un rapporto di reciproca FIDUCIA. La FIDUCIA è alla base di ogni relazione sociale.

Investire sulla FIDUCIA significa intrecciare un rapporto dinamico e trasparente con l'identità cittadina, la promozione delle attività amministrative, la comunicazione, il confronto. Ogni sforzo in questa direzione, attraverso l'approvazione di forme avanzate di partecipazione, di coinvolgimento del mondo del terzo settore, del mondo della scuola, dell'università, delle associazioni di categoria e del mondo sindacale, delle imprese, sarà promosso e incoraggiato.

Lo sviluppo della città, sotto il profilo culturale ed economico non necessita solo di un'iniezione di fiducia nei suoi cittadini, ma di un vero e proprio PATTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE tra i diversi mondi civici, politici, sindacali e datoriali.

La nostra città non potrà dirsi compiutamente accessibile sin quando non avrà concretamente integrato, accolto, e offerto opportunità alle nuove generazioni attraverso i suoi piani di sviluppo.

Ciò è possibile attraverso una serie di azioni concrete saldamente legate al contesto, e da sviluppare in alcune aree strategiche sullo sfondo dei valori di LEGALITÀ, FIDUCIA, TRASPARENZA, INCLUSIONE, SOLIDARIETÀ, SOSTENIBILITÀ.

La principale sfida dell'amministrazione sta proprio nella capacità di integrare compiutamente ed in modo equilibrato il principio di fattibilità e realizzabilità degli obiettivi proposti (economicità - tempestività).

Siracusa è una città dalla dimensione "plurale" e "aperta", che può essere percepita nella coesistenza di spazi 'vuoti', sui quali intervenire per immaginare la città del domani, e di spazi 'pieni', sui quali costruire un modello di smart city in convivenza sostenibile con la città antica e con quella novecentesca nelle loro plurime declinazioni: spazi del transito (il mare, il

waterfront, le coste, l'entroterra) concepiti come una rete iperconnessa, regolata ed organizzata, di servizi, opportunità, negoziazioni; spazi archeologici, dell'arte e della storia, nel loro intreccio plurisecolare di civiltà, culture, linguaggi da tutelare e da promuovere come occasione centrale di crescita; spazi della natura (Cassibile, Belvedere, Tivoli, Plemmirio, Ciane, etc.) in cui paesaggio naturale e paesaggio umano devono vivere in originale simbiosi; spazi, infine, del subconscio (o della memoria), aperti ad accogliere la prospettiva di un viaggio perenne nella città lungo il quale affiorano i momenti salienti che scandiscono l'identità, la tradizione, la fede, il senso di comunità e di appartenenza che contraddistinguono e nutrono il discorso socio/ culturale e politico. Come ogni città di mare, Siracusa è, infatti, una città 'meticcica', sin dalla sua fondazione.

È d'obbligo una puntualizzazione. Una programmazione che non tenga conto delle risorse economiche ed umane a disposizione dell'amministrazione e soprattutto che si fermi all'enunciazione di principi è un mero libro dei sogni.

Il momento presente impone a chi amministra la cosa pubblica uno sforzo ulteriore (legalità, trasparenza, rendicontazione) di chiarezza, consapevolezza, visione del futuro e concretezza, tanto più alla luce di una domanda di sicurezza e servizi da parte dei cittadini che corre molto più veloce (tempestività) della burocrazia.

Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, individua nove Aree Urbane Funzionali (FUA) eleggibili ad assumere il ruolo di Autorità Urbana (AU) a cui compete, tra le altre, la selezione delle operazioni ai sensi dell'articolo 29.3 del Regolamento UE 1060/2021.

La FUA "Area Vasta Syracusae" si è formalmente costituita in Autorità Urbana mediante stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art 30 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, in data 07 Giugno 2023 ed è stata formalmente riconosciuta dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 con provvedimento del Dipartimento regionale alla Programmazione, prot. n. 13171 del 23.10.2024.

L'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 (AdG), con decreto n. 748 del 12.11.2024, previa verifica positiva di ammissibilità, ha preso atto della Strategia territoriale dell'Autorità Urbana di Siracusa. Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027 riconosce alle Autorità Urbane (AU) il ruolo di Organismo Intermedio (OI) cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'articolo 29 comma 5 del Regolamento (UE) 1060/2021.

La delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 ai sensi dell'art. 71, par. 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060 verrà conferita dall'AdG con apposita convenzione. Ai sensi del suddetto Atto di Delega, l'OI, conformemente al principio della sana gestione finanziaria, è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PR FESR Sicilia 2021 – 2027 (risorse territorializzate). A tal fine, questo organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa comunitaria e nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

L'organizzazione degli uffici dell'Autorità Urbana di Siracusa è definita sulla scorta di quanto previsto dall'organigramma e dal funzionigramma approvati dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n.4 del 18.03.2025.

Il presente piano si applica all'Autorità Urbana della FUA "Area Vasta Syracusae" compatibilmente con il contenuto del SÌ.GE.CO approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.5 del 18.03.2025.

SEZIONE 01 SCHEDA ANAGRAFICA

Comune di Siracusa Provincia Siracusa

Indirizzo: Piazza Duomo, 4

Codice fiscale: 80001010893

Telefono: 0931 451111

Sito internet: www.comune.siracusa.it

Email: protocollo@comune.siracusa.it.

PEC: protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

Organizzazione del Comune <https://www.comune.siracusa.it/amministrazione>

SEZIONE 02 - VALORE PUBBLICO - PERFORMANCE - ANTICORRUZIONE

La sezione contiene il riferimento a tre ambiti importanti dell'azione amministrativa:

2.1 il valore pubblico;

2.2 la performance;

2.3 la prevenzione della corruzione.

Ciascuno di questi ambiti viene trattato in una specifica sottosezione, ciascuna delle quali contiene sia le indicazioni relative all'attuazione degli adempimenti, che gli aspetti che consentono una visione integrata della programmazione.

2.1 IL VALORE PUBBLICO

Declinazione del valore pubblico

Il "valore pubblico" si può definire sia come il conseguimento di un "traguardo sociale" finalizzato all'affermazione di principi su cui si fonda la convivenza civile, sia come il consolidamento di una condizione che esprime un bisogno primario individuale, sia come il soddisfacimento di un'esigenza collettiva o il miglioramento di una condizione, anche mediante il perseguimento di un livello più elevato soddisfacimento o risposta ai bisogni

La caratteristica fondamentale del "valore pubblico" è determinata dal riferimento a specifici destinatari che possono essere intesi, sia singolarmente, se riferita ai bisogni la cui tutela sia riconosciuta dall'ordinamento giuridico, sia nella dimensione collettiva intesa come comunità di riferimento.

Se il valore consiste nel "miglioramento di una condizione", il suo conseguimento viene rilevato con riferimento al beneficio assicurato ai destinatari a cui si rivolge l'azione amministrativa.

A tal fine l'amministrazione definisce, sia un elenco di valori verso cui orientare la propria azione amministrativa, sia i beneficiari a cui tale azione è diretta.

Proprio in ragione della specificità dell'azione pubblica che deve essere coniugata nel rispetto delle missioni istituzionali, i valori pubblici declinati nel presente atto e richiamati negli obiettivi ivi contenuti si possono classificare come segue:

1) **Valori orientati al funzionamento**

riguardano il miglioramento dell'azione amministrativa, con riferimento al perseguimento dei principi fondamentali, in termini di efficienza ed economicità

2) **Valori orientati al benessere della collettività**

fanno riferimento all'efficacia dell'azione amministrativa orientata alla realizzazione di attività e servizi che dispiegano i loro benefici in direzione della collettività nel suo insieme

3) **Valori orientati a specifici destinatari**

attengono all'efficacia nei confronti di utenti di servizi specifici, a domanda individuale o in quanto destinatari diretti

4) **Valori orientati alle garanzie**

intesi come la realizzazione delle attività finalizzate alla partecipazione, alla trasparenza, all'affermazione della legalità, al riconoscimento dei diritti e alla capacità di realizzare ed attuare le azioni programmate (accountability).

Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

Accesso potenziato ai servizi pubblici attraverso punti fisici sul territorio e sistemi informatici per i cittadini ultrasessantacinquenni e per i cittadini con disabilità

Descrizione del valore

Il D.Lgs 222/2023, in vigore dal 13 gennaio 2024, introduce disposizioni volte a riqualificare i servizi pubblici, promuovendo l'inclusione e l'accessibilità. Il decreto mira a garantire l'accesso alle pubbliche amministrazioni per i cittadini ultrasessantacinquenni e le persone con disabilità, oltre a uniformare la tutela dei lavoratori con disabilità all'interno delle pubbliche amministrazioni su tutto il territorio nazionale, favorendone la piena inclusione. L'obiettivo principale è il potenziamento dell'accesso ai servizi pubblici, sia attraverso punti fisici presenti sul territorio, sia mediante sistemi informatici.

Il potenziamento dell'accesso ai servizi pubblici, sia attraverso i punti fisici sul territorio sia attraverso i sistemi informatici, genera un valore pubblico significativo per vari motivi. Innanzitutto, rende i servizi più facilmente accessibili e riduce i tempi di attesa per i cittadini, migliora quindi l'**efficienza** dell'azione amministrativa. Questo incremento di efficienza si traduce in un uso più razionale delle risorse pubbliche, promuovendo l'**economicità** delle operazioni amministrative.

Inoltre, tali azioni favoriscono il **benessere della collettività**, poiché l'accesso semplificato ai servizi pubblici facilita la fruizione di attività e programmi sociali e educativi che giovano all'intera comunità. Gli anziani e le persone con disabilità, traggono particolare beneficio da una maggiore accessibilità, che consente loro di partecipare pienamente alla vita civica e di esercitare i propri diritti senza ostacoli.

Un accesso più agevole ai canali digitali e fisici permette una comunicazione più chiara e diretta tra le amministrazioni e i cittadini. Ciò contribuisce a costruire un rapporto di FIDUCIA e a garantire la rendicontazione delle attività pubbliche. Complessivamente, queste azioni creano un ambiente più inclusivo e giusto, dove tutti i membri della società possono interagire con le istituzioni pubbliche in maniera equa e dignitosa.

Situazione attuale

Il Comune di Siracusa mette a disposizione dei cittadini diverse modalità di accesso ai servizi che includono sportelli digitali e sportelli fisici, presso le sedi centrali degli uffici e le delegazioni distribuite sul territorio comunale.

In linea con il proprio impegno per l'innovazione tecnologica, il Comune ha avviato un importante processo di digitalizzazione, permettendo un accesso ai servizi più rapido, efficace ed efficiente, anche avvalendosi di una piattaforma gestionale integrata per semplificare e digitalizzare i processi, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei servizi offerti. È stato digitalizzato il procedimento

Il sito istituzionale del Comune è progettato per essere accessibile e inclusivo, garantendo la fruibilità anche alle persone con disabilità visive o motorie.

Il sito rispetta gli standard internazionali di accessibilità web e offre un'esperienza utente che promuove l'inclusione, anche attraverso l'I.A..

Nel 2024, la piattaforma gestionale integrata in uso al Comune ha svolto un ruolo importante nella gestione delle richieste di accesso agli atti amministrativi.

Complessivamente sono stati registrati 231 atti, di cui 18 richieste di accesso civico e 22 istanze di riesame relative all'accesso civico.

Altresì, la piattaforma gestionale integrata, supporta le pubbliche amministrazioni nel semplificare e digitalizzare i processi, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei servizi offerti.

Azioni

Eliminazioni delle barriere architettoniche.

È essenziale garantire che gli edifici pubblici e i punti di accesso fisico siano privi di barriere architettoniche, dotati di rampe, ascensori e percorsi tattili per le persone con disabilità visive.

Sportelli informatici

Parallelamente, l'implementazione di sportelli informatici accessibili prevede la creazione di piattaforme digitali intuitive e user-friendly, dotate di funzioni di assistenza vocale, interfacce a contrasto elevato per i non vedenti e opzioni di navigazione semplificata.

Campagne informative

Un'altra modalità è l'organizzazione di campagne informative e programmi di sensibilizzazione, per informare i cittadini sui servizi disponibili e su come accedervi, è un ulteriore tassello fondamentale.

Infine, la collaborazione con associazioni di categoria e gruppi di interesse può fornire un feedback prezioso per migliorare continuamente l'accessibilità dei servizi pubblici, garantendo che le soluzioni proposte rispondano realmente alle esigenze degli utenti.

Benefici attesi

Con le descritte azioni l'amministrazione si propone di apportare benefici sostanziali in diversi ambiti.

In primo luogo, migliorando l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei servizi, si otterrà un impatto positivo non solo sui soggetti ultrasessantacinquenni e sulle persone con disabilità, ma anche su tutti gli utenti che interagiscono con i servizi dell'ente.

Parallelamente, il progetto mira a incentivare l'inclusione attiva e la partecipazione alla vita sociale, creando opportunità di coinvolgimento diretto e di integrazione tra i diversi gruppi sociali presenti sul territorio. Questo approccio contribuirà a generare un ambiente urbano più inclusivo, dove ogni cittadino potrà sentirsi parte integrante della comunità.

Infine, un ulteriore beneficio atteso è l'alleggerimento del carico di cura per le famiglie di soggetti ultrasessantacinquenni e persone con disabilità. Attraverso un sistema di servizi più efficiente e orientato al sostegno continuo, le famiglie saranno sollevate da oneri organizzativi e gestionali, potendo così dedicare maggiori risorse ed energie ad altri aspetti della loro vita quotidiana.

Destinatari

Persone con Disabilità

Anziani

Famiglie

Associazioni

Operatori dei servizi

Sistema di monitoraggio e misurazione

1. Accessibilità fisica

- Metriche: Numero di edifici pubblici privi di barriere architettoniche (rampe, ascensori, percorsi tattili).

- Frequenza di monitoraggio: Annuale.

- Metodo: Verifica tramite ispezioni periodiche e report edilizi.

- Obiettivo per il 2027: Il 100 % degli edifici pubblici completamente accessibili.

2. Accessibilità digitale

- Metriche:

- Numero di accessi alle piattaforme digitali da parte dei cittadini.

- Percentuale di utilizzo delle funzioni di accessibilità (assistenza vocale, interfacce ad alto contrasto, navigazione semplificata).

- Frequenza di monitoraggio: Mensile.

- Metodo: Analisi dei dati di utilizzo delle piattaforme e feedback degli utenti.

- Obiettivo per il 2027: Incremento del 40% nel numero di accessi rispetto al 2025.

3. Soddisfazione degli utenti

- Metriche: Indice di soddisfazione raccolto tramite sondaggi periodici (scala 1-10).

- Frequenza di monitoraggio: Trimestrale.

- Metodo: Sondaggi digitali e fisici condotti con il supporto di esperti esterni.

- Obiettivo per il 2027: Soddisfazione media superiore a 8/10.

4. Campagne informative

- Metriche:

- Numero di campagne informative realizzate.
 - Percentuale di cittadini raggiunti e grado di conoscenza dei servizi.
 - Frequenza di monitoraggio: Annuale.
 - Metodo: Analisi dei dati delle campagne e sondaggi sulla conoscenza dei servizi.
 - Obiettivo per il 2027: Incremento del 25% nella consapevolezza dei servizi rispetto al 2025.
5. Partecipazione civica
- Metriche:
 - Numero di anziani e persone con disabilità che partecipano a iniziative pubbliche e sociali.
 - Percentuale di aumento della partecipazione rispetto agli anni precedenti.
 - Frequenza di monitoraggio: Annuale.
 - Metodo: Rilevazione tramite registrazioni eventi e feedback delle associazioni.
 - Obiettivo per il 2027: Aumento del 50% della partecipazione civica rispetto al 2025.
6. Efficienza del servizio
- Metriche:
 - Tempo medio di attesa per l'accesso ai servizi fisici e digitali.
 - Percentuale di riduzione dei tempi rispetto al 2025.
 - Frequenza di monitoraggio: Mensile.
 - Metodo: Analisi dei dati operativi raccolti dalle piattaforme gestionali e dagli uffici.
 - Obiettivo per il 2027: Riduzione del 25% del tempo medio di attesa.

Accessibilità all'amministrazione

Descrizione del valore

L'accessibilità sia fisica che digitale contribuisce a creare un ambiente inclusivo, efficiente, trasparente e innovativo. Migliorando l'accessibilità, l'amministrazione garantisce che tutti i cittadini abbiano pari opportunità di accedere ai servizi, partecipare alla vita pubblica e beneficiare delle risorse comuni. Questo rafforza la coesione sociale e la fiducia nella governance locale.

Situazione attuale

A partire dal 2023, il Comune di Siracusa ha intrapreso numerose iniziative per migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici comunali. Questi interventi mirano a incentivare l'utilizzo dei servizi online, degli appuntamenti telematici e delle istanze digitali, con importanti vantaggi come la riduzione dell'utilizzo di carta, l'abbattimento dei costi di accesso per i cittadini e un impatto positivo sull'ambiente grazie a una diminuzione della mobilità necessaria.

Nel 2024, il Comune ha installato un sistema di elimina-code presso la sede dell'Anagrafe centrale di via San Sebastiano, accompagnato dalla creazione di uno spazio dedicato all'attesa dei cittadini. Questo sistema si affianca a quelli già operativi presso le circoscrizioni di Tiche, Agradina e Belvedere, contribuendo a migliorare l'organizzazione e a rendere l'esperienza degli utenti più agevole ed efficiente.

Sempre nel corso dell'anno 2024 e per agevolare e promuovere l'accessibilità e l'usabilità dei servizi informatici della Pubblica Amministrazione, in modo che tutti i cittadini possano fruire dei servizi digitali con facilità, senza discriminazione ed al fine di ridurre il digital divide è stata realizzata una campagna di informazione per promuovere: "appuntamenti on line"; "Istanze on line" e "servizi on line":

con apposizione di cartellonistica presso TUTTE LE SEDI del Comune finalizzata a promuovere gli "appuntamenti on line" e "Istanze on line", con esposizione del QR code; mediante la realizzazione di una campagna informativa sui principali Servizi on line del Comune, con relativa affissione di manifesti (70x100) in giro per la città volti ;

la realizzazione ed affissione di cartellonistica presso l'androne della sede centrale di via San Sebastiano recante le informazioni per l'accesso ai servizi (Commercio, Toponomastica, igienico sanitario, etc.);

la realizzazione ed affissione di cartellonistica installata presso l'androne e la rampa di accesso della sede centrale di via San Sebastiano recante informazioni specifiche per il Settore Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale (elenco delle sedi circoscrizionali, elenco dei servizi erogati presso le sedi circoscrizionali, ANPR, etc., elenco dei servizi di anagrafe e stato civile erogati in ciascun piano dell'edificio);

la realizzazione di un video promozionale sui SERVIZI DIGITALI DELL'ENTE pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e degli altri social.

Dati dei Servizi digitali on line

Anno 2024

Servizi digitali n. 112

Istanze on line n. 180
Appuntamenti on line n. 59
Pagopa n. 221.269

Sito Web

Il nuovo sito istituzionale del Comune di Siracusa, pubblicato in data 6 dicembre 2023, è stato realizzato secondo le Linee Guida di Designers Italia per i siti web della PA, linee guida redatte dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ed ha l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutta la Pubblica Amministrazione. Il nuovo sito web fornisce una grafica coerente, un'architettura dell'informazione semplificata e funzionale e risponde ad una maggiore interattività tra l'Amministrazione ed i cittadini, favorendone la partecipazione.

Il nuovo sito istituzionale garantisce, altresì, il rispetto dei dettami della L. 4/2004 e s.m.i. e delle correlate «Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici», emanate da AGID con Determinazione n. 396 in data 8 settembre 2020

Il portale rispetta gli standard internazionali in materia di accessibilità web, garantendo un'esperienza utente inclusiva. Tutte le notizie pubblicate, grazie all'intelligenza artificiale, vengono lette per le persone con disabilità visive.

Il nuovo Sito Web applica il "responsive web design" (RWD), ovvero è in grado di adattarsi graficamente in modo automatico ed ottimale al dispositivo con il quale viene visualizzato (Computer, Tablet, Smartphone, ecc.).

Al momento l'utilizzo dei servizi on line da parte dell'utenza avviene su piattaforme digitali parzialmente integrate (SUE, SUAP, Tributi, Civilia Next, etc.) che impongono agli utenti accessi differenziati per utilizzare i servizi offerti.

L'obiettivo del triennio è l'integrazione dei sistemi esistenti con le tecnologie SSO per garantire un accesso unificato ai diversi portali di servizio (Single Sign On) e superamento della situazione attuale in cui i servizi offerti dai diversi portali applicativi in uso prevedono un accesso indipendente, spesso non SPID/CIE.

Azioni

Alla fine del 2024 è stato ideato un progetto innovativo per la realizzazione di uno Sportello Polivalente Digitale di Prossimità, finalizzato a ridurre il digital divide e a favorire l'accesso ai servizi digitali comunali da parte di tutti i cittadini. L'obiettivo principale è quello di avvicinare i cittadini, compresi coloro che non dispongono di un accesso adeguato a internet, ai servizi già disponibili sul sito istituzionale del Comune di Siracusa. Tra questi: servizi digitali, istanze online, appuntamenti telematici e pagamenti digitali. Lo Sportello Polivalente Digitale di Prossimità sarà progettato per raggiungere anche le aree più distanti dalle tradizionali sedi decentrate dell'anagrafe e dalle zone centrali della città, rafforzando così il senso di appartenenza e integrazione dei cittadini con il Comune di Siracusa. Tra le sue funzioni principali, lo sportello fornirà servizi essenziali come quelli di Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale, assicurando un supporto diretto e tempestivo. Inoltre, estenderà la propria operatività anche alla Casa Circondariale di Cavadonna, garantendo l'accesso ai servizi comunali anche ai detenuti soggetti a misure restrittive della libertà personale. In questo modo, si mira a promuovere una piena inclusione sociale e una fruizione adeguata dei servizi pubblici per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro situazione personale o geografica.

Verranno altresì implementati:

i sistemi di prenotazione online in tutti i settori che hanno flusso di pubblico per ridurre le code e i tempi di attesa;

accesso dei sistemi esistenti con le tecnologie SSO;

l'adeguamento delle infrastrutture informatiche e campagna informativa per sensibilizzare gli utenti sui benefici dei sistemi in uso;

lo sviluppo delle API necessarie per l'integrazione dei dati tra i diversi sistemi informativi del Comune di Siracusa e la PDND, facilitando la condivisione e l'accesso ai dati pubblici; le API saranno progettate per garantire interoperabilità, sicurezza e facilità d'uso, e saranno pubblicate per consentire un accesso trasparente e standardizzato ai dati; Open data; gestione integrata delle istanze online e dei procedimenti amministrativi digitalizzati; Notifiche Digitali delle sanzioni stradali; adesione allo Stato Civile digitale.

Benefici attesi

Qualità dei Servizi:

Una maggiore accessibilità fisica migliora l'esperienza dei cittadini nell'interazione con l'amministrazione comunale, rendendo i servizi più fruibili e agevoli da utilizzare. Questo porta a un aumento della soddisfazione dei cittadini e alla percezione positiva dell'amministrazione.

Efficienza e Produttività:

L'accessibilità digitale permette ai cittadini di accedere ai servizi comunali online, riducendo la necessità di spostamenti fisici e lunghe attese. Questo aumenta l'efficienza e la produttività sia

per i cittadini che per l'amministrazione, che può gestire le richieste in modo più rapido ed efficace.

Trasparenza e Partecipazione:

L'accessibilità digitale facilita l'accesso alle informazioni pubbliche e ai processi decisionali. Questo aumenta la trasparenza dell'amministrazione e incoraggia una maggiore partecipazione dei cittadini alle attività e alle politiche comunali.

Innovazione e Modernizzazione:

Adottare tecnologie digitali accessibili promuove l'innovazione e la modernizzazione dei servizi comunali. Le soluzioni digitali all'avanguardia possono migliorare la qualità dei servizi offerti e rendere l'amministrazione più agile e reattiva alle esigenze dei cittadini.

Economicità:

L'accessibilità digitale riduce il bisogno di documenti cartacei e di accessi fisici agli uffici comunali, risparmiando tempo e risorse sia per i cittadini che per l'amministrazione. Questo può portare a una gestione più sostenibile ed economica dei servizi pubblici.

Destinatari

Cittadini e Residenti

Imprese Locali

Associazioni

Dipendenti Comunali

Visitatori e Turisti

Sistema di monitoraggio e misurazione

1. Obiettivi principali

- Ridurre il divario digitale.
- Migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali.
- Incrementare la soddisfazione dei cittadini.
- Promuovere sostenibilità ed efficienza.

2. Indicatori di performance

Accessibilità e utilizzo

- Accesso ai servizi digitali: numero di cittadini che utilizzano i servizi online, percentuale di popolazione raggiunta dallo Sportello Polivalente Digitale di Prossimità.
- Fruizione dei servizi online: numero di istanze online presentate, appuntamenti telematici fissati, percentuale di documenti digitalizzati inviati.
- Sensibilizzazione: numero di cittadini raggiunti attraverso campagne informative, visualizzazioni di video promozionali, QR code scansionati.

Efficienza e sostenibilità

- Tempi di attesa: riduzione dei tempi medi di attesa agli sportelli fisici.
- Mobilità: stima della diminuzione dei chilometri percorsi dai cittadini per accedere ai servizi.
- Ambiente: riduzione dell'uso di carta e calo stimato di emissioni di CO₂ legate alla mobilità.

Qualità del servizio

- Esperienza utente: percentuale di utenti soddisfatti secondo sondaggi e moduli di feedback, numero di feedback positivi.
- Integrazione tecnologica: numero di piattaforme integrate con tecnologie SSO, riduzione di problematiche tecniche segnalate.

3. Strumenti e metodi

Dashboard centralizzata per monitorare i KPI.

Sondaggi periodici per valutare la soddisfazione degli utenti.

Analisi dei dati raccolti attraverso i sistemi digitali.

Collaborazioni con enti di ricerca per analisi su impatto sociale e ambientale.

4. Cronoprogramma

2025: Implementazione del sistema e avvio delle attività di raccolta dati.

2026: Pubblicazione di report intermedi e adattamento delle iniziative in base ai risultati.

2027: Valutazione complessiva e pianificazione degli interventi futuri.

Procedure da semplificare - Catalogo delle procedure

Descrizione del valore

L'implementazione di misure di semplificazione consente una gestione più efficiente delle risorse, con una significativa riduzione dei tempi e dei costi delle procedure. Gli utenti ottengono accesso immediato e trasparente a informazioni e servizi, migliorando la loro esperienza complessiva. Inoltre, questa strategia riduce le code e gli assembramenti agli sportelli, favorendo una distribuzione più equa e ordinata delle risorse.

Situazione attuale

Il Comune di Siracusa utilizza attualmente diverse piattaforme non integrate (ad esempio, SUE, SUAP, Tributi, Civilia Next), che richiedono accessi separati per ogni servizio. L'obiettivo per il prossimo triennio è raggiungere l'integrazione completa dei sistemi esistenti tramite tecnologie Single Sign-On (SSO), consentendo ai cittadini di accedere ai vari portali con un unico login. Ciò eliminerebbe le problematiche legate all'assenza di autenticazione tramite SPID o CIE.

Nel 2025 saranno avviate tre procedure amministrative digitalizzate, già reingegnerizzate con un accurato disegno dei flussi informatici:

1. Flusso di denuncia di morte.
2. Flusso di esumazione, estumulazione e traslazione.
3. Flusso di accesso agli atti.

Questi flussi consentiranno la dematerializzazione degli atti coinvolti, facilitando la collaborazione tra agenzie di onoranze funebri, ASP e Stato Civile. Inoltre, sei aree tematiche sono già disponibili sul sito istituzionale per fornire informazioni, modulistica e accesso ai servizi.

Dati statistici

I settori coinvolti attualmente comprendono:

- Gestione delle tecnologie e dei sistemi informativi.
- Edilizia privata (SUE).
- Attività produttive (SUAP).
- Entrate e servizi fiscali (Portale Tributi).
- Polizia Municipale (Randagismo).
- Mobilità e trasporti (Portale Mobilità Sostenibile).

Nel 2024 sono state dematerializzate le determine di concessione e autorizzazione. I numeri, fino al 4 dicembre 2024, sono i seguenti:

Determina di concessione:

- Settore attività produttive: 104
- Settore anagrafe: 231
- Settore sport: 17
- Settore cultura: 4
- Totale: 356

Determina di autorizzazione:

- Settore attività produttive: 43
- Settore edilizia privata: 1
- Settore entrate e servizi fiscali: 76
- Settore istruzione, sport e tempo libero: 35
- Settore mobilità e trasporti: 106
- Settore sviluppo sostenibile: 150
- Totale: 411

Azioni

Il Comune di Siracusa intende continuare il processo di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure amministrative, incrementando progressivamente il numero di procedure digitalizzate. L'obiettivo è creare un vero e proprio catalogo delle procedure, eliminando adempimenti superflui e adottando modulistica standardizzata e digitalizzata per garantire semplificazione, uniformità e accesso telematico.

Benefici attesi

La digitalizzazione e semplificazione offriranno numerosi vantaggi:

- Efficienza: Riduzione di tempi e costi di procedura.
- Accessibilità: Accesso immediato e trasparente ai servizi e alle informazioni.
- Ottimizzazione delle risorse: Riduzione di code e assembramenti agli sportelli.
- Sviluppo economico e sociale: Favorendo nuovi investimenti e progetti grazie a iter più rapidi e trasparenti.
- Miglioramento continuo: Monitoraggio costante e adozione di misure correttive per ottimizzare i servizi.

Destinatari

- Cittadini di Siracusa.
- Imprese locali.

- Professionisti.
- Associazioni di categoria.
- Scuole e università.
- Istituzioni culturali.

Sistema di monitoraggio e misurazione

2025 - Implementazione e avvio

Obiettivi principali: avviare il sistema di monitoraggio e consolidare le nuove procedure digitalizzate.

Accessibilità e utilizzo:

- Numero di istanze online presentate: obiettivo di almeno 200 nuove istanze digitali.
- Percentuale di popolazione che utilizza i servizi digitali: raggiungere il 15% della popolazione totale.

Efficienza:

- Riduzione del tempo medio di attesa presso gli sportelli fisici: diminuzione del 10% rispetto al 2024.
- Implementazione di almeno tre nuovi flussi digitalizzati.

Qualità dei servizi:

- Percentuale di feedback positivi: raggiungere almeno il 75% nei sondaggi.

Sostenibilità:

- Risparmio di almeno 10.000 fogli di carta.

2026 - Espansione e ottimizzazione

Obiettivi principali: estendere l'uso delle procedure digitalizzate e migliorare i servizi sulla base dei dati raccolti.

Accessibilità e utilizzo:

- Incremento del numero di utenti digitali del 20% rispetto al 2025.
- Coinvolgimento di almeno 500 cittadini nelle aree meno servite tramite lo Sportello Polivalente Digitale.

Efficienza:

- Riduzione dei tempi medi di completamento dei procedimenti digitali del 15% rispetto al 2025.
- Aggiunta di almeno cinque nuove procedure nel catalogo digitalizzato.

Qualità dei servizi:

- Percentuale di feedback positivi superiore all'80%.
- Risoluzione delle segnalazioni con una riduzione delle criticità del 20% rispetto al 2025.

Sostenibilità:

- Riduzione delle emissioni di CO₂ legate agli spostamenti del 5% rispetto al 2025.

2027 - Consolidamento e risultati

Obiettivi principali: valutare i risultati complessivi e pianificare ulteriori innovazioni.

Accessibilità e utilizzo:

- Percentuale di popolazione che utilizza i servizi digitali almeno al 50%.
- Incremento del 30% nell'uso dello Sportello Polivalente Digitale rispetto al 2026.

Efficienza:

- Riduzione totale del tempo medio di attesa presso gli sportelli fisici del 25% rispetto al 2024.
- Digitalizzazione di almeno 15 nuove procedure amministrative.

Qualità dei servizi:

- Percentuale di feedback positivi superiore all'85%.
- Soddisfazione media degli utenti con un punteggio minimo di 4 su 5 nei sondaggi.

Sostenibilità:

- Risparmio complessivo di almeno 50.000 fogli di carta dal 2025 al 2027.
- Riduzione delle emissioni di CO₂ del 10% rispetto al 2025.

Ottimizzazione degli Iter Amministrativi

Descrizione del valore

La riduzione dei tempi di espletamento delle procedure amministrative nel Comune di Siracusa, semplificando gli iter burocratici e migliorando l'efficienza complessiva dell'azione pubblica mira a liberare risorse ed energie che possano essere reindirizzate verso attività di sviluppo e crescita della comunità, garantendo una gestione più efficace e trasparente dei processi interni. Una maggiore tempestività nelle operazioni, ottenuta attraverso il snellimento e l'ottimizzazione degli iter, avrà un impatto positivo su vari ambiti, dalla concessione di autorizzazioni edilizie alla gestione dei servizi destinati alle imprese e ai cittadini.

La velocizzazione dei processi non è intesa come una corsa al super-rapidismo, bensì come un'efficientizzazione degli iter procedurali che semplifichi e renda più intelligenti le pratiche, migliorando sia la qualità del servizio erogato che la percezione di trasparenza e reattività da parte della cittadinanza.

Situazione attuale

Al momento, i tempi medi di rilascio delle concessioni edilizie e delle autorizzazioni di commercio nel Comune di Siracusa sono considerati insoddisfacenti dal punto di vista dell'efficienza operativa. Le procedure, pur essendo funzionali, presentano margini di miglioramento per quanto riguarda la semplificazione e la tempestività degli iter burocratici. In particolare, sebbene il regime di SCIA consenta l'avvio immediato di alcune attività, le fasi successive di verifica e valutazione rischiano di allungare i tempi complessivi degli iter. Ciò evidenzia la necessità di un intervento coordinato volto a rendere l'erogazione dei servizi pubblici più snella e reattiva alle esigenze degli utenti.

Azioni

Il Comune di Siracusa intende:

- Riorganizzare e semplificare i processi interni, con particolare attenzione agli Sportelli SUE e SUAP, per garantire tempi certi e una maggiore trasparenza.
- Implementare soluzioni digitali e strumenti di monitoraggio che permettano di avere una visione in tempo reale dell'avanzamento delle pratiche, facilitando interventi tempestivi in caso di criticità.
- Promuovere attività di formazione e aggiornamento per il personale, per diffondere le buone pratiche e favorire l'efficacia degli iter semplificati.
- Favorire un canale di comunicazione diretto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, che consenta di raccogliere feedback e indicazioni utili per il continuo miglioramento del servizio.

Benefici attesi

Una maggiore tempestività e trasparenza nei procedimenti amministrativi comporteranno:

- L'attrazione di nuovi investimenti, grazie a una rapida erogazione delle autorizzazioni e alla riduzione dei tempi di attesa.
- Un incremento della fiducia dei cittadini e degli operatori economici nella reattività dell'amministrazione, migliorando il clima di collaborazione tra istituzioni e comunità.
- Un notevole miglioramento del benessere dei cittadini, riducendo lo stress e le frustrazioni legate a pratiche burocratiche complesse e prolungate.
- Un sostegno allo sviluppo economico locale, mediante una più efficiente gestione delle pratiche e una maggiore celerità nel rilascio delle autorizzazioni.

Destinatari

I destinatari principali di questo intervento sono:

- I cittadini del Comune di Siracusa, che beneficeranno di un iter amministrativo più rapido e trasparente.
- Le imprese locali e i professionisti, che potranno avviare le loro attività in tempi più brevi e con maggiore certezza.
- Le associazioni di categoria e gli operatori economici, che trarranno vantaggio da una gestione burocratica più efficiente e dinamica.
- L'intera amministrazione comunale, che potrà riorganizzare le proprie risorse e investire in altri ambiti strategici grazie a una maggiore efficienza interna.

Sistema di monitoraggio e rendicontazione

Il progresso dell'intervento sarà valutato mediante indicatori quantitativi quali:

- La riduzione dei tempi medi di rilascio delle pratiche amministrative;
- Il numero di pratiche completate entro i termini stabiliti;
- La percentuale di iter che si conclude senza necessità di ulteriori interventi correttivi.

Indicatori qualitativi saranno invece raccolti tramite sondaggi periodici di soddisfazione rivolti a cittadini, imprese e operatori, oltre a sessioni di focus group che permetteranno di valutare l'efficacia degli iter riorganizzati e il grado di trasparenza percepito.

Diritto di accesso

Descrizione del valore

Il diritto di accesso costituisce un pilastro essenziale nella modernizzazione delle pubbliche amministrazioni, promuovendo trasparenza e rafforzando la fiducia nelle istituzioni.

Consentendo ai cittadini di ottenere informazioni dettagliate sulle attività dell'ente locale, il diritto di accesso favorisce una cultura basata sulla responsabilità e sull'uso efficiente delle risorse pubbliche, riducendo il rischio di corruzione e mala gestione.

Una maggiore trasparenza accresce la fiducia dei cittadini verso le istituzioni locali, che operano in modo aperto ed equo, aumentando così la percezione di legittimità e rispetto del governo locale.

Questo diritto promuove inoltre inclusione sociale e coesione, garantendo che tutte le categorie, anche le più svantaggiate, possano partecipare attivamente alla vita pubblica grazie all'accesso alle informazioni in maniera equa.

Situazione attuale

Nel 2024 sono state dematerializzate le seguenti istanze:

- 18 istanze di accesso civico.
- 22 istanze di accesso civico per riesame.
- 231 istanze di accesso agli atti.

Nel complesso, il Comune ha ricevuto 1214 richieste di accesso, comprese quelle protocollate in formato cartaceo, così distribuite:

- 701 richieste indirizzate al servizio edilizia privata e SUE.
- 137 richieste al servizio di Polizia Municipale.
- 133 richieste al servizio Entrate e Servizi Fiscali.

Azioni

Il Comune si impegna a implementare sistemi di gestione avanzati per ottimizzare il processo di gestione delle richieste di accesso, assicurando tracciabilità e monitoraggio costante delle tempistiche.

Le piattaforme digitali verranno potenziate per semplificare l'accesso alle informazioni, consentendo ai cittadini di consultare documenti, inviare richieste e ricevere risposte in tempi rapidi.

Audit e monitoraggi periodici verranno introdotti per verificare l'efficacia delle procedure, individuare criticità e proporre miglioramenti.

Benefici attesi

- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle richieste.
- Monitoraggio e tracciabilità costanti delle istanze.
- Risposte tempestive e complete ai cittadini.
- Maggiore trasparenza tramite l'uso di piattaforme digitali.
- Riduzione delle barriere burocratiche, garantendo maggiore accessibilità.
- Valutazione continua dell'efficacia dei processi e implementazione di miglioramenti.

Sistema di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione del processo di gestione del diritto di accesso si baseranno sulle seguenti metriche:

Tempo medio di risposta. Misurazione del tempo necessario per rispondere alle richieste di accesso. Obiettivo: ridurre il tempo medio di risposta del 20% entro il 2025.

Tasso di completamento. Percentuale di richieste concluse entro il tempo prestabilito. Obiettivo: raggiungere un tasso di completamento del 90% entro il 2025.

Soddisfazione degli utenti. Somministrazione periodica di sondaggi per valutare il livello di soddisfazione dei cittadini nei confronti del processo. Obiettivo: superare un punteggio medio di 4 su 5 nel livello di soddisfazione entro il 2026.

Rapporti annuali. Pubblicazione di rapporti dettagliati sulle performance, contenenti indicazioni per migliorare l'efficienza del sistema.

Dashboard di monitoraggio. Implementazione di piattaforme digitali per fornire una visualizzazione in tempo reale delle richieste, del loro stato di avanzamento e delle tempistiche di risposta.

Analisi dei dati. Utilizzo di strumenti analitici per monitorare i trend, individuare criticità e valutare le performance nel lungo termine. Obiettivo: migliorare costantemente i processi di gestione delle richieste.

Le prospettive del valore pubblico della SeS del DUP

Per i valori pubblici afferenti alla Digitalizzazione e Innovazione, Parità di Genere, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Politiche per il Personale si rinvia alle rispettive Sezioni nelle quali sono descritti.

Indirizzi e Obiettivi Strategici

Attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Descrizione del valore

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Questi assi vengono declinati in 6 Missioni che si allineano ai 6 Pilastri del programma Next Generation EU (NGEU): digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il PNRR rappresenta un'opportunità unica per trasformare la città di Siracusa, favorendo una ripresa forte e resiliente dopo la pandemia. L'obiettivo è realizzare "Siracusa – Città Accessibile", una città moderna, innovativa e sostenibile.

Situazione attuale

Attualmente i progetti finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono in fase di avanzamento. Le diverse strutture dell'ente stanno lavorando per implementare gli interventi previsti, con l'obiettivo di trasformare e migliorare le infrastrutture locali.

Azioni

Le azioni previste si concentrano sulla promozione di:

- Digitalizzazione, innovazione e competitività.
- Cultura e istruzione.
- Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- Mobilità sostenibile.
- Inclusione e coesione sociale.

Benefici attesi

Dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si prevede di ottenere i seguenti benefici:

- Miglioramento delle infrastrutture locali.
- Promozione della mobilità sostenibile.
- Rafforzamento della competitività delle imprese attraverso la digitalizzazione e l'innovazione.
- Creazione di un ambiente sociale più coeso e inclusivo.
- Impulso alla cultura e alla formazione.
- Contributo alla realizzazione di una città più verde e resiliente.

Destinatari e stakeholder

Responsabili della gestione e del coordinamento delle iniziative sul territorio.

Imprese, che avranno la possibilità di partecipare alle gare d'appalto e di fornire beni e servizi necessari.

Associazioni di categoria e organizzazioni no-profit, che potranno contribuire con know-how ed esperienza in vari settori.

Università e istituti di ricerca, coinvolti nella fase di pianificazione e analisi dei risultati attraverso un approccio scientifico e basato su evidenze.

Cittadini, che saranno i beneficiari diretti degli interventi previsti dal Piano.

Sistema di monitoraggio e valutazione

Per garantire la trasparenza e il successo degli interventi finanziati dal PNRR, verranno utilizzate le seguenti metriche:

Numero di progetti finanziati e realizzati.

Percentuale di avanzamento fisico e finanziario dei progetti rispetto ai tempi previsti.

Qualità delle infrastrutture completate, valutata attraverso indicatori tecnici e di sostenibilità.

Coinvolgimento degli stakeholder, misurato attraverso il numero di partner e collaborazioni attive.

Impatto sugli utenti finali, verificato tramite sondaggi e feedback dei cittadini.

Riduzione dell'impatto ambientale, analizzata tramite dati su emissioni e consumo energetico.

Soggetti responsabili

La realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR costituisce un obiettivo strategico per l'ente e coinvolge tutte le strutture operative.

Entro il 2026, verrà redatto un rapporto conclusivo che sintetizzerà le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento individuate.

Il rapporto sarà reso pubblico per garantire trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Descrizione del valore

La Commissione europea ha invitato ciascun paese membro a dotarsi di una “Agenda Urbana” che permetta ai Territori Urbani di essere direttamente coinvolti nell'elaborazione delle strategie di sviluppo. La città di Siracusa è stata individuata capofila di un'area funzionale intermedia alla quale appartengono i comuni di Siracusa, Avola, Canicattini Bagni, Solarino e Floridia.

La strategia delineata si organizza in quattro macroaree di intervento: 1. Macro-Area A: Mobilità sostenibile; 2. Macroarea B: Qualità ambientale e utilizzo sostenibile delle risorse; 3. Macroarea C: Riqualficazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici; 4. Macroarea D: Sviluppo economico e valorizzazione del capitale umano. La risposta strategica del programma FESR, persegue i 5 obiettivi della coesione, attraverso le 6 priorità, come di seguito elencate e tutte declinabili nel territorio del Comune di Siracusa: 1. Una Sicilia più competitiva e intelligente ; 2. Una Sicilia più verde ; 3. Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia ; 4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità ; 5. Una Sicilia più inclusiva.

Un obiettivo strategico è sicuramente la realizzazione di 2 nuovi parcheggi scambiatori entro il 2027.

Situazione attuale

È in corso l'individuazione degli interventi da realizzare.

Benefici attesi

I benefici attesi includono il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, un aumento dell'efficienza dei servizi pubblici, la crescita economica sostenibile e la valorizzazione del capitale umano. Inoltre, la realizzazione degli interventi contribuirà alla riqualficazione urbana, alla promozione della mobilità sostenibile e alla tutela ambientale.

Destinatari e stakeholder

Cittadini, che beneficeranno direttamente del miglioramento dei servizi pubblici, della qualità della vita e delle opportunità economiche offerte.

Imprese locali e gli enti pubblici poiché trarranno vantaggio dalle iniziative volte a promuovere lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale.

Istituzioni educative e di ricerca e le organizzazioni non profit e le associazioni di quartiere saranno attivamente coinvolte nel processo, garantendo una rappresentanza diversificata e inclusiva.

Sistema di misurazione

L'individuazione, la programmazione e la realizzazione degli interventi finanziati con il FESR è in itinere e pertanto il sistema di misurazione verrà implementato non appena saranno individuati gli interventi da realizzare. Ad ogni modo il sistema di misurazione dovrà tenere conto dei cronoprogrammi dei progetti e degli interventi ammessi.

Soggetti responsabili

L'individuazione, la programmazione e la realizzazione degli interventi finanziati con il FESR rappresentano un obiettivo strategico dell'ente che coinvolge tutte le strutture dell'ente e che verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 ed al termine del mandato. Al termine del triennio, verrà redatto un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Inclusione, coesione e rigenerazione urbana

Descrizione del valore

La Missione 5 del PNRR interviene in sostegno alle situazioni di fragilità sociale ed economica, alle famiglie, alla genitorialità (a cui contribuisce anche il piano asili nido, previsto nella missione 4) e alle persone con disabilità o non autosufficienti. Viene infine rafforzata la strategia nazionale delle aree interne rilanciata dal piano sud 2030, con interventi sulle infrastrutture sociali e misure a supporto dei giovani e finalizzate alla transizione ecologica. Investire nella riqualficazione di interi quartieri destinati prevalentemente a edilizia residenziale sociale è anche la strada per trasformarli in spazi di comunità, in cui ciascuno possa sentirsi partecipe e protagonista.

Situazione attuale

L'amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici del PNRR, con le proprie funzioni istituzionali e nell'ambito delle risorse relative alle missioni PNRR o fonti di finanziamento ad esso complementari ha ottenuto i finanziamenti legati alla Missione 5 la cui realizzazione e messa in esercizio rappresentano l'obiettivo.

Azioni

Per dare seguito a quanto sopra illustrato il Comune di Siracusa ha partecipato agli avvisi del PNRR in ambito di edilizia sociale e popolare per la manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico immobili di edilizia residenziale pubblica nel quartiere Grotta Santa che risultano finanziati dal MINISTERO DELL'INTERNO per un importo di euro 10.000.000,00. Di primaria importanza per il prossimo quinquennio sarà la prosecuzione degli interventi per il supporto al disagio abitativo mediante il progetto di Housing First, di accoglienza per i lavoratori stagionali, delle azioni del progetto "FAMI, Comune dei Popoli", di azioni di contrasto alla povertà, per le attività dei centri anziani, di Recupero della "Casa Monteforte" da destinare a comunità alloggio per 24 anziani.

Benefici attesi

L'implementazione delle iniziative descritte porterà numerosi vantaggi alla comunità. Verrà migliorata la qualità della vita per i residenti, con un incremento dell'accesso ad alloggi dignitosi e sostenibili. Le iniziative di sviluppo economico e di inclusione sociale rafforzeranno il tessuto comunitario, riducendo le disuguaglianze sociali ed economiche.

Inoltre, la riqualificazione dei quartieri e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici contribuiranno alla transizione ecologica, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo pratiche sostenibili. Le infrastrutture sociali potenziate offriranno maggiori opportunità di partecipazione e integrazione per tutte le fasce della popolazione, inclusi giovani, anziani e persone in situazione di fragilità.

Infine, le azioni intraprese nel contesto del progetto "FAMI, Comune dei Popoli" e le iniziative mirate al contrasto della povertà avranno un impatto positivo sul benessere collettivo, favorendo l'inclusione e la coesione sociale.

Destinatari e stakeholder

Residenti dei quartieri di edilizia residenziale sociale

Famiglie in situazioni di fragilità sociale ed economica

Persone con disabilità o non autosufficienti

Giovani

Anziani

Lavoratori stagionali

Persone in povertà

Sistema di misurazione

Nel triennio 2025/2027, verranno adottati sistemi di misurazione e monitoraggio per valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi realizzati nell'ambito della Missione 5 del PNRR. Questi sistemi comprenderanno indicatori chiave di performance (KPI) focalizzati su vari aspetti:

Qualità della vita: Monitoraggio del miglioramento delle condizioni abitative degli alloggi sociali e della soddisfazione dei residenti.

Inclusione sociale: Valutazione dell'impatto delle iniziative di inclusione sociale e delle attività dei centri per anziani e giovani.

Sostenibilità ambientale: Misurazione della riduzione delle emissioni di CO2 e dell'efficienza energetica degli edifici riqualificati.

Partecipazione comunitaria: Analisi del grado di partecipazione della popolazione alle attività comunitarie e delle infrastrutture sociali potenziate.

Riduzione della povertà: Verifica dei progressi nella lotta alla povertà e nell'accoglienza dei lavoratori stagionali.

I dati raccolti verranno analizzati periodicamente per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per apportare eventuali correzioni alle strategie implementate. La trasparenza e la rendicontazione saranno garantite da report annuali pubblicati sul sito del Comune di Siracusa.

Soggetti responsabili

La realizzazione degli obiettivi strategici sopra esposti coinvolge tutta l'amministrazione e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche Sociali e Pari opportunità

Valore pubblico

Le politiche sociali hanno assunto sempre un ruolo insostituibile nel quadro dell'odierna crisi economica, divenendo un settore indispensabile durante gli anni della pandemia. L'amministrazione deve mantenere ed implementare il ruolo di supporto alla promozione del benessere sociale e delle pari opportunità.

Situazione attuale

Già nel presente mandato l'amministrazione ha avviato: - l'attivazione di percorsi di assistenza, mediante l'erogazione di servizi integrati e intersettoriali, per 25 famiglie in situazione di vulnerabilità; - azioni contro la dispersione scolastica alla ex Scuola "Chindemi"

nel quartiere Mazzarona con laboratori di musica, teatro e sport; - il Progetto "Le TELE DI ARACNE", con l'Accademia Sartoriale, destinata ad occupare dieci giovani a rischio marginalità; - l'ampliamento dell'ostello per lavoratori stagionali a Cassibile fino a 206 posti con la creazione di un Archeoparco e relativa area attrezzata per famiglie e bambini; - il Progetto P.R.I.S.M.A.; - percorsi di Riqualificazione ed Inclusione Sociale Multilivello in Abitare mediante assunzioni a tempo indeterminato di 20 assistenti sociali e di 4 educatori e 4 psicologi per un miglior servizio a supporto dei cittadini in tutti i quartieri della città; - Circuiti "DIVERS-Hub" per promuovere sul territorio protocolli di intesa con partner nazionali ed europei per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, sia nel campo dell'imprenditoria (ad esempio Social Pub) che nelle realtà lavorative locali (tramite anche attività di sensibilizzazione e sostegno culturale all'inserimento stesso).

Azioni

Potenziamento dei fondi comunali per servizi educativi, sportivi e ricreativi gratuiti "Dopo la scuola" a favore di ragazzi a rischio dispersione scolastica e persone con disabilità e a sostegno delle famiglie che non possono garantire un tale servizio ai propri figli.

Istituzione di percorsi e programmi turistici accessibili in Ortigia e nei quartieri di Siracusa: itinerari accessibili tramite la destinazione temporanea e calendarizzata di vie e locali a specifiche iniziative (mostre, concerti, street food) e potenziare i trasporti accessibili.

Benefici attesi

Miglioramento dell'inclusione sociale e riduzione della dispersione scolastica attraverso servizi educativi, sportivi e ricreativi.

Sostegno alle famiglie economicamente svantaggiate, garantendo ai loro figli accesso a programmi gratuiti "Dopo la scuola".

Aumento della partecipazione delle persone con disabilità alle attività sociali e turistiche, migliorando la loro qualità della vita.

Promozione di un turismo accessibile e inclusivo in Ortigia e Siracusa, con iniziative culturali e potenziamento dei trasporti per favorire l'accesso.

Destinatari e stakeholder

I cittadini e le cittadine della comunità locale, che avranno accesso a servizi migliorati e infrastrutture potenziate, sono tra i principali beneficiari.

Le scuole e le istituzioni educative che trarranno vantaggio dalla creazione di una comunità energetica e dall'uso condiviso delle risorse rinnovabili.

Le associazioni sportive e gli atleti, sia professionisti che dilettanti, beneficeranno delle infrastrutture sportive riqualificate e delle nuove opportunità di partecipazione ad eventi sportivi di rilevanza regionale, nazionale e internazionale. Le organizzazioni no-profit e le associazioni di volontariato, che spesso collaborano nella promozione dell'inclusione sociale e dell'attività fisica, saranno anch'esse coinvolte e supportate.

Sistema di misurazione

Per il periodo 2025/2027, il sistema di misurazione sarà articolato su diversi livelli per valutare in modo esaustivo l'efficacia delle politiche sociali e delle pari opportunità messe in atto. Verranno utilizzati indicatori quantitativi e qualitativi per monitorare i progressi e garantire trasparenza e responsabilità.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)

Numero di beneficiari dei servizi integrati: Monitoraggio semestrale del numero di famiglie e individui che accedono ai servizi di assistenza e supporto.

Tasso di dispersione scolastica: Valutazione semestrale della riduzione del tasso di abbandono scolastico nelle aree interessate dai progetti.

Inserimento lavorativo: Tracciamento annuale del numero di persone con disabilità che trovano un'occupazione stabile grazie ai programmi di inserimento lavorativo.

Soddisfazione degli utenti: Sondaggi periodici per raccogliere feedback sulla qualità e l'efficacia dei servizi offerti.

Partecipazione alle attività ricreative e sportive: Registrazione dei tassi di partecipazione ai programmi "Dopo la scuola" e alle iniziative sportive e ricreative.

Metodologie di raccolta dati

Questionari e interviste: Utilizzo di strumenti di indagine per raccogliere dati diretti dagli utenti dei servizi.

Analisi statistica: Elaborazione dei dati raccolti per identificare tendenze e aree di miglioramento.

Osservazioni dirette: Visite sul campo e osservazioni partecipative per valutare l'implementazione dei programmi.

Piattaforme digitali: Utilizzo di software e applicazioni per la gestione e l'analisi dei dati in tempo reale.

Rapporti e revisione

Report trimestrali: Produzione di rapporti dettagliati sui progressi e sui risultati ottenuti, da condividere con le autorità competenti e i partner coinvolti.

Revisioni annuali: Valutazioni annuali con sessioni di feedback e workshop per discutere i risultati e pianificare gli interventi correttivi.

Coinvolgimento della comunità: Organizzazione di incontri pubblici e forum per presentare i risultati alla cittadinanza e raccogliere indicazioni e opinioni.

Soggetti responsabili

La realizzazione degli obiettivi strategici sopra esposti coinvolge tutti i settori e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 ed a fine mandato. Al termine del triennio, verrà redatto un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche Sportive

Valore pubblico

Una visione strategica delle politiche sportive non può prescindere dagli spazi ove lo sport è praticato, ovvero gli impianti sportivi. Lo sport rappresenta un elemento fondante di qualsiasi impostazione di politiche pubbliche che abbiano come obiettivi lo sviluppo della persona, dell'interazione e dell'inclusione sociale.

Situazione attuale

Grazie agli investimenti degli ultimi anni, alcuni impianti sportivi comunali sono stati interamente riqualificati e ci si propone il completamento ai fini dello svolgimento dell'attività sportiva delle strutture ancora carenti. Insieme alla realizzazione dei due impianti sportivi finanziati attraverso i fondi del PNRR, grande attenzione sarà prestata alla struttura della cittadella dello sport.

Azioni

Si interverrà sulla grande copertura del Palazzetto, disponibile per installare un impianto fotovoltaico di un Mega, per azzerare i costi energetici di tutti gli impianti presenti in Cittadella ed anche delle scuole vicine, creando una comunità energetica.

Sono programmati gli interventi per rendere indipendente la struttura nell'adiacente Pala Lo Bello per quanto riguarda i servizi e gli spogliatoi, uomo, donna, disabili, arbitri, attraverso il ripristino delle strutture esistenti (bagni uomo, donna, disabili distrutti e vandalizzati) e la messa in opera di spogliatoi uomo, donna, arbitri accanto agli stessi. Ciò permetterà di raggiungere, oltre all'indipendenza della struttura, le condizioni necessarie per arrivare all'accesso del pubblico nella stessa.

L'impianto sportivo di Via Lazio sarà completamente finanziato e pertanto realizzeremo un nuovo campo da calcio e calcetto, ripristinando, al contempo, la struttura tensostatica.

Anche al Campo Scuola "Pippo di Natale" intendiamo potenziare l'impianto solare termico per fornire acqua sanitaria calda ai servizi.

Le azioni principali dovranno, inoltre, essere mirate a raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere le attività d'integrazione con gli atleti diversamente abili e più in generale l'inclusione sociale; promuovere eventi sportivi multidisciplinari che coinvolgono professionisti e dilettanti, anche puntando su tematiche di interesse diffuso come la prevenzione e la legalità; - candidare i nostri impianti, ad ospitare eventi sportivi regionali, nazionali e internazionali; promuovere i nostri impianti per ospitare atleti provenienti da altre regioni o nazioni; sostenere le eccellenze sportive locali.

Benefici attesi

I benefici attesi derivanti dalle politiche sportive e dagli investimenti in impianti sportivi sono molteplici e di grande rilevanza per la comunità. Innanzitutto, l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici contribuirà alla sostenibilità energetica e ambientale, riducendo i costi operativi delle strutture e promuovendo l'uso di energie rinnovabili. La creazione di una comunità energetica permetterà di condividere i benefici derivanti dall'energia prodotta, supportando non solo le strutture sportive ma anche le scuole vicine. Inoltre, la riqualificazione e il potenziamento degli impianti sportivi favoriranno l'accesso a spazi adeguati e sicuri per la pratica sportiva, migliorando la qualità della vita dei cittadini e incentivando la partecipazione alle attività fisiche. Questo porterà a un aumento del benessere generale e a una maggiore coesione sociale, in quanto lo sport è un potente strumento di integrazione e inclusione. La promozione delle attività sportive multidisciplinari e l'organizzazione di eventi che coinvolgono sia professionisti che dilettanti contribuiranno a diffondere valori positivi come la prevenzione, la legalità e la solidarietà. Inoltre, la candidatura degli impianti per ospitare eventi regionali, nazionali e internazionali aumenterà la visibilità della città, attirando visitatori e atleti da altre regioni e nazioni, con ricadute positive sull'economia locale. Infine, il sostegno alle eccellenze sportive locali e l'integrazione degli atleti diversamente abili promuoveranno una cultura sportiva inclusiva e aperta a tutti, valorizzando i talenti e le capacità di ogni individuo. In

sintesi, gli investimenti e le politiche sportive proposte mirano a creare un ambiente favorevole allo sviluppo personale e sociale dei cittadini, attraverso spazi moderni, sicuri e sostenibili.

Destinatari e stakeholder

I destinatari delle politiche sportive e degli investimenti negli impianti sportivi comprendono una vasta gamma di attori, tra cui i cittadini di tutte le età, atleti professionisti e dilettanti, associazioni sportive, scuole, famiglie e turisti. Le scuole beneficeranno delle strutture potenziate, contribuendo a promuovere l'educazione fisica tra i giovani. Inoltre, le associazioni sportive locali vedranno un miglioramento delle condizioni per l'allenamento e la competizione. Anche gli enti pubblici e privati operanti nel settore turistico e commerciale trarranno vantaggio dall'aumento del flusso di visitatori e dalla maggiore visibilità della città. Infine, stakeholder chiave come i finanziatori, i responsabili della gestione degli impianti e le comunità energetiche avranno un ruolo centrale nella realizzazione delle politiche sportive, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

Sistema di misurazione

Per valutare l'efficacia delle politiche sportive e degli investimenti negli impianti sportivi, verrà implementato un sistema di misurazione dettagliato e articolato sui seguenti punti chiave:

Monitoraggio degli impianti fotovoltaici e solari termici: saranno installati contatori intelligenti per misurare la produzione di energia e il risparmio sui costi operativi delle strutture.

Accessibilità e partecipazione: verranno raccolti dati sul numero di utenti che frequentano gli impianti sportivi, con particolare attenzione alla partecipazione di atleti diversamente abili e alla promozione di eventi sportivi multidisciplinari.

Qualità delle strutture: ispezioni periodiche e feedback degli utenti serviranno a valutare lo stato di manutenzione e la sicurezza degli impianti sportivi.

Impatto economico: verranno analizzati i dati relativi al flusso di visitatori e atleti provenienti da altre regioni o nazioni, e le ricadute economiche sugli esercizi commerciali locali.

Coesione sociale e inclusione: indagini e sondaggi permetteranno di misurare l'impatto delle attività sportive sulla coesione sociale e sull'integrazione dei cittadini.

Soggetti responsabili

La realizzazione degli obiettivi strategici sopra esposti coinvolge prevalentemente il Settore Sport Giovani e Tempo libero e verranno rendicontati al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche Culturali e Turistiche

Valore pubblico

Fare e promuovere cultura a Siracusa significa saldare sempre più quelle trame che legano il presente al passato, rendendoci partecipi di una grande storia. La valorizzazione delle risorse umane, ambientali e del patrimonio culturale della Città, passa dalla partecipazione virtuosa della Amministrazione, delle associazioni, dei cittadini e delle categorie. La crescita culturale e turistica di Siracusa degli ultimi anni, la mutata percezione del ruolo della nostra Città nel panorama nazionale e internazionale– con particolare riguardo alle politiche di valorizzazione – e la conseguente spinta in termini di indotto e occupazione, hanno stimolato la Città verso una nuova consapevolezza della necessità di condivisione di azioni e strategie volte al consolidamento dei risultati raggiunti e a una più incisiva attenzione alla qualità dei servizi. Ci si pone, inoltre, l'obiettivo di istituire percorsi e programmi turistici accessibili in Ortigia e nei quartieri di Siracusa: itinerari accessibili tramite la destinazione temporanea e calendarizzata di vie e locali a specifiche iniziative (mostre, concerti, street food) e potenziare i trasporti accessibili.

Situazione attuale

Sono in corso e sono stati realizzati i seguenti progetti da consolidare ed ampliare:

Rete di Musei Civici; - Museo del Cinema presso la Ex Chiesa dei Cavalieri di Malta; - Museo del 900 presso Ex Convento del Ritiro; - Museo del Mare; - Wunderkamner siracusana "Alessandro Rizza"; - Museo della Città presso la Galleria Civica; - Nuovo Parco delle Sculture alla Mazzarona; - Museo dell'Armistizio a Cassibile; museo delle illusioni- museo Archimede e Leonardo - Latomia dei Cappuccini; - Secondo lotto sede storica Liceo Gargallo; - Ristrutturazione e rigenerazione Villa Reimann e Auditorium Attività Culturali e nuovi eventi; - Premio letterario "Elio Vittorini"; - Premio "Custodi della Bellezza"; - Ortigia Film Festival; - Premio "Tonino Accolla"; Festival ortigia sound - Circolo della Conversazione Giardini Villa Reimann; - Stagione Teatro Comunale Attività Universitarie; - Nuovo Corso in Promozione del Patrimonio; - Riapertura e rilancio Scuola Speciale di Archeologia; Attività culturali nelle scuole; - ProAgon e progetti legalità e consapevolezza culturale; - Siracusa Film Commission.

Azioni

Rete di Musei Civici: Consolidamento e ampliamento previsto entro il 2027, con programmazione di eventi e mostre tematiche.

Museo del Cinema: Apertura presso la Ex Chiesa dei Cavalieri di Malta con attività di restauro e organizzazione di rassegne cinematografiche entro il prossimo biennio.

Museo del 900: Realizzazione presso l'Ex Convento del Ritiro, con interventi di ristrutturazione e creazione di percorsi espositivi.

Museo del Mare: Ampliamento delle collezioni e potenziamento delle attività didattiche entro il 2026.

Wunderkammer siracusana "Alessandro Rizza": Apertura e promozione di eventi culturali legati alla storia locale.

Museo della Città: Creazione presso la Galleria Civica con interventi strutturali e programmazione di mostre itineranti.

Nuovo Parco delle Sculture: Sviluppo alla Mazzarona con installazioni artistiche e attività culturali previste entro il 2026.

Museo dell'Armistizio: Allestimento a Cassibile con inaugurazione di mostre commemorative e percorsi storici.

Museo delle Illusioni: Realizzazione di spazi interattivi dedicati ad Archimede e Leonardo con apertura entro il 2025.

Latomia dei Cappuccini: Rigenerazione del sito archeologico con progetti di valorizzazione turistica e culturale.

Liceo Gargallo: Completamento del secondo lotto della sede storica con interventi di recupero e restauro.

Villa Reimann: Ristrutturazione e rigenerazione della villa e dell'Auditorium delle Attività Culturali per eventi e manifestazioni entro il 2025.

Premi e Festival: Organizzazione e promozione di eventi come il Premio letterario "Elio Vittorini", il Premio "Custodi della Bellezza", l'Ortigia Film Festival, il Premio "Tonino Accolla" e il Festival Ortigia Sound.

Attività Universitarie: Avvio di nuovi corsi in Promozione del Patrimonio e rilancio della Scuola Speciale di Archeologia.

Attività culturali nelle scuole: Implementazione di programmi ProAgon e progetti di legalità e consapevolezza culturale.

Siracusa Film Commission: Potenziamento delle attività per attrarre produzioni cinematografiche e televisive.

Benefici attesi

Un significativo aumento del turismo e della fruizione culturale della città, grazie alla migliorata accessibilità e alla qualità dei servizi offerti. Si prevede un incremento delle opportunità occupazionali nel settore turistico e culturale, contribuendo allo sviluppo economico locale. Inoltre, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale favorirà una maggiore consapevolezza e partecipazione da parte dei cittadini, rafforzando il senso di appartenenza e identità della comunità. Questi interventi mirano a consolidare Siracusa come destinazione culturale di rilievo, capace di attrarre visitatori da tutto il mondo e di offrire esperienze di alta qualità.

Sistema di misurazione

Per valutare l'efficacia delle politiche culturali e turistiche di Siracusa per il triennio 2025/2027, verrà implementato un sistema di misurazione basato su indicatori chiave di prestazione (KPI) che monitoreranno vari aspetti dell'iniziativa.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)

Numero di visitatori: Monitorare l'incremento annuale dei visitatori ai musei, festival e eventi culturali.

Accessibilità: Valutare il miglioramento delle infrastrutture per l'accessibilità nei percorsi turistici e culturali.

Soddisfazione dei visitatori: Condurre sondaggi di feedback sui servizi culturali e turistici per misurare il livello di soddisfazione.

Coinvolgimento della comunità: Misurare la partecipazione dei cittadini agli eventi e alle attività culturali.

Opportunità occupazionali: Tracciare il numero di nuovi posti di lavoro creati nel settore turistico e culturale.

Entrate economiche: Analizzare l'incremento delle entrate derivanti dal turismo e dai servizi culturali.

Conservazione del patrimonio: Monitorare i progressi nei progetti di restauro e conservazione del patrimonio culturale e ambientale.

Metodologia

Raccolta dati: Utilizzare strumenti di analisi dati, applicazioni di monitoraggio e indagini sul campo per raccogliere informazioni.

Analisi periodica: Effettuare analisi trimestrali e annuali per valutare i progressi rispetto agli obiettivi stabiliti.

Reportistica: Redigere rapporti dettagliati che illustrino i risultati ottenuti e le aree di miglioramento.

Coinvolgimento degli stakeholder: Includere feedback da parte di associazioni, cittadini e professionisti del settore per una valutazione completa.

Obiettivi di miglioramento continuo

Adattamento delle strategie: Rivedere e adattare le strategie in base ai risultati ottenuti per migliorare continuamente le politiche culturali e turistiche.

Pianificazione a lungo termine: Utilizzare i dati raccolti per pianificare interventi futuri e garantire la sostenibilità delle iniziative.

Destinatari e stakeholder

Cittadini

Istituzioni educative

Turisti

Associazioni culturali, professionisti del settore

Imprese locali.

Soggetti Responsabili

La realizzazione degli obiettivi strategici sopra esposti coinvolge prevalentemente il Settore Turismo e Cultura e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 ed a fine mandato. Al termine del triennio, verrà redatto un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche Giovanili

Valore pubblico

L'incremento della partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale della città permetterà di avere una cittadinanza più attiva e coinvolta, portando nuove idee e energie nel dibattito pubblico. I giovani avranno l'opportunità di contribuire concretamente allo sviluppo della loro città, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità civica.

Le iniziative di formazione sulle competenze digitali e green prepareranno le nuove generazioni alle sfide lavorative e ambientali del futuro, promuovendo una cultura dell'innovazione e della sostenibilità. Questo non solo arricchirà le competenze dei singoli, ma favorirà anche lo sviluppo economico e sociale della comunità nel suo insieme.

I progetti di cittadinanza attiva e di promozione del benessere mirano a migliorare la qualità della vita dei giovani, offrendo loro maggiori opportunità di crescita personale e professionale. Questi progetti promuovono il benessere emotivo e sociale, riducendo il disagio giovanile e prevenendo fenomeni di esclusione e devianza.

La sinergia tra le istituzioni educative e sportive, così come la trasformazione degli edifici scolastici in luoghi di aggregazione, contribuirà a ridurre la dispersione scolastica e sportiva. Questo permetterà di valorizzare i talenti dei giovani, offrendo loro le risorse e il supporto necessari per eccellere nelle loro passioni e aspirazioni.

Infine, la promozione della cultura dell'inclusione e il supporto alle persone diversamente abili garantiranno che tutti i giovani possano trovare spazi di riferimento e contatto, promuovendo una comunità più equa e inclusiva.

Azioni

Le linee di azione sono: - un protocollo d'intesa tra le scuole superiori e l'Amministrazione comunale entro cui comprendere le linee di intervento concordate ed i nuovi progetti individuati; partecipazione attiva alla vita politica e sociale della città; mettere in rete gli spazi per giovani all'interno di un disegno cittadino creando una mappa delle risorse pubbliche disponibili per i giovani; - Offrire ai giovani una pluralità di servizi e informazioni sulle opportunità, fornendo spazi e stimoli per le loro attività musicali, sportive, ricreative, ecc.; - Realizzare progetti di cittadinanza attiva e di promozione al benessere; - Sviluppare il tema della legalità attraverso percorsi formativi; - Formazione sulle digital skills; - Formazione sulle green skills promuovendo iniziative, progetti e programmi di sviluppo, di sensibilizzazione e di diffusione della cultura green nelle scuole; - Aiutare i giovani nei momenti di grande disagio giovanile al fine di garantire il benessere emotivo, aiutandoli socialmente, psicologicamente e spiritualmente; - Sviluppare progetti di prevenzione all'uso e abuso di droghe e alcool ad ampia ricaduta su tutto il territorio comunale; - Creare maggiore sinergia tra l'Ufficio Scolastico Territoriale, le scuole e le società sportive presenti sul territorio comunale al fine di evitare la "dispersione scolastica" e la "dispersione sportiva" degli studenti e valorizzare maggiormente i giovani talenti sportivi; - Trasformare edifici scolastici in luoghi di aggregazione aperti anche in

autogestione nelle ore pomeridiane; - Apertura della biblioteca comunale con messa a disposizione delle aule studio per i ragazzi; - Promuovere attività artistiche presso l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA); - Potenziare la cultura dell'inclusione in modo che tutti coloro che si occupano di disabilità possano trovare punti di contatto e di riferimento in merito alle problematiche dei giovani diversamente abili.

La creazione di linee di azione a favore dei giovani miranti ad accompagnare i percorsi di crescita, stimolare e valorizzare il protagonismo e il loro contributo alla qualità della vita sociale e produttiva della comunità.

Situazione attuale

In parte sono state già avviate alcune delle azioni sopra descritte ed è in fase la programmazione unitaria attraverso l'interlocuzione con il Settore Politiche Scolastiche

Benefici attesi

Dalla programmazione delle politiche giovanili, ci si attende una serie di benefici che possano incidere positivamente sulla comunità. Primo fra tutti, l'aumento della partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale della città, grazie alla creazione di spazi e opportunità che permettano loro di esprimersi e crescere. Inoltre, la formazione sulle competenze digitali e green contribuirà a preparare le nuove generazioni alle sfide future, favorendo una cultura dell'innovazione e della sostenibilità.

Progetti di cittadinanza attiva e di promozione del benessere mirano a sviluppare un maggior senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità, mentre iniziative sulla legalità e sulla prevenzione di droghe e alcol avranno un impatto diretto sulla sicurezza e sulla salute pubblica. La valorizzazione dei giovani talenti sportivi e artistici, insieme alla promozione di attività culturali, contribuirà a creare un ambiente stimolante e inclusivo.

Un altro beneficio atteso è la riduzione della dispersione scolastica e sportiva, ottenuta attraverso una maggiore sinergia tra le istituzioni educative e sportive. Infine, la trasformazione degli edifici scolastici in luoghi di aggregazione e l'apertura di spazi pubblici, come la biblioteca comunale, offriranno nuovi punti di incontro e risorse per i giovani, favorendo la loro crescita e il loro benessere emotivo e sociale.

Destinatari e stakeholder

Studenti

Giovani professionisti, artisti e sportivi.

Istituzioni educative e scolastiche

Organizzazioni sportive

Associazioni culturali

Gruppi giovanili

Sistema di misurazione

Tasso di dispersione scolastica e sportiva: monitorare la riduzione del numero di studenti che abbandonano la scuola e le attività sportive.

Partecipazione attiva: rilevare il grado di coinvolgimento dei giovani nelle attività politiche, sociali e culturali della città.

Valutazione del benessere emotivo e sociale: condurre sondaggi periodici tra i giovani per misurare la percezione del loro benessere emotivo e sociale.

Utilizzo degli spazi aggregativi: analizzare la frequenza e il tipo di utilizzo degli edifici scolastici e dei nuovi spazi pubblici aperti al pubblico.

Soggetti responsabili

La realizzazione degli obiettivi strategici sopra esposti coinvolge prevalentemente il Settore Sport Giovani e Tempo libero, il Settore Affari Istituzionali ed il Settore Politiche Scolastiche e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche Ambientali

Valore pubblico

Il Comune di Siracusa sta intraprendendo una serie di iniziative strategiche e progetti ambiziosi, mirati a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini e a promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Questi sforzi non solo affrontano le sfide ambientali, economiche e sociali, ma creano anche un significativo valore pubblico, che si manifesta in una società più resiliente, prospera e coesa.

Situazione attuale

Il P.R.G. è stato approvato nel 2007. Il PAESC ha ricevuto l'approvazione nel 2022. Sono in corso interventi infrastrutturali per implementare la raccolta differenziata. Si sta procedendo con l'affidamento del S.I.I. dell'Ambito. L'Archeo Parco, finanziato con il P.N.R.R., è in fase di

realizzazione. Inoltre, è in corso il procedimento di approvazione del P.U.M.S., approvato inizialmente nel 2019.

Azioni

Revisione del PRG come indicato nella SES del DUP.

Potenziamento e creazione di nuovi centri di raccolta rifiuti e introduzione della tariffazione puntuale per incrementare la percentuale di raccolta differenziata al 65%.

Ammodernamento del sistema idrico con la realizzazione di nuove condotte e pozzi, sensibilizzazione al risparmio idrico e installazione di cassette dell'acqua per garantire l'accesso a risorse idriche di qualità.

Espansione e rigenerazione delle aree verdi urbane, inclusa la realizzazione di un Archeoparco.

Sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED e installazione di nuovi punti luce, insieme alla costituzione di Comunità Energetiche per promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili.

Aggiornamento del PUMS e realizzazione di infrastrutture per il trasporto pubblico e la mobilità ciclabile per migliorare l'accessibilità e ridurre le emissioni di gas serra.

Opere di bonifica delle discariche inserite nel SIN di Priolo Gargallo per migliorare la qualità dell'ambiente e ridurre i rischi per la salute pubblica.

Benefici Attesi

Le iniziative strategiche del Comune di Siracusa mirano a migliorare la gestione dei rifiuti, delle risorse idriche, della mobilità e delle aree verdi urbane. Questi progetti promuovono uno sviluppo sostenibile e inclusivo, migliorando la qualità della vita dei cittadini e creando un valore pubblico duraturo. Gli interventi sull'efficienza energetica, il risparmio idrico e la rigenerazione urbana contribuiscono a un ambiente più sano e prospero per le generazioni future.

Destinatari e stakeholder

Le principali categorie di destinatari e stakeholder coinvolti in queste iniziative strategiche includono i cittadini residenti, le autorità locali, le organizzazioni ambientaliste, le imprese private, e le istituzioni educative. I cittadini sono i beneficiari diretti delle migliorie ambientali e infrastrutturali, godendo di una qualità della vita elevata e di un ambiente urbano più sano. Le autorità locali giocano un ruolo cruciale nella pianificazione, implementazione e monitoraggio delle politiche e dei progetti, garantendo che le risorse siano allocate in modo efficiente e che gli obiettivi di sostenibilità siano raggiunti.

Le organizzazioni ambientaliste collaborano con il comune per promuovere la consapevolezza e l'educazione sul tema della sostenibilità, mentre le imprese private possono contribuire con innovazioni tecnologiche e investimenti in infrastrutture sostenibili. Le istituzioni educative, dalle scuole alle università, sono partner fondamentali nel diffondere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità, coinvolgendo le giovani generazioni in progetti di cittadinanza attiva e sensibilizzazione ambientale.

Sistema di misurazione

Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

Aumento delle aree verdi urbane

Qualità dell'acqua e risparmio idrico

Partecipazione civica e coinvolgimento della comunità

Benessere e qualità della vita dei cittadini

Risparmi economici derivanti dall'efficienza energetica

Investimenti in infrastrutture sostenibili

Crescita economica locale e creazione di posti di lavoro

La misurazione si baserà su una raccolta dati continua e su indagini periodiche tra i cittadini. I dati saranno analizzati e confrontati con gli obiettivi prefissati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali correttivi. Il monitoraggio sarà rendicontato annualmente e alla fine del mandato, per garantire trasparenza e responsabilità nei confronti della comunità.

Soggetti responsabili

Il conseguimento degli obiettivi strategici sopra descritti rappresentano un obiettivo strategico dell'ente che coinvolge tutte le strutture dell'ente e che verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 ed a fine mandato. Al termine del triennio, verrà redatto un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Decentramento Territoriale e Amministrativo

Valore pubblico

Nell'ottica del rafforzamento dei servizi da erogare al cittadino e a seguito della scelta che molte famiglie hanno fatto di andare a vivere stabilmente nelle contrade marine. L'obiettivo è l'istituzione della circoscrizione Neapolis-Municipalità del Mare con una apposita sede in prossimità dei plessi scolastici siti nelle stesse, per la creazione di vere e proprie case di quartiere capaci di erogare servizi di prossimità, rilascio certificati e documenti di identità, presidio di polizia municipale, sportello tributi e politiche sociali per garantire una maggiore partecipazione alla vita pubblica dei cittadini che vivono quotidianamente in quelle zone.

Situazione attuale

È in fase di progettazione l'intervento.

Benefici attesi

Creazione di nuovi punti di incontro e risorse per la crescita e il benessere dei giovani.

Maggior partecipazione alla vita pubblica nelle contrade marine attraverso l'istituzione della circoscrizione Neapolis-Municipalità del Mare.

Erogazione di servizi di prossimità nelle nuove sedi circoscrizionali.

Destinatari e stakeholder

Cittadini residenti nelle contrade marine

Associazioni delle contrade marine

Istituzioni scolastiche

Imprese locali

Sistema di misurazione

Verrà adottato un sistema di misurazione basato su indicatori chiave di performance (KPI) specifici:

Partecipazione pubblica: Indagine annuale sul livello di partecipazione dei cittadini alle attività e agli eventi organizzati dalle case di quartiere.

Accessibilità dei servizi: Valutazione annuale del tempo medio di attesa per l'accesso ai servizi erogati nelle nuove sedi e del grado di soddisfazione degli utenti tramite sondaggi.

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge il Settore Anagrafe e Stato Civile tutte le strutture dell'ente e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Sicurezza e Decoro

Valore pubblico

È inteso che tanto la vivibilità quanto il decoro della nostra città, sono temi che necessitano di concetti quali la tutela, la prevenzione, la repressione; ne consegue che il ruolo degli Agenti non è solo di monitoraggio ma anche di presidio statico e dinamico del territorio cittadino e dei siti di maggior interesse da parte dei cittadini e dei turisti. Ampliare ed estendere la presenza sul territorio degli Agenti non solo può rappresentare un fattore di ostacolo ad azioni criminali ma anche di promozione della legalità e convivenza civile nelle aree più marginali del territorio cittadino.

Al fine di garantire ancor di più la sicurezza urbana, sia sotto un profilo strategico, sia operativo, è necessario ampliare l'organico del Corpo di Polizia Municipale della Città di Siracusa.

Il tema che può apparire a taluni non di grande valenza risiede anche nella capacità di problem solving degli Agenti. Una pianificazione strategica che possa definirsi ottimale passa attraverso la consapevolezza che il Corpo di Polizia Municipale è l'elemento di unione e di primo contatto tra i cittadini e l'ente in una moltitudine di casi, ne consegue pertanto che più gli Agenti sono abili e capaci più il traguardo dell'efficienza amministrativa viene rapidamente raggiunto.

Il benessere, la serenità e la tutela della nostra comunità è l'elemento fondamentale su cui si basa l'azione politica e di riflesso l'azione che viene svolta di fatto quotidianamente dalle varie sezioni del Corpo di Polizia Municipale. Ulteriormente, ampio spazio bisognerà dare a nuovi patti territoriali per la sicurezza ed ai controlli interforze, alla realizzazione di nuovi impianti altamente avanzati di videosorveglianza, utilizzo costante di droni contestualmente all'utilizzo di apparecchiature tecnologiche. Garantire la sicurezza urbana e migliorare la vivibilità e il decoro della città di Siracusa attraverso l'ampliamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale, il presidio statico e dinamico del territorio, la promozione della legalità e della convivenza civile, e l'implementazione di nuove tecnologie di videosorveglianza e droni.

Situazione attuale

Sono in corso le politiche assunzionali degli agenti di polizia municipale e la realizzazione di progetti di realizzazione di tecnologie di sorveglianza.

Azioni

Ampliamento della presenza degli Agenti sul territorio. Promozione della legalità e della convivenza civile. Miglioramento delle capacità di problem solving degli Agenti. Implementazione di nuove tecnologie di videosorveglianza e droni. Collaborazione con altri enti attraverso patti territoriali per la sicurezza e controlli interforze.

Benefici attesi

I benefici attesi dall'ampliamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale e dall'implementazione delle nuove tecnologie di sorveglianza comprendono un significativo incremento della sicurezza urbana e della percezione di sicurezza tra i cittadini. Questo porterà a una riduzione degli atti criminosi e del vandalismo, migliorando nel contempo la qualità della vita nelle aree pubbliche e nei quartieri più vulnerabili della città.

Inoltre, la promozione della legalità e della convivenza civile contribuirà a creare un ambiente più armonioso e rispettoso, favorendo la coesione sociale e diminuendo i conflitti tra i residenti. L'utilizzo di tecnologie avanzate come videosorveglianza e droni permetterà una più efficiente gestione delle risorse e una pronta risposta alle emergenze, aumentando l'efficacia degli interventi delle forze dell'ordine.

La collaborazione con altri enti attraverso patti territoriali per la sicurezza e controlli interforze favorirà un approccio sinergico nella lotta alla criminalità, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e garantendo una maggiore copertura del territorio.

In sintesi, i benefici attesi includono una città più sicura, un miglioramento del decoro urbano e una maggiore fiducia dei cittadini nelle istituzioni locali, contribuendo così al benessere complessivo della comunità.

Sistema di misurazione

Per monitorare efficacemente i progressi relativi all'ampliamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale e all'implementazione delle nuove tecnologie di sorveglianza, sarà adottato un rigoroso sistema di misurazione nel triennio 2025/2027. Questo sistema prevederà vari indicatori chiave di performance (KPI) e strumenti di valutazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Indicatori Chiave di Performance (KPI)

Numero di nuovi agenti assunti: Misurazione del numero totale di agenti di polizia municipale assunti annualmente.

Riduzione dei reati: Monitoraggio della percentuale di diminuzione dei crimini denunciati, con particolare attenzione agli atti di vandalismo e alle violenze urbane.

Installazione di dispositivi di sorveglianza: Numero di nuove telecamere di videosorveglianza e droni operativi sul territorio.

Interventi tempestivi: Valutazione della rapidità di risposta delle forze dell'ordine alle emergenze segnalate.

Percezione di sicurezza: Sondaggi periodici tra i cittadini per valutare la loro percezione di sicurezza e la fiducia nelle istituzioni.

Strumenti di Valutazione

Rapporti semestrali: Documenti dettagliati che riassumono i progressi realizzati e confrontano i risultati con gli obiettivi prefissati.

Audit annuali: Verifiche indipendenti per valutare l'efficacia delle misure adottate e proporre eventuali miglioramenti.

Incontri di revisione: Riunioni periodiche tra i dirigenti dei Settori Risorse Umane e Polizia Municipale per discutere i risultati e pianificare le azioni future.

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge i Settori Polizia Municipale e parzialmente il Risorse Umane e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Controllo e Gestione della Spesa

Valore pubblico

Efficienza significa anche programmazione, controllo e gestione della spesa, insieme ad una forte e innovativa spinta a migliorare la capacità di riscossione dell'ente.

Mettere ordine in conti dell'Ente e presentare un bilancio in anticipo ed in forte discontinuità rispetto al passato era l'impegno che l'Amministrazione uscente aveva assunto con la città e che intende realizzare.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla trasparenza delle spese sostenute, assicurando che ogni investimento sia giustificato e orientato a un miglioramento tangibile del servizio offerto ai cittadini. Il bilancio dell'ente sarà pubblicato annualmente, accompagnato da una relazione dettagliata che esponga le principali voci di spesa, i risparmi ottenuti e i benefici

realizzati. Questo permetterà ai cittadini di valutare l'efficacia della gestione economica e di partecipare attivamente al monitoraggio delle risorse pubbliche.

Situazione attuale

Durante il mandato precedente e quello attuale, sono state implementate numerose politiche finanziarie e di programmazione che hanno significativamente migliorato la situazione finanziaria dell'ente e accelerato i tempi di approvazione degli strumenti di programmazione. Tuttavia, il percorso resta ancora incompleto, sia per quanto riguarda l'innalzamento della qualità della programmazione, sia in termini di rapidità nell'approvazione degli atti di programmazione.

Azioni

Qualità della programmazione e tempestività dell'approvazione degli atti di programmazione.

Benefici attesi

L'efficacia e l'efficienza della gestione economica, insieme alla trasparenza delle spese sostenute, includono un miglioramento tangibile dei servizi offerti ai cittadini grazie a una migliore allocazione delle risorse, una maggiore fiducia da parte dei cittadini nei confronti dell'ente amministrativo grazie alla trasparenza e alla rendicontazione dettagliata delle spese, e un aumento della capacità di riscuotere entrate, garantendo così una base finanziaria più solida per future iniziative e investimenti.

Sistema di misurazione

Per il triennio 2025/2027, sarà implementato un sistema di misurazione che si basa su indicatori chiave di performance (KPI) e metriche specifiche per ogni settore coinvolto. Questo sistema permetterà di monitorare costantemente l'efficienza della gestione economica, la qualità dei servizi offerti e il livello di trasparenza raggiunto.

Il sistema di misurazione comprenderà:

Indicatori finanziari: per valutare l'allocazione delle risorse, i risparmi ottenuti e l'efficacia delle politiche di riscossione delle entrate.

Indicatori di servizio: per misurare la qualità dei servizi erogati ai cittadini, la soddisfazione degli utenti e il miglioramento tangibile percepito.

Indicatori di trasparenza: per verificare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni finanziarie pubblicate, nonché il coinvolgimento dei cittadini nel monitoraggio delle risorse pubbliche.

Indicatori di tempestività: per monitorare la puntualità nell'approvazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione.

Questi indicatori saranno raccolti e analizzati semestralmente, permettendo di identificare tempestivamente eventuali criticità e di adottare le misure correttive necessarie. Un rapporto di sintesi sarà redatto alla fine di ogni anno, offrendo una panoramica dettagliata delle performance ottenute e dei progressi compiuti verso gli obiettivi strategici.

Destinatari e Stakeholder

Cittadini, che beneficeranno direttamente del miglioramento dei servizi offerti e della maggiore trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche.

Organizzazioni della società civile, che svolgeranno un ruolo fondamentale nel garantire un controllo diffuso e partecipato.

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge tutte le strutture dell'ente e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Politiche delle Entrate e dei Tributi

Valore pubblico

Il valore pubblico, nel contesto delle politiche delle entrate e dei tributi, risiede nella capacità dell'amministrazione di rendere il carico fiscale più equo e sostenibile per i cittadini e le attività produttive. Ridurre la TARI (tassa sui rifiuti) e le aliquote IMU (imposta municipale propria) rappresenta un passo importante verso l'alleviamento della pressione fiscale, promuovendo al contempo lo sviluppo economico e sociale della comunità. Tale approccio non solo migliora la qualità della vita dei residenti, ma incentiva anche gli investimenti locali, rafforzando il tessuto economico del territorio.

Situazione attuale

L'amministrazione ha avviato un'azione politico amministrativa in materia di tributi ed entrate che si è tradotta nel rafforzamento del Settore Tributi del Comune mediante l'assunzione a tempo indeterminato di personale qualificato, ovvero un dirigente contabile e quattro funzionari esperti contabili e nell'affidamento a terzi del servizio di supporti al Settore Tributi

che lega una parte del corrispettivo a consulenze specialistiche ed al raggiungimento di risultati in termini di maggiori entrate ; nell'aderire agli strumenti deflattivi del contenzioso previsti dalla normativa nazionale ed incrementare le conciliazioni in sede stragiudiziale. Con riferimento al quadro regolamentare, nell'assicurare ai cittadini regolamenti chiari ed in linea con l'ordinamento nazionale e quindi mediante l'approvazione del regolamento generale delle entrate e del regolamento della TARI coordinato con il regolamento della raccolta differenziata; con riferimento alla trasparenza e qualità dei servizi, destinando una pagina web del sito del comune dedicata ai Tributi ed alle Entrate ove sono pubblicati tutti gli atti regolamentari, la modulistica fiscale e per le istanze dei cittadini, le istruzioni per utilizzare i portali tributi e tourist tax e le app per il pagamento dei tributi comunali; con riferimento alla lotta all'evasione fiscale, mediante l'approvazione del Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ed altresì tramite accertamenti realizzati mediante l'incrocio delle banche dati nazionali e del Comune, supportate da rilevazioni puntuali sul territorio compiute anche con il supporto delle nuove tecnologie digitali.

Benefici attesi

Equità fiscale: Una più equa distribuzione del carico fiscale tra i cittadini e le attività produttive.
Riduzione della pressione fiscale: Diminuzione della TARI e delle aliquote IMU, alleviando il peso fiscale per i residenti e le imprese.

Sviluppo economico: Incentivazione degli investimenti locali e rafforzamento del tessuto economico del territorio.

Trasparenza: Miglioramento della trasparenza e della qualità dei servizi offerti, con regolamenti chiari e accessibili.

Lotta all'evasione fiscale: Potenziamento delle misure di contrasto all'evasione tramite incrocio di banche dati e uso di tecnologie digitali.

Sistema di misurazione

Per monitorare l'efficacia delle politiche fiscali e delle entrate, sarà implementato un sistema di misurazione triennale che coprirà il periodo dal 2025 al 2027. Questo sistema valuterà:

Equità fiscale: attraverso l'analisi della distribuzione del carico fiscale tra diverse categorie di contribuenti, verificando se le misure adottate hanno portato a una riduzione delle disparità.

Riduzione della pressione fiscale: monitorando le variazioni delle aliquote TARI e IMU e l'impatto di queste variazioni sul bilancio familiare e sulle imprese locali.

Sviluppo economico: esaminando gli indicatori di crescita economica locale, come l'aumento degli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento delle attività produttive nel territorio.

Trasparenza: misurando la facilità di accesso alle informazioni tributarie, la chiarezza dei regolamenti e la soddisfazione dei cittadini riguardo ai servizi offerti.

Lotta all'evasione fiscale: valutando l'efficacia delle misure di contrasto all'evasione, l'uso delle tecnologie digitali e l'aumento delle entrate derivanti dagli accertamenti fiscali.

Destinatari e stakeholder

Cittadini: Che beneficeranno direttamente delle misure di riduzione della pressione fiscale e della maggiore trasparenza dei servizi offerti.

Imprese locali: Che vedranno un impatto positivo dalla riduzione delle aliquote e dagli incentivi per lo sviluppo economico.

Amministratori locali: Responsabili dell'implementazione e del monitoraggio delle politiche fiscali, nonché della comunicazione con i cittadini e le imprese.

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge il Settore Entrate ed il Servizio Igiene Urbana e verrà rendicontato al termine del mandato con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte nel triennio, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Gestione efficiente e valorizzazione del Patrimonio Comunale

Valore Pubblico

Il valore pubblico che si intende generare con le politiche afferenti il patrimonio immobiliare possono così sintetizzarsi:

Qualità della vita migliorata: Gestione efficiente e partecipativa del patrimonio comunale per il benessere dei cittadini di Siracusa.

Infrastrutture urbane migliorate: Accessibilità e qualità delle infrastrutture ottimizzate.

Partecipazione attiva: Coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni per una democrazia partecipativa.

Risorse economiche: Utilizzo ottimale del patrimonio immobiliare per generare risorse economiche.

Inclusione sociale: Servizi adeguati per tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione agli anziani.

Miglioramento urbanistico: Integrazione di strade e sedimi stradali nel demanio comunale per migliorare i servizi e l'assetto urbanistico.

Valorizzazione degli immobili: Procedure trasparenti per massimizzare il valore economico degli immobili e reinvestire in servizi pubblici e infrastrutture.

Gestione efficiente del patrimonio: Censimento e valutazione del patrimonio immobiliare per una gestione più efficiente.

Supporto agli anziani: Apertura di nuovi centri per anziani nelle aree periferiche.

Efficienza degli uffici comunali: Acquisizione o costruzione di nuovi immobili per migliorare l'efficienza dei servizi comunali.

Situazione attuale

Gli edifici pubblici del Comune di Siracusa destinati ad uffici pubblici sono per lo più vetusti. Molti edifici pubblici sono stati realizzati decenni addietro e non rispondono più agli standard tecnici attuali, né alle esigenze di risparmio energetico dettate dallo sviluppo tecnologico. Negli ultimi anni sono stati eseguiti degli interventi tuttavia occorre un programma di ammodernamento complessivo e soprattutto realizzare un centro direzionale per uffici per ottimizzare le risorse e centralizzare le funzioni amministrative.

Nel 2024 è stato alienato un immobile comunale e si è proceduto alla valorizzazione di alcuni immobili, tuttavia occorre accelerare l'attuazione del piano di alienazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Azioni e Benefici Attesi

Gli interventi infrastrutturali e urbanistici contribuiranno a migliorare la qualità della vita dei cittadini, rendendo la città più vivibile e accessibile.

La valorizzazione e la gestione efficiente degli immobili comunali genereranno risorse economiche da reinvestire in servizi pubblici, migliorando l'assetto urbano.

I nuovi centri per anziani e i servizi adeguati per tutte le fasce della popolazione favoriranno l'inclusione sociale e il benessere dei cittadini.

Il coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni comuni rafforzerà la democrazia partecipativa e la coesione comunitaria.

L'acquisizione e la costruzione di nuovi immobili miglioreranno l'efficienza degli uffici comunali, garantendo servizi migliori e più rapidi.

Sistema di misurazione

I principali KPI includeranno:

Numero di immobili censiti e valutati: per monitorare il progresso nella gestione del patrimonio immobiliare.

Numero di nuovi centri per anziani aperti: per valutare l'espansione dei servizi di supporto agli anziani.

Risorse economiche generate dalla valorizzazione degli immobili: per verificare l'impatto economico degli interventi.

Livello di soddisfazione dei cittadini: per valutare l'impatto complessivo sulla qualità della vita e sull'inclusione sociale.

Destinatari e stakeholder

Anziani

Famiglie

Giovani

Persone con disabilità

Associazioni di cittadini

Organizzazioni non profit

Istituzioni educative

Soggetti responsabili

Il conseguimento degli obiettivi strategici sopra descritti coinvolge il Settore Patrimonio e il Settore Urbanistica e verrà rendicontato al termine del mandato con una relazione che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Miglioramento dei Servizi cimiteriali

Valore pubblico

Agiremo affinché la nostra città sia dotata di una nuova struttura cimiteriale consona alle esigenze della città, e affinché la linea di cremazione sia una realtà concreta e tangibile a

disposizione dei cittadini e non solo, in quanto unicum nel territorio provinciale. A ciò affiancheremo manutenzioni straordinarie delle palazzine e degli spazi interni ammalorati. Sarà agevolata l'accessibilità degli spazi cimiteriali a tutti i cittadini eliminando le barriere architettoniche. Rafforzeremo i sistemi di videosorveglianza interni ed esterni. Nell'attesa della costruzione della nuova struttura cimiteriale occorre procedere con un piano di manutenzioni straordinario e ordinario del Cimitero comunale. Al fine di perseguire obiettivi finalizzati al miglioramento, al potenziamento ed alla qualificazione di tutti i servizi cimiteriali offerti alla cittadinanza; l'approvazione della Carta dei Servizi Cimiteriali costituisce un importante strumento di conoscenza, di informazione, di tutela e di partecipazione per orientare i cittadini nelle attività e nei diversi servizi offerti in ambito cimiteriale. Queste azioni mirano non solo a migliorare i servizi cimiteriali ma a generare un valore pubblico significativo. Creando una città dotata di strutture cimiteriali moderne e accessibili, offriamo ai cittadini uno spazio dignitoso e rispettoso per commemorare i loro cari, migliorando la qualità della vita e il senso di comunità.

Situazione attuale

Con le risorse di Bilancio previste, si effettueranno lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di perseguire obiettivi finalizzati al miglioramento, al potenziamento ed alla qualificazione di tutti i servizi cimiteriali offerti alla cittadinanza.

Benefici attesi

Tra i benefici attesi rientrano la creazione di una struttura cimiteriale moderna e accessibile, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il rafforzamento della videosorveglianza e la manutenzione straordinaria delle palazzine e degli spazi interni.

Sistema di misurazione

Livello di soddisfazione dei cittadini riguardo all'accessibilità e alla qualità delle strutture cimiteriali.

Il numero di interventi di manutenzione straordinaria effettuati.

Il grado di sicurezza percepito grazie ai sistemi di videosorveglianza potenziati.

Saranno monitorati i progressi nell'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adozione della Carta dei Servizi Cimiteriali come strumento di partecipazione e tutela per i cittadini.

Per garantire trasparenza e coinvolgimento della comunità, i risultati delle misurazioni saranno pubblicati annualmente, consentendo ai cittadini di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di proporre eventuali migliorie.

Destinatari e stakeholder

Cittadini

Imprese di servizi funebri

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge il Settore Servizi Cimiteriali e sarà rendicontato al termine dell'anno 2027. Al termine del triennio, verrà redatto un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

Benessere degli Animali

Valore pubblico

Aspiriamo che la nostra città sia sempre più "pet friendly" e per farlo incrementeremo le campagne di sterilizzazione e sensibilizzazione alla microchippatura di cani e dei gatti; aumenteremo e riqualificheremo le aree dedicate alla sgambettatura, e potenzieremo i rapporti con le associazioni del territorio impegnate nella lotta al contrasto del randagismo. Al contempo, promuovendo una città "pet friendly", favoriamo una convivenza armoniosa tra cittadini e animali, riduciamo il fenomeno del randagismo e miglioriamo la sicurezza e il benessere pubblici.

Situazione attuale

Si sta favorendo una convivenza armoniosa tra cittadini e animali riducendo il fenomeno del randagismo e migliorando la sicurezza collaborando con i volontari.

Benefici attesi

I benefici attesi da queste iniziative comprendono una maggiore sensibilizzazione della comunità riguardo all'importanza della cura e del rispetto degli animali, una riduzione del numero di animali randagi e una città più sicura e accogliente sia per gli animali che per i cittadini. Ci si aspetta inoltre un miglioramento della qualità della vita per gli animali domestici e un rafforzamento delle relazioni tra la comunità e le associazioni animaliste locali.

Destinatari e stakeholder

Cittadini

Famiglie con animali domestici

Scuole

Organizzazioni non profit

Associazioni animaliste

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge il Settore Igienico Sanitario e sarà rendicontato al termine dell'anno 2027 con un rapporto conclusivo che riassumerà tutte le attività svolte, i risultati ottenuti e le aree di miglioramento identificate. Questo rapporto sarà reso pubblico al fine di garantire la massima trasparenza e responsabilità verso i cittadini.

2.2 PERFORMANCE

I. Introduzione

La presente sotto sezione è predisposta secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ([Linee guida e riferimenti normativi | Portale della Performance](#)).

Essa è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance, di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella Relazione Annuale sulla Performance, approvata dalla Giunta e validata dall'Organismo Indipendente di Validazione.

Gli obiettivi della Performance individuati nel presente atto sono il risultato del lavoro svolto, in collaborazione tra Direttore generale, Segretario Comunale, Dirigenti, Sindaco ed Assessori. Ciascun Dirigente ha reso partecipe il personale assegnato delle strategie dell'amministrazione illustrando allo stesso le strategie dell'amministrazione e gli obiettivi di propria responsabilità, sia di performance organizzativa del settore, sia di performance organizzativa trasversale.

Molti degli obiettivi presentano una configurazione di tipo trasversale, così che il raggiungimento di un obiettivo amministrativo deriva in questi casi dalla capacità della struttura organizzativa dell'Ente di lavorare in team, coordinando azioni e contributi diversi. I contenuti delineati consentono, da un lato, di garantire il coordinamento delle attività in corso d'anno e il loro controllo di gestione, dall'altro, di supportare il ciclo di valutazione della performance in modo coerente con l'apporto richiesto a ciascun dirigente. I dirigenti devono curare lo stato d'avanzamento delle attività e, eventualmente, proporre interventi correttivi, necessari all'effettiva realizzazione degli obiettivi, al regolare svolgimento dell'attività gestionale-amministrativa e a non pregiudicare gli equilibri finanziari. La Sezione Performance in sede di valutazione finale sarà validata dall'OIV.

II. Priorità politiche e strategiche

L'individuazione delle priorità politiche e strategiche è contenuta nel programma (2023/2028) di mandato del Sindaco riportate nella Sezione 02.1 del presente atto.

Per l'individuazione delle funzioni delle missioni e programmi richiamate nel presente atto si rimanda al seguente link [Glossario-delle-missioni-e-dei-programmi](#), ovvero il documento che individua e esplicita le missioni ed i programmi degli enti territoriali) parte integrante del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di: consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE; favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

III. Risorse finanziarie assegnate

La rappresentazione delle risorse finanziarie gestite da ciascun Responsabile fa riferimento agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027, al PEG, nonché al documento che assegna le risorse finanziarie assegnate a ciascun CRA (Centri di Responsabilità Amministrativa).

2.2.1 Obiettivi di performance organizzativa dei singoli settori

Introduzione

Nel contesto attuale, la definizione e il monitoraggio degli obiettivi di performance organizzativa dei singoli settori rappresentano un elemento chiave per il successo complessivo dell'ente.

Questi obiettivi permettono di allineare le attività operative di ciascuna area alle priorità strategiche dell'organizzazione, favorendo un approccio integrato e orientato alla qualità, all'efficienza e all'innovazione.

Misurare e valutare sistematicamente i risultati consente di identificare punti di forza e criticità, migliorando la gestione delle risorse e il coordinamento intersettoriale. In questo modo, ogni settore diventa motore del miglioramento continuo, contribuendo a rafforzare la trasparenza e la responsabilità a tutti i livelli dell'amministrazione.

Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 Organi istituzionali - Settore competente - Affari Istituzionali (Ufficio di Gabinetto) - Responsabile Enzo Miccoli Formazione in coprogettazione con le istituzioni scolastiche finalizzata a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

Descrizione estesa obiettivo

Implementare programmi di formazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche per promuovere pari opportunità ed equilibrio di genere. L'iniziativa mira a sensibilizzare studenti, docenti e l'intera comunità educativa, fornendo strumenti e competenze per superare gli stereotipi e favorire ambienti inclusivi.

Destinatari

- Studenti delle scuole primarie e secondarie
- Insegnanti e personale scolastico
- Genitori e comunità educative

Benefici attesi

- Maggiore consapevolezza sui temi della parità e dell'equilibrio di genere
- Riduzione degli stereotipi nelle scuole
- Miglioramento del clima relazionale e dell'ambiente scolastico
- Incremento della partecipazione attiva di studenti, docenti e genitori nelle iniziative

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

- Corsi di formazione: 10
- Partecipazione agli eventi: almeno 500 studenti e 100 insegnanti
- Materiali didattici: creazione e distribuzione di contenuti digitali su parità di genere
- Feedback: livello di soddisfazione pari o superiore al 70%

Anno 2026

- Corsi di formazione: 15
- Partecipazione agli eventi: almeno 700 studenti e 150 insegnanti
- Materiali didattici: aggiornamento e ampliamento dei contenuti digitali
- Feedback: livello di soddisfazione pari o superiore al 75%

Anno 2027

- Corsi di formazione: 20
- Partecipazione agli eventi: almeno 1000 studenti e 200 insegnanti
- Materiali didattici: continuo aggiornamento e distribuzione di contenuti innovativi
- Feedback: livello di soddisfazione pari o superiore all'80%

Rendicontazione annuale

La rendicontazione avverrà tramite report annuali che illustreranno:

- Il numero e la qualità dei corsi svolti
- I dati di partecipazione (studenti e insegnanti)
- L'aggiornamento e la diffusione dei materiali didattici

- I livelli di soddisfazione e il feedback raccolto

Peso

100%

Programma 2 Segreteria generale - Competenze del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa

Assistenza giuridico amministrativa ai dirigenti

Descrizione estesa obiettivo

In attuazione agli obiettivi (strategici e operativi) contenuti nel Documento Unico di Programmazione e in esecuzione alle direttive impartite dal Sindaco, l'attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dei Dirigenti dell'Ente si esplica attraverso incontri sulle problematiche amministrative con la finalità di una celere risoluzione delle criticità e dei procedimenti amministrativi. Consulenza per le vie brevi, confronti quotidiani e comunicazioni sulle principali novità normative favoriscono la celerità dei procedimenti. Svolgimento di ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferita dal Sindaco con propri atti, direttive, disposizioni scritte o verbali. Individuazione di eventuali criticità nelle determinazioni Dirigenziali, nei contratti e negli altri atti e provvedimenti amministrativi. Il segretario comunale, in qualità di ufficiale rogante, svolge diverse attività relative alla gestione degli atti e dei documenti del Comune. Le fasi delle sue attività possono essere riassunte come segue: preparazione della documentazione, convocazione delle parti interessate, rogatoria degli atti e conservazione degli atti.

Situazione attuale

La situazione attuale è cristallizzata nella relazione trasmessa con nota prot. n. 64909 del 14.03.2025, ad integrazione della nota prot. n. 277249 del 27.12.2024.

Destinatari

Dirigenti

Cittadini: Che beneficiano di una governance più trasparente ed efficiente.

Benefici Attesi

Migliorare la qualità degli atti. Assistere i dirigenti sulle problematiche amministrative con la finalità di una celere risoluzione delle criticità e dei procedimenti amministrativi.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Miglioramento della gestione amministrativa attraverso consulenze tempestive e incontri mirati con i Dirigenti dell'Ente;

Numero di circolari/direttive finalizzate ad ottenere maggiore conformità normativa;

Riduzione del rischio di contenzioso;

Numero di contratti stipulati in forma pubblico-amministrativa.

Rendicontazione annuale mediante redazione di una relazione da trasmettere a fine esercizio finanziario.

Peso

40%

Programma 2 - Segreteria generale - Competenze del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa

Assistenza all'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio Comunale

Descrizione estesa obiettivo

L'assistenza all'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio Comunale non si limita alla partecipazione alle sedute degli organi ma implica una complessa attività propedeutica all'approvazione degli atti, che si attua con interlocuzioni con i proponenti, la richiesta di integrazione delle proposte o di rimodulazione delle stesse al fine di assicurare non solo la legittimità degli atti ma anche l'efficienza ed il rispetto di termini o scadenze. Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Attività di supporto alle Commissioni consiliari su richiesta delle stesse.

Situazione attuale

La situazione attuale è cristallizzata nella relazione trasmessa con nota prot. n. 64909 del 14.03.2025, ad integrazione della nota prot. n. 277249 del 27.12.2024.

Destinatari

Dirigenti

Cittadini: Che beneficiano di una governance più trasparente ed efficiente.

Benefici Attesi

Conformità a leggi, statuto e regolamenti. Garantire la conformità a leggi, statuto e regolamenti degli atti deliberativi.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Miglioramento della qualità e legittimità degli atti deliberativi a garanzia di conformità alle normative, allo Statuto e ai Regolamenti;

Quantificazione delle consulenze preventive, richieste di integrazioni e rimodulazione delle proposte;

Supporto giuridico-amministrativo costante per assicurare che l'azione amministrativa sia conforme alle disposizioni vigenti.

Rendicontazione annuale

Rendicontazione annuale mediante redazione di una relazione da trasmettere a fine esercizio finanziario.

Peso

10%

Programma 2 - Segreteria generale - Competenze del Segretario Comunale - Responsabile Danila Costa

Svolgimento Attività di Audit

Descrizione estesa obiettivo

Nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni", l'attività di audit si inserisce tra i "controlli successivi di regolarità amministrativa", disciplinati dall'[art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000](#).

Il predetto controllo successivo di regolarità amministrativa è di tipo collaborativo, il cui fine principale è quello di ricondurre nell'alveo della conformità normativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante la formulazione di raccomandazioni o azioni correttive.

Ad inizio esercizio finanziario, l'attività di audit prende avvio con la redazione del Piano di Audit, l'individuazione dei Settori da sottoporre a controllo e delle aree critiche da monitorare.

Prosegue con il controllo a campione dei provvedimenti, effettuato con un sistema casuale di estrazione e la trasmissione di un eventuale nota di rilievo indirizzata al Settore. Infine, due volte l'anno viene elaborata una relazione di monitoraggio delle attività svolte, che include una sintesi delle problematiche rilevate durante l'audit.

Situazione attuale

La situazione attuale è cristallizzata nella relazione trasmessa con nota prot. n. 64909 del 14.03.2025, ad integrazione della nota prot. n. 277249 del 27.12.2024.

Destinatari

Dirigenti e Elevate Qualificazioni.

Cittadini: Beneficiari indiretti di una gestione amministrativa più efficiente e trasparente.

Benefici Attesi

L'audit tende a migliorare l'azione amministrativa, ai fini del conseguimento di obiettivi di efficacia, economicità e trasparenza delle attività svolte dal Comune. Il controllo sugli atti è strettamente collegato al sistema di prevenzione della corruzione.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Aggiornamento del Piano di Audit ad inizio esercizio finanziario;

Elaborazione di due report di monitoraggio (da pubblicare entro tre mesi dalla fine del semestre di riferimento);

Percentuale di criticità rilevate e di rilievi sollevati ai singoli Settori oggetto di controllo.

Rendicontazione annuale

Pubblicazione di due report di monitoraggio semestrali e rendicontazione annuale mediante redazione di una relazione da trasmettere a fine esercizio finanziario.

Peso

50%

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato; Competenze del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice

Pubblicazione del Bilancio e del Rendiconto per i Cittadini

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo consiste nel realizzare un canale di comunicazione trasparente e partecipativo che renda accessibili ai cittadini le informazioni finanziarie relative alla programmazione delle spese e alla gestione delle risorse pubbliche. Attraverso la pubblicazione integrata del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di Gestione, verranno presentate in modo semplice e immediato le scelte operative adottate dall'Amministrazione. I documenti, corredati da grafici, tabelle e altre rappresentazioni visive, trasformeranno dati complessi in informazioni chiare e comprensibili per tutti.

Situazione Attuale

Il Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 4 marzo 2025. Parallelamente, il Settore Economico Finanziario sta completando le fasi preliminari per il Rendiconto di Gestione del 2024, avviando così un percorso verso una comunicazione finanziaria sempre più trasparente e partecipata.

Destinatari

L'iniziativa è rivolta all'intera cittadinanza, con l'intento di permettere a ogni segmento della comunità di conoscere come vengono programmati i consumi delle risorse pubbliche e quali scelte guidano l'azione amministrativa.

Benefici Attesi

- **Trasparenza:** facilitare la comprensione della programmazione delle spese e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.
- **Consapevolezza:** informare i cittadini sull'impiego dei tributi e sulle priorità di spesa dell'Ente.
- **Fiducia e Partecipazione:** rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e la cittadinanza, incentivando un coinvolgimento attivo attraverso una comunicazione semplice e immediata.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il monitoraggio dell'iniziativa si articolerà in quattro dimensioni fondamentali:

1. Accessibilità e Consultazione

- Verranno analizzate le metriche digitali della pagina istituzionale, quali numero di visualizzazioni uniche, download e tempo medio di consultazione dei documenti.
- **Obiettivo:** incrementare del 20% il traffico e il coinvolgimento entro il primo anno dalla pubblicazione.

2. Qualità e Chiarezza delle Informazioni

- Saranno raccolti feedback tramite questionari online e focus group, al fine di valutare la comprensibilità del linguaggio e l'efficacia delle rappresentazioni visive.
- **Obiettivo:** raggiungere un indice di soddisfazione pari o superiore al 75% dei partecipanti.

3. Engagement della Cittadinanza

- Il livello di interazione verrà monitorato tramite l'analisi di commenti, condivisioni e discussioni sui canali social istituzionali, oltre alla partecipazione agli eventi informativi correlati.
- **Obiettivo:** coinvolgere attivamente almeno 500 cittadini nei processi di feedback e interazione.

4. Innovazione degli Strumenti Digitali

- Verrà valutata l'efficacia delle dashboard digitali e delle soluzioni di Business Intelligence implementate per offrire analisi in tempo reale dei principali indicatori finanziari.
- **Obiettivo:** migliorare del 15% la qualità e la tempestività delle informazioni rese disponibili.

Il Bilancio semplificato e il Rendiconto dovranno essere aggiornati e pubblicati sul sito istituzionale ogni anno, con scadenza entro il 30 giugno. I report annuali comprenderanno dati, grafici e feedback raccolti, garantendo un costante aggiornamento e offrendo la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di criticità.

Peso

100 %

Programma 4 - Settore Tributi Responsabile Loredana Schimmenti

Piano di Prevenzione del Contenzioso Tributario e Rafforzamento dell'Autotutela

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è ridurre in modo significativo il contenzioso tributario nel Comune di Siracusa, ottimizzando la gestione delle controversie fiscali e rafforzando il regime di autotutela dell'Ente. Il Settore elaborerà un piano strategico integrato che prevede un'analisi approfondita delle cause di contenzioso, l'adozione di procedure preventive e lo sviluppo di meccanismi di risoluzione alternativa, come mediazione e negoziazione, per evitare il ricorso al giudizio. In parallelo, saranno istituiti sistemi di autotutela, che consentiranno all'Ente di rivedere autonomamente i propri atti e correggere eventuali errori, migliorando i processi interni senza ricorrere a contenziosi. L'obiettivo è contenere i costi legali, ottimizzare le risorse operative e garantire un rapporto trasparente e proattivo con i contribuenti.

Destinatari

I beneficiari diretti del progetto sono l'Amministrazione Comunale e i contribuenti del Comune di Siracusa. Il personale dell'Ufficio Tributi, che opererà con le nuove procedure e strumenti digitali, riceverà supporto formativo specifico per la gestione preventiva delle controversie. I contribuenti beneficeranno di un rapporto più chiaro e diretto con l'Ente, grazie a meccanismi di risoluzione delle dispute che evitano il ricorso al sistema giudiziario.

Benefici attesi

Il progetto consentirà di:

- Ridurre in maniera significativa il numero di contenziosi tributari, favorendo una risoluzione preventiva e tempestiva delle controversie fiscali.
- Rafforzare i meccanismi di autotutela, permettendo all'Ente di correggere autonomamente eventuali errori e migliorare la qualità dei processi interni.
- Contenere i costi legali e operativi, grazie all'adozione di procedure più efficienti e a un minor ricorso a procedimenti giudiziari.
- Migliorare la trasparenza e il dialogo con i contribuenti, rafforzando la fiducia nel rapporto tra l'Amministrazione e i cittadini.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse legali, consentendo al personale di concentrarsi su attività di consulenza preventiva e formazione.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso del progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Gli indicatori quantitativi comprendono la percentuale di riduzione dei contenziosi tributari, i tempi medi di risoluzione delle controversie e la diminuzione dei costi operativi associati. Indicatori qualitativi saranno raccolti tramite sondaggi di soddisfazione rivolti ai contribuenti e audit interni che verificheranno l'efficacia delle procedure di risoluzione alternativa e dei meccanismi di autotutela.

Il piano prevede che il progetto dettagliato, comprensivo delle analisi dei casi e delle proposte operative, venga redatto entro luglio 2025. Il completamento degli interventi e l'implementazione dei sistemi di autotutela saranno monitorati con report periodici che illustreranno i progressi, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate. La rendicontazione finale, che sintetizzerà l'impatto complessivo in termini di riduzione del contenzioso e di efficienza operativa, sarà presentata agli organi di controllo entro il 31 dicembre 2027.

Peso

100%

Programma 5 - Settore Gestione dei beni demaniali e patrimoniali- Competenze del Settore Beni Demaniali e Patrimoniali - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Responsabile Salvatore Correnti

Implementazione delle infrastrutture comunali

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo mira a massimizzare il valore economico degli immobili esistenti, trasformandoli in una fonte significativa di entrate che possano essere reinvestite per il miglioramento delle infrastrutture comunali. L'intervento prevede la cessione, o alienazione degli immobili non più necessari alla funzione pubblica e la valorizzazione con particolare attenzione a Palazzo Minerva, simbolo e patrimonio di grande rilievo per il Comune. Le risorse generate da questo processo diventeranno il motore finanziario per interventi di modernizzazione e ristrutturazione in grado di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Situazione attuale

Nell'anno 2024 è già stata avviata la procedura di alienazione, anche se, a seguito di una gara deserta, si è resa necessaria una rideterminazione del valore su cui si basa la concessione. Questa fase di revisione del valore rappresenta un passaggio fondamentale per garantire un

corretto allineamento delle aspettative economiche con le dinamiche del mercato immobiliare, gettando le basi per un progetto di valorizzazione redditizio e sostenibile nel medio-lungo termine.

Destinatari

Investitori

Enti di gestione del patrimonio immobiliare pubblico

Cittadini beneficiari dei servizi pubblici migliorati

Benefici Attesi

Dal punto di vista dei benefici attesi, è prevista una crescita consistente delle entrate, strettamente legata alla capacità di valorizzare e cedere gli immobili in modo efficace. I proventi così incrementati non solo miglioreranno l'efficienza dell'uso del patrimonio, ma permetteranno anche interventi mirati alla ristrutturazione e modernizzazione degli edifici pubblici, contribuendo a un notevole ravvicinamento tra le risorse finanziarie e le necessità in termini di servizi pubblici.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il sistema di valutazione sarà organizzato in un percorso triennale basato su obiettivi annuali progressivi.

Durante il primo anno di attuazione, l'attenzione si concentrerà sul raggiungimento di una crescita significativa delle entrate, puntando ad un incremento del 50% rispetto ai livelli registrati nell'anno precedente. In questa fase, il successo sarà misurato confrontando le entrate generate attraverso l'alienazione degli immobili e monitorando il reinvestimento di tali fondi, opportunamente documentato attraverso atti amministrativi dedicati alla valorizzazione immobiliare.

Nel 2026, l'efficienza del processo dovrà portare a un ulteriore aumento del 15%, evidenziando non solo la capacità di attrazione degli investitori ma anche una progressiva ottimizzazione delle procedure di cessione e di rivalutazione del patrimonio. Infine, nel 2027 si prefigge un incremento del 20% rispetto al secondo anno, con particolare attenzione alla trasparenza delle operazioni e all'effettivo impegno nel reinvestimento dei fondi in progetti di infrastruttura. Tale sistema di monitoraggio, basato su verifiche annuali e reportistica costante, garantirà la tracciabilità dei risultati e potrà fungere da strumento di controllo e valutazione delle performance, in linea con il percorso strategico delineato.

Attraverso questo approccio, il Comune di Siracusa intende non soltanto generare risorse economiche aggiuntive, ma rafforzare il legame tra la gestione del patrimonio immobiliare e la qualità dei servizi offerti, trasformando un bene potenzialmente statico in uno strumento dinamico per lo sviluppo del territorio. Ogni fase del percorso verrà documentata e valutata, permettendo interventi correttivi tempestivi e garantendo una trasparente rendicontazione degli atti amministrativi di valorizzazione degli immobili, a beneficio dell'intera comunità.

Peso

50%

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Competenze del Settore Beni Demaniali e Patrimoniali - Valorizzazione Patrimonio Immobiliare - Responsabile Salvatore Correnti

Piano di Regolarizzazione delle Strade ad Uso Pubblico: Miglioramento e Qualità Urbana

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto si propone di identificare e acquisire gratuitamente strade e sedimi stradali utilizzati ad uso pubblico per oltre vent'anni nel territorio del Comune di Siracusa. L'obiettivo è integrare queste aree nel demanio stradale comunale, migliorando l'assetto urbanistico e la qualità dei servizi nei quartieri periferici. L'iniziativa si estende a Cassibile (C.da Palazzo) e alle aree residenziali marine, nonché alle zone di Epipoli, Tiche,. Il piano prevede un'analisi dettagliata delle criticità e delle richieste pervenute dai cittadini, garantendo interventi mirati per una regolarizzazione funzionale e trasparente.

Situazione Attuale

Attualmente, alcune richieste di cessione gratuita da parte dei cittadini.

Destinatari

Il progetto si rivolge principalmente ai residenti dei quartieri Epipoli, Tiche, Cassibile, C.da Palazzo e delle zone residenziali marine, che trarranno beneficio da una migliore accessibilità e sicurezza urbana. L'amministrazione comunale potrà regolarizzare il proprio demanio

stradale, aumentando efficienza e trasparenza. Anche le imprese locali beneficeranno di infrastrutture più funzionali e accessibili.

Benefici Attesi

- Miglioramento della qualità dei servizi attraverso manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture stradali.
- Regolarizzazione urbanistica grazie all'integrazione delle strade nel demanio comunale.
- Incremento della sicurezza stradale per i residenti e per gli utenti delle infrastrutture.
- Aumento della qualità della vita nei quartieri interessati grazie a un ambiente urbano più curato e funzionale.

Sistema di Misurazione e Rendicontazione

Anno 2025

- Identificazione di almeno il 90 per cento delle strade e sedimi stradali utilizzati ad uso pubblico da oltre vent'anni.
- Ricezione e lavorazione di almeno il 90 per cento delle istanze presentate dai cittadini per la cessione delle aree.

Anno 2026

- Acquisizione e integrazione nel demanio comunale di almeno il 75 per cento delle strade e sedimi stradali identificati.

Anno 2027

- Completamento degli interventi di manutenzione e riqualificazione su almeno il 70 per cento delle strade acquisite.
- Raggiungimento di un livello di soddisfazione pari all'80 per cento tra i residenti dei quartieri coinvolti.

La rendicontazione sarà effettuata su base semestrale tramite relazioni che includeranno il numero di strade acquisite, il dettaglio delle istanze processate, gli interventi infrastrutturali realizzati e il grado di soddisfazione dei cittadini. Questi report garantiranno trasparenza e un monitoraggio costante dei progressi.

Peso

50%

Programma 6; Settore competente - Edilizia Privata - Responsabile Marcello Dimartino

Miglioramento dell'Efficienza e della Trasparenza nei Servizi per l'Edilizia Privata

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è migliorare l'efficienza e la trasparenza nell'amministrazione e nel funzionamento dei servizi per l'edilizia privata del Comune di Siracusa. L'intervento riguarda la gestione e l'elaborazione di atti e istruttorie autorizzative – ad esempio, i permessi di costruire, i certificati di destinazione urbanistica, il rilascio di concessioni in sanatoria – nonché le Valutazioni di Incidenza Ambientale e le attestazioni di idoneità abitativa, recentemente affidate al Comune in conformità con la normativa vigente. In questo ambito, le attività di vigilanza e controllo si pongono come parte integrante del processo, con l'obiettivo di ridurre in maniera significativa i tempi di elaborazione delle pratiche, migliorare la qualità dell'azione amministrativa e garantire una maggiore trasparenza nelle procedure, rispondendo così alle esigenze sia dei cittadini che degli operatori del settore edilizio.

Situazione attuale

L'attuale situazione evidenzia una notevole variabilità nei tempi di rilascio dei permessi di costruire. Nel 2022, ad esempio, su 231 istanze pervenute sono stati rilasciati 149 permessi con un tempo medio di 256 giorni. Nel 2023 il numero di domande è leggermente diminuito, con 219 istanze e 141 permessi emessi, abbattendo il tempo medio a 199 giorni. Nel 2024, pur registrando un numero maggiore di istanze (267), il numero di permessi rilasciati ha calato a 93, con un tempo medio di elaborazione pari a 120 giorni. Questa analisi evidenzia come, nonostante una certa flessibilità nel numero di istanze e permessi, i tempi di rilascio restino comunque elevati. Le cause principali di tali ritardi sono facilmente riconducibili alle difficoltà incontrate durante il processo, quali la mancata integrazione della documentazione da parte dei richiedenti, i ritardi nei pagamenti degli oneri, le attese per i pareri endoprocedimentali e la complessità intrinseca di alcune istruttorie. Inoltre, l'intenso carico di lavoro degli uffici comunali rappresenta un ulteriore elemento che contribuisce a prolungare i tempi di rilascio.

Destinatari

Cittadini che richiedono servizi edilizi

Professionisti del settore edilizio (architetti, ingegneri, geometri)

Imprese di costruzione
Organi di controllo e vigilanza

Benefici Attesi

Per affrontare queste criticità, il progetto si rivolge a diversi destinatari, tra cui i cittadini che richiedono i servizi per l'edilizia, i professionisti del settore – come architetti, ingegneri e geometri – nonché le imprese di costruzione e gli organi di controllo e vigilanza. L'idea è quella di introdurre strumenti di semplificazione amministrativa, migliorare la comunicazione con i richiedenti e, ove necessario, rafforzare il personale addetto allo smistamento e alla gestione delle pratiche. Questi interventi dovrebbero portare a una riduzione dei tempi di elaborazione, a un incremento della precisione nelle istruttorie e a una maggiore trasparenza, elementi fondamentali per accrescere la soddisfazione degli utenti e per migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti dal Comune.

Sistema di Misurazione

Il sistema di valutazione adottato si sviluppa su un percorso triennale, con obiettivi specifici che verranno monitorati e verificati mediante indicatori qualitativi e quantitativi. Durante il 2025, il Comune si prefigge di riorganizzare gli uffici incaricati delle nuove procedure, in particolare per le attestazioni di idoneità abitativa e le Valutazioni di Incidenza Ambientale. L'obiettivo principale sarà quello di ridurre i tempi di elaborazione delle pratiche del 20% rispetto ai dati del 2023. Parallelamente, si intende migliorare la qualità dei servizi, misurata dal numero di pratiche completate senza errori o richieste di integrazione, e raggiungere un livello di soddisfazione degli utenti pari al 75%, rilevato attraverso appositi questionari.

Nel 2026, il percorso proseguirà con ulteriori azioni volte a ottimizzare l'efficienza del sistema: i tempi medi di elaborazione dovranno essere ridotti del 25% rispetto al 2023, mentre la precisione e la chiarezza delle istruttorie saranno incrementate del 15%, grazie a un monitoraggio costante che identifica eventuali criticità. In questo anno, l'obiettivo è anche quello di aumentare il grado di soddisfazione degli utenti fino all'80% di feedback positivi, garantendo così una valutazione più puntuale dei benefici apportati dalle nuove procedure.

Infine, nel 2027 il progetto mira a un ulteriore miglioramento strutturale: si prevede una riduzione dei tempi medi di elaborazione delle pratiche del 30% rispetto ai livelli registrati nel 2023, accompagnata da un incremento di 20% nella precisione delle istruttorie. L'attenzione sarà rivolta, in questa fase conclusiva, a portare i livelli di soddisfazione degli utenti al 85%. Per garantire la trasparenza e la continuità dell'intervento, i progressi saranno costantemente monitorati attraverso relazioni periodiche e report annuali, che forniranno un quadro dettagliato dell'efficacia delle misure adottate.

Attraverso questo approccio integrato e graduale, il Comune di Siracusa intende trasformare l'attuale complessità amministrativa in un sistema di gestione più snello, efficiente e trasparente, in grado di rispondere in maniera tempestiva alle esigenze degli operatori del settore edilizio e dei cittadini, e di elevare la qualità complessiva dei servizi offerti.

Peso

100%

Programma 6; Settore competente - Pianificazione Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino Aggiornamento del regolamento edilizio

Descrizione estesa obiettivo

L'amministrazione si propone di approvare l'aggiornamento del regolamento edilizio vigente, al fine di conformarsi alle nuove disposizioni legislative nazionali e regionali. L'intervento nasce dalla necessità di superare l'obsolescenza del Piano Regolatore Generale del 2007, che, a seguito del mutare del contesto normativo, non rispetta più i requisiti richiesti per una pianificazione urbanistica moderna. In attesa della revisione generale del PRG, l'adeguamento al Regolamento Tipo Edilizio Unico, entrato in vigore con il Decreto Presidenziale n. 531 del 20 maggio 2022, costituisce un passaggio intermedio essenziale per uniformare le procedure e semplificare le pratiche edilizie del Comune di Siracusa.

Situazione attuale

Attualmente, la disciplina urbanistica in vigore risente della sua età e delle condizioni operative per le quali i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti, rendendo urgente un aggiornamento che possa garantire stabilità e allineamento alle normative recenti. L'adeguamento non solo consentirà di uniformare le pratiche edilizie ad un modello riconosciuto a livello regionale, ma offrirà anche maggiore trasparenza e chiarezza sia agli operatori del settore – quali architetti, ingegneri e geometri – sia ai cittadini e agli enti di controllo.

Destinatari

Cittadini che richiedono servizi edilizi
Professionisti del settore edilizio (architetti, ingegneri, geometri)
Imprese di costruzione
Organi di controllo e vigilanza

Benefici Attesi

Il beneficio principale atteso da questo aggiornamento consiste in un significativo miglioramento della qualità dei servizi offerti in ambito edilizio, con una conseguente semplificazione delle procedure amministrative. Gli effetti positivi si rifletteranno in una maggiore precisione nelle istruttorie, nella chiarezza dei certificati rilasciati e in un incremento generale della trasparenza, aspetti fondamentali per rafforzare la fiducia degli utenti nei confronti dell'azione amministrativa.

Sistema di Misurazione

Il sistema di valutazione adottato per questo percorso si fonda su una revisione ciclica e sulla rendicontazione periodica dei progressi ottenuti. Durante il 2025, verrà innanzitutto predisposta una proposta di modifica formale del regolamento edilizio, con l'obiettivo di presentarla alla Giunta entro il termine stabilito del 30 giugno 2025. Una volta sottoposta, l'efficacia della proposta sarà valutata attraverso il confronto dei contenuti con il Regolamento Tipo Edilizio Unico e mediante il riscontro qualitativo fornito dai dirigenti, dai professionisti del settore e dagli organi di controllo, i quali esprimeranno il loro grado di soddisfazione e le eventuali criticità riscontrate.

Nei mesi successivi alla presentazione, l'ente comunale si impegnerà a raccogliere feedback dettagliati e a documentare ogni fase del processo attraverso relazioni periodiche, che illustreranno i progressi compiuti, individuando le aree di miglioramento e le azioni correttive adottate. Questo iter di verifica continuerà nel tempo, garantendo che l'aggiornamento non rimanga una mera approvazione formale, ma diventi un effettivo strumento operativo in grado di semplificare le procedure e migliorare la gestione dei servizi edilizi.

Attraverso questo percorso, il Comune di Siracusa intende non solo allineare il proprio regolamento edilizio alla disciplina vigente, ma anche creare un modello di efficienza e trasparenza che possa incidere positivamente sulla qualità complessiva dei servizi, rafforzando al contempo la fiducia dei cittadini e degli operatori nel sistema amministrativo locale.

Peso

100%

Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici - Responsabile Loredana Carrara

Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi del settore anagrafe e stato civile

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è quello di proseguire nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi del Settore Anagrafe e Stato Civile del Comune di Siracusa. Questo processo mira a incentivare la digitalizzazione delle pratiche, sia per i processi interni al Settore sia per le istanze di parte, in particolare quelle riguardanti l'accertamento del "cambio di residenza" e la "denuncia di morte" e la richiesta di "certificati storici". Per ciò che riguarda i processi interni particolare attenzione sarà data all'attivazione della funzionalità della "fascicolazione informatica" prevista all'interno del modulo di Anagrafe di Civilia Next. La sostituzione dei tradizionali supporti cartacei con documenti informatici contribuirà a una gestione documentale più efficiente e sostenibile. Il progetto prevede anche la riorganizzazione dei processi interni per avvalersi dei moduli applicativi della Piattaforma Civilia, finalizzati alla gestione integrata delle istanze online e dei procedimenti amministrativi digitalizzati.

Situazione attuale

Molto è stato fatto in tema di digitalizzazione delle attività amministrative del Settore. Nel corso dell'anno 2024 sono state pubblicate nel sito internet del Comune di Siracusa dal Settore Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale n. 13 "schede di Servizio", che sommate a quelle già pubblicate nell'anno 2023 (n.38) si giunge a complessivo di n. 51 schede di servizi. La maggior parte delle schede di servizio sono collegate ad istanze rese on line con accesso SPID e CIE. Nell'anno 2024 sono pervenute 840 istanze, che rappresentano il 27% del numero delle istanze complessivamente pervenute all'Ente (n.3.108), registrando un incremento percentuale rispetto all'anno precedente 2023, per lo stesso periodo, pari al 90%. Allo stesso modo si è lavorato molto per incrementare gli "appuntamenti on line". Nell'anno

2024, si registra un incremento percentuale del numero di utenti pari al 93% che hanno preso un appuntamento on line nel portale istituzionale dell'Ente per i servizi erogati dal Settore, rispetto all'anno precedente. Parallelamente il Settore ha sviluppato campagne di informazione volte ad incentivare l'utenza all'utilizzo delle "istanze on line", all'utilizzo degli "appuntamenti on line" e dei "servizi on line", effettuare pagamenti con il PagoPA, con apposizione di cartellonistica presso la sede centrale del Settore e le sedi periferiche ed in città con affissione di manifesti (70x100); con la realizzazione una brochure dei servizi on line del comune, che è stata distribuita presso gli sportelli presenti nel territorio che ricevono utenza, con riguardo alla circoscrizioni e presso la spazio d'attesa di via San Sebastiano; Realizzazione di un video promozionale sui SERVIZI DIGITALI DELL'ENTE che è stato reso pubblico nel sito istituzionale dell'Ente e degli altri social
<https://www.comune.siracusa.it/novita/i-servizi-on-line-del-comune-di-siracusa>.

Al Servizio di Stato civile nel corso del 2024 è stata attivata la funzionalità della "fascicolazione informatica" che consente di conservare digitalmente tutti i documenti propedeutici alla redazione degli atti di stato civile o che costituiscono parte del fascicolo personale dell'utente (pubblicazione di matrimonio). L'accesso al fascicolo è consentito da parte di tutto il personale, indipendentemente da chi lo ha creato.

Tutto ciò ha significato un grande lavoro di formazione, riorganizzazione dei procedimenti amministrativi che ha visto impegnato tutto il personale del Settore, con particolare riguardo alle funzionarie di Categoria D e che ha portato ad uno snellimento delle procedure e la dematerializzazione di istanze e procedimenti.

Destinatari

Cittadini del Comune di Siracusa
Dipendenti del Settore Anagrafe e Stato Civile
Dipendente del Settore della Polizia Municipale

Benefici attesi

Incremento della Gestione Documentale Informatizzata: Miglioramento dell'efficienza nella gestione dei documenti prodotti nell'ambito dei procedimenti amministrativi.

Riduzione dell'Uso del Cartaceo: Diminuzione significativa dell'utilizzo di supporti cartacei a favore del documento informatico.

Efficienza Operativa: Maggiore efficienza nei processi interni del Settore, con una gestione integrata e digitale delle istanze.

Sostenibilità Ambientale: Riduzione dell'impatto ambientale attraverso la diminuzione dell'uso di carta e materiali di consumo.

Sistema di misurazione nel triennio

Anno 2025

Digitalizzazione dei Verbali di Accertamento Anagrafici:

Obiettivo: Digitalizzare il 50% dei verbali di accertamento anagrafici, quali il cambio di residenza.

Misura: Percentuale di verbali digitalizzati.

Anno 2026

Espansione della Digitalizzazione:

Obiettivo: Digitalizzare il 75% dei verbali di accertamento anagrafici e delle pratiche relative alla dichiarazione di morte.

Misura: Percentuale di verbali e pratiche digitalizzati.

Ottimizzazione dei Processi Digitali:

Obiettivo: Migliorare i processi digitali basati sui feedback ricevuti dal personale e dagli utenti.

Misura: Numero di miglioramenti implementati.

Anno 2027

Completamento della Digitalizzazione:

Obiettivo: Digitalizzare il 100% dei verbali di accertamento anagrafici e delle pratiche relative alla dichiarazione di morte.

Misura: Percentuale di verbali e pratiche digitalizzati.

Valutazione dell'Efficacia dei Processi Digitali:

Obiettivo: Effettuare una valutazione finale dell'efficacia dei processi digitali implementati.

Misura: Numero di valutazioni effettuate e report redatti.

Monitoraggio

Rendicontazione annuale

Relazione annuale con dimostrazione del numero di atti digitalizzati

Peso

Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici-Responsabile Loredana Carrara

Attivazione di uno sportello polivalente digitale di prossimità

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è sostenere i processi di partecipazione e promuovere un dialogo inclusivo tra i cittadini e le Pubbliche Amministrazioni locali attraverso l'attivazione di uno Sportello Polivalente digitale di prossimità. Tale iniziativa è studiata per raggiungere quegli utenti che risiedono in territori remoti, lontani dalle tradizionali sedi decentrate dell'anagrafe e dal centro cittadino. Lo Sportello, concepito come un veicolo mobile e innovativo, offrirà servizi di diretto interesse—sia quelli tradizionali che utilizzano soluzioni innovative—con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza e integrazione tra i residenti e il Comune di Siracusa. In via sperimentale, il progetto prevede l'erogazione dei servizi del Settore dell'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale tramite personale dedicato, con l'obiettivo di coinvolgere progressivamente anche gli altri settori che interagiscono direttamente con l'utenza.

Situazione attuale

Attualmente, i servizi rivolti ai cittadini vengono forniti attraverso cinque circoscrizioni collocate presso uffici decentrati dell'Anagrafe oltre che presso l'Ufficio centrale. Con la deliberazione di Giunta n. 170 del 9 dicembre 2024, è stato affidato al Dirigente della Mobilità il compito di acquisire e gestire un mezzo appositamente allestito, che, grazie a un allestimento esterno personalizzato, identifichi facilmente la proprietà del "Comune di Siracusa". Contestualmente, al Dirigente del Settore Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale è stato affidato l'incarico di organizzare l'erogazione dei servizi attraverso questo Sportello, mentre il Direttore Generale coordinerà l'espansione di ulteriori servizi comunali nelle aree destinate a interagire direttamente con i cittadini.

Destinatari

L'obiettivo si rivolge in particolare ai cittadini che vivono in aree periferiche o comunque distanti dal centro, oltre a interessare il personale dei settori dell'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale e agli altri comparti comunali coinvolti nell'erogazione dei servizi

Benefici Attesi

L'iniziativa è concepita per migliorare l'accessibilità ai servizi, favorendo una maggiore integrazione e rafforzando il senso di appartenenza dei cittadini al Comune. Inoltre, si prevede un impatto positivo sull'efficienza operativa dei servizi anagrafici e sullo sfruttamento di soluzioni digitali innovative, che agevoleranno l'interazione diretta tra utenti e amministrazione. Sistema di Misurazione

Sistema di misurazione nel triennio

Il sistema di valutazione del progetto si sviluppa su un ciclo triennale, suddiviso in fasi annuali che consentono di monitorare progressivamente l'implementazione e l'impatto dello Sportello Polivalente.

Nel 2025, il focus sarà sull'avvio del servizio, con l'attivazione dello Sportello in almeno tre aree periferiche specifiche. Il successo iniziale verrà valutato analizzando il numero di utenze servite e raccogliendo feedback qualitativi mediante indagini di soddisfazione, con l'obiettivo di ottenere riscontri positivi da gran parte degli utenti.

Nel 2026, il progetto prevede un'espansione significativa, mediante l'attivazione del servizio in ulteriori cinque aree periferiche. In questa fase, sarà fondamentale incrementare la partecipazione, mirando a raggiungere una percentuale più elevata di cittadini residenti nelle zone servite. Il monitoraggio continuerà attraverso il confronto dei dati relativi all'utilizzo del servizio e all'analisi dei feedback ricevuti, che permetteranno di identificare eventuali criticità e attuare le necessarie misure correttive.

Il terzo anno sarà destinato al consolidamento del servizio, con l'obiettivo di garantire la piena operatività dello Sportello su tutte le aree periferiche individuate. A questo punto, l'attesa è di poter coinvolgere una larga maggioranza dei residenti, permettendo al progetto di raggiungere un livello elevato di soddisfazione degli utenti, come riscontrato dalle analisi periodiche. La verifica dell'impatto complessivo sarà supportata dalla redazione di una relazione annuale dettagliata, in cui verranno illustrati il numero di utenze raggiunte, il grado di partecipazione e la qualità del servizio misurati attraverso questionari specifici.

Attraverso questo iter di monitoraggio continuo e revisioni periodiche, il Comune di Siracusa potrà valutare l'efficacia dello Sportello Polivalente digitale e apportare eventuali aggiustamenti per garantire che l'iniziativa non solo risponda alle esigenze attuali, ma diventi anche uno strumento di innovazione e integrazione a lungo termine nella gestione dei servizi pubblici.

Rendicontazione

Relazione annuale con dimostrazione del numero di utenze raggiunte

Peso

20%

Programma 7 e 8; Settore competente - Servizi demografici - Responsabile Loredana Carrara

Digitalizzazione completa del sistema di stato civile e integrazione con ANPR e ANSC

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è assicurare la completa digitalizzazione del sistema di stato civile del Comune di Siracusa, agevolando le comunicazioni tra i Comuni e semplificando gli adempimenti amministrativi. Questo progetto prevede l'accesso all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) nell'ambito della Misura 1.4.4 del PNRR. Ciò consentirà la piena digitalizzazione delle operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti nei registri dello Stato Civile e generare digitalmente certificati con piena valenza legale. L'iniziativa mira a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i tempi di gestione delle pratiche e aumentare la trasparenza nei processi amministrativi. La digitalizzazione completa includerà la gestione integrata delle istanze online, la dematerializzazione dei documenti e l'utilizzo di piattaforme interoperabili per le comunicazioni tra i Comuni.

Situazione attuale

L'atto di stato civile è redatto, in ossequio all'attuale normativa DPR 396/2000 e relative circolari Ministeriali, su carta pergamenata, vidimati dalla Prefettura e firmati olograficamente dall' Ufficiale di Stato civile che lo redige.

Destinatari

Cittadini del Comune di Siracusa
Dipendenti del Settore Anagrafe e Stato Civile
Altri Comuni e amministrazioni locali

Benefici Attesi

Miglioramento delle Comunicazioni: Facilitare le comunicazioni tra i Comuni tramite piattaforme digitali interoperabili.

Semplificazione degli Adempimenti Amministrativi: Riduzione della burocrazia e semplificazione delle pratiche amministrative.

Efficienza Operativa: Maggiore efficienza nella gestione delle istanze e dei documenti grazie alla digitalizzazione.

Trasparenza e Tracciabilità: Aumento della trasparenza e della tracciabilità dei processi amministrativi.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Integrazione con ANPR e ANSC:

Obiettivo: Completare l'integrazione del sistema di stato civile con l'ANPR e l'ANSC.

Misura: Percentuale di completamento dell'integrazione.

Digitalizzazione dei Documenti:

Obiettivo: Digitalizzare il 50% dei documenti di stato civile.

Misura: Percentuale di documenti digitalizzati.

Anno 2026

Espansione della Digitalizzazione:

Obiettivo: Digitalizzare il 75% dei documenti di stato civile.

Misura: Percentuale di documenti digitalizzati.

Ottimizzazione dei Processi Digitali:

Obiettivo: Migliorare i processi digitali basati sui feedback ricevuti dal personale e dagli utenti.

Misura: Numero di miglioramenti implementati.

Anno 2027

Completamento della Digitalizzazione:

Obiettivo: Digitalizzare il 100% dei documenti di stato civile.

Misura: Percentuale di documenti digitalizzati.

Valutazione dell'Efficacia dei Processi Digitali:

Obiettivo: Effettuare una valutazione finale dell'efficacia dei processi digitali implementati.

Misura: Numero di valutazioni effettuate e report redatti.

Rendicontazione annuale

Relazione annuale con dimostrazione del numero di atti digitalizzati

Peso

20%

**Programma 10 ; Settore competente - Risorse Umane -
Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo)
Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)
Implementazione del portale del dipendente per la gestione
telematica dei rapporti giuridici e contabili**

Descrizione estesa obiettivo

si propone di potenziare ulteriormente il portale del dipendente attualmente in uso presso l'ente, sfruttando la piattaforma Civilianext per gestire i rapporti giuridici e contabili in modalità telematica e per eliminare progressivamente l'utilizzo di comunicazioni e provvedimenti in formato cartaceo. L'iniziativa intende completare la digitalizzazione dei processi amministrativi, garantendo così un maggior livello di efficienza, trasparenza e tracciabilità nelle operazioni quotidiane. In particolare, si prevede di avviare nuove funzionalità relative a istituti specifici, quali ad esempio i permessi legati alla L.104/92, procedendo inoltre con un aggiornamento integrale della piattaforma esistente, promuovendo la formazione del personale e incentivando la transizione verso una gestione completamente telematica tra tutti i dipendenti.

Situazione attuale

Attualmente, il progetto di digitalizzazione, iniziato nel 2023 con la registrazione online delle istanze per congedi e permessi, dimostra che il passaggio ai sistemi digitali è in corso, ma serve un'ulteriore implementazione per abbandonare definitivamente il ricorso a procedure e comunicazioni analogiche. In questo contesto, l'integrazione delle nuove funzionalità rappresenta un passo decisivo per ampliare l'ambito di applicazione del portale e per rendere la gestione dei rapporti giuridici e contabili completamente digitale.

Destinatari

L'obiettivo interessa i dipendenti del Comune di Siracusa, il Settore Informatico e i dirigenti responsabili dei vari comparti coinvolti

Benefici Attesi

si prevede una significativa riduzione dei tempi e dei costi relativi alla gestione dei documenti cartacei, un miglioramento della trasparenza e della tracciabilità delle operazioni e un contributo alla sostenibilità ambientale mediante la riduzione dell'uso della carta. Inoltre, il portale faciliterà l'accesso immediato alle informazioni e contribuirà a sviluppare le competenze digitali del personale, promuovendo un processo di innovazione tecnologica all'interno dell'ente. Sistema di Misurazione

Anno 2025

Implementazione della Piattaforma :

Obiettivo: Implementare l'utilizzo del portale per ulteriori istituti specifici, allo stato non in uso, tipo permessi L.104/92 (Periodo Gennaio/marzo)

Completare l'aggiornamento del portale del dipendente sulla piattaforma Civilianext. al fine di individuazione, attraverso lo stesso, di ogni notizia afferente allo stato giuridico del dipendente. Supportare il personale dei settori preposto all'utilizzo del portale attraverso momenti di formazione, ove necessari e/o richiesti dai dirigenti e collaborazione nella risoluzione delle problematiche fornendo a livello centralizzato le direttive del caso.

Misura: Percentuale di completamento dell'implementazione (nuovi istituti gestiti attraverso il portale) ed aggiornamento (miglioramento della funzionalità).Raggiungere un'adozione del 80% della gestione telematica dei rapporti giuridici e contabili.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il percorso di implementazione e ottimizzazione della piattaforma si articolerà su un ciclo triennale che permetterà di monitorare progressivamente i risultati ottenuti.

Nel 2025, l'attenzione sarà concentrata sull'introduzione di nuove funzionalità sul portale, quali quelle dedicate alla gestione dei permessi per la L.104/92, e sull'aggiornamento del sistema per garantire la raccolta completa di ogni informazione relativa allo stato giuridico dei dipendenti. In parallelo, saranno programmati momenti formativi specifici per il personale, organizzati in supporto e direzione centralizzata per la risoluzione delle problematiche, con l'obiettivo che almeno l'80% dei rapporti giuridici e contabili venga gestito in modalità telematica.

Nel 2026, il progetto proseguirà con una fase di ottimizzazione basata sui feedback raccolti durante il primo periodo: saranno implementate migliorie volte a rendere il sistema ancora più intuitivo e funzionale, affiancate da un percorso di formazione continua per tutto il personale. Il target per questo periodo è incrementare l'adozione della gestione telematica fino a raggiungere una copertura del 85% delle operazioni.

Infine, durante il 2027 si procederà a una valutazione complessiva dell'efficacia del portale.

Verrà redatto un report finale che evidenzierà i livelli di adozione raggiunti, ponendo l'obiettivo di arrivare nel triennio a una gestione interamente digitale – cioè al 100% – dei rapporti giuridici e contabili. Tale fase includerà, oltre alle verifiche tecniche, ulteriori analisi sulla qualità del servizio offerto e sull'impatto complessivo in termini di efficienza e sostenibilità.

Peso

10%

Programma 10; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)

Digitalizzazione istanze partecipazione procedure concorsuali mobilità stabilizzazione e procedure comparative interne

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è la completa digitalizzazione dei procedimenti relativi alle procedure selettive, sia esterne che interne, trasformando in digitale l'intero iter partendo dalle istanze di partecipazione e abbandonando progressivamente ogni modalità di compilazione cartacea. La completa digitalizzazione dei procedimenti relativi alle procedure selettive sia esterne che interne a partire dalle istanze di partecipazione in funzione di progressivo abbandono di ogni modalità di compilazione cartacea.

Situazione attuale

L'ente ha avviato, dall'esercizio 2024, l'utilizzo del portale Inpa per le procedure selettive e di mobilità utilizzando, tuttavia, per istituti selettivi comparativi interni modalità di compilazione cartacea di istanze relative ad istituti selettivi comparativi relativi al personale interno.

Destinatari

L'iniziativa coinvolge cittadini, dipendenti del Comune di Siracusa e dirigenti dei diversi settori, ed è concepita per semplificare gli adempimenti amministrativi e ridurre la burocrazia.

Benefici attesi

Si intende rendere più efficiente la gestione delle istanze e dei documenti, garantendo al contempo una maggiore trasparenza e una più accurata tracciabilità dei processi. I benefici attesi includono la facilità di accesso alle informazioni per tutti gli utenti, una gestione più tempestiva delle comunicazioni e un incremento delle competenze digitali del personale, contribuendo anche a promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'ente.

Sistema di Misurazione

il percorso di digitalizzazione è pianificato in tre fasi temporali.

Nel 2025, l'obiettivo è eliminare il ricorso al cartaceo anche nelle procedure interne, quali quelle di progressione e selezione per il conferimento delle EQ, puntando a che almeno il 90% delle istanze, sia per gli istituti concorsuali esterni sia per le procedure comparative interne, siano gestite digitalmente mediante il portale Inpa e altre piattaforme predisposte. Un aspetto fondamentale di questa fase consiste nell'introdurre e integrare nuove funzionalità specifiche, in modo da garantire che ogni procedimento sia tracciato e che i dati relativi allo stato di avanzamento siano facilmente reperibili, supportati da momenti formativi per il personale interessato.

Nel 2026, il progetto si concentrerà sull'adozione e sull'ottimizzazione di apposite piattaforme digitali per la gestione delle istanze già presentate in formato digitale, oltre a definire sistemi efficienti per l'archiviazione dei dati. Questa fase prevede l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche che garantiscano non solo la creazione delle piattaforme, ma anche un loro utilizzo integrato e efficace, in grado di semplificare ulteriormente il lavoro degli operatori e di migliorare la qualità complessiva delle procedure digitali.

Infine, nel 2027 si porrà l'obiettivo di realizzare una banca dati informatica completa dei curricula di tutto il personale dipendente. L'intento è che, mediante un accurato processo di raccolta e archiviazione dei dati, almeno il 70% dei curricula risultino disponibili in formato digitale, facilitando la gestione interna delle risorse umane e favorendo processi decisionali più rapidi e trasparenti.

Rendicontazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi, il percorso di monitoraggio prevede la redazione di relazioni trimestrali, nelle quali verranno illustrati in dettaglio gli interventi di digitalizzazione delle procedure selettive, i benefici conseguiti e le eventuali criticità riscontrate. Queste relazioni permetteranno di valutare la percentuale di procedure gestite digitalmente e di confrontare i risultati ottenuti con le aspettative prefissate, consentendo di intervenire in maniera tempestiva per ottimizzare ulteriormente il processo.

Peso

20 %

Programma 10; Settore competente - Risorse Umane - Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)

Politiche assunzionali

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto si propone di garantire la completa realizzazione del piano assunzionale programmato dall'Amministrazione comunale, rispettando rigorosamente i tempi previsti e ponendo particolare attenzione alle progressioni in deroga in scadenza nell'anno in corso. L'obiettivo è quello di consolidare la politica assunzionale già avviata nel triennio, integrandola e aggiornandola in linea con la programmazione definita nel PIAO. Il fine ultimo è rafforzare l'efficienza della macchina amministrativa, assicurando l'ottimale implementazione delle risorse umane e, di conseguenza, migliorando i servizi offerti ai cittadini.

Situazione attuale

Attualmente, l'ente ha intrapreso una significativa politica assunzionale che va proseguita ed eventualmente ampliata per rispondere pienamente alle esigenze delineate nel piano. La continuità e l'integrazione delle misure assunzionali, soprattutto in relazione alle progressioni per le deroghe che stanno per scadere, sono fondamentali per mantenere il corretto andamento dell'attività amministrativa e per garantire che le nuove assunzioni siano integrate nel sistema in tempo utile.

Destinatari

I destinatari principali di questo progetto sono rappresentati dai cittadini, dai dipendenti del Comune di Siracusa e dall'intera Amministrazione comunale

Benefici attesi

il successo dell'iniziativa si tradurrà in una gestione più efficiente e coordinata delle risorse umane e, in ultima analisi, in un miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività.

Sistema di Misurazione

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio avverrà attraverso un percorso triennale.

Nel corso del primo anno, verrà verificato il completamento delle procedure assunzionali programmate, ponendo particolare attenzione al rispetto delle scadenze stabilite.

Durante il secondo anno, l'attenzione si concentrerà sul consolidamento dell'operatività delle misure adottate, con un'analisi accurata del numero di procedure completate in relazione ai tempi previsti.

Infine, nel terzo anno, il percorso di attuazione verrà valutato in modo complessivo, esaminando il grado di integrazione delle nuove assunzioni nel sistema amministrativo e la loro effettiva capacità di migliorare l'efficienza dell'ente.

Rendicontazione

Il risultato ottenuto sarà monitorato e documentato mediante relazioni annuali, nelle quali verrà dettagliato il numero delle procedure selettive e assunzionali esterne ed interne concluse, evidenziando i benefici conseguiti e le eventuali criticità riscontrate. Questo iter di rendicontazione permetterà di confrontare periodicamente i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati, garantendo così una continua verifica del corretto adempimento del piano assunzionale e facilitando eventuali interventi correttivi per ottimizzare ulteriormente i processi.

Peso

50 %

**Programma 10; Settore competente - Risorse Umane -
Responsabile Maria Distefano (Gennaio/Marzo) Responsabile
Cascio Giacomo (Aprile/Dicembre)**

REVISIONE REGOLAMENTI

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo si prefigge di aggiornare e ristrutturare il sistema di valutazione della performance attualmente in uso presso il Comune di Siracusa. L'aggiornamento del sistema di valutazione si propone di rendere più trasparenti ed efficaci i processi di monitoraggio delle performance, sia a livello individuale che organizzativo, favorendo una maggiore chiarezza nei criteri di assegnazione degli obiettivi e nella misurazione dei risultati. A supporto di questo processo, è previsto un nuovo assetto organizzativo unitamente a una rinnovata regolamentazione delle pesature. Queste innovazioni rappresentano un tassello fondamentale per garantire che la valutazione delle performance sia equilibrata, trasparente e in sintonia con le attuali esigenze organizzative.

Situazione attuale

Il regolamento vigente, approvato diversi anni fa, non risponde più alle esigenze di un'amministrazione moderna e dinamica, e pertanto necessita di una revisione che permetta di integrare nuovi criteri e indicatori in linea con i cambiamenti istituzionali e tecnologici intervenuti nel tempo.

Destinatari

Questo intervento coinvolge tutte le componenti dell'ente: i cittadini, che beneficeranno di una pubblica amministrazione più efficiente e responsabile; i dipendenti, il cui operato verrà valutato con criteri aggiornati e maggiormente aderenti alla realtà attuale; e la dirigenza, che potrà utilizzare i risultati della valutazione per orientare le politiche di sviluppo e assegnazione delle risorse.

Benefici attesi

Si prevede un incremento dell'efficienza della macchina amministrativa attraverso una gestione più attenta e mirata delle risorse umane, un rafforzamento della trasparenza all'interno dell'ente e un miglioramento complessivo dei processi decisionali. Il nuovo assetto organizzativo unitamente a una rinnovata regolamentazione delle pesature, che in parte è già stata realizzata nei primi mesi del 2025, rappresentano un tassello fondamentale per garantire che la valutazione delle performance sia equilibrata, trasparente e in sintonia con le attuali esigenze organizzative. La revisione del sistema di valutazione aspirerà, inoltre, a favorire una cultura del miglioramento continuo e dell'innovazione manageriale, elementi fondamentali per la crescita e la competitività dell'amministrazione locale.

Sistema di Misurazione

Per garantire il successo del progetto, il progresso verso la nuova struttura di valutazione verrà monitorato mediante un iter di rendicontazione annuale. Queste relazioni annuali analizzeranno la conformità agli standard aggiornati, l'efficacia dei nuovi indicatori adottati e la capacità del sistema di fornire informazioni utili per il miglioramento continuo.

Rendicontazione annuale

Il processo di rendicontazione permetterà di identificare rapidamente eventuali criticità e di intervenire con misure correttive, assicurando così che il sistema di valutazione si evolva costantemente in risposta alle esigenze del Comune e dei suoi stakeholder.

Attraverso questa revisione, il Comune di Siracusa intende non solo modernizzare lo strumento di misurazione delle performance, ma anche creare un ambiente lavorativo più stimolante e trasparente, in cui ogni risorsa umana possa contribuire in maniera più efficiente al bene comune.

Peso

20 %

**Programma 10 ; Settore competente Settore Manutenzione
patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica -
Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro;
Responsabile - Domenico Sole Greco**

**Rilevazione delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro
relativa agli immobili di proprietà comunale sede degli Uffici
dell'Amministrazione**

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo mira a effettuare una mappatura accurata delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro all'interno degli immobili di proprietà comunale, in particolare quelli adibiti a sede degli Uffici dell'Amministrazione, nonché di identificare il fabbisogno formativo in materia di salute e sicurezza destinato al personale. Queste attività sono essenziali per pianificare con precisione gli interventi necessari per adeguare gli ambienti alle normative vigenti e per definire le priorità di intervento, garantendo contestualmente un ambiente lavorativo sicuro e accessibile sia ai dipendenti che all'utenza esterna, in linea con il concetto di "Città Accessibile".

L'attuazione di questa iniziativa si inserisce nel quadro degli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, che intende dotarsi di elementi informativi aggiornati e certificati per integrare il fascicolo del fabbricato di ciascun immobile comunale.

Destinatari

Cittadini utenti dei servizi comunali

Amministratori comunali

dipendenti comunali

Benefici Attesi

La rilevazione sistematica delle condizioni di sicurezza e l'analisi dei fabbisogni formativi in ambito salute e sicurezza permetteranno di predisporre un'efficace programmazione degli interventi correttivi, rendendo possibile intervenire tempestivamente per migliorare la qualità degli ambienti lavorativi e, di conseguenza, l'efficienza dei servizi erogati dal Comune di Siracusa.

Sistema di Misurazione

Il sistema di misurazione del progetto si articolerà su un ciclo triennale che consentirà di monitorare e valutare l'avanzamento dell'iniziativa lungo tutto il percorso, garantendo al contempo la trasparenza e l'efficacia degli interventi programmati.

Nel primo anno, 2025, il focus sarà rivolto alla rilevazione iniziale delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro degli immobili comunali e alla definizione dei fabbisogni formativi. A tal fine, si misurerà la percentuale di edifici per i quali la mappatura delle condizioni di sicurezza è stata completata e la documentazione integrata nel fascicolo del fabbricato. Inoltre, sarà monitorata la programmazione delle attività formative, attraverso l'individuazione del numero di corsi programmati e l'analisi preliminare dei bisogni del personale, in modo da verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma.

Nel secondo anno, 2026, il sistema di monitoraggio si concentrerà sull'attuazione degli interventi correttivi e sull'efficacia delle azioni di miglioramento. In questa fase verrà valutata la percentuale di interventi realizzati in relazione alle priorità stabilite e l'aggiornamento della documentazione tecnica per ogni immobile. Parallelamente, si procederà a una verifica dell'impatto delle attività formative, analizzando, ad esempio, il numero di partecipanti e il grado di soddisfazione rilevato tramite questionari specifici. Queste misurazioni permetteranno di identificare eventuali criticità e di pianificare eventuali ulteriori adeguamenti.

Nel terzo anno, 2027, si eseguirà una valutazione complessiva dell'efficacia del progetto. In questa fase finale si verificherà l'integrazione completa delle informazioni raccolte nei fascicoli dei fabbricati e si misurerà il grado di conformità degli interventi di adeguamento alle norme di legge. Verrà, inoltre, valutato il livello di aggiornamento dei programmi formativi in relazione alle reali esigenze del personale, tramite test e verifiche a lungo termine, al fine di confermare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto avverrà su base annuale. Ogni anno sarà predisposta una relazione dettagliata che illustrerà lo stato di avanzamento delle attività, il rispetto dei termini del cronoprogramma e l'impatto complessivo in termini di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'adeguatezza dei programmi formativi. Questi rapporti forniranno una visione completa dei progressi raggiunti, evidenziando benefici, eventuali criticità e le azioni correttive eventualmente messe in atto, garantendo così un controllo costante e una gestione trasparente dell'intero processo.

Peso

30%

**Programma 11 Settore competente - Avvocatura -
Responsabile Maria Grazia Di Stefano
Piano Strategico per l'Efficienza e la Trasparenza dell'Avvocatura
Interna**

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è rafforzare l'efficacia e la trasparenza dell'Avvocatura Interna, assicurando un supporto legale tempestivo e di alta qualità alle attività dell'Ente. Il piano strategico prevede la revisione e l'aggiornamento delle procedure interne, l'adozione di strumenti digitali per la gestione e il tracciamento delle pratiche legali e l'ottimizzazione dei processi organizzativi. L'iniziativa mira a garantire che tutte le attività giuridiche vengano svolte in conformità con le normative vigenti, favorendo al contempo la prevenzione dei rischi legali, la riduzione dei tempi di risposta e il contenimento dei costi operativi. Il progetto si propone anche di promuovere una cultura del miglioramento continuo all'interno dell'Avvocatura Interna, attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio e feedback, che permettano di valutare periodicamente i risultati e di apportare le necessarie azioni correttive.

Destinatari

I destinatari principali di questo progetto sono:

- I dirigenti e il personale dell'Avvocatura Interna, che beneficeranno di procedure semplificate e strumenti digitali avanzati per una gestione più efficiente delle attività legali.
- Le diverse aree operative dell'Ente, che riceveranno un supporto legale tempestivo e di alta qualità, favorendo decisioni informate e la mitigazione dei rischi.
- L'utenza esterna dell'Ente, che indirettamente beneficia di una migliore tutela legale e di una maggiore trasparenza nelle attività dell'organizzazione.

Benefici attesi

Il progetto porterà numerosi vantaggi, tra cui:

- Maggiore efficienza operativa, con tempi di risposta ridotti e costi legali ottimizzati, grazie all'aggiornamento dei processi interni e all'adozione di strumenti digitali.
- Incremento della trasparenza e accountability nelle attività legali, favorendo un ambiente di lavoro orientato al miglioramento continuo.
- Miglior supporto decisionale per le diverse aree operative, grazie a un'assistenza legale tempestiva e strutturata.
- Riduzione dei rischi legali e dei potenziali contenziosi, contribuendo a proteggere l'immagine e la stabilità dell'Ente.
- Aumento della soddisfazione degli utenti interni, grazie a un servizio legale più efficiente e proattivo.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso del progetto sarà valutato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, quali:

- Tempi medi di risposta alle pratiche legali e alle richieste di supporto, con obiettivi di riduzione misurabili.
- Numero di pratiche gestite e percentuale di pratiche risolte entro i tempi prestabiliti.
- Riduzione dei costi operativi legati alle attività legali, ottenuta mediante l'ottimizzazione dei processi.
- Risultati ottenuti da audit interni e interviste strutturate con il personale, che valuteranno il grado di conformità delle nuove procedure agli standard di trasparenza e efficienza.
- Sondaggi di soddisfazione rivolti agli utenti interni per rilevare il livello di gradimento e identificare eventuali aree di miglioramento.

Il Dirigente redigerà report periodici che illustreranno i progressi del progetto, le criticità riscontrate e le azioni correttive intraprese. La rendicontazione finale, che sintetizzerà in modo complessivo l'impatto e l'efficacia delle misure adottate, sarà presentata agli organi di controllo e ai responsabili istituzionali entro il 31 dicembre 2027, garantendo la massima trasparenza e accountability.

Peso

100%

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1 Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco

Potenziare le abilità di problem solving degli agenti: programma di formazione

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo mira a potenziare le capacità di problem solving degli agenti del Comune di Siracusa mediante un percorso formativo mirato, finalizzato a rendere gli operatori più capaci di affrontare situazioni complesse e prendere decisioni tempestive ed efficaci. Il programma

formativo prevede la realizzazione di workshop, seminari, esercitazioni pratiche e simulazioni che metteranno a disposizione degli agenti strumenti e metodologie avanzate per migliorare il processo decisionale anche in condizioni di stress e alta complessità.

Situazione attuale

Attualmente, oltre ad alcuni percorsi già organizzati in tema di infortunistica stradale, è stata riscontrata una carenza diffusa di formazione specialistica sulle tecniche di problem solving che potrebbe essere risolta attraverso un programma strutturato e mirato. I benefici attesi si manifestano a diversi livelli: da un lato, l'aumento delle competenze degli agenti permetterà di ridurre i tempi di risposta e migliorare la gestione delle situazioni emergenti, dall'altro contribuirà a elevare il livello di professionalità degli operatori, con ricadute positive sul servizio offerto ai cittadini.

Destinatari

Agenti del Comune di Siracusa

Personale operativo e amministrativo

Benefici Attesi

I benefici attesi si potranno manifestare a diversi livelli: da un lato, l'aumento delle competenze degli agenti permetterà di ridurre i tempi di risposta e migliorare la gestione delle situazioni emergenti, dall'altro contribuirà a elevare il livello di professionalità degli operatori, con ricadute positive sul servizio offerto ai cittadini.

Sistema di Misurazione

Per valutare l'efficacia del percorso formativo, il monitoraggio si articolerà su un ciclo triennale, in cui ogni anno verranno misurati indicatori specifici che coprono tre aree fondamentali: partecipazione al programma di formazione, miglioramento delle competenze e soddisfazione dei partecipanti. Nel corso del 2025, l'obiettivo sarà quello di formare almeno il 50% degli agenti del Comune di Siracusa. In tale fase verranno somministrati test pre e post-formazione per misurare l'incremento medio delle competenze e verrà raccolto il feedback dei partecipanti, con l'aspettativa di ricevere riscontri positivi da almeno il 70% dei soggetti coinvolti.

Nel 2026 il percorso proseguirà con un ampliamento della copertura formativa, mirando a coinvolgere almeno il 75% degli agenti. Anche in questo anno si procederà a ulteriori valutazioni attraverso test comparativi, utili a confermare il trend positivo nell'apprendimento, e si cercherà di incrementare il grado di soddisfazione dei partecipanti fino a raggiungere l'80% di feedback positivi, evidenziando la crescente qualità e rilevanza dei contenuti formativi.

Infine, nel 2027 l'ambizione è di raggiungere la partecipazione totale del personale, con il coinvolgimento del 100% degli agenti. A questo punto si eseguirà una valutazione a lungo termine delle competenze acquisite, misurando l'efficacia del programma anche attraverso test di follow-up somministrati un anno dopo la conclusione del corso formativo. L'obiettivo sarà confermare un ulteriore incremento medio dei punteggi valutativi, accompagnato da un tasso di feedback positivi pari o superiore all'85%.

Rendicontazione

Il progresso del progetto e l'efficacia del percorso formativo saranno documentati mediante relazioni annuali. Queste relazioni includeranno il dettaglio del numero di ore formative erogate, la percentuale di personale formato, i risultati emersi dai test di valutazione delle competenze e l'analisi approfondita dei feedback raccolti dai partecipanti. In questo modo, l'amministrazione potrà monitorare periodicamente i risultati raggiunti, intervenendo tempestivamente per migliorare ulteriormente il programma e garantire un continuo aggiornamento delle competenze degli agenti, con ricadute positive sull'efficienza operativa e sulla qualità del servizio offerto ai cittadini.

E fondamentale che i dati raccolti (come i risultati dei test e i feedback) siano gestiti in conformità al GDPR, garantendo trasparenza e consenso informato. Inoltre, gli strumenti di valutazione utilizzati devono essere finalizzati esclusivamente al miglioramento e alla formazione degli agenti, senza influenzare in maniera penalizzante il rapporto di lavoro. In questo modo si favorisce un aggiornamento professionale continuo e la sostenibilità dell'iniziativa nel rispetto dei diritti dei dipendenti.

Peso

30 %

Programma 1 Polizia locale ed amministrativa ; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco

Promozione della legalità e della convivenza civile

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto intende promuovere la legalità e la convivenza civile nel Comune di Siracusa attraverso un insieme di attività educative, culturali e sociali che mirano a sensibilizzare l'intera cittadinanza, in particolare i giovani, sull'importanza del rispetto delle leggi e delle norme civiche. L'iniziativa prevede la realizzazione di programmi scolastici, workshop, campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici, nonché collaborazioni con associazioni locali, al fine di creare una cultura del rispetto reciproco e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Situazione attuale

Attualmente, la convivenza civile e il rispetto della legalità sono fortemente compromessi da comportamenti scorretti e atteggiamenti poco "urbani" che si osservano quotidianamente nel territorio. Questa situazione evidenzia la necessità di interventi mirati per rinnovare e rafforzare i valori civici e la cultura della legalità, essenziali per garantire un ambiente più sicuro, equo e inclusivo per tutti.

Destinatari

Cittadini

Forze dell'ordine e operatori di giustizia

Benefici Attesi

In definitiva, il progetto si propone di migliorare la sicurezza pubblica, favorire l'inclusione sociale e rafforzare il tessuto comunitario, creando una cittadinanza maggiormente consapevole e partecipativa, capace di contribuire attivamente alla costruzione di un ambiente di convivenza basato sul rispetto delle regole e sul valore della legalità.

Sistema di Misurazione

Il successo del progetto verrà valutato attraverso un percorso triennale che prevede, a partire dal 2025, l'implementazione di almeno dieci programmi educativi nelle scuole, l'organizzazione di cinque campagne di sensibilizzazione e la realizzazione di tre eventi pubblici finalizzati a promuovere la legalità. Questi indicatori permetteranno di misurare in prima istanza l'efficacia degli interventi in termini di diffusione dei valori civici.

Nel corso del 2026 verranno intensificate le attività: si prevede di aumentare a quindici il numero delle iniziative educative, a sette quello delle campagne e a cinque quello degli eventi, evidenziando così una progressiva espansione dell'impatto sul territorio.

Nel 2027 l'obiettivo è di consolidare il percorso raggiungendo venti programmi scolastici, dieci campagne di sensibilizzazione e sette eventi pubblici, garantendo così un'ampia diffusione e un radicamento duraturo dei principi di legalità e convivenza civile nella comunità.

Rendicontazione

Il monitoraggio del progetto avverrà mediante relazioni annuali, nelle quali saranno analizzati i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati, evidenziando il contributo delle singole iniziative all'incremento della consapevolezza e alla creazione di un ambiente più ordinato e inclusivo. Questo approccio consentirà di individuare eventuali criticità e di apportare continui adeguamenti alle strategie adottate.

Peso

20%

Programma 1 Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco

Completamento della digitalizzazione del procedimento contravvenzionale

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto mira a completare il processo di digitalizzazione del procedimento contravvenzionale, garantendo la gestione elettronica dell'intero iter: dall'accertamento dell'infrazione, effettuato tramite dispositivi quali tablet, smartphone e videocamere, fino al trasferimento immediato dei dati nel sistema gestionale della Polizia Municipale e alla contestazione diretta al trasgressore (o al proprietario/obbligato in solido).

Situazione attuale

Attualmente, gran parte degli agenti e degli ausiliari è già dotata di strumenti elettronici che permettono di acquisire e trasmettere in tempo reale le informazioni relative alle violazioni al Codice della Strada, con i dati che vengono immessi nel gestionale utilizzato dall'Ufficio Verbali del Comando.

Destinatari

Appartenenti al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Siracusa

Benefici Attesi

La digitalizzazione completa del procedimento consentirà infatti una partecipazione diretta degli operatori, riducendo gli errori che spesso insorgono dovuti all'input manuale dei dati e migliorando la tempestività nella gestione dei verbali di violazione.

Sistema di Misurazione

Il successo del progetto sarà valutato sulla base dell'attestazione del Comando di Polizia Municipale, che l'intero flusso di verbali di violazione è stato registrato in formato digitale.

Rendicontazione

Le verifiche e la rendicontazione annuale, comprensive di una valutazione dettagliata dello stato di avanzamento e dell'impatto sui processi contravvenzionali, costituiranno il criterio principale per monitorare l'efficacia della digitalizzazione e l'ottimizzazione dell'iter procedimentale.

Peso

20 %

Programma 1 - Polizia locale ed amministrativa; Settore competente - Polizia Municipale Responsabile Stefano Blasco

Siracusa Sicura: Installazione di Autovelox Fissi per la Riduzione della Velocità e la Tutela dei Cittadini Vulnerabili**

Descrizione estesa obiettivo

Implementare un sistema di controllo della velocità tramite autovelox fissi in diverse vie ad alto traffico di Siracusa. L'iniziativa è mirata a migliorare la sicurezza stradale, promuovere il rispetto dei limiti di velocità e tutelare gli utenti più vulnerabili come pedoni e ciclisti.

Situazione Attuale

Attualmente, il territorio comunale di Siracusa non dispone di autovelox fissi per il controllo della velocità.

Destinatari

Automobilisti e motociclisti che transitano nelle vie interessate dall'installazione.

Benefici Attesi

Incremento della consapevolezza e del rispetto dei limiti di velocità

Maggiore protezione e sicurezza per pedoni e ciclisti

Applicazione più efficace ed efficiente delle sanzioni

Sistema di Misurazione

Riduzione degli incidenti stradali

Monitoraggio annuale dei risultati raggiunti

Rendicontazione

Indicatore: Numero di verbali emessi per eccesso di velocità registrati dalle postazioni fisse

Obiettivo: Almeno 500 verbali per ciascuna postazione nel primo anno di operatività

Peso

30%

Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 e 2; Settore competente - Settore Manutenzione Patrimonio Immobiliare Comunale- Edilizia Scolastica - Edilizia Residenziale Pubblica – Sicurezza Sul Lavoro - Responsabile Domenico Sole Greco

Gestione Strategica degli Investimenti Assegnati: Ottimizzazione delle Risorse e Miglioramento del Patrimonio Comunale

Descrizione estesa obiettivo

Garantire una gestione efficace e trasparente degli investimenti previsti per il triennio 2025-2027, in linea con le disposizioni del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano

Triennale delle Opere Pubbliche e dei Servizi. L'obiettivo è programmare, monitorare e rendicontare i fondi stanziati, assicurando il corretto utilizzo delle risorse pubbliche per la manutenzione e il miglioramento del patrimonio immobiliare comunale, dell'edilizia scolastica, dell'edilizia residenziale pubblica e della sicurezza sul lavoro.

Situazione Attuale

Al momento, gli stanziamenti previsti rappresentano la base di partenza per la pianificazione strategica.

Destinatari

I cittadini, che potranno usufruire di spazi pubblici e servizi più efficienti, sicuri e accessibili

Le famiglie e gli studenti, grazie a scuole e strutture educative modernizzate per favorire un apprendimento ottimale

I residenti dell'edilizia residenziale pubblica, che beneficeranno di interventi migliorativi nel loro ambiente abitativo

Benefici Attesi

La strategia di gestione degli investimenti si propone di:

- Massimizzare l'efficienza operativa e prevenire sprechi di risorse.
- Migliorare l'accessibilità ai servizi e la qualità delle infrastrutture urbane.
- Rispettare le direttive ambientali e sociali, incluso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), i principi DNSH, i requisiti NZEB e i Criteri Ambientali Minimi.

Sistema di Misurazione

Il progresso sarà valutato attraverso:

- Controlli periodici dello stato di avanzamento dei progetti.
- Analisi dettagliate dei rendiconti annuali, con rapporti illustrativi dei benefici ottenuti e delle eventuali criticità riscontrate.

Questa metodologia permetterà di misurare l'efficienza dell'amministrazione nell'utilizzo delle risorse stanziati e l'impatto positivo sul patrimonio immobiliare e sui servizi forniti ai cittadini.

Rendicontazione

Atti amministrativi relativi ai vari progetti e relazioni intermedie

Peso

70%

Programma 6; Settore competente - Istruzione - Responsabile Stefano Blasco

Implementazione del tempo pieno e del servizio refezione scolastica

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è favorire l'estensione del tempo pieno scolastico attraverso l'ampliamento del servizio di refezione scolastica. Questa iniziativa mira non solo a promuovere l'inclusione e la coesione sociale, ma anche a contrastare la dispersione scolastica. Attraverso il potenziamento dei servizi di refezione scolastica, si intende garantire che un numero maggiore di studenti possa beneficiare di un ambiente educativo completo e di qualità durante tutto l'arco della giornata scolastica. L'ampliamento del servizio di refezione scolastica contribuirà a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e supportivo, migliorando il benessere degli studenti e sostenendo le famiglie.

Situazione attuale

Il servizio di refezione scolastica è in scadenza nel mese di maggio 2025.

Destinatari

Studenti delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Siracusa.

Famiglie degli studenti.

Personale scolastico (docenti e ATA) presente in sala mensa.

Benefici Attesi

Miglioramento del benessere degli studenti: Garantire un pasto nutriente e bilanciato durante la giornata scolastica, migliorando la concentrazione e il rendimento.

Inclusione e coesione sociale: favorire l'inclusione sociale degli studenti, creando momenti di convivialità e interazione positiva.

Riduzione della dispersione scolastica: offrire un ambiente educativo completo che incoraggi la frequenza e la partecipazione scolastica.

Supporto alle famiglie: ridurre lo stress e i costi associati alla preparazione dei pasti quotidiani, offrendo una soluzione conveniente e sicura.

Sistema di misurazione

Anno 2025

Estensione del Servizio Mensa:

Obiettivo: Aumentare del 10% il numero di studenti che usufruiscono del servizio mensa.

Misura: Numero di studenti partecipanti al servizio mensa rispetto al 2024.

Aumento del Tempo Pieno Scolastico:

Obiettivo: Incrementare del 5% il numero di classi a tempo pieno.

Misura: Numero di classi a tempo pieno rispetto al 2024.

Soddisfazione degli Utenti:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 75% tra gli studenti e le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2026

Estensione del Servizio refezione scolastica:

Obiettivo: Aumentare del 15% il numero di studenti che usufruiscono del servizio mensa.

Misura: Numero di studenti partecipanti al servizio refezione scolastica rispetto al 2025.

Aumento del Tempo Pieno Scolastico:

Obiettivo: Incrementare del 10% il numero di classi a tempo pieno.

Misura: Numero di classi a tempo pieno rispetto al 2025.

Soddisfazione degli Utenti:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 80% tra gli studenti e le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2027

Estensione del Servizio Mensa:

Obiettivo: Aumentare del 20% il numero di studenti che usufruiscono del servizio mensa.

Misura: Numero di studenti partecipanti al servizio mensa rispetto al 2026.

Aumento del Tempo Pieno Scolastico:

Obiettivo: Incrementare del 15% il numero di classi a tempo pieno.

Misura: Numero di classi a tempo pieno rispetto al 2026.

Soddisfazione degli Utenti:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 85% tra gli studenti e le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Rendicontazione

Rendicontazione annuale

Attraverso la somministrazione ai genitori degli studenti di un questionario di gradimento del servizio.

Peso

50 %

Programma 6; Settore competente - Istruzione - Responsabile Stefano Blasco

Qualità del Servizio di Assistenza all'Autonomia e Comunicazione negli Istituti Comprensivi

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è garantire la qualità del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione fornito negli istituti comprensivi del Comune di Siracusa. Il servizio, garantito attraverso i soggetti affidatari del Comune, è fondamentale per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali. La verifica della qualità del servizio mira a valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte, assicurando che gli studenti ricevano un supporto adeguato e di alta qualità, promuovendo la loro inclusione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Situazione attuale

Il servizio è in scadenza il 15 giugno 2025

Destinatari

Studenti con bisogni educativi speciali negli istituti comprensivi.

Famiglie degli studenti beneficiari del servizio.

Soggetti affidatari in regime di accreditamento e successiva convenzione.

Benefici Attesi

Miglioramento della qualità del servizio: garanzia che il servizio di assistenza sia efficace e risponda alle esigenze degli studenti.

Inclusione e partecipazione attiva: promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali.

Soddisfazione delle famiglie: aumento della soddisfazione delle famiglie rispetto alla qualità del servizio fornito.

Efficacia del personale: miglioramento delle competenze e dell'efficacia del personale che svolge il servizio.

Sistema di misurazione

Anno 2025

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Effettuare un'analisi della qualità del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione.

Misura: Numero di verifiche e valutazioni effettuate.

Formazione del Personale:

Obiettivo: Verifica dei corsi di formazione organizzati dagli affidatari per il personale che presta l'assistenza.

Misura: Numero di verifiche dei corsi organizzati e partecipazione del personale.

Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 75% tra le famiglie degli studenti beneficiari.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2026

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Continuare l'analisi della qualità del servizio e implementare miglioramenti basati sui feedback ricevuti.

Misura: Numero di verifiche e valutazioni effettuate e miglioramenti implementati.

Formazione del Personale:

Obiettivo: Verifica dei corsi di formazione organizzati dagli affidatari per il personale che presta l'assistenza.

Misura: Numero di verifiche dei corsi organizzati e partecipazione del personale.

Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 80% tra le famiglie degli studenti beneficiari.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2027

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Effettuare un'analisi finale della qualità del servizio e valutare l'impatto delle misure adottate nei precedenti anni.

Misura: Numero di verifiche e valutazioni effettuate e impatti rilevati.

Formazione del Personale:

Obiettivo: Effettuare un'analisi finale della qualità dei corsi di formazione specifici per il personale.

Misura: Numero di verifiche e valutazioni effettuate e impatti rilevati.

Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 85% tra le famiglie degli studenti beneficiari.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Rendicontazione

Rendicontazione annuale

Attraverso la somministrazione ad un campione del 20% dei genitori degli studenti di un questionario di gradimento del servizio.

Peso

50 %

Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 1 e 2 ; Settore competente - Cultura e Turismo - Responsabile Giacomo Cascio

Consolidamento e implementazione dei progetti culturali e museali del comune di Siracusa

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è consolidare e ampliare una serie di iniziative culturali e museali nel Comune di Siracusa. Questi progetti mirano a valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città, creando una rete integrata di musei e centri culturali, promuovendo eventi e attività che arricchiscano l'offerta culturale e migliorino la partecipazione della comunità. Le iniziative includono la gestione e l'ampliamento della Rete di Musei Civici, la creazione di nuovi spazi espositivi, il restauro di edifici storici e l'organizzazione di premi e festival culturali. Questo progetto contribuirà a rafforzare l'identità culturale di Siracusa, attirare turisti e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Progetti da Consolidare ed Ampliare:

Rete di Musei Civici

Museo del Cinema presso la Ex Chiesa dei Cavalieri di Malta

Museo del 900 presso Ex Convento del Ritiro

Museo del Mare

Wunderkammer siracusana "Alessandro Rizza"

Museo della Città presso la Galleria Civica

Nuovo Parco delle Sculture alla Mazzarona

Museo dell'Armistizio a Cassibile

Museo delle Illusioni - Museo Archimede e Leonardo

Latomia dei Cappuccini

Secondo lotto sede storica Liceo Gargallo

Ristrutturazione e rigenerazione Villa Reimann e Auditorium Attività Culturali e nuovi eventi

Premio letterario "Elio Vittorini"

Premio "Custodi della Bellezza"

Ortigia Film Festival

Premio "Tonino Accolla"

Festival Ortigia Sound

Circolo della Conversazione Giardini Villa Reimann

Stagione Teatro Comunale

Attività Universitarie

Nuovo Corso in Promozione del Patrimonio

Riapertura e rilancio Scuola Speciale di Archeologia

Attività culturali nelle scuole

ProAgon e progetti di legalità e consapevolezza culturale

Siracusa Film Commission

Destinatari

Cittadini del Comune di Siracusa

Turisti e visitatori

Studenti e docenti delle scuole e università locali

Artisti e operatori culturali

Amministrazione Comunale e settore culturale

Benefici Attesi

Valorizzazione del Patrimonio Culturale: Promozione e tutela del patrimonio culturale e artistico di Siracusa.

Incremento del Turismo Culturale: Aumento dell'affluenza turistica attraverso un'offerta culturale diversificata e di qualità.

Coinvolgimento della Comunità: Maggiore partecipazione dei cittadini alle attività culturali e museali.

Rinascita degli Edifici Storici: Restauro e valorizzazione degli edifici storici, migliorando il decoro urbano.

Promozione dell'Istruzione e della Cultura: Offerta di nuove opportunità educative e culturali per studenti e cittadini.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Implementazione delle Iniziative:

Obiettivo: Avviare almeno il .. % dei progetti previsti.

Misura: Percentuale di progetti avviati.

Partecipazione e Coinvolgimento:

Obiettivo: Raggiungere una partecipazione del .. % nelle attività culturali.

Misura: Numero di partecipanti agli eventi e alle attività.

Restauro degli Edifici Storici:

Obiettivo: Completare il restauro di almeno 3 edifici storici.

Misura: Numero di edifici storici restaurati.

Promozione Turistica:

Obiettivo: Aumentare del 10% il numero di turisti rispetto al 2024.

Misura: Numero di visitatori e turisti.

Anno 2026

Implementazione delle Iniziative:

Obiettivo: Avviare il 75% dei progetti previsti.

Misura: Percentuale di progetti avviati.

Partecipazione e Coinvolgimento:

Obiettivo: Raggiungere una partecipazione del ..% nelle attività culturali.

Misura: Numero di partecipanti agli eventi e alle attività.

Restauro degli Edifici Storici:

Obiettivo: Completare il restauro di almeno 5 edifici storici.

Misura: Numero di edifici storici restaurati.

Promozione Turistica:

Obiettivo: Aumentare del 15% il numero di turisti rispetto al 2025.

Misura: Numero di visitatori e turisti.

Anno 2027

Implementazione delle Iniziative:

Obiettivo: Avviare il 100% dei progetti previsti.

Misura: Percentuale di progetti avviati.

Partecipazione e Coinvolgimento:

Obiettivo: Raggiungere una partecipazione dell'85% nelle attività culturali.

Misura: Numero di partecipanti agli eventi e alle attività.

Restauro degli Edifici Storici:

Obiettivo: Completare il restauro di tutti gli edifici storici previsti dal progetto.

Misura: Numero di edifici storici restaurati.

Promozione Turistica:

Obiettivo: Aumentare del 20% il numero di turisti rispetto al 2026.

Misura: Numero di visitatori e turisti.

Rendicontazione

Rendicontazione annuale

Peso

100%

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 ; Settore competente – Giovani Sport E Tempo Libero -- Responsabile Giuseppe Calabretta

Riqualificazione impiantistica e funzionale degli impianti sportivi

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto integrato si propone di elevare la qualità, l'efficienza e la sostenibilità degli impianti sportivi del Comune di Siracusa, attraverso un percorso articolato in interventi mirati a trasformare e potenziare le strutture esistenti e a realizzarne di nuove. Per una maggiore chiarezza, gli interventi sono organizzati in quattro macro-aree:

1. Nuove Realizzazioni

L'iniziativa prevede la costruzione di un centro sportivo moderno e la creazione di aree verdi attrezzate in C.da Pizzuta. Parallelamente, verrà realizzato un Pala Indoor, concepito per offrire spazi adeguati alla pratica di attività sportive e ricreative. Queste strutture saranno destinate a cittadini di tutte le età, scuole locali e club sportivi, contribuendo a promuovere uno stile di vita attivo e a favorire la coesione comunitaria.

2. Risanamento e Ripristino delle Strutture Esistenti

Presso il complesso del Palazzetto PalaLoBello, si interviene sulla struttura adiacente per garantire l'autonomia funzionale dei servizi igienico-sanitari e degli spogliatoi. L'intervento comprende il ripristino dei bagni danneggiati o vandalizzati e la realizzazione di nuovi spogliatoi per uomini, donne, persone con disabilità ed arbitri, con particolare attenzione all'accessibilità e alla sicurezza degli utenti.

3. Riqualificazione del Centro Sportivo di Via Lazio

L'intervento su questo impianto mira alla realizzazione di un nuovo campo da calcio e calcetto, affiancata al ripristino della struttura tensostatica esistente.

4. Omologazione del campo scuola "Pippo di Natale", offrendo spazi adeguati per l'educazione fisica e per la pratica sportiva a vari livelli, e migliorando la qualità dell'offerta sportiva territoriale.

5. Efficientamento Energetico e Manutenzione Straordinaria**

Infine, il progetto prevede interventi di efficientamento energetico, manutenzione straordinaria e risanamento conservativo presso la Cittadella dello Sport (pattinodromo) e la Palestra Akradina. Questi interventi comprendono, tra l'altro, l'installazione di impianti fotovoltaici per ridurre i costi energetici e promuovere la sostenibilità ambientale, in linea con gli standard delle energie rinnovabili e della sostenibilità urbana.

Attraverso questo programma integrato, si intende realizzare un sistema sportivo moderno e accessibile, capace di migliorare la fruizione degli impianti, di incentivare l'attività fisica e di valorizzare il patrimonio urbano, offrendo benefici tangibili in termini di salute, inclusione sociale e coesione comunitaria.

Situazione attuale

Si rimanda alla programmazione triennale dei lavori pubblici ed agli stanziamenti in bilancio.

Destinatari

- Cittadini di tutte le età e abilità: Gli impianti sportivi modernizzati e le aree verdi attrezzate favoriranno la pratica sportiva, il benessere e l'inclusione, offrendo spazi sicuri e accessibili a bambini, adolescenti, adulti e anziani.
- Scuole e istituzioni educative: Le strutture, come il centro sportivo, il Pala Indoor e il campo scuola "Pippo di Natale", saranno destinate agli studenti per le attività di educazione fisica, contribuendo a promuovere uno stile di vita attivo e salutare.
- Club sportivi e associazioni: I club e le associazioni potranno organizzare eventi e competizioni, sfruttando impianti moderni e funzionali che supportano lo sviluppo della cultura sportiva.
- Operatori e atleti: Gli spogliatoi e le strutture dedicate, inclusi quelli accessibili a persone con disabilità e arbitri, garantiranno una fruizione ottimale degli impianti, supportando sia la pratica agonistica che le attività amatoriali.
- Comunità locale: In modo indiretto, l'intera comunità beneficerà della riqualificazione degli spazi, che contribuirà al miglioramento dell'ambiente urbano e alla coesione sociale attraverso la creazione di luoghi di aggregazione e socializzazione.

Benefici attesi

I benefici attesi dall'implementazione del progetto integrato sono molteplici e si riflettono sia sull'ottimizzazione degli impianti sportivi che sulla qualità della vita della comunità.

In primo luogo, il progetto mira a migliorare la funzionalità e la sicurezza degli spazi destinati alle attività sportive. La realizzazione del centro sportivo moderno, del Pala indoor e la riqualificazione degli impianti esistenti garantiranno strutture all'avanguardia, accessibili a utenti di tutte le età e con ogni abilità, inclusi persone con disabilità, studenti e atleti. Ciò contribuirà a creare ambienti sicuri e confortevoli, indispensabili per la pratica sportiva regolare e per l'organizzazione di eventi che possano promuovere la partecipazione attiva.

In secondo luogo, la dotazione di strutture rinnovate e la loro omologazione (come nel caso del campo scuola "Pippo di Natale") favoriranno la diffusione della cultura sportiva, incentivando l'attività fisica sia tra i giovani sia tra gli adulti, e migliorando il benessere fisico e psicologico dell'intera popolazione. Tale dinamica si tradurrà anche in una maggiore coesione sociale, grazie a spazi che fungono da punti di aggregazione per la comunità e che facilitano la collaborazione tra scuole, club sportivi e associazioni.

Un ulteriore aspetto importante è rappresentato dagli interventi a favore dell'efficientamento energetico, in particolare l'installazione di impianti fotovoltaici nella Cittadella dello Sport e nella Palestra Akradina. Queste misure ridurranno i costi energetici e promuoveranno la sostenibilità ambientale, contribuendo al raggiungimento degli standard di efficienza energetica e alla creazione di una comunità energetica condivisa anche con le scuole nelle vicinanze.

Infine, l'integrazione degli interventi previsti avrà un impatto positivo sul patrimonio urbano. La riqualificazione degli spazi sportivi e delle aree verdi, associata alle migliorie funzionali e all'adozione di tecnologie sostenibili, valorizzerà l'immagine della città, contribuendo ad attrarre eventi sportivi e attività ricreative che possano generare benefici economici e migliorare l'attrattività complessiva del territorio.

In sintesi, i benefici attesi includono un miglioramento significativo della qualità degli impianti sportivi, un incremento dell'accessibilità e dell'inclusività, la promozione di uno stile di vita sano, la riduzione dei costi operativi grazie all'efficienza energetica, e un impatto positivo sul tessuto sociale ed economico della città.

Sistema di misurazione

Il sistema di misurazione per la valutazione delle performance, che copre il periodo 2025-2027, si articola in tre fasi intermedie volte a verificare l'impatto complessivo degli interventi e l'efficacia operativa degli impianti sportivi e delle strutture riqualificate.

Nel 2025 si darà avvio alla fase di definizione degli indicatori prestazionali e alla creazione di una baseline. Durante questo anno verranno stabiliti i parametri di riferimento per la qualità della progettazione, il rispetto degli standard tecnici e normativi, e i tempi di realizzazione. In questa fase si identificheranno i target di performance in termini di innovazione, funzionalità e sicurezza, ponendo le basi per una successiva valutazione. I risultati ottenuti saranno misurati attraverso il confronto tra i dati pianificati e quelli realizzati, creando un punto di partenza su cui basare ulteriori controlli.

Nel 2026, in fase di implementazione, saranno raccolti dati operativi sul campo. I progressi dei lavori verranno monitorati in relazione al cronoprogramma prestabilito. In questo anno si effettueranno verifiche periodiche per accertare la percentuale di opere completate e la conformità tecnica delle installazioni. Inoltre, saranno raccolti feedback da parte degli operatori e degli utenti finali, utili per valutare l'efficacia degli interventi in termini di efficienza energetica, sicurezza e accessibilità delle strutture. Questo monitoraggio costante permetterà di individuare tempestivamente eventuali criticità e di adottare misure correttive, garantendo che gli obiettivi prestazionali vengano raggiunti.

Nel 2027 si procederà con una valutazione finale basata sul collaudo complessivo degli impianti e sulla verifica dell'impatto a lungo termine dei lavori. Saranno effettuati successivi controlli tecnici e collaudi amministrativi per accertare l'efficacia operativa e la conformità degli interventi alle specifiche progettuali, compresa l'omologazione delle strutture critiche come il campo scuola "Pippo di Natale". Inoltre, saranno condotte indagini di soddisfazione presso gli utenti finali per misurare il livello di efficienza, sicurezza e qualità percepita. I risultati finali saranno consolidati in un report, supportato dalle certificazioni di regolare esecuzione e dai collaudi tecnico-amministrativi, che permetterà una completa valutazione degli impatti conseguenti agli interventi.

Rendicontazione

La rendicontazione dei progressi e dei risultati avverrà con relazioni annuali complete, che illustreranno in dettaglio lo stato di avanzamento dei lavori, il rispetto dei tempi e l'efficacia delle operazioni messe in atto. Questo iter di verifica continua garantisce un monitoraggio trasparente dell'intero percorso e fornisce una base oggettiva per valutare il successo del progetto, identificare eventuali aree di miglioramento e assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Peso

100%

Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino

Progetto di Riqualficazione Paesaggistica e strutturale della Pista Ciclabile Rossana Maiorca

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto si propone di valorizzare e riqualificare la pista ciclabile lungo il mare di Siracusa, un'area di eccellente bellezza naturale molto frequentata per attività sportive e ricreative. L'intervento intende rendere la pista maggiormente accessibile e sicura, rispettando l'ambiente e migliorando la fruibilità complessiva. Gli interventi previsti comprendono:

- La realizzazione di opere che garantiscano l'accessibilità a persone con disabilità.
- La realizzazione di una nuova staccionata in legno, scelta per la sua durabilità e resistenza agli agenti atmosferici, che delimiti in modo efficace la pista.
- La manutenzione straordinaria della pavimentazione per eliminare buche e altri danni strutturali.
- L'installazione di segnaletica orizzontale e verticale per migliorare l'orientamento e aumentare la sicurezza lungo tutto il percorso.

- Il ripristino dell'illuminazione mediante sistemi a LED per consentire l'uso della pista anche nelle ore serali.
- La creazione di punti panoramici caratterizzati da panchine e aree relax, per promuovere fruizioni paesaggistiche e momenti di sosta.
- L'installazione di elementi di arredo urbano, come cestini e portabiciclette presso i due ingressi della pista, e l'integrazione di installazioni culturali.
- La piantumazione di alberi e arbusti autoctoni, con l'obiettivo di migliorare l'ombreggiatura e l'estetica del percorso.

Situazione attuale

Attualmente, la pista ciclabile si estende lungo la costa nord di Siracusa, partendo da Via Riviera Dionisio il Grande e proseguendo attraverso il quartiere adiacente a Viale Tunisi e Mazzarrona, offrendo un panorama mozzafiato sul mare. Tuttavia, il fondo della pista presenta numerose buche, la staccionata è danneggiata a tratti dal tempo e da atti vandalici, l'illuminazione è in parte compromessa, e mancano adeguate aree di sosta e una segnaletica efficace.

Destinatari

I beneficiari diretti del progetto sono:

- I residenti di Siracusa che utilizzano quotidianamente la pista per jogging, ciclismo o passeggiate.
- I turisti che fanno visita alla città per godere del paesaggio costiero.
- Le persone con disabilità, che avranno accesso facilitato grazie agli interventi mirati.
- Le famiglie, che potranno usufruire delle nuove aree di sosta e delle installazioni culturali.
- Le scuole locali, che disporranno di spazi adeguati per l'educazione fisica e attività sportive.

Benefici attesi

Il progetto porterà a un notevole miglioramento della qualità della pista, elevando il livello di sicurezza, accessibilità e fruibilità. In particolare, formerà un ambiente che valorizza il paesaggio costiero, offre spazi di riposo e ristoro, promuove l'uso sostenibile dello spazio pubblico e integra elementi artistici e culturali, contribuendo a una maggiore coesione comunitaria.

Sistema di misurazione

Nel 2025 si darà il via alla fase di pianificazione e progettazione. Durante questo anno verranno eseguiti studi preliminari, redatti i disegni tecnici e realizzati gli elaborati necessari, in collaborazione con i principali stakeholder. Inoltre, verranno avviati i lavori preliminari: la rimozione delle sezioni danneggiate, il ripristino della pavimentazione, la riparazione della staccionata e il recupero dell'illuminazione danneggiata saranno monitorati rispetto ai tempi stabiliti (durata complessiva 6 mesi). Gli indicatori chiave saranno la percentuale di documenti approvati, il rispetto dei tempi previsti e la percentuale di opere preliminari concluse rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel 2026 si passerà alla fase di implementazione delle opere di riqualificazione. Durante questo anno verranno installate le aree di arredo urbano e le soluzioni per il verde pubblico: si procederà all'installazione di panchine, allestimento di aree di sosta e piantumazione di alberi e arbusti, oltre alla realizzazione di interventi di carattere artistico e culturale lungo la pista (durata delle fasi: 3 mesi per l'installazione degli arredi e del verde, 2 mesi per le opere artistiche). Gli indicatori di performance saranno la quantità di infrastrutture installate, il raggiungimento dei target in termini di numero di elementi (panchine, installazioni artistiche, alberi e arbusti) e il feedback preliminare dagli utilizzatori.

Nel 2027 si procederà alla fase finale di collaudo, valutazione e promozione..

Rendicontazione

La rendicontazione avverrà in forma trimestrale e sarà consolidata in relazioni annuali, che illustreranno lo stato di avanzamento delle attività, il rispetto dei termini prestabiliti e l'impatto sul territorio. Ogni relazione includerà dati tecnici relativi ai progressi delle fasi implementative, il numero di elementi installati, i risultati dei test di collaudo e gli indicatori di soddisfazione degli utenti. Queste relazioni saranno presentate agli stakeholder e al responsabile di settore, garantendo così una gestione trasparente ed efficace e consentendo l'attuazione tempestiva di eventuali interventi correttivi.

Peso

40%

Programma 2 e 3; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato

Piattaforma Digitale per il Monitoraggio e la Gestione della Manutenzione del Verde Urbano

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

L'obiettivo del progetto è implementare un sistema digitale avanzato per il monitoraggio e la gestione degli interventi di manutenzione del verde urbano nel Comune di Siracusa. La piattaforma consentirà ai cittadini di segnalare in tempo reale problematiche riguardanti la cura e la manutenzione di parchi, giardini, aree verdi pubbliche e alberature, tramite un'applicazione mobile intuitiva che includerà funzionalità di geolocalizzazione e invio di fotografie.

Le segnalazioni saranno centralizzate in un database digitale, fornendo agli uffici competenti uno strumento completo e aggiornato per gestire gli interventi in modo coordinato e tempestivo. Questo sistema sarà essenziale per pianificare con maggiore efficienza la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano, garantendo la preservazione e la valorizzazione delle risorse naturali della città.

Situazione Attuale

Ad oggi, il monitoraggio e la gestione del verde urbano nel Comune di Siracusa vengono effettuati attraverso sistemi tradizionali che limitano la capacità di individuare e risolvere in modo tempestivo le criticità. L'assenza di strumenti digitali impedisce un controllo sistematico e una pianificazione strategica, compromettendo la qualità e la tempestività degli interventi necessari per la manutenzione delle aree verdi.

Destinatari

Il sistema digitale è destinato a favorire la partecipazione attiva dei cittadini, che potranno contribuire al mantenimento e alla valorizzazione del verde urbano, e a supportare gli uffici comunali nella gestione coordinata e tempestiva degli interventi.

Benefici Attesi

La piattaforma digitale offrirà numerosi vantaggi:

- Incremento dell'efficacia e della tempestività degli interventi grazie alla raccolta in tempo reale delle segnalazioni.
- Miglioramento della qualità e del decoro delle aree verdi, garantendo ambienti più curati e fruibili per la comunità.
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche e umane, con interventi mirati e gestione centralizzata delle segnalazioni.
- Promozione di una comunicazione trasparente e diretta tra cittadini e amministrazione, favorendo un maggiore coinvolgimento della comunità.
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio verde urbano come parte integrante del programma di rigenerazione ambientale della città.

Sistema di Misurazione

Il successo del progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Verrà misurato il numero di segnalazioni inviate, il tempo medio di risposta e di intervento, nonché il miglioramento percepito dello stato delle aree verdi post-intervento.

Le fasi operative prevedono:

- Attivazione del sistema digitale e lancio dell'applicazione entro il 2025.
- Sviluppo di un sistema di feedback nel 2026 per raccogliere il giudizio degli utenti e verificare l'efficacia degli interventi.
- Audit periodici a partire dal 2027 per garantire trasparenza e qualità nella comunicazione tra cittadini e amministrazione, con eventuali adeguamenti delle procedure.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà effettuata su base trimestrale con la pubblicazione di report che documentino lo stato di avanzamento del progetto, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate. La rendicontazione finale sarà presentata entro il 31 dicembre 2027 agli organi competenti, garantendo massima trasparenza e accountability.

Peso:

20%

Programma 3 ; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato

Piano Economico Finanziario 2026-2027: Base Strategica per il Futuro Modello di Gestione del Servizio di Igiene Urbana

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2027 rappresenta uno strumento chiave per garantire una gestione sostenibile, efficiente e trasparente del servizio di igiene urbana nel Comune di Siracusa. Il piano dovrà avere come obiettivo principale non solo l'ottimizzazione delle risorse economiche e operative per il biennio, ma anche la definizione di una solida base di dati e valutazioni strategiche che guideranno il processo decisionale per il nuovo affidamento del servizio, previsto a partire dal 2028.

Attraverso una pianificazione anticipata nel 2025 e un'implementazione mirata, il PEF contribuirà al miglioramento della qualità del servizio, alla tutela ambientale e al raggiungimento di standard elevati di sostenibilità, rispondendo alle esigenze della cittadinanza e rispettando le normative vigenti.

Situazione Attuale

Il piano economico finanziario vigente soffre della forte pressione delle spese delle piattaforme per la raccolta differenziata e per lo smaltimento della frazione secca

Destinatari

I cittadini di Siracusa, beneficiari di un servizio più moderno, sostenibile e trasparente, con spazi urbani più puliti e una gestione responsabile dei rifiuti.

L'amministrazione comunale, che potrà contare su un quadro strategico chiaro per monitorare e ottimizzare i risultati.

L'ambiente urbano, che trarrà vantaggio da una riduzione dell'impatto ambientale legato alla gestione dei rifiuti.

Benefici Attesi

Miglioramento del servizio: Un sistema più efficiente e puntuale nella gestione dei rifiuti.

Preparazione strategica per il nuovo servizio: Raccolta di dati e valutazioni essenziali per individuare il modello di gestione più adeguato per il nuovo affidamento.

Sostenibilità ambientale: Incremento della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti inviati in discarica.

Trasparenza gestionale: Monitoraggio continuo e rendicontazione pubblica, garantendo fiducia e partecipazione da parte della comunità.

Ottimizzazione delle risorse: Riduzione dei costi operativi tramite una pianificazione e un'allocatione efficace delle risorse economiche.

Sistema di Misurazione

Il successo del Piano sarà monitorato attraverso il rispetto delle tempistiche previste per ogni fase del progetto e l'analisi degli indicatori di performance chiave, tra cui l'avanzamento delle attività, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti destinati alla discarica.

Rendicontazione

Sarà eseguita dal 2026 una rendicontazione trimestrale pubblica, con report dettagliati che illustreranno lo stato di avanzamento del PEF e i risultati ottenuti. Questi documenti garantiranno la trasparenza del processo e forniranno dati strategici per supportare la definizione del nuovo modello di gestione del servizio.

Peso

50%

Programma 4 ; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino Miglioramento del Sistema Idrico e Sensibilizzazione al Risparmio

Descrizione estesa dell'obiettivo

Attualmente, il Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) è affidato dal Comune di Siracusa, mentre è in corso di affidamento la gestione del S.I.I. dell'A.T.O. della Provincia di Siracusa. Pertanto, il miglioramento del sistema idrico, tra cui la realizzazione di nuove condotte e pozzi, avverrà dopo il completamento dell'iter di affidamento della gestione del S.I.I. dell'A.T.O. della Provincia di Siracusa. Tuttavia, le attività di sensibilizzazione al risparmio idrico, come l'installazione di cassette dell'acqua e campagne informative per garantire l'accesso a risorse idriche di qualità, possono essere avviate anche prima del nuovo affidamento. Questo permetterà di promuovere una cultura del risparmio e della sostenibilità tra i cittadini, preparando il terreno per un'implementazione efficiente delle nuove infrastrutture idriche.

Situazione Attuale

Il servizio è in fase di affidamento da parte dell'ATI

Destinatari

I destinatari principali delle attività di sensibilizzazione al risparmio idrico saranno i cittadini del Comune di Siracusa. In particolare, le campagne informative saranno rivolte a famiglie, scuole, imprese e istituzioni locali. Coinvolgendo queste diverse categorie, si mira a diffondere ampiamente la consapevolezza sull'importanza del risparmio e della gestione sostenibile delle risorse idriche. Inoltre, verranno organizzati workshop e seminari per educare i bambini e i giovani, garantendo che le future generazioni crescano con una mentalità orientata alla conservazione dell'acqua.

Benefici Attesi

I benefici attesi da queste iniziative sono molteplici. In primo luogo, si prevede una significativa riduzione del consumo idrico pro capite, grazie all'adozione di comportamenti più responsabili da parte dei cittadini. Questo contribuirà non solo a preservare le risorse naturali, ma anche a ridurre i costi associati alla gestione e alla distribuzione dell'acqua.

In secondo luogo, la sensibilizzazione al risparmio idrico porterà a una maggiore consapevolezza ambientale, promuovendo una cultura della sostenibilità e del rispetto per l'ecosistema. Le famiglie, le scuole e le imprese che parteciperanno alle campagne informative e ai workshop acquisiranno strumenti pratici e conoscenze utili per adottare pratiche di risparmio idrico nella vita quotidiana e nelle attività professionali.

Inoltre, l'installazione delle cassette dell'acqua garantirà l'accesso a risorse idriche di alta qualità per tutti i cittadini, migliorando la loro salute e il loro benessere. Questa infrastruttura sarà particolarmente vantaggiosa per le aree meno servite dalla rete idrica tradizionale, offrendo un'alternativa conveniente e sostenibile all'acquisto di acqua in bottiglia.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Consumo idrico pro capite: Rilevazione annuale del consumo medio di acqua per abitante, con l'obiettivo di ridurre almeno del 2 % rispetto ai livelli del 2024.

Partecipazione alle attività di sensibilizzazione: Registrazione del numero di partecipanti ai workshop e ai seminari, puntando a coinvolgere almeno 2.000 cittadini.

Anno 2026

Consumo idrico pro capite: Continuazione del rilevamento mensile, con un obiettivo di ulteriore riduzione del 2 % rispetto ai dati del 2025.

Partecipazione alle attività di sensibilizzazione: Ampliamento delle campagne informative per raggiungere almeno 3.000 cittadini.

Anno 2027

Consumo idrico pro capite: Raggiungimento di una riduzione complessiva del 2% rispetto al 2025, continuando con il monitoraggio mensile.

Partecipazione alle attività di sensibilizzazione: Coinvolgimento di almeno 4.000 cittadini attraverso programmi educativi e informativi.

Rendicontazione

Rendicontazione annuale con relazione ed atti amministrativi necessari

Peso

30%

Programma 5; Settore competente - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica - Responsabile – Marcello Dimartino

Progetto ArcheoParco nel Quartiere Tiche di Siracusa: Un Polmone Verde per la Rigenerazione Urbana

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto prevede la creazione di un grande parco urbano nel quartiere Tiche di Siracusa, con una superficie complessiva di circa 7,3 ettari, di cui il 50,7% è soggetto a vincolo archeologico. L'obiettivo è migliorare la qualità urbana del quartiere attraverso la creazione di un'infrastruttura verde che promuova servizi ecosistemici, mobilità sostenibile e spazi inclusivi di socialità.

L'area vincolata, dichiarata di interesse archeologico, è oggetto di indagini e scavi per valorizzare il sito e renderlo fruibile, preservando la memoria storica del luogo. Il parco includerà percorsi ciclopedonali, aree di sosta, spazi per attività sportive e ludiche, e una zona destinata agli orti urbani.

Questo intervento fa parte di un programma più ampio di rigenerazione urbana, che mira a migliorare la vivibilità del contesto urbano, incentivare la mobilità dolce e promuovere uno sviluppo sostenibile per la città.

Situazione Attuale

L'opera è stata già appaltata e procede come da cronoprogramma. L'opera è stata finanziata con fondi del PNRR.

Destinatari

I cittadini di Siracusa potranno usufruire di un nuovo spazio verde attrezzato e inclusivo, ideale per attività ricreative, sportive, culturali e sociali.

Benefici Attesi

Il progetto offrirà molteplici benefici, tra cui:

- Un netto miglioramento della qualità urbana del quartiere grazie alla creazione di una vasta area verde in una zona densamente abitata.
- Connessioni tra diverse aree della città, favorendo la mobilità ciclopedonale e riducendo l'impatto del traffico veicolare.
- Una significativa riduzione dell'inquinamento atmosferico e un potenziamento delle infrastrutture verdi.
- Un parco inclusivo, progettato per essere accessibile a persone di tutte le età e condizioni fisiche.
- La valorizzazione del patrimonio archeologico, che sarà integrato nella fruizione del parco.
- Una nuova opportunità per creare comunità di cittadini-fruitori attraverso la realizzazione di orti urbani, aree di aggregazione e spazi culturali.
- Un contributo allo sviluppo sostenibile della città, declinando il concetto di città dei 15 minuti in servizi ecosistemici e infrastrutture green.

Sistema di Misurazione

Il monitoraggio del progetto si baserà sul rispetto delle tempistiche definite nel progetto finanziato dal PNRR.

Rendicontazione

La rendicontazione avverrà tramite pubblicazione di report trimestrali che documenteranno lo stato di avanzamento del progetto, i risultati raggiunti e le eventuali difficoltà incontrate. Questi report saranno resi pubblici per garantire trasparenza e coinvolgimento della comunità.

Peso

30%

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 2; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Implementazione Trasporto Pubblico Locale Urbano

Descrizione estesa dell'obiettivo

L'implementazione del Trasporto Pubblico Locale Urbano rappresenta un obiettivo strategico fondamentale per il miglioramento della mobilità nelle città e nei centri urbani. Con l'avvio della gara europea di affidamento in concessione del servizio, si punta a modernizzare, ottimizzare e rendere più accessibile il trasporto pubblico, garantendo al contempo un servizio di alta qualità, efficiente e sostenibile. La gara mira a selezionare operatori che possano gestire il servizio con un forte impegno verso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale e la soddisfazione delle esigenze dei cittadini. L'affidamento in concessione consentirà di migliorare l'offerta di mezzi di trasporto, rendendo più efficienti i percorsi e aumentando la frequenza delle corse, con l'obiettivo di ridurre il traffico e l'inquinamento nelle aree urbane. Inoltre, l'introduzione di nuove tecnologie e il potenziamento dei mezzi, anche attraverso l'integrazione di bus a emissioni zero e soluzioni a basso impatto ambientale, contribuiranno a una mobilità sempre più green e orientata verso il futuro. Questo processo di rinnovamento garantirà una maggiore accessibilità al trasporto pubblico per tutti i cittadini, rendendo la città più vivibile e sostenibile per le generazioni future.

Situazione attuale

Oggi, il Trasporto Pubblico Locale (TPL) sta vivendo una fase di significativo miglioramento, grazie al passaggio a un operatore privato che ha portato numerosi vantaggi in termini di efficienza e qualità del servizio. L'introduzione di un operatore privato ha infatti stimolato una rinnovata attenzione alla gestione ottimizzata delle risorse, alla puntualità delle corse e alla manutenzione dei mezzi, elementi che erano talvolta critici nella precedente esperienza. Il nuovo operatore ha implementato tecnologie avanzate per il monitoraggio in tempo reale dei

mezzi, consentendo un controllo più rigoroso della rete e una risposta più rapida in caso di imprevisti. Ciò ha portato a una migliore puntualità e a una riduzione dei disservizi, con una maggiore affidabilità del servizio per gli utenti. Questo cambiamento ha dunque contribuito a rendere il trasporto pubblico più competitivo, accessibile e sostenibile, rispondendo in modo più efficace alle esigenze di mobilità dei cittadini.

Destinatari

I destinatari principali di questo miglioramento del Trasporto Pubblico Locale (TPL) sono i cittadini che quotidianamente utilizzano i mezzi pubblici per i propri spostamenti. In particolare, si rivolgono a tutti coloro che dipendono dal TPL per motivi di lavoro, studio o altre necessità, migliorando notevolmente la loro esperienza di viaggio. Inoltre, gli utenti occasionali o quelli che potrebbero essere spinti a lasciare il trasporto privato in favore di un'alternativa più sostenibile, beneficeranno direttamente delle modifiche apportate. Gli operatori economici e le attività commerciali che dipendono dalla mobilità urbana ne trarranno vantaggio, poiché un servizio di trasporto pubblico più efficiente e accessibile aumenta la fluidità del traffico e la visibilità delle loro attività.

Benefici attesi

I benefici attesi dall'implementazione di un Trasporto Pubblico Locale (TPL) più efficiente attraverso il passaggio a un operatore privato sono molteplici e riguardano diversi aspetti cruciali per la comunità e l'ambiente.

1. **Miglioramento dell'efficienza del servizio:** Grazie alla gestione più dinamica e orientata alla performance da parte dell'operatore privato, ci si aspetta un aumento della puntualità delle corse, una maggiore affidabilità e una gestione più efficiente delle risorse, riducendo i disservizi e migliorando l'esperienza complessiva degli utenti.
2. **Riduzione del traffico e miglioramento della viabilità:** Un sistema di trasporto pubblico più competitivo ed efficiente contribuisce a ridurre l'uso delle auto private, con conseguente alleggerimento del traffico urbano, una riduzione degli ingorghi e un miglioramento della viabilità.
3. **Benefici economici:** Un servizio di trasporto pubblico più efficiente e innovativo attira più utenti, con un impatto positivo sugli incassi del servizio e sul sostegno all'economia locale. Inoltre, l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche e l'aumento dell'uso del TPL riducono i costi sociali legati alla congestione e all'inquinamento.
4. **Soddisfazione degli utenti:** I cittadini beneficeranno di un servizio più moderno, comodo e adatto alle loro esigenze, con l'introduzione di nuove tecnologie, sistemi di pagamento digitali e orari più estesi, portando a un aumento della soddisfazione generale e incentivando un maggiore ricorso al trasporto pubblico.

Sistema di misurazione

La misurazione dei risultati dell'intervento sul Trasporto Pubblico Locale è concepita con una forte attenzione all'esperienza quotidiana dei cittadini. I principali indicatori adottati mirano a garantire che l'efficienza e la qualità del servizio siano effettivamente percepite da chi utilizza il trasporto pubblico per lavoro, studio o altre esigenze personali. A partire dall'avvio del nuovo servizio i cittadini potranno beneficiare di un sistema di monitoraggio costante, basato su tecnologie digitali che permettono di verificare in tempo reale la puntualità dei mezzi, la regolarità delle corse e la presenza di eventuali disservizi.

Saranno rilevati periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti, il tasso di utilizzo degli abbonamenti agevolati, la frequenza delle corse e il livello di affollamento, così da adattare progressivamente il servizio alle reali esigenze della popolazione. Un focus particolare sarà dedicato all'inclusività e all'accessibilità, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di utilizzo a tutte le fasce della cittadinanza, in particolare giovani, studenti e anziani.

Tra gli obiettivi misurabili a breve e medio termine figurano il raggiungimento di un tasso di puntualità dell'85% entro il 2026 e del 90% entro il 2027, l'introduzione di una flotta composta almeno per il 30% da autobus elettrici o ibridi, e l'attivazione del tracciamento Google per una consultazione trasparente e immediata delle informazioni sul servizio. Tutti questi elementi saranno rendicontati annualmente e condivisi in modo trasparente con la cittadinanza, per promuovere fiducia, partecipazione e un uso sempre più diffuso del trasporto pubblico urbano.

Rendicontazione annuale

1. **Elaborazione e completamento della Relazione di Affidamento,** documento fondamentale per delineare le linee guida e le modalità di gestione e riorganizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL).
2. **Trasmissione della Relazione di Affidamento all'Autorità di Regolazione dei Trasporti,** passaggio che garantirà la trasparenza, la validità e la conformità del piano di riorganizzazione, con la possibilità di ricevere osservazioni e feedback per migliorare ulteriormente il progetto.
3. **Adozione della Determina a Contrarre per l'affidamento del servizio TPL.**
4. **Avvio del servizio di TPL.**

5. Campagna abbonamenti agevolati entro il 2026 per studenti, giovani fino ai 24 anni e anziani, con una riduzione sostanziale del costo del biglietto per incentivarne l'utilizzo.
6. Avviare l'introduzione di una flotta di autobus elettrici o ibridi, raggiungendo il 30% del totale entro il 2026
7. Ottenimento del tracciamento Google entro il 2027, per consentire il monitoraggio in tempo reale delle corse tramite strumenti digitali.
8. Raggiungere un tasso di puntualità dell'85% entro il 2026 e del 90% entro il 2027, grazie a un sistema digitale di gestione delle corse.

Peso

20%

Programma 2; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Rinnovo della Flotta per il TPL a Emissioni Zero

Descrizione estesa dell'obiettivo

L'Amministrazione, in linea con il programma FUA, propone un ambizioso obiettivo volto a promuovere la transizione verso una mobilità sostenibile. L'obiettivo specifico consiste nel rinnovare le flotte su gomma mediante l'introduzione di mezzi a emissioni zero, con particolare attenzione all'acquisto e all'implementazione di autobus completamente elettrici. Tale intervento mira a sostituire una quota significativa dei veicoli attualmente in circolazione, contribuendo così a ridurre drasticamente le emissioni di CO₂ e a migliorare la qualità dell'aria nelle aree urbane e nei territori circostanti.

Il rinnovamento delle flotte non si limita alla sostituzione dei mezzi più obsoleti, ma implica l'adozione di tecnologie all'avanguardia che mettono al centro la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica. Con l'introduzione di un parco mezzi interamente elettrico, l'Amministrazione intenderebbe non solo ridurre significativamente l'impatto negativo sull'ambiente, ma anche favorire una mobilità più silenziosa, fluida e meno inquinante, in risposta alle crescenti esigenze di una popolazione sempre più consapevole delle sfide climatiche.

Situazione attuale

Il comune è già in possesso di bus ad emissioni zero

Destinatari

I destinatari sono i cittadini ed i turisti, che rappresentano il cuore pulsante delle città e delle aree urbane. L'introduzione di una flotta di bus elettrici avrà un impatto diretto e positivo sulla loro vita quotidiana, migliorando la qualità dell'aria e riducendo l'inquinamento acustico. I cittadini beneficeranno di un ambiente più sano, con una riduzione significativa delle emissioni nocive e delle polveri sottili, che contribuiranno a migliorare la salute pubblica e a ridurre le malattie respiratorie. Inoltre, la mobilità elettrica favorirà un trasporto pubblico più efficiente, silenzioso e confortevole.

Benefici Attesi

L'introduzione di una flotta di bus elettrici avrà un impatto diretto e positivo sulla loro vita quotidiana, migliorando la qualità dell'aria e riducendo l'inquinamento acustico. I cittadini beneficeranno di un ambiente più sano, con una riduzione significativa delle emissioni nocive e delle polveri sottili, che contribuiranno a migliorare la salute pubblica e a ridurre le malattie respiratorie. Inoltre, la mobilità elettrica favorirà un trasporto pubblico più efficiente, silenzioso e confortevole.

Sistema di Misurazione

Valutare l'efficacia del rinnovo delle flotte su gomma con mezzi a emissioni zero significa misurare i benefici reali che i cittadini sperimentano nella loro vita quotidiana. Al centro dell'attenzione ci saranno la qualità dell'aria, la riduzione dell'inquinamento acustico e l'affidabilità del servizio, indicatori chiave per comprendere l'impatto dell'intervento in coerenza con gli obiettivi del programma FUA.

Il processo prevede una rendicontazione puntuale e trasparente delle tappe fondamentali: dalla pubblicazione del bando (entro il 1° maggio 2026), all'acquisto dei mezzi (entro il 30 novembre 2026), fino alla loro consegna e collaudo (entro il 31 dicembre 2027). A partire dall'entrata in servizio dei nuovi bus elettrici, saranno avviati sistemi di rilevazione periodica del livello di soddisfazione degli utenti, con particolare attenzione al comfort di viaggio, alla silenziosità dei mezzi e alla percezione di un ambiente urbano più salubre.

I dati raccolti saranno affiancati da misurazioni oggettive, come la riduzione delle emissioni di CO₂ e di particolato sottile nelle zone urbane servite dai nuovi veicoli, e resi pubblici tramite canali istituzionali per garantire trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza.

Rendicontazione

Pubblicazione bando entro il 1° maggio 2026

Acquisto mezzi entro il 30 novembre 2026

Consegna e collaudo entro il 31 dicembre 2027

Peso

20% nell'anno 2026 non contribuisce alla pesatura nell'anno 2025

Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Piano Strategico per l'Innovazione delle Infrastrutture del Trasporto Pubblico

Descrizione estesa dell'obiettivo

L'Amministrazione si propone, in linea con il programma FUA, di realizzare infrastrutture moderne a supporto dei mezzi di trasporto, con l'obiettivo di potenziare la funzionalità e l'efficienza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nel Comune di Siracusa. Il piano strategico prevede la costruzione e il rinnovamento delle strutture destinate a supportare la mobilità sostenibile, tramite l'installazione di stazioni di ricarica per autobus elettrici e l'aggiornamento delle fermate con nuove pensiline e paline digitali. Le pensiline forniranno riparo e comfort agli utenti, contribuendo a una maggiore sicurezza mentre le nuove paline, dotate di sistemi informativi digitali, consentiranno di visualizzare in tempo reale gli orari di arrivo dei mezzi, migliorando significativamente l'esperienza di viaggio.

Situazione attuale

Nel territorio del Comune di Siracusa, le infrastrutture a supporto del TPL risultano insufficienti. Attualmente, le stazioni di ricarica per bus elettrici sono insufficienti e la maggior parte delle fermate è provvista di pensiline datate e paline di vecchia generazione, non in grado di offrire informazioni aggiornate agli utenti. Questa situazione limita il potenziale di una mobilità a basso impatto ambientale e compromette l'efficienza operativa del trasporto pubblico.

Destinatari

I principali destinatari dell'obiettivo sono i cittadini, che trarranno vantaggio da un servizio di trasporto più rapido, affidabile ed ecologico, e i gestori del TPL, che beneficeranno di un sistema operativo potenziato grazie all'ammmodernamento delle infrastrutture. Inoltre, l'intero sistema di trasporto pubblico risulterà più efficiente, contribuendo a migliorare la qualità della vita urbana.

Benefici attesi

La realizzazione delle nuove infrastrutture comporterà un aumento dell'efficienza operativa del TPL, riducendo i tempi di sosta dei mezzi grazie a stazioni di ricarica più capillari e pensiline e paline modernizzate. L'adozione di tecnologie sostenibili per la ricarica dei veicoli elettrici contribuirà a diminuire significativamente le emissioni di CO₂ e a migliorare la qualità dell'aria. Inoltre, l'aggiornamento delle infrastrutture favorirà una migliore esperienza per gli utenti, aumentando il comfort e la sicurezza nelle fermate, e incentivando un maggior utilizzo del trasporto pubblico.

Sistema di misurazione

Il progresso del progetto sarà monitorato mediante indicatori quantitativi e qualitativi. In particolare, si misurerà il numero di stazioni di ricarica installate, la percentuale di fermate dotate di nuove pensiline e paline digitali, e l'impatto sui tempi di attesa e sulla soddisfazione degli utenti.

Gli interventi saranno suddivisi nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione del bando (previsto per maggio 2026);
- Affidamento dei lavori (previsto per novembre 2026);
- Esecuzione dei lavori, che dovranno essere completati entro il 30 settembre 2027;
- Collaudo finale e accettazione dell'intervento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2027.

Rendicontazione

Il sistema di misurazione prevede inoltre la raccolta di feedback tramite sondaggi e focus group, finalizzati a valutare la percezione dell'accessibilità e dell'efficienza del servizio. Report periodici illustreranno i progressi, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate, garantendo trasparenza e accountability a tutte le parti interessate.

Peso

Il progetto riveste un peso strategico del 20%, rappresentando un investimento fondamentale per potenziare la mobilità sostenibile e trasformare il sistema di trasporto pubblico in un servizio all'avanguardia, sicuro ed ecologico.

Programma 5 ; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Piano Integrato per la Concessione della Gestione della Sosta

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è quello di razionalizzare e modernizzare la gestione della sosta nel Comune di Siracusa, affidando in concessione i parcheggi e gli stalli di sosta blu a un concessionario esterno. Il progetto intende non solo migliorare l'efficienza e la qualità del servizio, ma anche assicurare la sostenibilità finanziaria dell'intera operazione. A tal fine, si realizzerà un piano strategico che prevede la creazione di un sistema di gestione integrato, supportato da tecnologie innovative come parcometri smart, sistemi di pagamento digitale e rilevatori automatici degli stalli liberi. L'adozione di tali strumenti consentirà di ridurre le inefficienze e i costi operativi, offrendo al contempo un'esperienza d'uso più semplice e immediata per cittadini e turisti.

Il piano prevede inoltre lo sviluppo di aree funzionali a parcheggio, siano esse esistenti o nuove, e la definizione di tutti gli atti necessari per l'affidamento in concessione, in modo da alleggerire il carico gestionale sul Comune e di reindirizzare le risorse umane ed economiche verso altre iniziative di pubblica utilità. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei costi e al ritorno economico, garantendo una gestione finanziaria sostenibile in cui gli introiti derivanti dal canone di concessione non diminuiscano, ma possibilmente crescano, contribuendo a generare entrate autonome e a ridurre l'impatto sul bilancio comunale.

Situazione attuale

Nel Comune di Siracusa, il servizio di sosta è attualmente gestito direttamente dall'Amministrazione, che si trova a fronteggiare limitazioni in termini di risorse umane e tecnologie aggiornate. Le infrastrutture esistenti – comprensive di stazioni di ricarica e pensiline – risultano insufficienti e poco tecnologiche, garantendo un servizio che non risponde alle esigenze di una mobilità urbana moderna e sostenibile. Questa situazione evidenzia la necessità di un intervento strutturale che, attraverso l'affidamento in concessione, introduca soluzioni innovative e finanziariamente sostenibili.

Destinatari

I destinatari principali del progetto sono i cittadini e i turisti del Comune di Siracusa, che beneficeranno di un servizio di sosta più rapido, organizzato e tecnologicamente avanzato, e i gestori del trasporto pubblico, che trarranno vantaggio dall'efficienza operativa raggiunta. Inoltre, implementando una gestione affidata a operatori specializzati, il sistema contribuirà a ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche.

Benefici attesi

Il progetto porterà a un significativo miglioramento della mobilità urbana e della qualità della vita, consentendo:

- Una riduzione dei tempi necessari per la ricerca di uno stallo libero grazie all'adozione di tecnologie smart, che offriranno un'esperienza d'uso immediata e meno stressante.
- Un aggiornamento e ammodernamento degli impianti, garantendo un servizio più sicuro, efficiente e rispettoso dell'ambiente.
- Una gestione finanziaria sostenibile, grazie all'affidamento in concessione, che trasferirà il carico gestionale a operatori specializzati e genererà entrate autonome derivanti dal canone di concessione, assicurando così che gli introiti per il Comune non diminuiscano, ma possibilmente crescano.
- Un miglioramento dell'ordine del traffico e una riduzione della sosta irregolare, grazie all'adozione di sistemi digitali per il pagamento e il monitoraggio, favorendo una mobilità più sostenibile.

Sistema di misurazione

Il progresso del progetto sarà monitorato mediante indicatori quantitativi, come il numero di nuovi parcometri smart e dei dispositivi di monitoraggio attivati, l'aumento della capacità dei parcheggi resi disponibili e la riduzione media dei tempi di attesa nelle fermate. Indicatori qualitativi saranno raccolti tramite sondaggi di soddisfazione e focus group rivolti agli utenti, che valuteranno la percezione del servizio e l'efficacia delle soluzioni implementate.

Il piano prevede le seguenti fasi temporali:

- La pubblicazione del bando è prevista entro novembre 2025 e la consegna del servizio di concessione entro il mese di giugno 2026.

Rendicontazione

Report periodici redatti dal responsabile del progetto illustreranno i progressi, le eventuali criticità e le azioni correttive adottate. Nel 2027 verrà rendicontato il progetto al fine verificare l'impatto e l'efficacia dell'intera operazione e sarà presentata ai responsabili istituzionali entro il 31 dicembre 2027.

Peso

20%

Programma 5 ; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Piattaforma Digitale per il Monitoraggio e la Gestione della Manutenzione delle Infrastrutture Stradali

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è implementare un sistema digitale avanzato dedicato al monitoraggio e alla gestione degli interventi di manutenzione sulle infrastrutture stradali del Comune di Siracusa. Il nuovo sistema consentirà ai cittadini di segnalare in tempo reale problematiche e criticità legate alle condizioni delle strade, dei marciapiedi e degli accessi correlati, attraverso un'applicazione mobile intuitiva che preveda l'invio di fotografie e la geolocalizzazione precisa dei guasti. Queste informazioni saranno raccolte e centralizzate in un database digitale, fornendo agli uffici competenti un quadro aggiornato e dettagliato delle aree da intervenire. L'obiettivo è favorire una pianificazione più efficiente degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, riducendo i tempi di risposta e migliorando la gestione globale del servizio.

Situazione attuale

Nel Comune di Siracusa, sebbene siano stati eseguiti numerosi interventi per migliorare la sicurezza e l'accessibilità delle infrastrutture urbane, il sistema di segnalazione e monitoraggio risulta ancora basato su metodi analogici. Questa modalità analogica limita la capacità della Pubblica Amministrazione di individuare tempestivamente le problematiche su larga scala e di pianificare interventi efficaci in tempo reale, compromettendo la tempestività e l'efficacia degli interventi di manutenzione.

Destinatari

Il sistema digitale è destinato a favorire la partecipazione attiva dei cittadini, che potranno contribuire direttamente alla manutenzione delle infrastrutture stradali, e a supportare gli uffici competenti della Pubblica Amministrazione nella gestione coordinata e tempestiva degli interventi.

Benefici attesi

Il nuovo sistema digitale permetterà di:

- Incrementare l'efficacia e la tempestività degli interventi di manutenzione grazie alla raccolta in tempo reale dei dati delle segnalazioni;
- Migliorare la qualità delle infrastrutture stradali e dei marciapiedi, riducendo il rischio di incidenti e garantendo maggiore sicurezza per tutti gli utenti;
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche ed umane, consentendo interventi mirati e una gestione centralizzata delle segnalazioni;
- Favorire una comunicazione trasparente e diretta tra cittadini e amministrazione, aumentando la soddisfazione degli utenti e la fiducia nella gestione del territorio.

Sistema di misurazione

Il progresso del progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Verrà misurato il numero di segnalazioni inviate, il tempo medio di risposta e intervento, nonché il numero di segnalazioni positive post-intervento. Indicatori qualitativi saranno raccolti tramite sondaggi di soddisfazione e focus group, che valuteranno la percezione degli utenti sull'efficacia delle soluzioni implementate.

Le fasi operative prevedono:

- Attivazione del sistema digitale e lancio dell'applicazione per le segnalazioni a partire dal 2025.
- Implementazione di un sistema di feedback integrato nel 2026, per raccogliere il giudizio degli utenti e verificare l'efficacia degli interventi di manutenzione.
- Audit periodici dal 2027 per valutare la trasparenza e la qualità della comunicazione tra cittadini e amministrazione, con eventuali adeguamenti delle procedure in base ai dati raccolti.

Rendicontazione

La rendicontazione finale, che sintetizzerà i risultati e le criticità riscontrate, sarà presentata entro il 31 dicembre 2027 agli organi di controllo e ai responsabili istituzionali, garantendo la massima trasparenza e accountability.

Peso

20%

Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Piano Integrato per il Rinnovamento e il Potenziamento della Segnaletica Urbana

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è modernizzare e ottimizzare la segnaletica stradale del Comune di Siracusa, garantendo una maggiore sicurezza e una gestione più efficiente del traffico. Il progetto si articola in due linee d'azione principali:

1. Lavori per la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale, volti ad aggiornare e rendere nuovamente visibili e funzionali i segnali esistenti.
2. Interventi per la sostituzione e il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria, come indicato dalla GURI n. 41 del 19/02/2025 e dal decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti dell'11/12/2024.

L'obiettivo complessivo consiste nel rendere le strade più accessibili, sicure e facilmente navigabili per tutti gli utenti, riducendo il rischio di incidenti e migliorando la gestione del traffico, grazie a una segnaletica moderna e uniforme nelle aree ad alta densità di traffico, nelle zone scolastiche e negli incroci critici.

Situazione attuale

Attualmente, in molte aree urbane di Siracusa la segnaletica stradale è obsoleta, sbiadita o non conforme agli standard moderni. In particolare, segnali danneggiati e poco visibili, insieme alla mancanza di segnaletica adeguata in punti strategici ad alta densità di traffico, creano situazioni di confusione e aumentano la possibilità di incidenti. La mancanza di uniformità tra le segnaletiche installate in zone diverse comporta inoltre una gestione non ottimale del traffico, soprattutto nelle ore di punta.

Destinatari

Gli interventi sono destinati a garantire una maggiore sicurezza e visibilità per tutti gli utenti della strada, con particolare attenzione a pedoni, bambini e utenti fragili. Il piano interessa direttamente i cittadini e i turisti che percorrono le strade cittadine e indirettamente contribuisce a rendere l'ambiente urbano più ordinato e funzionale per l'intera comunità.

Benefici attesi

Il rinnovamento della segnaletica apporterà numerosi vantaggi, tra cui:

- Una riduzione significativa degli incidenti stradali, grazie alla maggiore chiarezza e visibilità dei segnali, in particolare nelle aree ad alto rischio come incroci e zone scolastiche.
- Un ambiente urbano più sicuro e ordinato, che favorisca il rispetto delle norme di circolazione e aumenti la fiducia tra gli utenti della strada.
- Un miglioramento complessivo della gestione del traffico, grazie a una segnaletica uniforme che riduce la confusione e il caos veicolare.
- Un impatto positivo sulla qualità della vita dei cittadini, con una maggiore tranquillità nelle aree pedonali e residenziali.

Sistema di misurazione

Il successo degli interventi sarà valutato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Tra gli indicatori quantitativi si misurerà:

- Il numero di interventi di manutenzione ordinaria completati e l'effettiva copertura territoriale degli interventi.
- La percentuale di segnaletica verticale sostituita e potenziata rispetto al piano programmato.
- I tempi medi di risposta alle segnalazioni e di completamento delle opere.

Indicatori qualitativi saranno raccolti mediante sondaggi di soddisfazione rivolti a cittadini, in particolare nelle zone scolastiche e residenziali, e focus group per valutare la percezione dell'ordine e della sicurezza stradale.

Le fasi principali del progetto sono:

- Anno 2025
 - Intervento di manutenzione ordinaria:
 - Ultimazione degli interventi entro il 31 dicembre 2025
 - Interventi per il potenziamento della segnaletica verticale:
 - Nomina delle funzioni tecniche (RUP) entro il 1° aprile 2025
 - Affidamento dell'incarico di progettazione entro il 1° luglio 2025
 - Presentazione dell'istanza di finanziamento entro il 31 dicembre 2025
- Anno 2026

- Sostituzione e potenziamento della segnaletica verticale:
 - Redazione del progetto entro il 1° marzo 2026
 - Affidamento dei lavori entro il 1° giugno 2026
 - Stipula del contratto entro il 1° agosto 2026
 - Consegna dei lavori entro il 1° ottobre 2026
- Anno 2027
 - Ultimazione definitiva degli interventi di potenziamento della segnaletica verticale entro il 30 giugno 2027

Rendicontazione

Il progresso sarà documentato attraverso report periodici che illustreranno i risultati, le criticità riscontrate e le relative azioni correttive. La rendicontazione finale, che sintetizzerà l'impatto degli interventi in termini di riduzione degli incidenti, rispetto delle norme e soddisfazione degli utenti, sarà presentata entro il 31 dicembre 2027 agli organi di controllo e ai responsabili istituzionali, garantendo trasparenza e accountability.

Peso

20%

Programma 5; Settore competente – Mobilità e Trasporti - Responsabile Santi Domina

Piano Integrato per la Sicurezza e la Modernizzazione della Viabilità Urbana

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza la viabilità del Comune di Siracusa attraverso un ambizioso piano di interventi finalizzato al rifacimento della pavimentazione stradale e al rinnovamento della segnaletica. L'iniziativa si articola in tre azioni distinte, studiate per migliorare la sicurezza di veicoli e pedoni e garantire un flusso del traffico più ordinato ed efficiente:

1. Lavori di manutenzione stradale e aggiornamento della segnaletica nelle vie varie, finalizzati a ripristinare la funzionalità e la visibilità dei segnali esistenti, essenziali per orientare correttamente gli utenti della strada.
2. Interventi di manutenzione ordinaria sui marciapiedi, sulle strade e sui sottoservizi, previsti per l'anno 2025, che mirano a consolidare il sistema viario, garantendo infrastrutture in condizioni ottimali per il transito quotidiano.
3. Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati per migliorare la circolazione stradale e aumentare la sicurezza nelle aree ad alta frequentazione, in particolare in prossimità delle scuole e degli spazi pubblici ad alta densità di pedoni.

Questa strategia integrata mira non solo a ridurre il rischio di incidenti e a garantire la sicurezza, ma anche a migliorare l'esperienza quotidiana degli utenti della strada, rendendo l'ambiente urbano più ordinato e funzionale.

Situazione attuale

Sebbene nel Comune di Siracusa siano stati realizzati numerosi interventi per la sicurezza e l'accessibilità, le opere esistenti presentano ancora stati di usura e criticità. La segnaletica stradale in molte aree risulta obsoleta, sbiadita o poco visibile, e in alcune zone ad alta densità di traffico vi sono carenze nella manutenzione dei marciapiedi e dei sottoservizi. Queste lacune negativamente incidono sulla sicurezza del traffico e sulla fluidità degli spostamenti, evidenziando la necessità di una revisione strutturale e di interventi mirati per elevare gli standard qualitativi dell'infrastruttura urbana.

Destinatari

I destinatari principali degli interventi sono i residenti e gli utenti quotidiani delle strade, inclusi studenti e lavoratori che transitano nelle zone interessate. In particolare, l'attenzione sarà rivolta agli utenti delle aree scolastiche e residenziali, ai pedoni, e al settore commerciale che beneficia direttamente dalla migliore organizzazione del traffico.

Benefici attesi

Il piano porterà numerosi vantaggi, tra cui:

- Una significativa riduzione degli incidenti stradali grazie a una segnaletica rinnovata e a interventi strutturali che garantiscono una maggiore sicurezza per veicoli e pedoni.
- Un miglioramento complessivo della qualità della vita, derivante da strade più sicure e ben mantenute che riducono i rischi e lo stress degli utenti.
- Una maggiore efficienza nella gestione del traffico, con tempi di percorrenza ridotti e un traffico più fluido, grazie alla pianificazione accurata degli attraversamenti pedonali rialzati.

- Benefici economici e ambientali, con una riduzione degli incidenti e dei costi di gestione, che contribuiscono a un uso più razionale delle risorse pubbliche.

Sistema di misurazione

Il successo degli interventi sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi quali il numero di lavori completati, i tempi medi di esecuzione degli interventi e la frequenza degli interventi di manutenzione quotidiana. Indicatori qualitativi verranno raccolti mediante sondaggi di soddisfazione rivolti ai cittadini e focus group in specifiche aree d'intervento, per valutare la percezione della sicurezza e la facilità d'uso degli spazi rinnovati.

Le fasi operative previste sono:

- Anno 2025:

* Lavori di manutenzione stradale e aggiornamento della segnaletica nelle vie varie, con stipula contrattuale entro il 30 aprile 2025, consegna preliminare entro il 30 maggio 2025 e completamento entro il 31 dicembre 2025.

* Lavori di manutenzione ordinaria di marciapiedi, strade, servizi e sottoservizi del Comune relativi all'anno 2025, con nomina delle funzioni tecniche entro il 1° maggio, redazione del progetto entro il 1° giugno, affidamento dei lavori entro il 1° ottobre e consegna entro il 31 dicembre 2025.

* Interventi per il miglioramento della circolazione attraverso la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, con stipula contrattuale entro il 31 marzo 2025, consegna dei lavori entro il 31 maggio 2025 e ultimazione entro il 31 dicembre 2025.

- Anno 2026:

* Completamento dei lavori di manutenzione ordinaria di marciapiedi, strade, servizi e sottoservizi previsti per il 2025 entro il 31 dicembre 2026.

- Anno 2027:

* Ultimazione degli interventi per il potenziamento della segnaletica verticale e la realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati entro il 30 giugno 2027.

Rendicontazione

Report periodici, redatti dal responsabile del progetto, illustreranno i progressi, le eventuali criticità individuate e le azioni correttive adottate. La rendicontazione finale, che sintetizzerà l'impatto degli interventi in termini di sicurezza stradale, fluidità del traffico e soddisfazione degli utenti, sarà presentata entro il 31 dicembre 2027 agli organi di controllo e ai responsabili istituzionali, garantendo trasparenza e accountability nell'attuazione del piano.

Peso

20%.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma 1 - Settore competente – Protezione Civile ; Responsabile Enzo Miccoli

Interventi per per la protezione civile nel Comune di Siracusa

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il piano unificato si propone di realizzare una serie di interventi fondamentali per la protezione civile nel Comune di Siracusa, finanziati dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale. Gli interventi includono il riposizionamento degli argini e la pulizia del fondo del fiume Anapo, la ricostituzione degli argini e del fondo degli alvei del Canale Mortellaro e del Canale Mammaiabica, il consolidamento del tratto di costa presso le località turistiche di Terrauzza, Arenella, Fanusa e Fontane Bianche, nonché il restauro delle coperture della Chiesa del Collegio dei Gesuiti danneggiate dagli eventi meteorologici.

Questi progetti mirano a ridurre il rischio di cedimenti e inondazioni, a conservare gli habitat naturali, a proteggere attività economiche e infrastrutture, e a salvaguardare beni di valore culturale e ambientale. Inoltre, tali interventi favoriranno la sicurezza dei cittadini e la valorizzazione del territorio locale, migliorando la resilienza della comunità di fronte agli eventi avversi.

Destinatari

I destinatari sono tutti i residenti delle aree coinvolte negli interventi e le attività economiche operanti nel territorio, nonché l'intera collettività comunale e i flussi turistici che potranno usufruire di infrastrutture sicure e migliorate.

Benefici Attesi

I progetti garantiranno maggiore sicurezza alle aree interessate, riducendo il rischio di inondazioni e cedimenti. Saranno conservati e ripristinati gli habitat naturali, contribuendo alla biodiversità locale. Le attività economiche locali beneficeranno di una protezione adeguata contro eventi dannosi, promuovendo la sostenibilità economica del territorio. Inoltre, il

consolidamento delle aree costiere e il restauro della Chiesa del Collegio dei Gesuiti valorizzeranno ulteriormente l'attrattiva turistica e culturale del Comune di Siracusa, generando benefici duraturi per la comunità.

Misurazione

Il progresso degli interventi sarà monitorato attraverso il rispetto delle scadenze programmate per ogni progetto.

Entro il 30 giugno 2025 è previsto l'affidamento delle progettazioni tecniche per tutti gli interventi.

La redazione e approvazione dei progetti esecutivi saranno completate entro il 31 ottobre 2025, con l'affidamento e la consegna dei lavori entro il 31 dicembre 2025.

Gli interventi saranno ultimati entro il 30 settembre 2026 per la maggior parte dei progetti, mentre il consolidamento delle aree costiere sarà completato entro il 31 marzo 2027.

Il collaudo delle opere realizzate avverrà entro il 31 dicembre 2026 per i progetti riguardanti i corsi d'acqua e la Chiesa del Collegio dei Gesuiti, ed entro il 30 giugno 2027 per il consolidamento costiero.

Rendicontazione

La rendicontazione avverrà su base annuale, accompagnata da una reportistica pubblica trimestrale per garantire la trasparenza e il coinvolgimento della comunità cittadina.

Peso

50%

Programma 1 - Settore competente – Protezione Civile; Responsabile Enzo Miccoli

Attività di prevenzione incendi e del rischio idrogeologico

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Attività di prevenzione incendi e del rischio idrogeologico afferenti aree e canali ricadenti nel territorio comunale.

Situazione attuale

Sono in corso le attività di sopralluogo indagine ed accertamento, propedeutiche alla redazione degli atti di affidamento del servizio di decespugliazione delle aree, dei canali e fossi interessati dagli interventi.

Destinatari

I destinatari dell'intervento di protezione civile sono tutti i residenti del Comune di Siracusa ed in particolar modo quelli ricadenti nelle aree limitrofe a quelle di intervento, ricadenti principalmente in zone periferiche e di recente espansione dell'abitato comunale.

Benefici Attesi

Maggiore sicurezza per i residenti delle aree interessate, grazie alla riduzione del rischio incendi ed allagamenti e protezione delle attività economiche locali, che possono operare senza il timore di danni causati da incendi o eventi meteorologici avversi.

Sistema di Misurazione

Certificato di verifica di conformità entro il 2025.

Rendicontazione annuale

Emissione dell'Ordinanza Sindacale su proposta del Dirigente inerente "Prevenzione e lotta attiva agli incendi. Obblighi e divieti per l'anno 2025" prevista entro il 30/04/2025;

Approvazione del livello unico di progettazione del servizio prevista entro il 15/05/2025;

Affidamento e consegna del servizio di decespugliazione previsto entro il 30/06/2025;

Ultimazione del servizio prevista entro il 31/10/2025;

Collaudo (Verifica di conformità) prevista entro il 31/12/2025;

Peso

50%

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Qualità del Servizio degli Asili Nido del Comune di Siracusa

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

L'obiettivo del progetto è garantire un servizio di alta qualità negli asili nido del Comune di Siracusa, attraverso una gestione affidata a soggetti qualificati e un monitoraggio continuo

delle attività. Questo servizio mira a offrire ai bambini un ambiente sicuro, stimolante e adeguato alla loro crescita e sviluppo, e a sostenere le famiglie nel conciliare gli impegni lavorativi con la vita familiare.

Il Comune si impegna inoltre a perseguire gli obiettivi stabiliti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal decreto legislativo 65/2017, mediante l'acquisto di posti in strutture accreditate all'Albo Regionale e convenzionate con l'amministrazione. Complessivamente, 165 bambini beneficiano di questa opportunità.

Situazione Attuale

Il Comune dispone di sette strutture comunali adibite ad asilo nido. Cinque strutture sono state affidate tramite gara nel periodo tra maggio 2023 e febbraio 2024, con l'avvio del servizio a marzo 2024 per una durata di 29 mesi. Le altre due strutture, Via Regia Corte e Via Spagna, sono in fase di riaffidamento tramite una gara avviata a novembre 2024, con una durata di 18 mesi per uniformare la scadenza del servizio. Il totale dei bambini iscritti e frequentanti nelle strutture comunali è di circa 346, raggiungendo la capienza massima consentita.

Destinatari

I destinatari principali del servizio sono i bambini e le loro famiglie. Gli asili nido garantiscono ai più piccoli un ambiente sicuro e stimolante, fondamentale per il loro sviluppo. Allo stesso tempo, il servizio rappresenta un supporto essenziale per le famiglie, aiutandole nella gestione quotidiana e promuovendo un equilibrio tra vita lavorativa e familiare.

Benefici Attesi

Benessere degli Infanti. Creazione di condizioni ottimali per la crescita e lo sviluppo dei bambini in un ambiente sicuro e stimolante.

Sostegno alle Famiglie. Offerta di un aiuto concreto nella gestione della quotidianità, migliorando la qualità della vita e la conciliazione tra lavoro e famiglia.

Qualità del Servizio. Garanzia di un alto livello di soddisfazione per le famiglie grazie a un servizio mirato a rispondere alle esigenze di bambini e genitori.

Formazione del Personale. Potenziamento delle competenze degli educatori attraverso corsi di formazione specifici organizzati dagli enti affidatari, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza offerta.

Monitoraggio Continuo. Implementazione di un sistema di valutazione che verifichi costantemente la qualità e l'efficienza del servizio, favorendo il miglioramento continuo.

Sistema di Misurazione Nel corso degli anni 2025, 2026 e 2027, verranno attuate misure specifiche per monitorare i progressi e garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Anno 2025

Verifica della qualità del servizio tramite analisi delle attività svolte e valutazioni. Monitoraggio dei corsi di formazione organizzati per il personale educativo. Raggiungimento di un livello di soddisfazione del 75 per cento da parte delle famiglie tramite questionari di feedback.

Anno 2026

Prosecuzione della verifica della qualità del servizio, con implementazione di eventuali miglioramenti in base ai feedback raccolti. Continuo monitoraggio della formazione del personale. Aumento del livello di soddisfazione al 80 per cento, monitorato attraverso i questionari.

Anno 2027

Analisi finale della qualità del servizio, con valutazione dell'impatto delle misure adottate negli anni precedenti. Valutazione conclusiva della qualità dei corsi di formazione e delle competenze acquisite dal personale. Raggiungimento di un livello di soddisfazione del 85 per cento tra le famiglie.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà annuale, attraverso la pubblicazione di report dettagliati che illustreranno i progressi realizzati, le criticità incontrate e le azioni intraprese per il miglioramento.

Peso

10%

**Programma 1; Settore competente - Politiche Sociali -
Responsabile Adriana Butera**

Qualità del Servizio nelle comunità alloggio minori

Descrizione estesa obiettivo

Garantire un ambiente sicuro, supportivo e stimolante che assicuri l'integrazione sociale dei minori inseriti in comunità Alloggio socio-educative a seguito di decreti del Tribunale per i

Minorenni di Catania o Procura che ne dispongono il loro collocamento al di fuori della famiglie d'origine

Situazione attuale.

Attualmente abbiamo n. 41 minori inseriti in 14 diverse comunità alloggio dislocate sul territorio della regione e fuori regione

Destinatari

I minori accolti nelle comunità alloggio, a seguito di decreti del Tribunale per i Minorenni di Catania o Procura che ne dispongono il loro collocamento al di fuori della famiglie d'origine

Benefici Attesi

Integrazione Sociale: I minori provenienti da contesti difficili avranno maggiori opportunità di integrarsi positivamente nella società, sviluppando rapporti significativi con i loro coetanei e adulti di riferimento.

Supporto Emotivo: Un ambiente sicuro offre ai minori il supporto emotivo necessario per affrontare e superare traumi e difficoltà personali.

Crescita Educativa: Un contesto stimolante facilita l'apprendimento e la crescita personale, aumentando le possibilità di successo scolastico e futuro inserimento lavorativo.

Stabilità e Sicurezza: Garantire un ambiente stabile riduce lo stress e l'ansia, promuovendo un senso di sicurezza fondamentale per lo sviluppo sano dei minori.

Autonomia: I minori saranno incoraggiati a sviluppare competenze di vita indipendente, favorendo la loro autonomia e capacità di autosufficienza.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Numero di minori accolti e percentuale di quelli provenienti da situazioni di disagio.

Valutazioni iniziali del benessere emotivo e psicologico dei minori.

Tasso di partecipazione scolastica e rendimento accademico.

Incidenza di episodi di violenza o conflitto all'interno delle comunità alloggio.

Anno 2026

Numero di attività extracurricolari e sociali organizzate e tasso di partecipazione.

Progresso nelle competenze di vita indipendente e aumento dell'autosufficienza dei minori.

Valutazioni periodiche del benessere emotivo e psicologico.

Feedback dai minori, dai loro coetanei e dagli adulti di riferimento sulla qualità delle relazioni interpersonali.

Anno 2027

Tasso di successo scolastico e di completamento degli studi.

Numero di minori che intraprendono percorsi di formazione professionale o di avviamento al lavoro.

Valutazioni finali del benessere emotivo e psicologico.

Feedback dai minori su quanto si sentano preparati e sicuri per affrontare il loro futuro.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà annuale, attraverso la pubblicazione di report dettagliati che illustreranno i progressi realizzati, le criticità incontrate e le azioni intraprese per il miglioramento.

Peso

10%

Programma 2; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Progetti Assistenziali per disabili gravi

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è garantire la piena integrazione scolastica, lavorativa e familiare della persona con disabilità, al fine di migliorare la qualità della vita. Lo strumento utilizzato per promuovere la piena integrazione sociale della persona con disabilità è la predisposizione del Progetto individuale di intervento - ex art. 14 della Legge 328/2000.

Situazione attuale

I progetti personalizzati rivolti a minori con disabilità grave sono effettuati in co-progettazione condivisa tra i servizi socio-sanitari (attraverso UVM), e la persona con disabilità e/o suo familiare, utilizzando come strumento valutativo la scheda di valutazione multidimensionale S.Va.M.Di. Nell'anno 2024 sono stati predisposti n. 31 progetti di intervento da proseguire negli anni futuri salvo revisione; Per l'anno 2025 finora sono già pervenute ulteriori n. 6 richieste di predisposizione di Progetto Individuale ex art. 14 Legge 328/2000

Destinatari

Persone con disabilità grave in possesso di certificazione di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3.

Benefici Attesi

Migliorare l'integrazione socio-sanitaria e la partecipazione attiva della persona con disabilità e della sua famiglia nel processo di pianificazione del progetto di individuale di intervento;

Acquisire e migliorare le competenze sociali e relazionali e di autonomia della persona con disabilità, attraverso attività strutturate, socializzanti, sportive, ricreative e relazionali.

Sistema di Misurazione

Verifica dell'integrazione socio-sanitaria:

Misura: n. di UVM effettuate
n. stesura verbali redatti.

Verifica della qualità del Progetto individuale

Obiettivo: effettuare un'analisi della qualità del progetto individuale

Misura: verifiche e valutazioni semestrali effettuate dal case manager sui beneficiari (scheda utente) e sugli Enti erogatori del servizio (scheda di controllo)

Soddisfazione dei destinatari: raggiungere un livello di soddisfazione del 60% dei fruitori (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post);

Soddisfazione delle famiglie: raggiungere un livello di soddisfazione del 60% delle famiglie;

Misura: percentuali di feedback positivi raccolti mediante somministrazione di questionari (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post).

Anno 2026

Verifica dell'integrazione socio-sanitaria:

Misura: n. di UVM effettuate
n. stesura verbali redatti.

Verifica della qualità del Progetto individuale

Obiettivo: effettuare un'analisi della qualità del progetto individuale

Misura: verifiche e valutazioni semestrali effettuate dal case manager sui beneficiari (scheda utente) e sugli Enti erogatori del servizio (scheda di controllo)

Soddisfazione dei destinatari: raggiungere un livello di soddisfazione del 70% dei fruitori (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post);

Soddisfazione delle famiglie: raggiungere un livello di soddisfazione del 70% delle famiglie;

Misura: percentuali di feedback positivi raccolti mediante somministrazione di questionari (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post).

Anno 2027

Verifica dell'integrazione socio-sanitaria:

Misura: n. di UVM effettuate
n. stesura verbali redatti.

Verifica della qualità del Progetto individuale

Obiettivo: effettuare un'analisi della qualità del progetto individuale

Misura: verifiche e valutazioni semestrali effettuate dal case manager sui beneficiari (scheda utente) e sugli Enti erogatori del servizio (scheda di controllo)

Soddisfazione dei destinatari: raggiungere un livello di soddisfazione del 75% dei fruitori (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post);

Soddisfazione delle famiglie: raggiungere un livello di soddisfazione del 75% delle famiglie;

Misura: percentuali di feedback positivi raccolti mediante somministrazione di questionari (somministrazione questionario di customer satisfaction itinere ed ex post).

Rendicontazione

La rendicontazione sarà annuale, attraverso la pubblicazione di report dettagliati che illustreranno i progressi realizzati, le criticità incontrate e le azioni intraprese per il miglioramento.

Peso

10%

***Programma 2; Settore competente - Politiche Sociali -
Responsabile Adriana Butera***

***Progetto Siracusa Mare per Tutti: Accessibilità e Inclusione
Balneare***

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto Siracusa Mare per Tutti ha l'obiettivo di garantire l'accesso e la fruizione dei servizi balneari del Comune di Siracusa a persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale. Questo intervento si rivolge a residenti, non residenti e turisti, promuovendo l'inclusione sociale e migliorando la qualità della vita di chi presenta esigenze specifiche. Il Comune intende rendere le spiagge del territorio accessibili a tutti, favorendo una piena integrazione e valorizzando Siracusa come meta turistica inclusiva.

Situazione Attuale

Il servizio è stato realizzato nel biennio 2023-2024 grazie alla collaborazione tra il Comune e i gestori dei lidi balneari aderenti al progetto. Nel 2023, ogni lido ha offerto una postazione gratuita, comprensiva di un ombrellone e due sdraio. Nel 2024, il numero delle postazioni è stato ampliato a due per ogni struttura: una fornita gratuitamente dai gestori e l'altra finanziata dal Comune. Il servizio è stato attivo nel periodo compreso tra luglio e settembre e ha registrato complessivamente 591 prenotazioni, con 110 utenti che hanno usufruito delle postazioni. Le prenotazioni sono state distribuite in modo differenziato nei mesi estivi: il mese di luglio ha visto un totale di 151 prenotazioni, mentre agosto, il mese di maggiore affluenza, ha raggiunto 296 prenotazioni. Settembre, pur essendo un mese di fine stagione, ha comunque registrato un buon numero di adesioni, con 144 prenotazioni. Esaminando le prenotazioni in base alla tipologia di disabilità, si riscontra una prevalenza di utenti con disabilità motoria, con 289 prenotazioni. A seguire, si trovano persone con disabilità psichica, sensoriale e intellettiva: 57 utenti hanno usufruito delle postazioni per disabilità sensoriale, 120 per disabilità psichica e 121 per disabilità intellettiva.

Destinatari

Turisti, residenti e non residenti con una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 o di normative internazionali equivalenti. Il progetto è dedicato a tutti coloro che possono beneficiare di una maggiore accessibilità ai servizi balneari.

Benefici Attesi

Il progetto ha promosso l'accesso completo alle spiagge, migliorando la qualità della vita per cittadini e turisti con disabilità. I risultati ottenuti nel 2024 testimoniano l'efficacia del servizio, che si è rivelato adeguato e accessibile a una vasta gamma di utenti con esigenze differenti. Grazie a questa iniziativa, è stato possibile favorire l'inclusione sociale e rendere le spiagge siracusane più accessibili, contribuendo a rafforzare l'immagine del Comune di Siracusa come una destinazione turistica inclusiva, capace di rispondere alle necessità di tutti i visitatori.

Sistema di Misurazione

Anno 2025: monitoraggio della qualità del servizio, misurando il grado di soddisfazione degli utenti, con l'obiettivo di raggiungere un livello di soddisfazione del 75 per cento.

Anno 2026: verifica dell'efficacia del servizio e implementazione di eventuali miglioramenti, con un obiettivo di soddisfazione dell'80 per cento.

Anno 2027: valutazione finale della qualità del servizio e dei progressi raggiunti, con l'obiettivo di raggiungere un livello di soddisfazione dell'85 per cento.

Rendicontazione

La rendicontazione avverrà su base annuale, con pubblicazione di report dettagliati che documenteranno i risultati ottenuti e identificheranno eventuali criticità, assicurando trasparenza e coinvolgimento della comunità.

Peso

10%

Programma 3; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Qualità del servizio di ricovero anziani presso case di riposo

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è garantire la qualità del servizio di ricovero anziani presso le case di riposo accreditate ed iscritte all'albo regionale di cui all'art 26 L.r. 22/86 alle quali è stato affidato il servizio per il Comune. La verifica della qualità del servizio mira a valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte, assicurando che gli anziani ricevano un servizio adeguato e di alta qualità.

Situazione attuale

Il servizio viene erogato dalle Case di Riposo iscritte all'Albo regionale tipologia "Case di Riposo" scelte liberamente dalla persona anziana o da un suo tutore/amministratore. Allo stato attuale sono attive 3 convenzioni con strutture rispondenti ai requisiti per un totale di n. 50 persone ricoverate

Destinatari

I destinatari sono gli anziani residenti nel Comune parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, prevalentemente soli e/o prive di adeguati supporti familiari che necessitano di una soluzione abitativa protetta che possono trarre beneficio da un servizio che punta a garantire loro una vita dignitosa, sicura e confortevole. Inoltre, il servizio mira a coinvolgere anche le famiglie degli anziani, offrendo loro il supporto necessario per affrontare le sfide legate alla cura dei loro cari.

Benefici Attesi

Miglioramento della qualità della vita degli anziani: Garantendo un'assistenza di alta qualità, si mira a migliorare il benessere fisico e psicologico degli anziani, offrendo loro cure personalizzate e un ambiente sicuro e accogliente.

Riduzione del carico sulle famiglie: Il servizio offre un supporto essenziale alle famiglie, alleviando lo stress e le preoccupazioni legate alla cura dei propri cari e fornendo risorse e informazioni utili per affrontare le sfide quotidiane.

Valutazione continua e miglioramento del servizio: Attraverso verifiche regolari e valutazioni dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte, si promuove un miglioramento continuo del servizio, adattandolo alle esigenze specifiche dei destinatari.

Soddisfazione delle famiglie: Raggiungere un alto livello di soddisfazione tra le famiglie degli anziani è un indicatore chiave della qualità del servizio offerto, e si mira a mantenere e migliorare costantemente questo aspetto.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Effettuare un'analisi della qualità del servizio.

Misura: Numero di verifiche ispettive semestrali con compilazione di schede di controllo.

Anno 2025

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 70% tra le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2026

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Continuare l'analisi della qualità del servizio e implementare miglioramenti basati sui feedback ricevuti.

Misura: Numero di verifiche ispettive quadrimestrali con compilazione di schede di controllo.

Anno 2025

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 75% tra le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Anno 2027

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Effettuare un'analisi finale della qualità del servizio e valutare l'impatto delle misure adottate nei precedenti anni.

Misura: Numero di verifiche ispettive quadrimestrali con compilazione di schede di controllo.:

Anno 2025

Verifica della Qualità del Servizio:

Obiettivo: Soddisfazione delle Famiglie:

Obiettivo: Raggiungere un livello di soddisfazione del 80% tra le famiglie.

Misura: Percentuale di feedback positivi raccolti tramite questionari di soddisfazione.

Rendicontazione

La rendicontazione avverrà su base annuale, con pubblicazione di report dettagliati che documenteranno i risultati ottenuti e identificheranno eventuali criticità, assicurando trasparenza e coinvolgimento della comunità.

Peso

10%

**Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali -
Responsabile Adriana Butera**

**Servizio di Comunità Alloggio per Ragazze Madri: Qualità e
Supporto per Nuovi Percorsi di Vita**

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

L'obiettivo del progetto è garantire la qualità del servizio di ricovero presso le comunità alloggio dedicate a ragazze madri, attraverso la verifica continua dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte dai soggetti affidatari del Comune. Il servizio si pone l'obiettivo di offrire alle ospiti un ambiente sicuro e accogliente, in cui possano ricevere il supporto necessario per sé stesse e per i loro figli. L'attenzione alla qualità del servizio garantisce che le ragazze madri e i minori possano beneficiare di un'assistenza di alto livello, favorendo il loro percorso di crescita, autonomia e integrazione sociale.

Situazione Attuale

All'inizio del 2025, il Comune ha preso in carico 37 soggetti, tra cui 13 ragazze madri e i loro figli, per un totale di 24 minori accolti in 7 Case Accoglienza dedicate a gestanti e ragazze madri con figli minori. Queste strutture rappresentano un pilastro fondamentale per garantire protezione e sostegno a una delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Destinatari

Il servizio è rivolto principalmente alle ragazze madri che necessitano di un ambiente sicuro e di un supporto qualificato per affrontare le sfide quotidiane, promuovere il benessere dei propri figli e costruire un percorso verso l'autonomia. Parallelamente, il servizio si rivolge anche ai minori, con l'obiettivo di offrire loro condizioni di vita stabili e stimolanti.

Benefici Attesi

Il servizio si propone di generare numerosi benefici, tra cui:

- Un miglioramento della qualità della vita per le ospiti, fornendo un ambiente sicuro e supportivo per loro e per i loro figli.
- L'avvio di nuovi percorsi di vita e reinserimento sociale, con un focus sulla promozione dell'autonomia delle ragazze madri attraverso programmi di assistenza, formazione e sviluppo di competenze.
- Un sostegno scolastico e ricreativo per i minori, garantendo loro un ambiente che favorisca la crescita e lo sviluppo personale.
- La creazione di una rete di supporto sociale che faciliti l'integrazione delle ospiti nella comunità locale, accompagnandole nel loro percorso verso l'indipendenza e la stabilità.

Sistema di Misurazione

Il monitoraggio e la misurazione della qualità del servizio saranno effettuati attraverso l'analisi e la verifica dei progetti personalizzati elaborati per ciascuna ospite e delle relazioni semestrali redatte dagli enti affidatari.

Anno 2025

Saranno effettuate verifiche regolari sulla qualità del servizio, con l'obiettivo di garantire la personalizzazione degli interventi e il miglioramento continuo dell'assistenza.

Anno 2026

Continuerà il monitoraggio dei progetti personalizzati e delle relazioni semestrali per assicurare che gli obiettivi del servizio siano pienamente soddisfatti e che le misure implementate siano efficaci.

Anno 2027

L'analisi finale permetterà di valutare l'impatto complessivo del servizio e l'efficacia dei percorsi offerti alle ospiti, con una rendicontazione che documenterà le azioni svolte e i risultati raggiunti.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà effettuata annualmente, con report che sintetizzeranno i progressi, i miglioramenti implementati e gli obiettivi futuri. Questo sistema di monitoraggio garantirà un controllo costante sulla qualità del servizio, promuovendo trasparenza e accountability.

Peso

10%

Programma 4 ; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Contrasto alla Povertà e Grave Emarginazione nel Distretto D48

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto mira a contrastare la povertà estrema e la grave emarginazione sociale nel Distretto D48, in conformità con gli obiettivi del Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali. Sono previste misure dirette a garantire un sostegno immediato e mirato per le persone senza dimora e in condizioni di grave disagio, definendo priorità di intervento in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

La realizzazione degli interventi si concretizza attraverso il Progetto PRINS-Distrettuale, che offre un servizio di pronto intervento sociale. Questo servizio opera in maniera tempestiva e flessibile per affrontare situazioni di emergenza che coinvolgono individui e nuclei familiari privi di risorse per soddisfare i bisogni primari. Il Progetto copre tutti gli 11 comuni del Distretto D48, supportando i servizi sociali in situazioni in cui non è possibile un intervento immediato, come nelle fasce orarie serali, nei fine settimana e nei giorni festivi.

Situazione Attuale

Il servizio è operativo in tutte le aree del Distretto D48, che include Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Florida, Palazzolo, Priolo, Siracusa, Solarino e Sortino. Al centro del progetto ci sono le persone che vivono in strada, utilizzano dormitori o strutture di accoglienza, o si trovano in procinto di lasciare luoghi di protezione o detenzione senza una soluzione abitativa.

Destinatari

Il progetto si rivolge a persone in condizioni di emergenza improvvisa, anziani in grave emarginazione, minori e donne vittime di violenza o tratta, immigrati e persone senza dimora.

Benefici Attesi

Rafforzamento dei servizi di pronto intervento con offerta di beni di prima necessità e sostegno materiale immediato.

Ricerca e contatto con persone che necessitano di aiuto, in particolare con chi vive in strada.

Attivazione di servizi di accoglienza notturna per garantire un luogo sicuro e dignitoso alle persone in difficoltà.

Sistema di Misurazione

Anno 2025: Il monitoraggio comprenderà il numero di contatti pervenuti, il numero di accessi effettuati (diurni e notturni), e il coinvolgimento degli enti che costituiscono la rete di intervento.

Anno 2026: Sarà effettuata una rilevazione dettagliata dei soggetti interessati agli interventi, distinti per fasce di età, titolo di studio e numero di persone prese in carico dai servizi sociali.

Anno 2027: Sarà valutata la riduzione dei casi di isolamento sociale e il numero di persone prese in carico dalla rete dei servizi socio-sanitari.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà annuale, con pubblicazione di report dettagliati che documenteranno i progressi, gli impatti degli interventi e le criticità, garantendo trasparenza e responsabilità nella gestione del progetto.

Peso

10%

Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Servizio Sociale Temporaneo per Adulti in Difficoltà: Verso l'Autonomia Abitativa

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto distrettuale mira a istituire un servizio di alloggio sociale temporaneo dedicato agli adulti in difficoltà, utilizzando le risorse finanziarie del Fondo Povertà Estreme. Questo intervento è finalizzato a fornire una soluzione abitativa sicura e temporanea a nuclei unipersonali o di piccole dimensioni che si trovano in situazioni di marginalità e non dispongono di una casa autonoma. Attraverso un percorso di progettazione personalizzata, il servizio sociale si propone di accompagnare i destinatari verso l'emancipazione socio-lavorativa e l'autonomia abitativa, rafforzando le competenze personali e familiari.

Situazione Attuale

Con Determina Dirigenziale n. 5809 del 5 dicembre 2024, è stato approvato un avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati alla coprogettazione degli interventi volti alla realizzazione del servizio di alloggio sociale temporaneo. Questo passo rappresenta un'importante fase di avvio per rendere operativo il progetto e rispondere alle necessità dei destinatari in condizioni di povertà estrema.

Destinatari

Il progetto è destinato a nuclei unipersonali o di piccole dimensioni, temporaneamente privi di una soluzione abitativa autonoma. Questi soggetti si trovano in situazioni di marginalità ed emarginazione sociale e sono stati individuati dai servizi sociali come beneficiari di un percorso di accoglienza e accompagnamento volto al potenziamento delle loro risorse personali e familiari.

Benefici Attesi

Il servizio garantisce benefici significativi per i destinatari, tra cui:

- L'assegnazione di un alloggio sociale temporaneo che risponda alle loro esigenze immediate di protezione e sicurezza.
- Un percorso di accompagnamento personalizzato per favorire la fuoriuscita dalla condizione di povertà estrema e l'acquisizione di competenze per la gestione autonoma della propria abitazione.
- L'attivazione di interventi mirati per l'emancipazione socio-lavorativa, facilitando il reinserimento sociale e professionale.

Sistema di Misurazione

Anno 2025

Monitoraggio del numero di soggetti candidati, distinti per genere e condizione familiare. Rilevazione del numero di incontri d'équipe e dei piani personalizzati sottoscritti tra gli operatori e i destinatari del servizio. Verifica del numero di percorsi di accompagnamento abitativo avviati.

Anno 2026

Continuazione delle attività di monitoraggio, con rilevazione dei soggetti candidati e delle caratteristiche socio-demografiche. Verifica della progressione dei piani personalizzati e del numero di percorsi abitativi in corso.

Anno 2027

Valutazione finale dei risultati ottenuti, con particolare attenzione ai casi di reinserimento sociale e al numero di persone che hanno raggiunto l'autonomia abitativa.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà effettuata annualmente e includerà un report completo che sintetizzi le attività svolte, i progressi raggiunti e le eventuali criticità emerse, garantendo trasparenza e responsabilità nella gestione del progetto.

Peso

10

Programma 4; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera Tirocini di inclusione sociale

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

Il progetto Tirocini di Inclusione Sociale mira a favorire l'inclusione, l'autonomia e la riabilitazione delle persone assistite dai servizi sociali e sanitari, in cui la disabilità o altre forme di svantaggio incidono in maniera significativa sulla stabilità sociale. L'obiettivo principale non è l'inserimento lavorativo, bensì la riattivazione e il mantenimento delle abilità socio-relazionali, promuovendo un percorso personalizzato di crescita individuale. Inizialmente la misura è concepita per coinvolgere venti beneficiari, con la possibilità di espandersi fino a circa trenta soggetti, in base alle risorse e alle opportunità riscontrate sul territorio. Le procedure sono state avviate a seguito di determinazioni, che hanno portato all'accreditamento delle Agenzie per il Lavoro in risposta a un avviso pubblico. Queste agenzie hanno iniziato la presa in carico dei candidati, i quali hanno potuto scegliere l'agenzia di riferimento e, attraverso incontri personalizzati, essere indirizzati verso le aziende ospitanti conformemente alle indicazioni fornite dal Comune.

Destinatari

Il progetto si rivolge alle persone seguite dai servizi sociali e sanitari che presentano condizioni di disabilità o svantaggio tali da compromettere la loro stabilità sociale. Questi soggetti necessitano di un percorso di inclusione sociale che lavori sul rafforzamento delle competenze relazionali e che stimoli lo sviluppo personale, andando oltre il tradizionale approccio di inserimento nel mercato del lavoro.

Benefici Attesi

Il progetto intende riattivare e mantenere le capacità socio-relazionali dei soggetti svantaggiati, valorizzando al contempo il loro potenziale umano attraverso un percorso di crescita e sviluppo individuale. I benefici attesi comprendono un miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, una maggiore partecipazione attiva nel tessuto sociale e, in alcuni casi, l'apertura a future opportunità lavorative. L'approccio si concentra su una vera inclusione sociale, distinta dall'inserimento meramente economico, che favorisca una partecipazione consapevole e duratura nella comunità.

Sistema di misurazione nel triennio

Il monitoraggio dell'impatto del progetto è strutturato su un periodo triennale, mediante una raccolta e analisi integrata di dati quantitativi e qualitativi. Nel 2025 si prevede di raccogliere

informazioni sul numero di segnalazioni provenienti dai servizi sociali, sul conteggio dei soggetti valutati idonei e sulla frequenza degli incontri effettuati con i partner operativi, costituendo una base di riferimento iniziale. Nel 2026 l'attenzione sarà focalizzata sul numero dei soggetti ammessi presso le aziende ospitanti, sull'analisi delle eventuali rinunce dei beneficiari e sul monitoraggio delle proroghe dei tirocini, per verificare la stabilità e l'efficacia dell'intervento in corso. Infine, nel 2027 si analizzerà l'incremento numerico dei soggetti destinatari e il tasso di conversione dei tirocini in assunzioni, come indicatore chiave dell'impatto a lungo termine.

Rendicontazione

La rendicontazione si realizza attraverso report annuali che uniscono dati numerici e feedback qualitativi raccolti tramite incontri, interviste e strumenti digitali per garantire trasparenza e un confronto costante con gli obiettivi prefissati.

Peso

10%

Programma 5; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Progetto M5C2 1.1. Sostegno alla genitorialità

Descrizione estesa

Il progetto PIPPI, nell'ambito della Missione 5 del PNRR dedicata al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, mira a sperimentare azioni innovative per migliorare il benessere familiare. L'intervento si articola in quattro fasi interconnesse in modo circolare. Nella prima fase viene effettuata una pre-valutazione in cui un'équipe multidisciplinare, insieme alle famiglie, analizza l'ambiente e l'organizzazione interna, valutando il rischio di allontanamento del bambino. Se la famiglia accetta, si passa alla seconda fase, in cui i professionisti (insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi, ecc.) collaborano con la famiglia per definire il percorso di intervento. La terza fase prevede l'attuazione di misure pratiche: interventi di educativa domiciliare per rafforzare il rapporto genitori-figli, incontri di gruppo per genitori e bambini, attività di collaborazione tra scuole, famiglie e servizi sociali, e il supporto fornito da famiglie d'appoggio locali. Ogni nucleo segue il percorso per 18 mesi. La quarta fase consiste in una valutazione ex-post finalizzata a decidere se proseguire l'intervento oppure integrare la famiglia nel normale percorso di presa in carico. A supporto di questo percorso, l'Università di Padova ha predisposto lo strumento digitale RPMonline per la raccolta e l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Destinatari

Il progetto è rivolto a nuclei familiari in situazioni di criticità educativa, caratterizzati da disfunzioni relazionali che possono aumentare il rischio di maltrattamento e di allontanamento del bambino dal proprio nucleo. L'intervento si propone di offrire un sostegno integrato che coinvolge sia i genitori sia i bambini, agendo sinergicamente con le scuole e i servizi sociali.

Benefici attesi

L'obiettivo principale è innovare le pratiche di intervento sulle famiglie a rischio, riducendo il rischio di maltrattamenti e prevenendo l'allontanamento dei minori. Il programma intende migliorare la sicurezza e la qualità dello sviluppo dei bambini, rafforzando le capacità genitoriali e contribuendo a creare un ambiente familiare più stabile e protetto, in linea con il mandato della Legge n. 149 del 28 marzo 2001. A partire dal 2027, il modello PIPPI si prefigge di essere esteso a tutti gli interventi dedicati al potenziamento delle capacità genitoriali.

Sistema di misurazione

Il monitoraggio del progetto si svolgerà triennialmente tramite un sistema di tutoraggio e monitoraggio affidato all'Università di Padova, che garantirà la raccolta costante di dati qualitativi e quantitativi. Nel 2025 verrà attivato il sistema per i primi 10 nuclei familiari individuati, mentre nel 2026 sarà esteso ad altri 10 nuclei, in modo da ampliare progressivamente il bacino d'intervento. Nel 2027 si effettuerà una valutazione complessiva dei risultati, analizzando l'aumento della sicurezza e il miglioramento delle capacità genitoriali, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e pianificare eventuali interventi correttivi.

Rendicontazione

La rendicontazione annuale avverrà attraverso report integrati che coniugano dati numerici, feedback degli operatori e delle famiglie, garantendo trasparenza e continuità nel percorso di miglioramento del servizio.

Peso

5%

Programma 6; Settore competente - Politiche Sociali - Responsabile Adriana Butera

Contributo abitativo

Descrizione estesa obiettivo

Il contributo abitativo è una misura in grado di contribuire all'inclusione sociale, attraverso l'accompagnamento all'autonomia abitativa. Il progetto di sostegno denominato Housing first, all'interno del macro sistema "Povertà Abitativa" si colloca quale misura di contrasto alla povertà finalizzata a sostenere un percorso metodologico che avvia i primi interventi fin dalla fase emergenziale del soggetto senza dimora, alle fasi successive di accoglienza temporanea di media durata e fino alla conclusione di una collocazione abitativa stabile della durata massima di 12 mesi.

Situazione attuale

L'attività avviata in compartecipazione con Caritas Diocesana per la gestione del percorso di sostegno abitativo viene concretizzata attraverso il contributo per il pagamento dell'affitto, in funzione della capacità di sostenibilità lavorativa futura. La realizzazione dell'intervento, si concretizza mediante la presa in carico e la conoscenza delle reali opportunità del soggetto e la compartecipazione alla realizzazione degli obiettivi prefissati verso l'autonomia alloggiati

Destinatari

I destinatari del contributo abitativo denominato Housing first, sono i cittadini in condizione di disagio sociale ed in carico ai servizi sociali privi temporaneamente di un alloggio o in difficoltà nel pagamento del canone di locazione

Benefici Attesi

Accompagnamento all'autonomia abitativa

Sistema di Misurazione

Anno 2025:

N. di casi segnalati e avviati entro i 12 mesi di accompagnamento previsto dalle linee guida

N. di immobili reperiti

N. di progetti di autonomia abitativa conclusi

Anno 2026

N. di casi segnalati e avviati entro i 12 mesi di accompagnamento previsto dalle linee guida

N. di immobili reperiti

N. di progetti di autonomia abitativa conclusi

Anno 2027

N. di casi segnalati e avviati entro i 12 mesi di accompagnamento previsto dalle linee guida

N. di immobili reperiti

N. di progetti di autonomia abitativa conclusi

La rendicontazione annuale avverrà attraverso report integrati che coniugano dati numerici, feedback degli operatori, garantendo trasparenza e continuità nel percorso di miglioramento del servizio.

Rendicontazione

La rendicontazione annuale sarà effettuata tramite report dettagliati che integrano dati numerici e feedback raccolti dagli operatori. Questi documenti forniranno un quadro completo delle attività svolte, includendo il numero di casi segnalati e avviati entro il periodo di accompagnamento previsto, il numero di immobili reperiti e i progetti di autonomia abitativa conclusi. I report garantiranno trasparenza e continuità nel monitoraggio del servizio, identificando eventuali criticità e promuovendo azioni migliorative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Peso

5%

Programma 9; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato

Servizi cimiteriali

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo principale è quello di dotare la città di una nuova struttura cimiteriale adeguata alle esigenze dei cittadini e di rendere operativa una linea di cremazione unica a livello provinciale.

Contestualmente, si prevede la manutenzione straordinaria delle palazzine e degli spazi cimiteriali, l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità, e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza. Durante la costruzione della nuova struttura, sarà attuato un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale. L'approvazione della Carta dei Servizi Cimiteriali è fondamentale per migliorare, potenziare e qualificare i servizi offerti, fornendo uno strumento di conoscenza e partecipazione per i cittadini. Queste azioni mirano non solo a migliorare i servizi cimiteriali, ma anche a creare un valore pubblico significativo, offrendo uno spazio dignitoso e rispettoso per commemorare i propri cari e rafforzando il senso di comunità.

Situazione attuale

E' in atto la manutenzione straordinaria delle palazzine e degli spazi cimiteriali, l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.

Destinatari

I destinatari principali delle azioni previste sono i cittadini della città, con particolare attenzione alle famiglie che necessitano di servizi cimiteriali, alle persone con disabilità che trarranno beneficio dall'eliminazione delle barriere architettoniche, e alla comunità nel suo complesso che beneficerà di un ambiente più sicuro e accessibile grazie al potenziamento della videosorveglianza.

Benefici Attesi

Nuova struttura cimiteriale: Adeguamento alle esigenze cittadine

Manutenzione straordinaria: Miglioramento delle palazzine e degli spazi

Eliminazione barriere architettoniche: Garanzia di accessibilità per tutti

Potenziamento videosorveglianza: Aumento della sicurezza

Approvazione della Carta dei Servizi Cimiteriali: Miglioramento e qualificazione dei servizi

Sistema di Misurazione

Manutenzione Straordinaria: Interventi su 30% delle palazzine e degli spazi.

Eliminazione Barriere Architettoniche: Adeguamento del 40% delle aree cimiteriali.

Potenziamento Videosorveglianza: Installazione del 50% delle nuove telecamere.

Approvazione Carta dei Servizi Cimiteriali: Redazione della bozza e consultazione pubblica.

Anno 2026

Manutenzione Straordinaria: Interventi su ulteriori 50% delle palazzine e degli spazi.

Eliminazione Barriere Architettoniche: Adeguamento del 80% delle aree cimiteriali.

Potenziamento Videosorveglianza: Installazione del 100% delle nuove telecamere.

Carta dei Servizi Cimiteriali: Inizio implementazione.

Anno 2027

Manutenzione Straordinaria: Interventi su ulteriori 20% delle palazzine e degli spazi, raggiungendo il 100%.

Eliminazione Barriere Architettoniche: Adeguamento del 100% delle aree cimiteriali.

Potenziamento Videosorveglianza: Manutenzione e aggiornamento del sistema installato.

Carta dei Servizi Cimiteriali: Monitoraggio e valutazione della soddisfazione dei cittadini.

Rendicontazione

Rendicontazione annuale Stati di avanzamento lavori anni 2026-2027 Certificazioni di Regolare Esecuzione e/o Verifica di conformità Servizi

Peso

10%

Programma 9; Settore competente - Igiene Urbana e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali e Igienico Sanitari - Responsabile Emanuele Fortunato

Nuova Concessione per la gestione degli impianti elettrici votivi a servizio del Cimitero Comunale di Siracusa

Descrizione estesa dell'obiettivo

Project Financing, proposta ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 per la "Realizzazione ed adeguamento impianti elettrici votivi e pubblici, fotovoltaico, videosorveglianza, diffusione sonora, automazione cancello e successiva gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale di Siracusa".

Situazione attuale

Impianti attualmente ormai obsoleti e con concessione del servizio non più attiva.

Destinatari

Intervento rivolto a tutta la cittadinanza, in particolare ai fruitori ove all'interno del Cimitero Comunale sono seppelliti i propri cari, in cappelle private/edicole funerarie, loculi. Il cittadino potrà così contare su un ulteriore servizio offerto, particolarmente atteso ed importante.

Benefici attesi

-Il potenziamento ed ampliamento del sistema di illuminazione votiva, che pubblica all'interno dell'area cimiteriale, nonché l'adeguamento, secondo i criteri delle attuali Leggi e Norme impiantistiche;

- Alimentazione del sistema, attraverso l'utilizzo di sistemi derivanti da fonti di energia rinnovabili (impianto fotovoltaico) tale da garantire l'energia elettrica necessaria per il funzionamento di tutto il sistema cimitero;
- Automazione del cancello principale d'accesso al cimitero;
- Impianto di Videosorveglianza;
- Gestione e manutenzione

Sistema di misurazione

2025

Completamento dell'iter di approvazione della fattibilità tecnica ed economica della proposta e delle fasi necessarie all'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche/servizi.

Rendicontazione

Inserimento della proposta nel piano triennale dei beni e servizi.

Peso

10%

Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Programma 7; Settore competente – Servizio randagismo - Responsabile Fortunato Emanuele Promuovere una Città "Pet Friendly"

Descrizione estesa obiettivo

Incrementare le campagne di sterilizzazione e sensibilizzazione alla microchippatura di cani e gatti, riqualificare le aree dedicate alla sgambettatura e potenziare i rapporti con le associazioni territoriali impegnate nella lotta al contrasto del randagismo.

Situazione attuale – campagne di sterilizzazione e sensibilizzazione alla microchippatura di cani e gatti attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e dei volontari impegnate nella lotta al contrasto del randagismo

Destinatari

I destinatari di queste iniziative sono i cittadini, le associazioni animaliste, i proprietari di animali domestici e le autorità locali.

Benefici Attesi

Convivenza armoniosa tra cittadini e animali.

Riduzione del fenomeno del randagismo.

Miglioramento della sicurezza e del benessere pubblici.

Sistema di Misurazione annuale

Anno 2025:

Incremento del numero di campagne di sterilizzazione (anno di riferimento 2024) del 20%

Riqualificazione delle aree di sgambettatura.

Anno 2026:

Aumento delle campagne di sterilizzazione del 20 %.

Realizzazione di 2 nuove aree per sgambettatura.

Anno 2027:

Incremento delle campagne di sterilizzazione del 30 %.

Riduzione dei casi di randagismo del 20%.

Rendicontazione

Redazione di un report finale da parte del Comune che dia riscontro dei cittadini, delle associazioni animaliste, dei proprietari di animali domestici e delle autorità locali che tengano conto del miglioramento dei feedback e ai dati raccolti

Peso

10%

Missione 14 e 16 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 1; Settore competente - Attività Produttive SUAP – Responsabile Salvatore Correnti

Promozione e valorizzazione prodotti del territorio

Descrizione estesa obiettivo.

Rilancio e valorizzazione dei mercati rionali esistenti con particolare attenzione a quelli delle periferie per un sostegno economico alle famiglie e ai piccoli commercianti. Garantire la prosecuzione dell'attività dei mercati del contadino stagionali estivi a supporto delle zone balneari già attivati negli anni precedenti nei territori di Arenella e Fontane Bianche; un impulso significativo alla promozione e valorizzazione dei prodotti ittici locali sarà dato dalla riapertura del mercato ittico. Il Massima attenzione e disponibilità a prestare assistenza all'organizzazione di manifestazioni a carattere temporaneo che abbiano come scopo e tema la promozione e valorizzazione dei prodotti locali

Situazione attuale

I mercati rionali sono tutti funzionanti e a breve ripartiranno i mercati del contadino nelle zone balneari

Destinatari:

Destinatari sono i cittadini siracusani ma anche i numerosi turisti che hanno dimostrato di apprezzare i prodotti tipici locali, nonché tutti gli operatori economici che avranno molteplici occasioni per attuare la vendita.

Benefici Attesi

Sostegno economico e diffusione dei prodotti tipici del territorio

Sistema di Misurazione

Anno 2025 Monitoraggio e conferma del numero dei mercati esistenti. Organizzazione di manifestazioni ed eventi dedicati alla promozione dei prodotti locali, con valutazione dell'impatto economico e sociale.

Anno 2026 Verifica del mantenimento dei mercati esistenti e delle attività di promozione realizzate. Misurazione dei risultati ottenuti tramite l'organizzazione di eventi e il coinvolgimento degli operatori economici.

Anno 2027 Analisi finale sull'efficienza dei mercati e sull'efficacia delle manifestazioni di promozione. Valutazione del contributo economico fornito ai piccoli commercianti e del grado di diffusione dei prodotti tipici locali.

Rendicontazione

La rendicontazione sarà annuale e includerà report dettagliati che descrivono le attività svolte, i risultati raggiunti e le eventuali criticità riscontrate, garantendo trasparenza e supporto nel miglioramento del servizio.

Peso

100%

2.2.2 Obiettivi trasversali di performance organizzativa

Introduzione

Gli obiettivi trasversali di performance organizzativa costituiscono un elemento cardine per il Comune di Siracusa, promuovendo un approccio integrato che superi la tradizionale compartimentazione delle funzioni. Questi obiettivi sono concepiti per favorire la sinergia tra i vari settori, garantendo che ogni area contribuisca in modo coerente al raggiungimento di una visione complessiva dell'efficienza amministrativa. L'impegno del Comune di Siracusa si declina in pratiche condivise e processi integrati che orientano ogni intervento verso il miglioramento continuo dei servizi offerti alla cittadinanza, rafforzando la trasparenza e l'innovazione. In questo modo, l'ente dimostra concretamente la propria volontà di tradurre le sfide quotidiane in opportunità di crescita, consolidando il legame con i cittadini e valorizzando il ruolo della performance organizzativa nella creazione di valore per l'intera comunità. Il peso attribuito agli obiettivi trasversali è sempre pari a 100. Il dirigente coordinatore distribuirà le funzioni degli altri dirigenti partecipanti alla realizzazione dell'obiettivo con le modalità e con un peso anche differenziato in relazione al ruolo di ciascuno.

Nel caso lo stesso dirigente avesse il coordinamento di più obiettivi trasversali, il peso del singolo obiettivo trasversale al dirigente coordinatore è rideterminato in parti uguali fra gli stessi obiettivi trasversali.

Coordinamento del Dirigente del Settore Affari Istituzionali - Responsabile Enzo Miccoli

Promuovere la partecipazione: spazi di democrazia partecipata

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini attraverso la creazione e il rafforzamento di spazi di democrazia partecipata. L'iniziativa ha l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità nella definizione e attuazione di azioni d'interesse comune, sfruttando i trasferimenti regionali di parte corrente, pari al 2% come stabilito dal regolamento comunale. Questa proposta mira a sensibilizzare e formare i cittadini, raccogliere proposte progettuali e assicurare piena trasparenza e monitoraggio delle attività, ponendo le basi per una politica partecipativa e inclusiva che rafforzi il legame tra istituzioni e comunità.

Situazione attuale

L'Ente riconosce l'importanza di implementare strumenti e spazi di partecipazione che permettano a ciascun cittadino di esprimere il proprio punto di vista e contribuire concretamente alle decisioni sul futuro della città. In un contesto in cui la partecipazione attiva diventa sempre più espressione del vivere democratico, il Comune si impegna a potenziare questi strumenti per rispondere alle sfide della contemporaneità.

Destinatari

Il progetto si rivolge principalmente ai cittadini residenti nel Comune di Siracusa, alle associazioni di quartiere e ai gruppi locali, nonché ai giovani, alle categorie vulnerabili e alle comunità educative e scolastiche. Questi destinatari rappresentano il fulcro della democrazia partecipata, al fine di garantire una pluralità di voci e una reale condivisione delle responsabilità.

Benefici attesi

L'iniziativa porterà a un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei cittadini nelle decisioni pubbliche, rafforzando così la trasparenza e la fiducia nelle istituzioni locali. Saranno realizzati progetti di interesse comune che rispondono alle esigenze della comunità, contribuendo al miglioramento della coesione sociale e sviluppando un sostenuto senso di appartenenza. In questo modo la partecipazione diventerà uno strumento strategico per il progresso e l'equità sociale.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Nel corso del 2025 si procederà come segue:

1. Sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità: saranno organizzati almeno due incontri pubblici informativi e formativi per presentare le proposte progettuali.
2. Proposte progettuali: verranno pubblicati avvisi per la raccolta delle proposte, che saranno successivamente raccolte e analizzate.
3. Coprogettazione: i proponenti, insieme ai tecnici comunali dei settori competenti, saranno coinvolti nella definizione e perfezionamento dei progetti selezionati.
4. votazione dei progetti: sarà organizzata una votazione pubblica per selezionare i progetti da finanziare, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 10% della popolazione.

Nel 2026 il percorso proseguirà con ulteriori incontri formativi e informativi, la continuazione della raccolta delle proposte e il rafforzamento della coprogettazione, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 15% della popolazione nella votazione dei progetti.

Per il 2027 si concentrerà l'attenzione sulla valutazione e sostenibilità dei progetti: saranno completati e valutati almeno il 90% dei progetti avviati nei due anni precedenti, saranno individuate le best practices e sviluppate linee guida per garantirne la sostenibilità. Sarà promossa l'innovazione nei processi di democrazia partecipata attraverso nuove iniziative; inoltre, un report annuale dettagliato sui risultati ottenuti sarà pubblicato e corredato dall'organizzazione di una conferenza dedicata alla condivisione delle esperienze. Nel medesimo anno, si prevede di organizzare almeno cinque nuovi incontri di coprogettazione e di procedere alla votazione di ulteriori proposte con l'obiettivo di raggiungere un coinvolgimento del 20% della popolazione.

La rendicontazione del progetto avverrà mediante aggiornamenti periodici e la pubblicazione di report annuali, che illustreranno i progressi raggiunti e le eventuali aree di miglioramento, garantendo così la massima trasparenza e un monitoraggio costante dell'attività partecipativa.

Peso
100%

Coordinamento del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa

Coordinamento attività servizio formazione e organizzazione

Descrizione estesa obiettivo

Coordinamento attività Servizio Formazione e Organizzazione per gli atti relativi alla programmazione dell'attività formativa e redazione del Piano triennale della formazione/sezione PIAO.

Situazione attuale

La situazione attuale è cristallizzata nella relazione trasmessa con nota prot. n. 64909 del 14.03.2025, ad integrazione della nota prot. n. 277249 del 27.12.2024.

Destinatari

Dirigenti

Cittadini: Che beneficiano di una governance più trasparente ed efficiente.

Benefici Attesi

Programmazione e attuazione del Piano triennale della Formazione 2025/2027 e monitoraggio attività formativa anno 2025.

Predisposizione del Piano triennale della formazione/sezione PIAO e monitoraggio e report attività formativa anno 2025 compatibilmente con le risorse disponibili.

Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e implementazione Progetto PNRR PerformaPA.

Sistema di misurazione e rendicontazione

- Elaborazione e aggiornamento del Piano triennale della formazione/sezione PIAO in linea con le esigenze dell'Ente.
- Analisi dei fabbisogni formativi annuali.
- Report di monitoraggio sull'attuazione del Piano Triennale della Formazione.
- Numero di dipendenti formati

Rendicontazione annuale

Pubblicazione di due report di monitoraggio sull'attuazione del Piano Triennale della Formazione e rendicontazione annuale mediante redazione di una relazione da trasmettere a fine esercizio finanziario.

Peso
10%

Coordinamento del Segretario Generale - Responsabile Danila Costa

Fua: attività di coordinamento

Descrizione estesa obiettivo

Coordinamento Ufficio Comune della FUA.

Situazione attuale

La situazione attuale è cristallizzata nella relazione trasmessa con nota prot. n. 64909 del 14.03.2025, ad integrazione della nota prot. n. 277249 del 27.12.2024.

Destinatari

Cittadini: Beneficiari indiretti di una gestione amministrativa più efficiente e trasparente.

Benefici Attesi

Rispetto dei tempi per l'attuazione degli adempimenti imposti dalla Regione.

Sistema di Misurazione e rendicontazione

- Numero di riunioni di coordinamento;
- Numero di Delibere dell'Assemblea dei Sindaci;
- Predisposizione del Si.Ge.Co.;
- Approvazione Piano degli Interventi;
- Sottoscrizione Accordo di Programma;

Rendicontazione annuale

Rendicontazione annuale mediante redazione di una relazione da trasmettere a fine esercizio finanziario ed atti prodotti.

Peso

100%

Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni

Coordinamento ufficio programmazione e controllo strategico

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto prevede il coordinamento delle attività dell'Ufficio Programmazione e Controllo Strategico relative agli atti della programmazione generale dell'Ente, inclusi il Ciclo della Performance/PIAO, la definizione e il monitoraggio del DUP e del Piano della performance. L'iniziativa comprende la gestione delle relazioni con l'OIV, in modo da supportare e valorizzare le attività programmatiche in atto. Il monitoraggio verrà effettuato in conformità alle previsioni legislative stabilite all'art. 6 comma 6 del D.L. n° 80/2021, convertito e modificato dalla Legge 113/2021, garantendo così il rispetto degli orientamenti normativi.

Situazione attuale

L'Ente dispone di processi consolidati nel campo della programmazione e del controllo strategico e si sta orientando verso una maggiore integrazione e coordinazione delle funzioni. Le procedure esistenti rappresentano una solida base, che offre l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra le diverse aree operative e di allineare le attività alle normative vigenti, ponendo le basi per il miglioramento continuo dei processi.

Destinatari

Il progetto è rivolto al personale dell'Ufficio Programmazione e Controllo Strategico, ai dirigenti e ai responsabili delle funzioni di pianificazione, nonché agli stakeholder interni ed esterni coinvolti nella definizione e nel monitoraggio delle performance istituzionali.

Benefici attesi

L'attuazione del progetto porterà a una programmazione più coerente ed efficiente, a un monitoraggio trasparente e puntuale delle performance e a un rafforzamento delle relazioni con l'OIV. Il risultato sarà un'organizzazione più reattiva e allineata alle disposizioni legislative, con una gestione ottimale delle risorse, che contribuirà a migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Ente.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il successo del progetto sarà valutato mediante un sistema di misurazione articolato su più indicatori chiave. Verranno monitorati i seguenti aspetti:

1. Indicatori di performance relativi al ciclo della programmazione, a partire dal PIAO fino al DUP e al Piano della performance.
2. Il grado di conformità alle previsioni legislative in base all'art. 6 comma 6 del D.L. n° 80/2021 e alle modifiche introdotte dalla Legge 113/2021.
3. Il livello di collaborazione ottenuto attraverso le relazioni con l'OIV.
4. La tempestività e l'accuratezza nella produzione dei report e nelle verifiche interne.

I dati derivanti da questi indicatori saranno raccolti tramite report periodici e audit interni, in modo da individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento e implementare le azioni correttive necessarie.

Peso

100%

Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni

Coordinamento sicurezza urbana

Descrizione Estesa Obiettivo

Il progetto di coordinamento delle funzioni del Delegato per la sicurezza urbana intende integrare e potenziare le attività di polizia locale, mobilità, trasporto pubblico, igiene urbana, verde pubblico e protezione civile. L'iniziativa mira a creare un approccio multidisciplinare che coinvolga attivamente il Comune, al fine di migliorare la sicurezza urbana. Il coordinamento favorisce una collaborazione sinergica tra gli enti competenti, garantendo una risposta efficace alle esigenze di sicurezza dei cittadini e valorizzando l'impiego delle risorse in modo ottimale.

Situazione Attuale

Le funzioni comunali possono essere organizzate in maniera funzionale e offrono interessanti possibilità di integrazione. Le attività della polizia locale, in collaborazione con il settore della mobilità e del trasporto pubblico, puntano a creare un ambiente urbano sempre più sicuro. L'integrazione con le pratiche di igiene urbana e gestione del verde pubblico contribuisce a un approccio complessivo e armonioso nella gestione delle problematiche urbane.

Destinatari

Il progetto è rivolto a:

1. Cittadini e residenti, che godranno di un ambiente urbano sicuro e accogliente.
2. Funzionari comunali, che avranno accesso a strumenti e risorse condivisi per migliorare i servizi.
3. Organizzazioni locali e associazioni, partner nel promuovere iniziative per il benessere della comunità.

Benefici Attesi

Il progetto consentirà di:

- Elevare il livello di sicurezza urbana e favorire il benessere della comunità.
- Migliorare la qualità della vita dei cittadini grazie a interventi coordinati e tempestivi.
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse comunali mediante un approccio integrato e sinergico.
- Rafforzare la fiducia della comunità nelle istituzioni, attraverso una gestione responsabile e condivisa.

Sistema di Misurazione

Il successo del progetto sarà valutato mediante il monitoraggio di indicatori chiave quali:

1. Grado di soddisfazione dei cittadini in relazione alla sicurezza e ai servizi offerti.
2. Numero e qualità degli interventi coordinati attuati tra le diverse funzioni.

Questi indicatori verranno monitorati regolarmente per favorire il continuo miglioramento delle operazioni e per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Le pubblicazioni e gli aggiornamenti relativi al coordinamento delle funzioni del Delegato per la sicurezza urbana dovranno essere realizzati entro il 30 settembre, assicurando così la tempestività dell'informazione e il coinvolgimento costante di tutti gli attori interessati.

Peso

100%.

Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni

Attuare gli indirizzi e sovrintendere agli obiettivi attribuiti ai dirigenti

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo principale di questo progetto consiste nell'attuare e monitorare in modo coerente gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, garantendo una gestione trasparente ed efficiente. La proposta punta a implementare strategie operative e a supervisionare le attività, favorendo una cultura di miglioramento continuo e innovazione. Le risorse umane e materiali saranno accuratamente allineate agli obiettivi strategici per assicurare servizi di alta qualità.

Situazione attuale

L'Ente sta vivendo una fase di evoluzione positiva orientata al consolidamento delle proprie pratiche operative. In questo contesto, viene rafforzata la comunicazione interna e la pianificazione strategica, con l'obiettivo di rispondere prontamente alle esigenze dei cittadini e degli stakeholder, garantendo così un servizio sempre più performante.

Destinatari

L'obiettivo si rivolge a vari gruppi. I dipendenti dell'Ente riceveranno formazione e supporto per l'adozione delle nuove procedure, mentre i cittadini, beneficiari diretti dei servizi, potranno usufruire di risposte tempestive e di qualità. Inoltre, anche gli stakeholder — compresi enti locali, associazioni e partner commerciali — trarranno vantaggio da una gestione trasparente e collaborativa.

Benefici attesi

Il progetto porterà a un aumento della soddisfazione dei cittadini grazie a servizi più efficienti, a una migliore ottimizzazione delle risorse e a una gestione operativa più razionale dei costi. Si prevede altresì un significativo miglioramento della reputazione dell'Ente, derivante da una gestione responsabile e trasparente, unitamente a un rafforzamento della motivazione e del coinvolgimento dei dipendenti.

Sistema di misurazione

Il sistema di misurazione si basa su diverse dimensioni per garantire un monitoraggio continuo e integrato. Verranno utilizzati indicatori di performance che comprendono metriche quantitative e qualitative per valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati. La raccolta di feedback strutturato tramite sondaggi di soddisfazione permetterà di misurare il grado di apprezzamento da parte di cittadini e stakeholder, facilitando l'identificazione di opportunità di miglioramento. Audit interni periodici verificheranno il rispetto delle procedure e degli standard operativi, mentre la redazione di rapporti periodici consentirà di analizzare i progressi, evidenziare i risultati raggiunti e individuare nuove opportunità di sviluppo.

Peso

100%

Coordinamento del Direttore Generale - Responsabile Giorgio Gianni

Riduzione delle Passività potenziali

Descrizione Estesa dell'Obiettivo

L'obiettivo strategico è ridurre il Fondo Passività Potenziali, i debiti fuori bilancio del Comune di Siracusa, le spese legali e le spese comunque connesse al contenzioso. Questa iniziativa non è solo un passo verso una gestione più efficiente e trasparente del contenzioso, ma rappresenta anche un impegno concreto verso un sistema integrato e sostenibile per la gestione delle passività. Il Comune di Siracusa, attraverso questa politica, intende promuovere una maggiore stabilità finanziaria, garantendo ai cittadini un futuro più solido e meno gravato da passività impreviste.

Situazione Attuale

La disciplina statutaria dispone che la competenza per l'avvio, la resistenza e la rinuncia dei giudizi è del Dirigente competente per materia.

Attualmente, il Comune di Siracusa adotta una gestione del contenzioso attraverso diversi settori:

Settore Avvocatura: Ha istituito un registro contenzioso delle cause passive patrocinati dagli avvocati interni ed esterni, utilizzato per determinare le passività potenziali nel bilancio di previsione 2025-2027. Gestisce anche il rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti e/o dagli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni.

Settore Tributi: Gestisce il contenzioso tributario attraverso una banca dati dei giudizi pendenti, distinta per annualità di trattazione delle controversie.

Comando della Polizia Municipale: Gestisce il contenzioso derivante dalle opposizioni alle sanzioni amministrative e detiene un elenco delle controversie. Tuttavia, questa modalità non garantisce una tracciabilità completa né una trasparenza ottimale nella gestione dei casi.

Settore Patrimonio: Gestisce il contenzioso derivante da sinistri coperti da garanzie assicurative con franchigia.

Azioni

Il progetto prevede:

- Analisi approfondita delle passività esistenti secondo lo standard contabile ITAS 13 (– Fondi, passività potenziali e attività potenziali - ITAS 13 Contabilità Accrual - Comunicazioni - Documenti).
- Entro il 2025, creazione del registro unico contenzioso digitale e la creazione per ogni controversia di un fascicolo informatico condiviso.
- Report entro il 2025 delle cause che generano il contenzioso e delle misure da attivare entro il 2026 per ridurre il rischio del contenzioso.
- Report delle Attività volte a ottenere una soluzione amichevole o negoziata vantaggiosa per il Comune con analisi delle Opzioni, degli incontri di Negoziazione;
- Miglioramento dei processi di monitoraggio attraverso l'adozione di nuovi strumenti e tecnologie.
- Implementazione di misure preventive per evitare l'insorgere di nuove passività, come la formazione del personale e la revisione delle procedure.

Benefici Attesi

I benefici attesi includono:

- Efficienza Finanziaria: Riduzione significativa delle passività potenziali e delle spese legali, contribuendo alla stabilità finanziaria del Comune.
- Trasparenza e Tracciabilità: Un registro unico del contenzioso garantirà una migliore tracciabilità e una maggiore trasparenza nella gestione delle controversie.
- Valore Pubblico: Migliore utilizzo delle risorse pubbliche, riduzione delle spese non necessarie e miglioramento della percezione pubblica dell'amministrazione comunale.
- Prevenzione: Misure preventive che eviteranno l'insorgere di nuove passività, riducendo il rischio di future controversie.

Sistema di Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio include:

- Report trimestrali: Analisi delle passività, delle spese legali e dell'andamento delle controversie.
- Audit periodici: Verifiche interne per garantire la conformità alle procedure e l'efficacia delle azioni intraprese.

Sistema di rendicontazione e di misurazione

Il sistema di rendicontazione prevede risultati misurabili:

- Riduzione delle passività: Percentuale di riduzione anno su anno delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio.
- 2025: Riduzione del 20% rispetto al 2024 dei costi legali (incarichi legali esterni, imposte di registro, contributo unificato, condanne alle spese legali, franchigie) legati al contenzioso.
- 2026: Riduzione del 15% del fondo passività potenziali rispetto al 2025 e del 15% dei costi legali (incarichi legali esterni, imposte di registro, contributo unificato, condanne alle spese legali, franchigie) rispetto al 2025.
- 2027: Riduzione del 15% del fondo passività potenziali rispetto al 2026 e del 15% dei costi legali (incarichi legali esterni, imposte di registro, contributo unificato, condanne alle spese legali, franchigie) rispetto al 2026 e report finale.

Peso

100%

Coordinamento Dirigente Settore Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice

Approvazione del Bilancio entro Il 31 Dicembre

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è assicurare che il bilancio di previsione del Comune di Siracusa venga approvato entro il 31 dicembre di ogni anno. Questo implica il coordinamento efficiente delle varie fasi del processo di bilancio, l'interazione tempestiva con tutti i settori del Comune, e la garanzia di trasparenza e partecipazione nel processo decisionale. Il progetto mira a migliorare la pianificazione finanziaria, garantire la disponibilità tempestiva delle risorse per le attività comunali e rafforzare la fiducia dei cittadini nell'amministrazione.

Situazione attuale

In data 4 marzo 2025, Deliberazione di C.C. n. 40, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, in netto anticipo rispetto all'ultimo bilancio 2024/2026, approvato il 22/04/2024 e tuttavia .

Destinatari

Organi del Comune: Giunta, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari.

Personale del Settore Finanze e Bilancio.

Dirigenti del Comune

Benefici Attesi

Miglioramento della pianificazione finanziaria: Garantire una gestione finanziaria responsabile e trasparente.

Disponibilità tempestiva delle risorse: Assicurare che i fondi siano disponibili per le attività e i progetti comunali all'inizio dell'anno.

Maggiore trasparenza e partecipazione: Coinvolgere i cittadini nel processo di bilancio e migliorare la fiducia nell'amministrazione.

Riduzione del rischio di ritardi: Evitare ritardi nell'approvazione del bilancio che potrebbero compromettere l'erogazione dei servizi comunali.

Sistema di Misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Pianificazione e Coordinamento delle Attività:

Obiettivo: Redigere un calendario dettagliato delle fasi del processo di bilancio con scadenze precise.

Misura: Percentuale delle fasi completate secondo il calendario.

Interazione con i Settori del Comune:

Obiettivo: Organizzare almeno 10 incontri di coordinamento tra il Settore Finanze e Bilancio "Economico-finanziario" e gli altri settori del Comune.

Misura: Numero di incontri di coordinamento e partecipazione dei settori.

Trasparenza e Partecipazione:

Obiettivo: Pubblicare le bozze del bilancio sul sito web comunale e organizzare almeno 2 incontri pubblici per la discussione del bilancio.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti dai cittadini.

Approvazione del Bilancio:

Obiettivo: Approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2025.

Misura: Data di approvazione del bilancio.

Anno 2026

Pianificazione e Coordinamento delle Attività:

Obiettivo: Aggiornare e migliorare il calendario delle fasi del processo di bilancio.

Misura: Percentuale delle fasi completate secondo il calendario.

Interazione con i Settori del Comune:

Obiettivo: Incrementare il numero di incontri di coordinamento a 12 per garantire una maggiore interazione.

Misura: Numero di incontri di coordinamento e partecipazione dei settori.

Trasparenza e Partecipazione:

Obiettivo: Pubblicare le bozze aggiornate del bilancio sul sito web comunale e organizzare almeno 3 incontri pubblici.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti dai cittadini.

Approvazione del Bilancio:

Obiettivo: Approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2026.

Misura: Data di approvazione del bilancio.

Anno 2027

Pianificazione e Coordinamento delle Attività:

Obiettivo: Ottimizzare ulteriormente il calendario delle fasi del processo di bilancio.

Misura: Percentuale delle fasi completate secondo il calendario.

Interazione con i Settori del Comune:

Obiettivo: Mantenere un alto livello di interazione con almeno 12 incontri di coordinamento.

Misura: Numero di incontri di coordinamento e partecipazione dei settori.

Trasparenza e Partecipazione:

Obiettivo: Pubblicare le bozze finali del bilancio sul sito web comunale e organizzare almeno 4 incontri pubblici.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti dai cittadini.

Approvazione del Bilancio:

Obiettivo: Approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2027.

Misura: Data di approvazione del bilancio.

Peso

100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice

Approvazione del rendiconto entro il 30 aprile

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è garantire che il rendiconto annuale del Comune di Siracusa venga approvato entro il 30 aprile di ogni anno. Questo richiede una gestione efficiente delle attività di chiusura contabile, una stretta collaborazione tra i vari settori del Comune e il rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione. Il progetto mira a consolidare la rendicontazione finanziaria, assicurare la piena conformità normativa e rafforzare la fiducia dei cittadini nella gestione dell'amministrazione comunale.

Situazione attuale

In data 15 marzo 2025, il Settore Finanze e Bilancio ha completato la predisposizione del rendiconto 2024, che è in fase di revisione prima della discussione e approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile 2025.

Destinatari

Organi del Comune: Giunta, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari.

Personale del Settore Finanze e Bilancio.

Dirigenti del Comune.

Benefici attesi

Consolidamento della rendicontazione finanziaria: Garantire una chiusura contabile accurata e trasparente.

Conformità normativa: Assicurare il rispetto delle scadenze previste dalla legge.

Migliore pianificazione finanziaria: Fornire dati affidabili per una programmazione efficace delle risorse future.

Trasparenza e fiducia: Coinvolgere i cittadini nel processo di rendicontazione, aumentando la fiducia nella gestione dell'amministrazione.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Chiusura contabile

Obiettivo: Completare la chiusura delle attività contabili entro il 31 gennaio 2025.

Misura: Percentuale di attività contabili completate nei tempi previsti.

Coordinamento con i settori del Comune

Obiettivo: Organizzare almeno 5 incontri di coordinamento tra il Settore Finanze e gli altri settori per la predisposizione del rendiconto.

Misura: Numero di incontri e partecipazione attiva dei settori.

Trasparenza e partecipazione

Obiettivo: Pubblicare una sintesi del rendiconto sul sito web comunale e organizzare almeno 1 incontro pubblico per la discussione del rendiconto approvato.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti dai cittadini.

Approvazione del rendiconto

Obiettivo: Approvare il rendiconto entro il 30 aprile 2025.

Misura: Data di approvazione del rendiconto.

Anno 2026

Chiusura contabile

Obiettivo: Migliorare l'efficienza del processo di chiusura, riducendo i tempi necessari.

Misura: Percentuale di attività contabili completate nei tempi previsti.

Coordinamento con i settori del Comune

Obiettivo: Incrementare il numero di incontri di coordinamento a 6 per garantire una migliore integrazione.

Misura: Numero di incontri e partecipazione attiva dei settori.

Trasparenza e partecipazione

Obiettivo: Coinvolgere maggiormente i cittadini organizzando almeno 2 incontri pubblici.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti.

Approvazione del rendiconto

Obiettivo: Approvare il rendiconto entro il 30 aprile 2026.

Misura: Data di approvazione del rendiconto.

Anno 2027

Chiusura contabile

Obiettivo: Ottimizzare ulteriormente il processo di chiusura contabile.

Misura: Percentuale di attività contabili completate nei tempi previsti.

Coordinamento con i settori del Comune

Obiettivo: Mantenere un alto livello di interazione con almeno 6 incontri di coordinamento annuali.

Misura: Numero di incontri e partecipazione dei settori.

Trasparenza e partecipazione

Obiettivo: Organizzare almeno 3 incontri pubblici per il confronto sul rendiconto.

Misura: Numero di incontri pubblici e feedback raccolti.

Approvazione del rendiconto

Obiettivo: Approvare il rendiconto entro il 30 aprile 2027.

Misura: Data di approvazione del rendiconto.

Peso

100%

Coordinamento Dirigente Settore Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice
Riduzione del fpv

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto si propone di ridurre significativamente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) del Comune di Siracusa, liberando risorse attualmente vincolate per periodi eccessivi e migliorando la flessibilità di bilancio. Una marcata diminuzione del FPV permetterà all'Amministrazione di riprogrammare gli investimenti e di intervenire tempestivamente per soddisfare nuove esigenze, favorendo una gestione finanziaria più dinamica ed efficiente.

Situazione attuale

Alla data del 31 dicembre 2023, il FPV risulta pari a €20.933.806,26 per le spese correnti e a €19.173.010,18 per le spese in conto capitale. Tale elevato livello è riconducibile, in parte, a trasferimenti vincolati non ancora spesi e a crono-programmi degli investimenti caratterizzati da rigidità, il che limita la flessibilità finanziaria e rallenta le procedure di gestione delle opere nonché delle spese correnti e in conto capitale.

Destinatari

Il progetto interessa soggetti interni ed esterni. Tra gli interni rientrano la dirigenza e il personale dell'Ente, con particolare riferimento al Settore Finanziario del Comune. Ai destinatari esterni rientrano i cittadini del Comune di Siracusa, che beneficeranno di una gestione più trasparente e reattiva delle risorse pubbliche.

Benefici attesi

Il raggiungimento dell'obiettivo consentirà di:

1. Ottenere una gestione finanziaria ottimizzata, equilibrando meglio risorse vincolate e liquidità disponibile.
2. Aumentare la flessibilità di bilancio, rendendo possibile rispondere in modo più celere a nuove esigenze e investimenti emergenti.
3. Migliorare l'efficienza operativa, riducendo gli sprechi e impiegando in modo strategico i fondi pubblici.
4. Rafforzare la fiducia dei cittadini, grazie a una maggiore trasparenza e a un continuo coinvolgimento della comunità nella gestione delle risorse.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il monitoraggio e la valutazione del progetto saranno realizzati adottando un approccio integrato ispirato al framework della Balanced Scorecard, che combina metriche quantitative e qualitative. Il percorso di attuazione sarà suddiviso in tre fasi temporali.

Anno 2025

Nel primo anno si procederà a una revisione approfondita delle risorse vincolate. Si completerà l'analisi delle fonti del FPV al 100% e si definirà un benchmark iniziale per identificare le aree prioritarie di intervento. Saranno implementate almeno due nuove strategie di pianificazione finanziaria volte a ottimizzare la gestione delle risorse e organizzati corsi formativi per il personale, con particolare attenzione all'armonizzazione contabile e alla gestione del FPV. L'obiettivo per il 2025 è di conseguire una riduzione del FPV pari ad almeno il 7% rispetto al livello registrato nel 2024, misurata sia in valore assoluto che in termini di impatto sul bilancio complessivo. Il successo della fase verrà determinato dal completamento puntuale dell'analisi, dall'alto tasso di partecipazione ai corsi e dal raggiungimento del target.

Anno 2026

Nel secondo anno si consolideranno le misure introdotte, attraverso un monitoraggio trimestrale che prevede incontri periodici per valutare i progressi e individuare eventuali criticità. L'obiettivo è di affinare ulteriormente le strategie finanziarie, introducendo almeno tre nuove iniziative operative basate sui feedback raccolti durante il 2025, in modo da incrementare ulteriormente la riduzione del FPV.

Anno 2027

Il terzo anno sarà dedicato alla valutazione complessiva e alla standardizzazione delle pratiche di gestione. Verrà effettuata una revisione finale dell'efficacia delle azioni intraprese nei tre anni, con la redazione di un report conclusivo dettagliato. L'obiettivo finale è integrare le best practices emerse nella gestione finanziaria, rendendo tali processi parte integrante delle procedure operative standard del Comune. A supporto di questo percorso, sarà garantita una formazione continua con aggiornamenti annuali per il personale, consolidando le competenze nella gestione delle risorse. Il successo della fase finale sarà misurato con una riduzione complessiva del FPV pari al 15% rispetto ai livelli raggiunti nel 2026, valutata attraverso revisioni qualitative e specifici feedback da parte dei dirigenti e del personale.

Peso

100%.

**Coordinamento del Dirigente del Settore Economico
Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice
Riduzione fcd**

Descrizione estesa

L'obiettivo mira a ridurre il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) del Comune di Siracusa, una riserva finanziaria destinata a coprire i rischi derivanti dalla possibile inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente. Il raggiungimento di questo obiettivo comporta un miglioramento significativo nell'efficienza della riscossione, in particolare per quanto concerne i tributi comunali come TARI, IMU, COSAP, SANZIONI CDS e altre entrate correlate. La strategia si basa sull'adozione di politiche di gestione del credito più efficaci e sulla promozione, tra cittadini e imprese, di una cultura del pagamento puntuale. Per realizzare tali intenti, è necessaria una collaborazione trasversale tra tutti i settori del Comune, finalizzata a implementare strategie condivise e a mettere in atto misure concrete che accelerino il recupero delle entrate attraverso azioni esecutive mirate.

Situazione attuale

Attualmente, al 31 dicembre 2023, il FCDE risulta essere una voce rilevante nel rendiconto di gestione, con un ammontare pari a €141.643.045,10. Nei bilanci di previsione per il periodo 2025-2027, il fondo è stato previsto per una somma di €24.960.791,34, di cui una parte, pari a €3.402.929,26, finanziata con i proventi del CDS. Questa situazione evidenzia la necessità di intervenire con misure tempestive e innovative per contenere il fabbisogno di risorse riservate alla copertura dei crediti inesigibili.

Destinatari

Il progetto interessa l'intera amministrazione comunale e coinvolge tutti i settori, in particolare quelli direttamente impegnati nella gestione dei crediti. Sono parte integrante dell'intervento anche i cittadini, le imprese e le attività commerciali presenti sul territorio, poiché una maggiore consapevolezza e responsabilità nel rispettare gli obblighi tributari rappresentano elementi chiave per il successo delle azioni di recupero.

Benefici Attesi

I benefici attesi includono un notevole miglioramento dell'efficienza amministrativa, grazie a una riduzione del fabbisogno di risorse destinate a coprire eventuali inadempienze. L'adozione di pratiche più efficaci nella gestione del credito dovrebbe tradursi in maggiori tassi di riscossione, contribuendo a una gestione finanziaria più sostenibile e trasparente. Inoltre, promuovere una cultura del pagamento puntuale rafforzerà il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e tutti gli attori economici e sociali del territorio.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il sistema di valutazione dell'obiettivo è concepito come un percorso triennale suddiviso in fasi che permettono di misurare, tramite indicatori sia quantitativi che qualitativi, l'efficacia delle azioni intraprese. Durante il primo anno, l'attenzione sarà concentrata nell'effettuare un'analisi approfondita del FCDE in ciascun settore, identificando le criticità e i margini di miglioramento. In questa fase l'obiettivo è quello di introdurre nuove strategie – il numero esatto delle iniziative verrà stabilito in base alle analisi preliminari – e di avviare corsi di formazione specifici per il personale coinvolto nella gestione dei crediti. Il successo di questo periodo verrà valutato attraverso il raggiungimento di una riduzione del FCDE pari al 5% rispetto al bilancio del 2024, con controlli periodici che consentiranno di verificare l'accuratezza delle analisi e l'efficacia degli interventi.

Nel 2026, l'approccio si sposterà su una costante attività di monitoraggio e revisione delle strategie implementate nel periodo precedente. L'Amministrazione si impegnerà a effettuare verifiche regolari, con incontri di valutazione e raccolta di feedback dagli stakeholder, al fine di ottimizzare il funzionamento delle misure adottate. Contestualmente, saranno promosse iniziative volte a sensibilizzare cittadini e imprese sulla necessità di un pagamento tempestivo dei tributi. L'efficacia delle azioni si misurerà con l'obiettivo di ottenere una riduzione ulteriore del FCDE, stimata in un 7% in relazione ai risultati raggiunti nell'anno precedente, tenendo conto sia di indicatori quantitativi che di misurazioni qualitative basate su sondaggi e interviste.

Il 2027 sarà dedicato alla fase di consolidamento e alla valutazione complessiva dei risultati. In questo periodo si procederà a una revisione finale, che prevede la redazione di un report dettagliato in cui verranno analizzate le performance delle strategie adottate e verranno proposte eventuali integrazioni delle pratiche efficaci nei processi operativi standard del Comune. Saranno infine organizzate ulteriori sessioni di formazione e aggiornamento per il personale, al fine di garantire che le migliori pratiche adottate diventino parte integrante della cultura gestionale dell'Ente. L'outcome complessivo atteso prevede una riduzione totale del FCDE di circa il 10% rispetto all'anno precedente, con un sistema di monitoraggio che, grazie a verifiche semestrali – in occasione degli equilibri e degli assestamenti di bilancio (ad esempio il controllo al 31 luglio e la revisione finale al 31 dicembre) – garantirà il costante controllo dei progressi.

In conclusione, questo obiettivo, che ha un impatto rilevante sul totale delle attività finanziarie del Comune, è concepito non solo per migliorare l'efficienza nella gestione dei crediti, ma

anche per rafforzare la cultura della trasparenza. Un sistema di valutazione articolato in fasi temporali e supportato da controlli regolari permette di monitorare in tempo reale i progressi, offrendo la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di criticità e garantendo l'adozione di misure correttive appropriate lungo l'intero percorso di implementazione.

Peso
100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Economico Finanziario - Responsabile Carmelo Lorefice

Rispetto del termine di pagamento delle fatture entro 30 giorni

Descrizione estesa obiettivo

Il Decreto Legge n. 13/2023 – “Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e del PNC” – stabilisce, all’articolo 4-bis, comma 2, che le amministrazioni pubbliche devono, nell’ambito dei propri sistemi di valutazione della performance, assegnare agli organi dirigenti obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente. In questo contesto, la tempestività dei pagamenti si configura come obiettivo generale per l’intero ente.

L’obiettivo è garantire che la Pubblica Amministrazione del Comune di Siracusa rispetti il termine massimo di 30 giorni per i pagamenti. Tale impegno risulta cruciale non solo per adempiere agli obblighi normativi, ma anche per consolidare la fiducia e la collaborazione con fornitori e imprese. Per conseguire questo risultato, il progetto prevede l’implementazione di misure organizzative e tecnologiche, nonché la revisione delle procedure esistenti, al fine di ridurre il numero dei ritardi e ottimizzare l’efficienza nella gestione dei pagamenti.

Situazione attuale

La situazione attuale evidenzia come, in fase di quantificazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali al 31 dicembre 2024 – in conformità alla deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 27 febbraio 2025 e facendo seguito agli indicatori certificati dalla PCC – il tempo medio ponderato di ritardo risulti di -6,54 giorni, mentre il tempo medio ponderato di pagamento si attesta a 26,87 giorni. Questi dati, seppur indicativi di buoni risultati, lasciano spazio a ulteriori miglioramenti per assicurare il rispetto costante del termine di 30 giorni.

Destinatari

Fornitori e imprese che collaborano con il Comune di Siracusa

Settore Finanziario del Comune di Siracusa

Tutti i settori dell’Ente

Amministrazione Comunale

Cittadini del Comune di Siracusa

Benefici Attesi

Tra i benefici attesi si annoverano il pieno rispetto del termine di 30 giorni, che contribuirà a ridurre eventuali ritardi e a migliorare le relazioni con i fornitori, e un miglioramento generale dell’efficienza operativa. Un processo di pagamento più rapido e lineare comporta, infatti, una diminuzione dei costi gestionali e una maggiore conformità alle disposizioni normative, rafforzando al contempo l’immagine dell’ente.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Nel corso del 2025 verrà verificato il rispetto dell’indice di ritardo annuale, definito in conformità agli articoli 1, commi 859 (lettera b) e 861 della legge 145/2018, con l’obiettivo di mantenerlo al di sotto o uguale a zero. Tale monitoraggio si realizzerà mediante aggiornamenti trimestrali, i quali saranno condivisi con la Piattaforma per i crediti commerciali. Le relazioni periodiche di ogni singolo dirigente costituiranno lo strumento principale per valutare l’efficacia delle misure adottate e per identificare eventuali aree di miglioramento, permettendo interventi correttivi tempestivi nel corso dell’anno.

Peso
100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Tributi e Entrate - Responsabile Loredana Schimmenti

Rafforzamento delle Entrate e Sostegno alle Politiche Sociali: Contrasto all'Evasione Fiscale

Descrizione estesa obiettivo

Dalle attività di contrasto all’evasione e all’elusione fiscale è atteso un miglioramento delle entrate dell’ente per adottare politiche fiscali agevolative di favore per lo sviluppo delle pari opportunità, la tutela dei cittadini over 65 e con disabilità. È atteso un miglioramento del gettito

ordinario delle entrate tributarie del 2% e del gettito straordinario del 2%. Al 2023, le entrate tributarie ordinarie sono quantificate in 61.029.739,46 € e quelle da evasione sono quantificate in 10.534.339,37 €.

Destinatari

Settore Finanze e Bilancio.

Cittadini del Comune di Siracusa, con particolare attenzione ai cittadini over 65 e con disabilità

Benefici Attesi

Miglioramento delle Entrate: Aumento delle entrate tributarie dell'ente.

Politiche Fiscali Agevolative: Possibilità di adottare politiche fiscali di favore per pari opportunità e tutela dei cittadini vulnerabili.

Maggiore Trasparenza: Incremento della fiducia dei cittadini nell'amministrazione comunale.

Riduzione dell'Evasione Fiscale: Diminuzione del fenomeno dell'evasione fiscale.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Miglioramento del Gettito Ordinario:

Obiettivo: Incrementare del 2% le entrate tributarie ordinarie.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate tributarie ordinarie rispetto al 2023.

Miglioramento del Gettito Straordinario:

Obiettivo: Incrementare del 2% le entrate straordinarie da evasione.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate da evasione rispetto al 2023.

Adozione di Politiche Fiscali Agevolative:

Obiettivo: Implementare almeno 2 nuove politiche fiscali agevolative.

Misura: Numero di nuove politiche fiscali agevolative adottate.

Anno 2026

Miglioramento del Gettito Ordinario:

Obiettivo: Incrementare del 3% le entrate tributarie ordinarie.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate tributarie ordinarie rispetto al 2025.

Miglioramento del Gettito Straordinario:

Obiettivo: Incrementare del 3% le entrate straordinarie da evasione.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate da evasione rispetto al 2025.

Adozione di Politiche Fiscali Agevolative:

Obiettivo: Implementare almeno 3 nuove politiche fiscali agevolative.

Misura: Numero di nuove politiche fiscali agevolative adottate.

Anno 2027

Miglioramento del Gettito Ordinario:

Obiettivo: Incrementare del 3% le entrate tributarie ordinarie.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate tributarie ordinarie rispetto al 2026.

Miglioramento del Gettito Straordinario:

Obiettivo: Incrementare del 2% le entrate straordinarie da evasione.

Misura: Incremento annuale in € delle entrate da evasione rispetto al 2026.

Adozione di Politiche Fiscali Agevolative:

Obiettivo: Implementare almeno 2 nuove politiche fiscali agevolative.

Misura: Numero di nuove politiche fiscali agevolative adottate.

Soggetti responsabili

Il conseguimento dell'obiettivo strategico sopra descritto coinvolge il Settore Igiene e verrà rendicontato al termine dell'anno 2027.

Rendicontazione annuale

Accertamenti ed incassi registrati in contabilità

Peso

100%

**Coordinamento del Dirigente del Settore Igiene urbana -
Responsabile Emanuele Fortunato**

Tariffa puntuale

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è introdurre e implementare la tariffa puntuale per la gestione dei rifiuti nel Comune di Siracusa. La tariffa puntuale è un sistema che permette di calcolare le tariffe dei rifiuti in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti da ogni utente. Questo sistema incentiva la riduzione dei rifiuti prodotti e promuove comportamenti virtuosi di riciclo e differenziazione. Il progetto prevede l'installazione di strumenti di misurazione, come contenitori dotati di chip identificativi, e l'informazione capillare agli utenti sulle modalità di utilizzo del nuovo sistema.

L'obiettivo è rendere più equo il sistema di tariffazione e migliorare la gestione dei rifiuti nel comune.

Il raggiungimento dell'obiettivo presuppone l'implementazione di un sistema di raccolta rifiuti diverso rispetto all'attuale.

Situazione attuale

Il Comune di Siracusa determina le tariffe TARI sulla base dei criteri previsti dal DPR 158/1999, c.d. metodo normalizzato. E' previsto già nel Regolamento vigente all'art. 8, comma 10 e seguenti, la possibilità di calcolare la tariffa secondo il metodo puntuale.

Destinatari

Residenti del Comune di Siracusa

Attività commerciali e produttive del Comune

Aziende di gestione dei rifiuti

Amministrazione Comunale

Benefici Attesi

Riduzione della Produzione di Rifiuti: Incentivo a produrre meno rifiuti attraverso un sistema di tariffazione basato sulla quantità effettiva.

Aumento della Raccolta Differenziata: Promozione di comportamenti virtuosi di riciclo e corretta separazione dei rifiuti.

Equità nella Tariffazione: Sistema di tariffazione più equo che rispecchia i reali consumi e produzioni dei cittadini.

Miglioramento della Qualità Ambientale: Riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento della sostenibilità locale.

Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti: Migliore gestione e pianificazione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Installazione dei Contenitori con Chip Identificativi:

Obiettivo: Installare contenitori con chip in almeno il 30% delle abitazioni e attività commerciali.

Misura: Percentuale di installazioni completate.

Riduzione della Produzione di Rifiuti:

Obiettivo: Ridurre del 5% la produzione di rifiuti solidi urbani rispetto al 2024.

Misura: Quantità totale di rifiuti prodotti (in tonnellate).

Aumento della Raccolta Differenziata:

Obiettivo: Incrementare del 10% la percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2024.

Misura: Percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato.

Sensibilizzazione e Informazione:

Obiettivo: Organizzare almeno 3 campagne informative per sensibilizzare la popolazione sul nuovo sistema.

Misura: Numero di campagne informative e partecipazione dei cittadini.

Anno 2026

Completamento dell'Installazione dei Contenitori:

Obiettivo: Installare contenitori con chip in almeno il 70% delle abitazioni e attività commerciali.

Misura: Percentuale di installazioni completate.

Riduzione della Produzione di Rifiuti:

Obiettivo: Ridurre del 10% la produzione di rifiuti solidi urbani rispetto al 2025.

Misura: Quantità totale di rifiuti prodotti (in tonnellate).

Aumento della Raccolta Differenziata:

Obiettivo: Incrementare del 15% la percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2025.

Misura: Percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato.

Sensibilizzazione e Informazione:

Obiettivo: Organizzare almeno 5 campagne informative per sensibilizzare la popolazione sul nuovo sistema.

Misura: Numero di campagne informative e partecipazione dei cittadini.

Anno 2027

Completamento dell'Installazione dei Contenitori:

Obiettivo: Installare contenitori con chip in almeno il 100% delle abitazioni e attività commerciali.

Misura: Percentuale di installazioni completate.

Riduzione della Produzione di Rifiuti:

Obiettivo: Ridurre del 15% la produzione di rifiuti solidi urbani rispetto al 2026.

Misura: Quantità totale di rifiuti prodotti (in tonnellate).

Aumento della Raccolta Differenziata:

Obiettivo: Incrementare del 20% la percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2026.

Misura: Percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato.

Sensibilizzazione e Informazione:

Obiettivo: Organizzare almeno 7 campagne informative per sensibilizzare la popolazione sul nuovo sistema.

Misura: Numero di campagne informative e partecipazione dei cittadini.

Rendicontazione annuale

Relazioni semestrali e atti amministrativi pertinenti

Peso

100%

Coordinamento del Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione Progettazione Opere Pubbliche – Servizi e forniture Partenariato – Programmazione Coordinamento e monitoraggio finanziamenti e Programmi complessi - Responsabile Marcello Dimartino

Ottimizzazione della programmazione e monitoraggio delle opere pubbliche e servizi e forniture

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è migliorare l'efficienza e la trasparenza nell'amministrazione e nel coordinamento delle attività di programmazione relative alle opere pubbliche, alle forniture e ai servizi offerti dal Comune di Siracusa. L'iniziativa comprende la pianificazione integrata e il monitoraggio generale degli interventi, mirando a ottimizzare i processi, ridurre i tempi di attuazione dei progetti e garantire opere di alta qualità, il tutto nel rispetto del budget stabilito e con una partecipazione attiva della cittadinanza nel processo decisionale.

Situazione attuale

Attualmente, la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, delle forniture e dei servizi presenta margini di miglioramento, soprattutto in termini di integrazione intersettoriale e di aggiornamento tempestivo delle informazioni. È necessario rafforzare i meccanismi di raccolta e gestione dei dati per consentire una pianificazione maggiormente integrata e coerente con la programmazione finanziaria, assicurando il rispetto dei termini di legge previsti.

Destinatari

Il progetto si rivolge agli altri settori operativi del Comune di Siracusa, i quali contribuiscono in modo determinante alla programmazione e al coordinamento degli interventi, e ai cittadini, beneficiari diretti che devono poter usufruire di servizi efficienti e di opere realizzate con tempestività ed efficacia.

Benefici attesi

L'implementazione del progetto comporterà numerosi benefici, tra cui:

- Conformità ai termini di legge: il programma triennale dovrà essere approvato entro i termini di legge, in stretto raccordo con la programmazione finanziaria dell'Ente, garantendo il rispetto degli obblighi normativi.
- Miglioramento della pianificazione e del coordinamento: i processi di raccolta, verifica e aggiornamento delle informazioni saranno ottimizzati, favorendo un approccio integrato e sinergico tra i vari settori.
- Riduzione dei tempi di attuazione: l'accelerazione delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche, delle forniture e dei servizi permetterà di rispondere in maniera più celere alle esigenze emergenti.
- Rafforzamento della trasparenza: un processo decisionale aperto e condiviso, supportato da un costante coordinamento intersettoriale, accrescerà la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del progetto saranno effettuati attraverso obiettivi annuali, articolati come segue.

Anno 2025

Il programma triennale dovrà essere approvato entro i termini di legge in stretto raccordo con la programmazione finanziaria dell'Ente. Il successo sarà misurato in base alla data effettiva di approvazione rispetto ai requisiti normativi.

Coordinamento intersettoriale:

Si prevede l'organizzazione di almeno sei incontri di coordinamento con i vari settori operativi, finalizzati alla raccolta e all'aggiornamento delle informazioni necessarie alla corretta programmazione degli interventi. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato in base al numero degli incontri effettuati e al livello di partecipazione dei diversi settori.

Anno 2026

Il programma triennale dovrà continuare a essere approvato nei termini stabiliti dalla normativa vigente, in stretta integrazione con la programmazione finanziaria, garantendo così la congruenza dell'intero processo.

Coordinamento intersettoriale:

Si prevede l'organizzazione di almeno otto incontri di coordinamento per approfondire ulteriormente la condivisione e l'aggiornamento delle informazioni. Il successo dell'attività sarà misurato dal numero e dalla qualità degli incontri, nonché dal grado di collaborazione manifestato dai vari settori.

Anno 2027

L'obiettivo è che il programma triennale continui a essere approvato entro i termini di legge, seguendo il rigoroso raccordo con la programmazione finanziaria, al fine di garantire una coerenza costante nel processo decisionale.

Coordinamento intersettoriale:

Si prevede l'organizzazione di almeno dieci incontri di coordinamento per assicurare una condivisione completa e aggiornata delle informazioni necessarie alla programmazione degli interventi. Il successo sarà valutato in base alla regolarità degli incontri e all'effettivo coinvolgimento dei vari settori.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto sarà effettuata mediante la redazione e la pubblicazione di report annuali, che illustreranno i progressi raggiunti, evidenzieranno eventuali criticità e indicheranno le misure correttive adottate. Tali documenti saranno resi accessibili all'interno dell'Ente e comunicati alla cittadinanza, garantendo la massima trasparenza.

Peso

100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara

Implementazione del Single Sign-On per i portali di servizio del Comune di Siracusa

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è garantire l'accesso unificato ai vari portali di servizio del Comune di Siracusa attraverso la tecnologia Single Sign-On (SSO). L'introduzione del SSO consentirà agli utenti di accedere a tutti i servizi digitali con una singola autenticazione, semplificando l'esperienza utente e migliorando la sicurezza dei dati. Il progetto prevede l'integrazione dei sistemi informatici esistenti con le tecnologie SSO, l'adeguamento delle infrastrutture digitali e l'avvio di una campagna informativa per sensibilizzare gli utenti sui benefici del nuovo sistema.

Situazione attuale

Attualmente i portali applicativi in uso presso l'amministrazione (ad esempio Civilia, Tributi, SUE, ecc.) richiedono accessi separati e non garantiscono la compatibilità con le credenziali SPID o CIE, come previsto dall'art. 64 bis del Dlgs 82/2005. Tale frammentazione comporta inefficienze operative e un'esperienza utente poco uniforme.

Destinatari

Il progetto interessa differenti categorie, tra cui i cittadini del Comune di Siracusa, il personale comunale, gli uffici e i settori che erogano servizi digitali e le aziende o i professionisti che interagiscono con i portali del Comune.

Benefici attesi

Il nuovo sistema SSO apporterà numerosi vantaggi. In primo luogo, semplificherà l'accesso ai servizi digitali, consentendo agli utenti di autenticarsi una sola volta per usufruire di tutte le funzionalità offerte. In secondo luogo, l'utilizzo di credenziali SPID e CIE rafforzerà la sicurezza dei dati e delle transazioni online. Inoltre, la riduzione dei processi di gestione degli accessi multipli garantirà un'efficienza operativa superiore e, di conseguenza, una maggiore soddisfazione degli utenti. Infine, l'integrazione coerente dei vari portali favorirà una migliore gestione delle informazioni e un maggior coordinamento interno.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Si procederà innanzitutto con un'analisi dettagliata dei requisiti tecnici e dei processi attuali, redigendo un piano di implementazione per il sistema SSO. L'obiettivo per il 2025 è di integrare almeno il 30% dei portali applicativi esistenti con il sistema SSO. Contemporaneamente, saranno organizzati due corsi di formazione rivolti al personale tecnico e amministrativo, al fine di prepararlo alla gestione del nuovo sistema. Il successo di questa fase sarà misurato in base al numero di analisi completate, al piano d'implementazione redatto, alla percentuale di portali integrati e alla partecipazione formativa del personale.

Anno 2026

Nel secondo anno l'attenzione si sposterà sull'espansione dell'integrazione del sistema SSO, con il target di integrare almeno il 70% dei portali applicativi del Comune. Saranno inoltre avviate ulteriori attività di ottimizzazione del sistema SSO, basate sui feedback raccolti dagli utenti e dal personale, con l'adozione di miglioramenti mirati. Parallelamente, verrà lanciata una campagna informativa per sensibilizzare la cittadinanza sui vantaggi della nuova tecnologia. Il progresso in questa fase sarà misurato dalla percentuale di portali integrati, dal numero di aggiornamenti implementati e dal successo delle iniziative informative.

Anno 2027

Nel terzo anno si prevede il completamento dell'integrazione, con l'obiettivo di raggiungere il 100% dei portali applicativi collegati al sistema SSO del Comune. Verrà effettuata una valutazione finale dell'efficacia del sistema, attraverso analisi dei feedback degli utenti e la redazione di un report conclusivo. Inoltre, saranno organizzati altri due corsi di aggiornamento per il personale tecnico e amministrativo, in modo da assicurare una formazione continua e l'adozione delle migliori pratiche. Il successo finale verrà misurato dalla completa integrazione dei portali, dai risultati della valutazione dell'efficacia e dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto avverrà mediante la redazione di report annuali che illustreranno i progressi, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate. I report, che saranno resi accessibili all'interno dell'Ente e comunicati alla cittadinanza, garantiranno la massima trasparenza lungo l'intero percorso di implementazione.

Peso

100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara

Realizzazione del portale OPEN DATA integrato con il sito istituzionale del Comune di Siracusa

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è creare un portale OPEN DATA integrato con il sito istituzionale del Comune di Siracusa. Il portale consentirà la raccolta, l'organizzazione e la pubblicazione di dati aperti in un formato accessibile e riutilizzabile da cittadini, ricercatori, aziende e sviluppatori. L'iniziativa mira a promuovere la trasparenza amministrativa, a facilitare l'accesso alle informazioni pubbliche e a stimolare l'innovazione tramite l'uso di dati aperti. Il portale sarà progettato per garantire una navigazione intuitiva e comprenderà strumenti di visualizzazione dei dati, al fine di migliorare l'esperienza utente.

Situazione attuale

In seguito alla deliberazione di giunta n. 150 del 04/11/2024, sono stati pubblicati, entro il 31 dicembre 2024, sul sito istituzionale dell'Ente, sei dataset in conformità alla Determinazione n. 183 del 03 agosto 2023 – Adozione delle “Linee guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. 82/2005, emanata dall’Agenzia Digitale Italiana. In particolare, sono disponibili dataset inerenti alla popolazione e società (dati relativi alla popolazione residente e al territorio) e un dataset in ambito salute, che fornisce l’elenco delle farmacie presenti nel territorio del Comune di Siracusa. I dataset sono accessibili all’indirizzo <https://www.comune.siracusa.it/dataset> e sono disponibili in formati CSV e SHP per garantire l’interoperabilità. Con la stessa deliberazione, è stato conferito mandato al Direttore Generale, con il supporto del Responsabile per la Transizione Digitale, di attuare le azioni previste nel capitolo “Obiettivi e Azioni” delle Linee Guida.

Destinatari

Il portale si rivolge a più soggetti:

- Cittadini del Comune di Siracusa
- Ricercatori e accademici
- Aziende e sviluppatori

- Amministrazione Comunale e dipendenti comunali

Benefici attesi

Il progetto contribuirà ad aumentare la trasparenza amministrativa attraverso la pubblicazione di dati aperti, facilitando l'accesso alle informazioni pubbliche in un formato standardizzato e riutilizzabile. L'adozione del portale OPEN DATA stimolerà l'innovazione, incentivando lo sviluppo di nuove applicazioni e servizi basati sui dati aperti, e favorirà un maggior coinvolgimento dei cittadini, migliorando la partecipazione civica grazie ad un accesso diretto e facile alle informazioni.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Nel primo anno si prevede di completare la progettazione e lo sviluppo del portale OPEN DATA, misurato in termini di percentuale di completamento rispetto agli obiettivi tecnici definiti. Inoltre, sarà organizzata una formazione specifica per il personale tecnico e amministrativo, con almeno due corsi di formazione. Contestualmente, l'obiettivo sarà quello di pubblicare almeno il 30% dei dataset prioritari, misurato in base alla percentuale di dataset resi accessibili sul portale.

Anno 2026

Nel secondo anno l'attenzione si concentrerà sull'espansione del portale. Verranno implementate nuove funzionalità e strumenti di visualizzazione dei dati, con il monitoraggio del numero di funzionalità aggiunte. Saranno inoltre avviate attività di aggiornamento e manutenzione dei dataset, valutate mediante la frequenza degli aggiornamenti e il numero di nuovi dataset aggiunti. A completamento di questa fase, sarà lanciata una campagna informativa volta a sensibilizzare cittadini e aziende sull'utilizzo del portale OPEN DATA, misurata attraverso il numero di iniziative realizzate e la partecipazione dei destinatari.

Anno 2027

Nel terzo anno l'obiettivo sarà il completamento e la pubblicazione del 100% dei dataset individuati come prioritari. Si procederà inoltre a una valutazione finale dell'efficacia del portale, con la redazione di un report dettagliato che includa le valutazioni effettuate e le migliori implementate in seguito ai feedback degli utenti. Saranno organizzati altri due corsi di aggiornamento per il personale tecnico e amministrativo, e il successo sarà misurato attraverso il numero di corsi realizzati e la loro partecipazione. Infine, il portale verrà continuamente migliorato sulla base dei feedback ricevuti, misurando il numero di aggiornamenti e migliorie implementati.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto avverrà attraverso la redazione di una relazione annuale che evidenzierà i progressi realizzati, le eventuali criticità riscontrate e le azioni correttive intraprese. Queste relazioni saranno diffuse internamente e comunicate alla cittadinanza, al fine di garantire la massima trasparenza.

Peso

100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara

Attivazione di un Servizio di Cloud Storage per la Gestione degli Accessi e la Condivisione delle Informazioni

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è attivare un servizio di cloud storage per la gestione degli accessi e la condivisione delle informazioni (dati e documenti), a supporto delle attività del personale del Comune di Siracusa. Il servizio di cloud storage permetterà al personale di accedere e condividere facilmente le informazioni, sia in ufficio che in mobilità, e in modalità di lavoro "agile". Il sistema garantirà la sicurezza dei dati, consentirà una gestione controllata degli accessi e favorirà la collaborazione tra i diversi settori dell'amministrazione comunale. La piattaforma di cloud storage sarà progettata per essere scalabile e adattabile alle esigenze future, migliorando l'efficienza operativa e la produttività del personale.

Situazione attuale

Al momento la condivisione dei file avviene tramite la piattaforma Carbonio files, contenuta nella web mail del Comune di Siracusa e nella modalità di "fascicolazione", contenuta nel modulo del protocollo Civilianext, che permette la creazione di cartelle e sottocartelle.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Siracusa
Amministrazione Comunale

Settori e uffici che necessitano di accesso e condivisione dei dati

Personale che lavora in modalità "agile" o in mobilità

Benefici Attesi

Accesso Facilitato ai Dati: Possibilità di accedere ai dati e documenti da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Miglioramento della Collaborazione: Favorire la collaborazione tra i dipendenti attraverso la condivisione semplice e sicura delle informazioni.

Efficienza Operativa: Aumento dell'efficienza operativa grazie alla gestione centralizzata dei dati e alla riduzione dei tempi di ricerca delle informazioni.

Sicurezza dei Dati: Garanzia di sicurezza dei dati con sistemi di gestione degli accessi e controllo degli utenti.

Adattabilità e Scalabilità: Sistema scalabile che può essere adattato alle future esigenze dell'amministrazione comunale.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Progettazione e Implementazione del Servizio:

Obiettivo: Completare la progettazione e l'implementazione del servizio di cloud storage.

Misura: Percentuale di completamento del progetto.

Formazione del Personale:

Obiettivo: Organizzare almeno 3 corsi di formazione per il personale sull'utilizzo del servizio di cloud storage.

Misura: Numero di corsi di formazione organizzati e partecipazione del personale.

Avvio del Progetto Pilota:

Obiettivo: Avviare un progetto pilota per testare il servizio di cloud storage in un settore specifico dell'amministrazione.

Misura: Numero di feedback positivi ricevuti dal progetto pilota.

Anno 2026

Espansione del Servizio:

Obiettivo: Estendere l'utilizzo del servizio di cloud storage a tutti i settori dell'amministrazione comunale.

Misura: Percentuale di settori coperti dal servizio.

Ottimizzazione del Sistema:

Obiettivo: Migliorare il servizio basato sui feedback ricevuti durante il progetto pilota.

Misura: Numero di miglioramenti implementati.

Monitoraggio della Sicurezza dei Dati:

Obiettivo: Garantire la sicurezza dei dati tramite monitoraggio continuo e aggiornamento dei sistemi di sicurezza.

Misura: Numero di incidenti di sicurezza segnalati e risolti.

Anno 2027

Completamento dell'Attivazione:

Obiettivo: Garantire la piena operatività del servizio di cloud storage per tutte le attività del personale.

Misura: Percentuale di utilizzo del servizio tra i dipendenti.

Valutazione dell'Efficacia del Servizio:

Obiettivo: Effettuare una valutazione finale dell'efficacia del servizio di cloud storage.

Misura: Numero di valutazioni effettuate e report redatti.

Rendicontazione annuale

Annuale

Peso

100%

Coordinamento del Dirigente del Settore Servizi Informativi - Loredana Carrara

Attivazione della piattaforma notifiche digitali per le violazioni del codice della strada

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è attivare e implementare la Piattaforma Notifiche Digitali, in linea con la Misura 1.4.5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la gestione delle notifiche delle violazioni al Codice della Strada e delle infrazioni extra Codice della Strada. La piattaforma sarà un sistema digitale integrato che consentirà la registrazione automatica delle infrazioni, la notifica immediata ai trasgressori e il monitoraggio delle risposte, garantendo al

contempo la sicurezza dei dati personali. L'iniziativa mira a ridurre i tempi di comunicazione, a migliorare l'efficienza operativa e a garantire una maggiore trasparenza nel processo, offrendo ai cittadini un canale diretto e accessibile per la ricezione delle notifiche.

Situazione attuale

Attualmente, le notifiche per le violazioni al Codice della Strada e le infrazioni correlate vengono inviate tramite notifica postale, che comporta ritardi e inefficienze nella gestione dei verbali. Questa modalità tradizionale rallenta l'attivazione delle procedure amministrative e può comportare difficoltà nel monitoraggio puntuale delle risposte da parte dei trasgressori.

Destinatari

Il progetto interessa differenti categorie di utenti, quali i cittadini del Comune di Siracusa, le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, nonché il Settore Amministrativo del Comune, che si occuperà della gestione del sistema.

Benefici attesi

L'adozione della piattaforma permetterà di ottenere una significativa riduzione dei tempi di comunicazione delle infrazioni e un miglioramento dell'efficienza operativa grazie all'automazione dei processi. Inoltre, la digitalizzazione delle notifiche comporterà una maggiore trasparenza nel processo di gestione delle violazioni e una riduzione dei costi associati alla gestione cartacea, offrendo ai cittadini un sistema di accesso diretto e comodo alle comunicazioni.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Nel primo anno si prevede di completare la fase di sviluppo della piattaforma e di iniziare il testing in ambito pilota su una zona limitata del Comune. L'obiettivo è raggiungere una percentuale determinata di completamento del progetto di sviluppo, misurata attraverso il numero di test eseguiti e la quantità di notifiche digitali inviate nel progetto pilota. Contestualmente, saranno organizzati almeno due corsi di formazione per il personale tecnico e amministrativo coinvolto.

Anno 2026

Nel secondo anno l'attenzione si concentrerà sull'espansione dell'uso della piattaforma a livello complessivo, estendendo l'utilizzo a tutte le aree del Comune per le notifiche relative alle violazioni del Codice della Strada. Verrà misurata la percentuale di copertura del territorio tramite la piattaforma digitale e saranno implementate le ottimizzazioni derivanti dai feedback raccolti dal progetto pilota. Inoltre, sarà lanciata una campagna informativa per sensibilizzare cittadini e aziende sull'utilizzo della nuova piattaforma, il cui successo sarà valutato in base al numero di iniziative realizzate e alla partecipazione degli utenti.

Anno 2027

Nel terzo anno l'obiettivo sarà il completamento dell'implementazione, assicurando che il 100% delle notifiche relative alle violazioni siano gestite attraverso la piattaforma digitale. Si procederà a una valutazione finale dell'efficacia dell'intero sistema, tramite una serie di analisi e la redazione di un report conclusivo che includa i miglioramenti implementati in seguito ai feedback degli utenti. Saranno inoltre organizzati ulteriori due corsi di aggiornamento per il personale tecnico e amministrativo, al fine di garantire la formazione continua.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto avverrà mediante la stesura di una relazione annuale che evidenzierà i progressi realizzati, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate. Tali relazioni saranno condivise internamente e rese disponibili alla cittadinanza, per garantire una gestione trasparente e partecipata del progetto.

Peso

100%

Coordinamento Comandante della Polizia Municipale - Responsabile Stefano Blasco Monitoraggio dei luoghi di abbandono irregolare di rifiuti

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è monitorare i luoghi di abbandono irregolare di rifiuti nel Comune di Siracusa mediante l'utilizzo di una strumentazione telematica avanzata. L'iniziativa mira a identificare tempestivamente le aree critiche e a prevenire l'abbandono illegale dei rifiuti, attraverso l'installazione di telecamere di sorveglianza, sensori e altre tecnologie collocate nei punti strategici del territorio comunale. Il progetto intende garantire un ambiente più pulito e sicuro, ottimizzare la gestione dei rifiuti e rafforzare il rispetto delle norme ambientali da parte dei cittadini.

Situazione attuale

Attualmente, la gestione degli abbandoni irregolari di rifiuti si basa essenzialmente su segnalazioni sporadiche e interventi reattivi. La mancanza di un sistema di monitoraggio preventivo, continuo e tecnologicamente avanzato limita la capacità di rilevare e intervenire tempestivamente nelle zone critiche, determinando un impatto negativo sulla qualità ambientale e sulla sicurezza del territorio.

Destinatari

I beneficiari diretti del progetto sono i cittadini del Comune di Siracusa, l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, nonché gli operatori ecologici e le aziende incaricate della gestione dei rifiuti.

Benefici attesi

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto comporterà:

1. Una significativa riduzione degli episodi di abbandono illegale di rifiuti, grazie ad interventi preventivi e tempestivi.
2. Un miglioramento della qualità ambientale, assicurando un ambiente urbano più pulito e salutare.
3. Un aumento della sicurezza nelle aree critiche, grazie ad una sorveglianza continua ed efficiente.
4. Una maggiore efficienza nella gestione dei rifiuti, consentendo una raccolta e uno smaltimento ottimizzati.
5. Una sensibilizzazione rafforzata dei cittadini sul rispetto delle normative ambientali e sull'importanza di comportamenti responsabili.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Nel primo anno si prevede l'installazione di telecamere di sorveglianza e sensori in almeno 10 punti strategici. L'efficacia di questa fase sarà misurata dal numero di dispositivi installati. Contestualmente, si monitorerà una riduzione del 15% degli episodi di abbandono irregolare di rifiuti rispetto ai dati del 2024, attraverso il rilevamento degli episodi registrati. Inoltre, saranno organizzate almeno 3 campagne di sensibilizzazione per promuovere la corretta gestione dei rifiuti, con il successo misurato in base al numero di campagne realizzate e alla partecipazione dei cittadini.

Anno 2026

Nel secondo anno il progetto prevede l'ampliamento della strumentazione telematica mediante l'installazione di ulteriori dispositivi in almeno 15 nuovi punti strategici. L'obiettivo sarà di ridurre del 20% gli episodi di abbandono irregolare rispetto al 2025, sempre misurati con il numero di episodi registrati. Saranno inoltre organizzate 4 campagne di sensibilizzazione, con il successo valutato in base al numero di attività realizzate e al livello di coinvolgimento della popolazione.

Anno 2027

Nel terzo anno si procederà ad un'ottimizzazione della strumentazione esistente e all'installazione di dispositivi in almeno 20 nuovi punti strategici, misurando il successo in base al numero di dispositivi aggiornati e installati. L'obiettivo sarà ridurre del 25% gli episodi di abbandono irregolare rispetto al 2026, mediante il monitoraggio degli episodi. Inoltre, saranno organizzate 5 campagne di sensibilizzazione per incrementare ulteriormente la consapevolezza ambientale, quantificando il successo attraverso il numero di campagne e la partecipazione dei cittadini.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto avverrà tramite la redazione di una relazione annuale che illustrerà i progressi raggiunti, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate. Queste relazioni saranno condivise internamente e comunicate alla cittadinanza per garantire la massima trasparenza.

Peso

100%

**Coordinamento Comandante della Polizia Municipale -
Responsabile Stefano Blasco
Riduzione degli Incidenti Stradali**

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del Comune di Siracusa è migliorare la sicurezza stradale attraverso una serie di interventi mirati e iniziative volte a ridurre il numero complessivo di incidenti stradali. Il progetto si concentra sull'adozione di campagne di sensibilizzazione, sul potenziamento degli

interventi di manutenzione stradale, sull'installazione di segnaletica adeguata e sistemi di monitoraggio del traffico. In particolare, la Polizia Municipale, in collaborazione con altri enti e le associazioni locali, giocherà un ruolo determinante nella vigilanza e nell'applicazione delle norme stradali. L'iniziativa intende, oltre a ridurre il numero di incidenti e le relative conseguenze, aumentare la consapevolezza dei cittadini riguardo il rispetto delle norme di sicurezza e migliorare le infrastrutture viarie per garantire una circolazione più sicura per tutti gli utenti.

Situazione attuale

Il Settore Patrimonio, nell'ambito degli interventi preventivi, ha già avviato l'invio di segnalazioni al settore mobilità per le buche stradali riscontrate a seguito di sinistri, oltre ad attivare, in maniera reattiva, interventi di ripristino immediato della sicurezza mediante la pulizia e la rimozione dei detriti nei luoghi degli incidenti stradali. Tuttavia, permangono criticità nella gestione e nella manutenzione complessiva della rete viaria comunale, che incidono negativamente sulla sicurezza stradale.

Destinatari

Il progetto si rivolge ai cittadini del Comune di Siracusa, agli utenti della strada – automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni, alle scuole e agli istituti educativi, nonché alle Forze dell'Ordine e agli operatori di sicurezza cui compete vigilare sul rispetto delle norme stradali.

Benefici attesi

Il progetto consentirà di ottenere una riduzione significativa degli incidenti stradali, con un impatto positivo sul numero di vittime e danni provocati. L'iniziativa favorirà inoltre una maggiore consapevolezza e il rispetto delle normative da parte dei cittadini, migliorando contestualmente le infrastrutture viarie e garantendo la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Un ulteriore beneficio riguarda la collaborazione e il coinvolgimento della comunità, grazie alla partecipazione attiva di istituzioni, scuole e associazioni nel promuovere una cultura della sicurezza stradale.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Durante il primo anno si punta a ridurre il numero totale degli incidenti stradali del 10% rispetto ai dati del 2024. Ciò sarà misurato attraverso il monitoraggio dei dati relativi agli incidenti registrati. Saranno inoltre organizzate almeno 5 campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, valutando il successo in base al numero di campagne realizzate e al tasso di partecipazione degli utenti. Parallelamente, verranno completati interventi di manutenzione su almeno il 20% della rete stradale comunale e verranno installati sistemi di segnaletica e monitoraggio in 10 punti critici, con la misurazione basata sul numero di dispositivi installati.

Anno 2026

Nel secondo anno l'obiettivo è ampliare l'intervento, puntando a una riduzione del 15% degli incidenti stradali rispetto ai risultati del 2025. Sarà prevista l'organizzazione di almeno 7 campagne di sensibilizzazione, con una verifica della partecipazione cittadina. Gli interventi di manutenzione dovranno interessare almeno il 25% della rete stradale, mentre la segnaletica e i sistemi di monitoraggio saranno installati in 15 punti critici, misurati attraverso il numero di interventi attuati.

Anno 2027

Nel terzo anno l'obiettivo è consolidare i risultati raggiunti, riducendo i casi di incidenti stradali del 20% rispetto ai dati del 2026. A tal fine, saranno organizzate almeno 10 campagne di sensibilizzazione, e gli interventi di manutenzione dovranno coprire almeno il 30% della rete stradale comunale. L'installazione di nuova segnaletica e sistemi di monitoraggio dovrà estendersi a 20 punti critici, con il successo misurato in base all'effettiva implementazione e ai controlli sul campo.

Rendicontazione annuale

La rendicontazione del progetto sarà effettuata tramite la redazione di una relazione annuale che illustrerà i progressi raggiunti, quantificherà gli interventi effettuati e analizzerà eventuali criticità, illustrando le azioni correttive messe in atto. La relazione sarà resa disponibile sia all'interno del Comune che ai cittadini, per garantire la massima trasparenza.

Peso

100%

***Coordinamento Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti -
Responsabile Santi Domina***

***Progetto Complesso – Istituzione di percorsi e programmi turistici
accessibili in Ortigia e nei quartieri di Siracusa***

Descrizione estesa obiettivo

Il progetto mira a creare percorsi e programmi turistici accessibili, sfruttando la destinazione temporanea e calendarizzata di vie e locali per ospitare iniziative culturali, artistiche e gastronomiche, quali mostre, concerti e street food. L'iniziativa prevede inoltre il potenziamento dei trasporti accessibili, con l'obiettivo di facilitare lo spostamento di turisti e residenti. Tale intervento si configura come un percorso integrato che coniuga il miglioramento della viabilità e dei sottoservizi, la riqualificazione degli spazi pubblici, la valorizzazione culturale e turistica, la digitalizzazione e l'innovazione, il coinvolgimento della comunità e l'educazione alla sostenibilità.

Nel quadro del miglioramento della viabilità e dei sottoservizi, il progetto prevede l'estensione delle aree riqualificate con la pavimentazione in basole e il rinnovo dei sottoservizi per il 40% dei luoghi di maggiore interesse storico e transito turistico entro il 2027. Sarà inoltre introdotto un sistema di mobilità alternativa, come le micro-navette elettriche, per agevolare gli spostamenti all'interno delle zone pedonali. Parallelamente, si procederà alla riorganizzazione del regolamento e alla revisione del costo pass con l'istituzione, in "Ortigia zona 30", entro il 2025.

Per quanto riguarda la riqualificazione degli spazi pubblici, sono previsti interventi di restauro e riqualificazione, con affidamento e inizio lavori su piazza delle Poste entro il 2025 e interventi su vie chiave (via Resa Libera, via Dione, via Cavour e via Landolina) entro il 2026. Verrà effettuato l'acquisto e l'installazione di nuovi arredi urbani e cestini, insieme al riutilizzo e alla manutenzione degli elementi esistenti. Inoltre, si migliorerà l'accessibilità installando percorsi tattili e segnaletica inclusiva per le persone con disabilità entro il 2026 e realizzando tre nuovi solarium, uno per anno fino al 2027.

La valorizzazione culturale e turistica sarà ottenuta attraverso il potenziamento degli itinerari culturali. Verranno creati percorsi pedonali turistici tematici – che potranno essere di carattere archeologico, barocco o naturalistico – da integrare con il trasporto pubblico locale e accompagnati da una segnaletica dedicata, con realizzazione prevista entro il 2027. Parallelamente, la rifunzionalizzazione e l'affidamento di totem multimediali sono fissati per il 2025, contribuendo a una digitalizzazione dei servizi turisticamente rilevanti.

Il coinvolgimento della comunità è un elemento centrale del progetto. È prevista l'attivazione immediata di un percorso partecipativo con residenti e commercianti per raccogliere idee e suggerimenti sulle priorità di intervento, da attuarsi entro il 2025. Infine, il progetto promuove l'educazione alla sostenibilità, mediante l'approvazione e l'applicazione di un regolamento per la copertura in legno dei mastelli commerciali, incentivando pratiche ecologiche e il rispetto delle risorse naturali.

Destinatari

I beneficiari diretti del progetto sono i residenti del Comune di Siracusa, che potranno fruire di infrastrutture e spazi pubblici riqualificati; i commercianti, coinvolti nelle consultazioni pubbliche e beneficiari della riqualificazione delle aree commerciali; i turisti, che avranno l'opportunità di esplorare nuovi itinerari tematici e utilizzare sistemi di mobilità alternativa; le persone con disabilità, che trarranno vantaggio dai percorsi tattili e dalla segnaletica inclusiva; e l'intera comunità locale, grazie alle opportunità economiche e occupazionali create dal turismo sostenibile e dalla digitalizzazione dei servizi.

Benefici attesi

I miglioramenti nella viabilità e nei sottoservizi comporteranno una maggiore sicurezza nelle aree riqualificate e una riduzione del traffico grazie all'introduzione delle micro-navette elettriche e a una migliore regolamentazione del transito veicolare. La riqualificazione degli spazi pubblici garantirà l'attrattiva estetica e funzionale di piazze e vie centrali, rendendole più accoglienti per residenti e visitatori. L'accessibilità sarà potenziata attraverso l'installazione di percorsi tattili e segnaletica inclusiva, favorendo l'inclusione sociale. Parallelamente, i nuovi itinerari pedonali tematici arricchiranno l'offerta turistica della città, mentre la digitalizzazione dei servizi, affiancata dalla rifunzionalizzazione dei totem multimediali, migliorerà l'esperienza dei visitatori. Il percorso partecipativo garantito dalle consultazioni pubbliche assicurerà che le esigenze dei residenti e dei commercianti siano raccolte e integrate nelle decisioni progettuali, mentre la promozione della sostenibilità sensibilizzerà la comunità sull'importanza di pratiche ecologiche a beneficio dell'ambiente urbano.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il responsabile del Coordinamento, in collaborazione con i dirigenti preposti, presenterà al Sindaco entro il 30 aprile 2025 una dettagliata pianificazione degli interventi, comprensiva di un sistema di monitoraggio annuale che valuterà l'avanzamento delle azioni. Gli indicatori di prestazione chiave (KPI) includeranno la percentuale di completamento delle attività, il livello di soddisfazione della comunità, la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'aumento del numero di turisti. Al termine di ogni anno, un rapporto dettagliato documenterà i progressi, analizzerà i

risultati e identificherà le criticità affrontate, integrando i feedback raccolti dalle consultazioni pubbliche per orientare le azioni future.

Rendicontazione Annuale

Alla fine di ogni anno, sarà redatto un rapporto di rendicontazione che illustrerà i progressi delle attività, i risultati ottenuti e le sfide incontrate. Questo rapporto sarà presentato alle parti interessate, inclusi i dirigenti responsabili e la comunità locale, al fine di garantire trasparenza e favorire un processo decisionale partecipativo.

Peso

100%

Coordinamento Dirigente del Settore Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino

Revisione del Piano Regolatore Generale: Un Percorso verso la Sostenibilità e la Rigenerazione Urbana

Descrizione estesa obiettivo

L'indirizzo strategico della revisione del PRG, che prevede volumi zero e un'attenzione particolare alle zone di valore naturalistico, quali le riserve naturali e le aree protette, rappresenta un passo fondamentale verso la preservazione dell'ambiente. Tale approccio non solo salvaguarda la biodiversità, ma contribuisce anche a promuovere il turismo sostenibile, creando opportunità economiche e lavorative per la comunità locale.

Situazione attuale

Il vigente Piano Regolatore Generale è stato approvato nel 2007 e pubblicato nel Supplemento Ordinario GURS del 28 settembre 2007 n. 46. Con il trascorrere degli anni, i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti, rendendo necessaria la revisione dello strumento urbanistico in conformità alla nuova normativa vigente.

Destinatari

Il Piano Urbanistico Generale coinvolge l'intera cittadinanza, la Regione Siciliana che ne detiene i principi guida attraverso il Piano Territoriale Regionale, e i comuni confinanti, garantendo un approccio integrato alla pianificazione territoriale.

Benefici attesi

La revisione dello strumento urbanistico mira a favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e a migliorare la qualità dell'ambiente urbano ed edilizio, con particolare attenzione alla vivibilità e alla sostenibilità ambientale ed ecologica delle aree interessate.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Per il 2025, sarà stato elaborato e attivato un cronoprogramma relativo alla fase di avvio, che comprenderà la nomina del gruppo di lavoro e la definizione degli studi propedeutici. L'obiettivo finale è l'approvazione del nuovo PUG entro il 2027. Nel 2026, si procederà con la redazione del documento preliminare della variante, integrato dal rapporto preliminare VAS, e al completamento dell'iter di approvazione da sottoporre alla conferenza di pianificazione, per poi trasmettere il documento al Consiglio Comunale e procedere con la sua pubblicazione. Nel 2027, sarà redatto il progetto definitivo di variante, che sarà sottoposto alla Conferenza di Pianificazione, pubblicato e aperto alla ricezione delle osservazioni del pubblico.

Rendicontazione annuale

Ogni anno sarà redatto un rapporto di rendicontazione che documenterà i progressi, i risultati raggiunti e le eventuali criticità, includendo raccomandazioni per migliorare il processo di implementazione. Le consultazioni pubbliche annuali garantiranno inoltre che il feedback della comunità sia integrato nelle fasi successive del progetto.

Peso

100%

Coordinamento - Dirigente del Settore Urbanistica - Responsabile Marcello Dimartino

Analisi e integrazione dei dati territoriali del comune di Siracusa -

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è analizzare le banche dati territoriali esistenti e acquisire nuovi dati relativi al territorio comunale di Siracusa, integrandoli con le informazioni già disponibili. A tal fine, è prevista una campagna di rilievo dettagliata, ispirata al modello di Google Street View, finalizzata a raccogliere dati visivi e geospaziali aggiornati. L'integrazione di questi dati consentirà di migliorare la gestione e la pianificazione urbanistica, offrendo una visione più completa e accurata del territorio comunale. Il database così creato potrà essere utilizzato per diverse applicazioni amministrative, per il monitoraggio della sicurezza e per la pianificazione futura.

Situazione attuale

Al momento, il Comune di Siracusa rende disponibili i dati territoriali tramite la piattaforma web GIS denominata Map Cloud. Tale piattaforma offre la visualizzazione di informazioni cartografiche, tra cui la cartografia di base aggiornata all'ultima rilevazione regionale del 2012, e permette di consultare e sovrapporre i dati relativi ai vincoli territoriali, ai piani sovraordinati (ad es. il Piano di Assetto Idrogeologico e il Piano Paesaggistico) e al vigente Piano Regolatore Generale, che può essere visualizzato e interrogato direttamente.

Destinatari

Il progetto è destinato all'Amministrazione Comunale, in particolare ai settori responsabili dell'Urbanistica e della Pianificazione del Territorio, dell'Ambiente e della Sicurezza. Tra gli altri destinatari vi sono i cittadini del Comune di Siracusa e i professionisti, ricercatori e accademici interessati alla pianificazione territoriale.

Benefici attesi

La realizzazione del progetto contribuirà a:

- Migliorare la pianificazione urbanistica grazie all'accesso a dati territoriali accurati e aggiornati, a supporto delle decisioni.
- Rendere più efficiente la gestione del territorio attraverso l'integrazione di informazioni complete e dettagliate.
- Incrementare la trasparenza nella gestione dei dati territoriali, favorendo un accesso facilitato a tutte le parti interessate.
- Supportare le attività di sicurezza e monitoraggio del territorio mediante informazioni geospaziali precise.
- Incentivare l'innovazione e la ricerca, offrendo un database integrato che stimoli lo sviluppo di nuove applicazioni gestionali e analitiche.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Anno 2025

- Analisi delle banche dati esistenti: effettuare un'analisi dettagliata delle banche dati territoriali già disponibili. Misura: numero di banche dati analizzate.
- Progettazione della campagna di rilievo: pianificare e definire la campagna in stile Google Street View. Misura: percentuale di completamento della progettazione.
- Formazione del personale: organizzare almeno 2 corsi di formazione per il personale tecnico dedicato al progetto. Misura: numero di corsi e partecipazione del personale.

Anno 2026

- Esecuzione della campagna di rilievo: avviare e completare il 50% della campagna di rilievo territoriale. Misura: percentuale di completamento della campagna.
- Integrazione dei nuovi dati: integrare i dati raccolti con le banche dati esistenti. Misura: percentuale di dati integrati.
- Aggiornamento e manutenzione del database: implementare un sistema regolare di aggiornamento del database territoriale. Misura: frequenza degli aggiornamenti e numero di nuove informazioni aggiunte.

Anno 2027

- Completamento della campagna di rilievo: portare a termine il 100% della campagna di rilievo territoriale. Misura: percentuale di completamento.
- Valutazione finale: condurre una valutazione dell'efficacia del progetto e implementare eventuali miglioramenti. Misura: numero di valutazioni finali effettuate e miglioramenti implementati.
- Formazione continua: organizzare almeno 2 corsi di aggiornamento per il personale tecnico. Misura: numero di corsi di aggiornamento e partecipazione.

Rendicontazione annuale

Alla fine di ogni anno verrà redatto un rapporto dettagliato che documenterà i progressi, i risultati ottenuti e le eventuali criticità riscontrate. Questo rapporto sarà presentato alle parti interessate e reso accessibile alla cittadinanza, al fine di garantire la massima trasparenza e favorire un processo decisionale partecipativo.

Peso

100%

**Coordinamento Dirigente del Settore Politiche Sociali -
Responsabile Adriana Butera -
Spazi di Solidarietà: Centri Anziani nelle Aree Periferiche**

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo di questo progetto è identificare le aree periferiche prive di servizi per anziani e, dove la domanda è maggiore, segnalare l'esigenza dell'apertura di nuovi centri anziani per garantire supporto e inclusione sociale a tutta la cittadinanza. Attraverso questo piano, si mira a migliorare la qualità della vita degli anziani, riducendo l'isolamento e fornendo accesso a servizi essenziali.

Situazione attuale

Allo stato attuale sono attivi i centri Akradina (stabile comunale) Grottasanta (stabile comunale), SantaLucia (locale in affitto) Ortigia (locale in affitto) Belvedere presso la biblioteca comunale è in fase di consegna lo stabile per il centro di Cassibile,

Destinatari

Anziani residenti nelle aree periferiche: Che beneficeranno di servizi socio-sanitari e opportunità di socializzazione.

Famiglie e caregiver degli anziani: Che riceveranno supporto e risorse per la cura dei loro cari.

Comunità locali e volontari: Che potranno partecipare attivamente e contribuire al benessere degli anziani.

Benefici Attesi

Riduzione dell'isolamento sociale: Creare opportunità di socializzazione e attività ricreative.

Supporto alle famiglie: Offrire risorse e assistenza ai caregiver degli anziani.

Incremento della partecipazione comunitaria: Coinvolgere la comunità nel supporto agli anziani.

Sistema di Misurazione e rendicontazione

Anno 2025

Numero di centri anziani aperti:

Obiettivo: Proporre eventuale apertura centro anziani.

Riduzione dell'isolamento:

Obiettivo: Ridurre il livello di isolamento sociale.

Coinvolgimento della comunità:

Obiettivo: Coinvolgere i volontari nelle attività dei centri.

Anno 2026

Numero di centri anziani aperti:

Obiettivo: Ridurre il livello di isolamento sociale.

Coinvolgimento della comunità:

Obiettivo: Coinvolgere i volontari nelle attività dei centri.

Anno 2027

Obiettivo: Ridurre il livello di isolamento sociale.

Coinvolgimento della comunità:

Obiettivo: Coinvolgere i volontari nelle attività dei centri.

Rendicontazione annuale

Relazione che documenta progressi, risultati ottenuti, eventuali criticità e raccomandazioni per migliorare il processo di implementazione degli obiettivi prefissati....

Peso

100%

2.2.3 Obiettivi di performance individuale dei dirigenti

Introduzione

Nel contesto di una gestione sempre più dinamica e orientata all'eccellenza, stabilire obiettivi di performance individuale per i dirigenti diventa essenziale per garantire il successo globale dell'organizzazione. Questi obiettivi costituiscono strumenti di misurazione e di orientamento strategico, fondamentali per allineare le attività dei leader alle priorità dell'ente. Definire in modo chiaro e trasparente le responsabilità, i risultati attesi e gli indicatori di performance favorisce non solo la responsabilizzazione personale, ma anche un costante processo di miglioramento, innovazione e crescita professionale. In questo modo, l'impegno dei dirigenti si trasforma in un motore di efficienza operativa e di sviluppo sostenibile, contribuendo a tradurre le aspirazioni strategiche in risultati concreti e duraturi.

Dirigente del Settore Affari Istituzionali

Razionalizzazione delle Partecipazioni Pubbliche - Dirigente del Settore Affari Istituzionali (Peso: 60%)

Descrizione:

L'obiettivo consiste nel predisporre e presentare, entro il 15 novembre, la proposta di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Tale proposta mira a ottimizzare la gestione e la trasparenza delle partecipazioni, garantendo un'allocatione più efficiente delle risorse e un miglior controllo della governance.

Destinatari:

Questo obiettivo interessa gli organi direttivi dell'ente, i consiglieri comunali e le commissioni consiliari.

Benefici Attesi:

Si attende un miglioramento della gestione strategica delle partecipazioni pubbliche, con un incremento della trasparenza e dell'accountability. Una corretta revisione periodica favorirà decisioni più informate e responsabili, contribuendo anche a identificare e implementare best practice per una gestione finanziaria sostenibile.

Sistema di misurazione e di rendicontazione:

La misurazione prevede il controllo della puntualità, verificando la consegna della proposta entro la scadenza del 15 novembre. La valutazione qualitativa si basa su criteri quali completezza, coerenza con gli obiettivi istituzionali, aderenza alle normative e innovazione. Il risultato che verrà comparato a eventuali revisioni precedenti. Tutto il processo, inclusi eventuali criticità e le azioni correttive adottate, sarà documentato in un report ufficiale, garantendo un monitoraggio trasparente e continuo.

Dirigente del Settore Affari Istituzionali

Assistenza ai Consiglieri Comunali e alle Commissioni Consiliari (Peso: 40%)

Descrizione:

L'obiettivo è fornire un supporto tecnico e amministrativo continuativo ai consiglieri comunali e alle commissioni consiliari nella redazione delle proposte di deliberazione. Questo supporto assicura che le proposte siano redatte in conformità alle normative vigenti e risultino chiare ed efficaci, facilitando il processo decisionale.

Destinatari:

I destinatari diretti sono i consiglieri comunali e i membri delle commissioni consiliari, completati dai collaboratori e dal personale amministrativo che coadiuvano nella preparazione e revisione delle deliberazioni.

Benefici Attesi:

Si prevede un miglioramento della qualità e dell'efficienza delle proposte di deliberazione, con una riduzione della necessità di revisioni successive e una maggiore conformità alle normative. Un supporto operativo costante favorirà un clima di collaborazione e migliorerà l'efficacia delle decisioni prese a livello comunale.

Sistema di misurazione e di rendicontazione:

Il monitoraggio delle attività si realizza attraverso la registrazione costante delle consulenze fornite e dei documenti predisposti. Contemporaneamente verranno somministrati periodicamente questionari di soddisfazione per raccogliere feedback sui livelli di chiarezza,

tempestività e utilità delle informazioni fornite. I dati, sia quantitativi che qualitativi, saranno aggregati in report semestrali e annuali, che illustreranno il volume delle attività svolte e l'impatto concreto sul processo decisionale, fornendo una base per eventuali interventi correttivi.

Dirigente del settore economico finanziario

Efficienza Finanziaria e Razionalizzazione delle Risorse al Servizio della Comunità - (Peso: 100%)

Descrizione:

L'obiettivo consiste nello sviluppare e implementare un modello di gestione economico-finanziaria incentrato sulla razionalizzazione delle risorse. Il dirigente analizzerà i processi attuali per individuare inefficienze e adottare soluzioni innovative volte a ottimizzare l'impiego delle finanze comunali. Questo approccio intende garantire una gestione più trasparente ed efficace del bilancio, permettendo decisioni finanziarie oculate e mirate al benessere della comunità.

Destinatari:

I principali beneficiari sono i cittadini di Siracusa, che potranno usufruire di servizi pubblici migliorati grazie a una gestione finanziaria ottimizzata, e gli organi di controllo e il consiglio comunale, che disporranno di informazioni tempestive, chiare sulle scelte e sull'allocazione dei fondi.

Benefici Attesi:

Si prevede una migliore allocazione del budget e una visibile riduzione degli sprechi, con conseguente aumento dell'efficienza nella gestione delle risorse. Questo modello favorirà una maggiore trasparenza nel processo decisionale, accrescendo la fiducia dei cittadini nell'amministrazione comunale e promuovendo investimenti sostenibili e mirati allo sviluppo del territorio.

Sistema di misurazione e di rendicontazione:

Il monitoraggio dell'obiettivo si baserà su indicatori quantitativi, quali il rispetto delle scadenze e l'analisi degli scostamenti tra budget previsto e spesa effettiva, e su indicatori qualitativi, che valuteranno l'efficacia delle misure di razionalizzazione adottate. Il dirigente redigerà report periodici (semestrali e annuali) in cui verranno esposti i dati raccolti, le analisi eseguite, le criticità riscontrate e le azioni correttive messe in atto. Questi documenti saranno sottoposti all'Assessore competente.

Dirigente del settore Tributi e Entrate

Ottimizzazione dei Tributi e delle Entrate per il Bene Comune - (Peso: 100%)

Descrizione:

L'obiettivo è implementare un modello innovativo di gestione dei tributi e delle entrate che generi valore pubblico. Il dirigente analizzerà gli attuali processi di accertamento e riscossione e amministrazione per individuare inefficienze e adottare misure di razionalizzazione. Saranno introdotte soluzioni tecnologiche e metodologiche volte a semplificare le procedure, migliorare la trasparenza e ridurre i tempi di accertamento e riscossione, assicurando che ogni risorsa raccolta venga utilizzata al meglio per finanziare i servizi pubblici e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Destinatari:

I principali destinatari di questo intervento sono i cittadini di Siracusa, che beneficeranno direttamente da servizi pubblici potenziati e da una gestione fiscale più trasparente ed equa.

Benefici Attesi:

Si prevede un incremento dell'efficienza degli accertamenti e della riscossione, con un maggiore rispetto degli obiettivi di entrata e una significativa riduzione di arretrati e contenziosi. Il miglioramento dei processi consentirà una riduzione degli sprechi e una gestione più oculata delle risorse, rafforzando la fiducia dei cittadini nell'amministrazione comunale e creando un ambiente favorevole a investimenti mirati e sostenibili.

Sistema di misurazione e di rendicontazione:

Il monitoraggio dell'obiettivo si baserà su indicatori quantitativi – come il confronto tra entrate previste e quelle effettivamente realizzate, la riduzione dei tempi medi di riscossione e il calo dei casi di inadempienza o contenzioso – e su indicatori qualitativi, quali la trasparenza percepita dai contribuenti e la soddisfazione degli stessi misurata tramite sondaggio periodico.

Il dirigente redigerà report periodici (trimestrali e annuali) che documenteranno le analisi effettuate, illustreranno le critiche eventualmente riscontrate e descriveranno le azioni correttive adottate, garantendo una rendicontazione chiara e trasparente.

Dirigente del settore beni demaniali, patrimoniali e valorizzazione patrimonio immobiliare

Valorizzazione Strategica del Patrimonio Immobiliare per lo Sviluppo del Territorio - (Peso: 100%)

Descrizione:

L'obiettivo è sviluppare un modello di gestione che valorizzi il patrimonio immobiliare pubblico, ottimizzando l'uso dei beni demaniali e patrimoniali per creare valore economico, sociale e culturale. Il dirigente dovrà analizzare lo stato attuale degli immobili, individuare le aree di intervento e definire azioni strategiche, che possano prevedere la ristrutturazione, il miglioramento gestionale e, ove opportuno, la stipula di accordi di concessione o altre forme di gestione innovativa. Le misure adottate dovranno garantire una gestione efficiente e trasparente, in linea con l'interesse pubblico, massimizzando il rendimento degli asset e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Destinatari:

I beneficiari principali di questo intervento sono i cittadini di Siracusa, che avranno accesso a spazi rinnovati e servizi potenziati grazie alla maggiore efficienza nella gestione degli immobili pubblici. Inoltre, il consiglio comunale e gli organi di controllo potranno disporre di un patrimonio immobiliare valorizzato e aggiornato, mentre potenziali investitori e partner privati potranno trovare nuove opportunità di collaborazione che stimoleranno l'economia locale.

Benefici Attesi:

L'implementazione del modello porterà a una migliore allocazione dei beni pubblici, riducendo gli sprechi e incrementando il valore economico del patrimonio immobiliare. Ciò si tradurrà in un aumento delle entrate derivanti da eventuali accordi di gestione, in una maggiore qualità degli spazi pubblici e in un rafforzamento della fiducia dei cittadini nella capacità dell'amministrazione di utilizzare in modo responsabile le risorse. Tale approccio favorirà inoltre l'attrazione di investimenti e il rafforzamento dei legami tra settore pubblico e privato, contribuendo alla crescita sostenibile del territorio.

Sistema di misurazione e di rendicontazione:

Il monitoraggio si baserà sia su indicatori quantitativi che qualitativi. Tra i quantitativi sarà valutato il numero di interventi di riqualificazione e di miglioramento realizzati, la variazione del valore economico del patrimonio e i rendimenti ottenuti da eventuali accordi di concessione. Dal punto di vista qualitativo, verrà considerato il grado di soddisfazione dei cittadini e il riconoscimento da parte degli organi di controllo circa l'efficacia delle azioni intraprese. Il dirigente redigerà report periodici in cui saranno illustrati i risultati raggiunti, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate, rendicontando in maniera chiara e trasparente l'avanzamento dell'obiettivo.

Dirigente del settore Gestione Sistemi informativi - Statistica

Progetto Innovazione e Sviluppo dei Dati Statistici Comunali - (Peso: 100%)

Descrizione

Il progetto mira a trasformare il settore statistica del Comune di Siracusa in un ente di riferimento per la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati statistici. L'obiettivo principale è analizzare la situazione attuale e esplicitare le azioni migliorative necessarie per raggiungere tale scopo.

Azioni

Il progetto deve includere:

Analisi della Situazione Attuale : valutazione delle risorse disponibili: analisi delle infrastrutture tecniche e delle competenze del personale attuale; identificazione delle lacune: individuazione delle aree critiche e delle carenze nei processi di raccolta e analisi dei dati statistici.

Pianificazione delle Azioni Migliorative : formazione e sviluppo delle competenze: programmi di formazione per il personale per sviluppare le competenze necessarie nella gestione dei dati; aggiornamenti tecnologici: investimenti in nuove tecnologie e strumenti per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi statistici; implementazione di nuovi processi: definizione e implementazione di processi standardizzati per la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati.

Monitoraggio e Valutazione:

indicatori di prestazione: definizione di kpi (indicatori chiave di prestazione) per misurare il progresso e l'efficacia del progetto; rapporti periodici: creazione di un sistema di reportistica periodica per valutare i risultati ottenuti e apportare eventuali correzioni.

Comunicazione e Diffusione dei Risultati: strategia di Comunicazione: Sviluppo di una strategia per la comunicazione interna ed esterna dei risultati del progetto; coinvolgimento degli Stakeholder: organizzazione di incontri e workshop con gli stakeholder per condividere i progressi e raccogliere feedback.

Sistema di Misurazione

Il progetto deve essere presentato entro il mese di agosto 2025 per l'approvazione della giunta.

Dirigente del settore risorse umane e organizzazione ***Gestione Efficiente del Fondo per la Contrattazione Decentrata Integrativa - (Peso: 100%)***

Descrizione estesa obiettivo

Il Dirigente delle Risorse Umane è responsabile di garantire una gestione efficiente e puntuale del fondo destinato alla contrattazione decentrata integrativa, nel pieno rispetto delle normative legislative e contrattuali vigenti. La gestione di tale fondo comprende in primis l'individuazione delle risorse in bilancio, la formalizzazione della costituzione del fondo stesso e, infine, la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annuale con le organizzazioni sindacali.

Azioni

Per raggiungere l'obiettivo, il piano operativo dovrà prevedere le seguenti azioni:

1. Costituzione del Fondo – Redigere e adottare l'atto costitutivo del fondo entro i termini stabiliti, assicurandone la certificazione da parte dell'organo di revisione competente.
2. Sottoscrizione del Contratto – Raggiungere la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annuale entro il 30 agosto dell'anno di riferimento.
3. Adempimento delle Fasi Procedurali – Seguire e completare le tre fasi principali – individuazione delle risorse, costituzione del fondo e sottoscrizione del contratto – conformemente al cronoprogramma definito dalla giurisprudenza contabile.

Sistema di misurazione

L'efficacia del progetto sarà valutata attraverso il rispetto della scadenza per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo. In particolare, il successo sarà misurato verificando che il contratto venga sottoscritto entro il termine del 30 agosto, come indicato nei piani operativi.

Dirigente del settore avvocatura ***Aggiornamento del regolamento dell'avvocatura interna - (Peso: 100%)***

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è la revisione completa del regolamento dell'avvocatura interna, adeguandolo agli sviluppi più recenti della dottrina e della giurisprudenza in materia. L'intervento si propone di aggiornare il documento regolamentare in modo da riflettere le interpretazioni attuali della normativa e garantire un funzionamento efficiente e trasparente dell'avvocatura interna. L'aggiornamento mirerà a rafforzare il supporto legale offerto dall'ufficio all'interno dell'ente, assicurando che le attività e le procedure interne siano conformi ai più elevati standard di correttezza e professionalità.

Azioni

Il processo prevede la redazione e la predisposizione di una bozza aggiornata del regolamento. Tale bozza sarà accompagnata da una relazione dettagliata che spiegherà le motivazioni alla base delle modifiche proposte, illustrando le fonti dottrinali e giurisprudenziali che ne giustificano l'adozione. La relazione dovrà evidenziare in che modo il nuovo regolamento contribuirà a migliorare l'efficienza operativa e il supporto legale interno, nonché i benefici attesi in termini di trasparenza e conformità normativa. Sistema di misurazione

Sistema di misurazione

Il successo dell'iniziativa sarà misurato tramite la presentazione della bozza del regolamento aggiornato, corredata dalla relazione esplicativa, alla giunta per l'approvazione entro settembre 2025. Il rispetto di tale scadenza rappresenta l'indicatore chiave per valutare l'efficacia dell'intervento, oltre a eventuali feedback positivi raccolti durante il processo consultivo, che dimostreranno l'adeguatezza delle revisioni apportate rispetto agli sviluppi normativi e interpretativi attuali.

Comandante della Polizia Municipale - Miglioramento dell'Efficienza Operativa - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

Il comandante della Polizia Municipale di Siracusa è chiamato a elaborare e implementare un piano strategico focalizzato al potenziamento dell'efficienza operativa dell'intero corpo di polizia. L'obiettivo è promuovere una leadership innovativa e partecipativa, capace di ottimizzare la gestione delle risorse, migliorare il coordinamento intersettoriale e accelerare i processi decisionali. Il piano dovrà prevedere la definizione di nuove procedure operative, l'introduzione di metodologie di gestione avanzate, attività di formazione mirate e l'adozione di strumenti tecnologici di monitoraggio per garantire una rapida risposta alle emergenze.

Azioni

Il piano strategico dovrà includere:

- La definizione di obiettivi organizzativi, concentrandosi sul miglioramento dei processi decisionali e sul potenziamento degli strumenti di coordinamento.
- L'implementazione di un sistema integrato di gestione delle attività operative, finalizzato a monitorare l'efficacia delle nuove procedure e a facilitare il trasferimento di conoscenze tra le unità operative.
- L'organizzazione di sessioni di formazione e workshop specifici, per sviluppare competenze in ambiti quali la gestione delle emergenze, l'uso di tecnologie innovative e le metodologie di leadership.
- L'adozione di strumenti di monitoraggio e controllo, che permettano di misurare in maniera continuativa l'efficacia della gestione, attraverso indicatori chiave di performance quali i tempi di risposta, il grado di coordinamento intersettoriale e la soddisfazione del personale.

Sistema di misurazione

Il piano dovrà essere presentato alla giunta entro il 30 luglio 2025. Il successo verrà valutato mediante il monitoraggio di indicatori specifici, quali la percentuale di implementazione delle nuove procedure organizzative, i feedback qualitativi e quantitativi raccolti internamente (attraverso sondaggi e interviste mirate), l'efficacia nel coordinamento tra le diverse unità e la tempestività nella risposta alle emergenze. Inoltre, saranno eseguiti audit periodici per verificare l'efficacia delle tecnologie adottate e la solidità del nuovo sistema di gestione.

Dirigente del settore Manutenzione patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica - Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro

Conservazione e Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Immobiliare Comunale - (Peso: 50%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è attuare una strategia per garantire la conservazione del patrimonio immobiliare comunale. Il dirigente analizzerà lo stato attuale degli immobili pubblici, individuando criticità e opportunità di intervento, con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla riqualificazione energetica.

Il piano d'azione prevede l'elaborazione di proposte per interventi strutturali e miglioramenti gestionali, finalizzati a rendere il patrimonio non solo sicuro e ben conservato, ma anche funzionale e fruibile per la comunità, favorendo lo sviluppo urbano e il benessere dei cittadini.

Destinatari:

I beneficiari principali sono i cittadini di Siracusa e gli studenti, che avranno a disposizione strutture pubbliche ammodernate e sicure.

Benefici Attesi:

L'implementazione del piano consentirà di ridurre i costi legati a interventi correttivi d'emergenza, prevenendo deterioramenti maggiori e garantendo la continuità dei servizi pubblici. Ci si attende un netto miglioramento dell'aspetto estetico e funzionale degli edifici comunali, un aumento della sicurezza e della sostenibilità ambientale, e, di conseguenza, una maggiore fiducia dei cittadini nell'amministrazione comunale. Inoltre, una gestione trasparente e efficace potrà stimolare collaborazioni pubblico-private e contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il monitoraggio dell'obiettivo si baserà su indicatori quantitativi e qualitativi. Tra gli indicatori quantitativi si misureranno il numero di interventi programmati e realizzati, il valore degli investimenti effettuati e la percentuale di riduzione dei costi per interventi d'urgenza.

Per la parte qualitativa saranno svolti audit periodici sullo stato di conservazione degli immobili e saranno rilevati i livelli di soddisfazione degli utenti e degli stakeholder coinvolti. In aggiunta, il dirigente produrrà report periodici (semestrali e annuali) che documenteranno le azioni intraprese, i risultati ottenuti, le eventuali criticità riscontrate e le misure correttive adottate. Questi report saranno presentati al Sindaco per garantire trasparenza e accountability nella gestione del patrimonio immobiliare comunale.

Dirigente del settore Manutenzione patrimonio immobiliare comunale - Edilizia scolastica - Edilizia residenziale pubblica - Sicurezza sul lavoro

Piano Integrato per la Riqualificazione e Modernizzazione delle Strutture Scolastiche - (Peso: 50%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del Dirigente del Settore Istruzione è quello di elaborare e attuare un piano integrato finalizzato alla riqualificazione e modernizzazione delle strutture scolastiche nel Comune di Siracusa. Il progetto mira a trasformare gli edifici destinati all'istruzione in ambienti sicuri, funzionali ed efficienti, in grado di favorire un'esperienza educativa all'avanguardia. Il nuovo piano prevede un'analisi approfondita dello stato attuale delle infrastrutture, la definizione di interventi di ristrutturazione e ammodernamento, l'adozione di tecnologie digitali per la gestione energetica e la connettività, e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e genitori per garantire che gli interventi soddisfino le esigenze della comunità scolastica. L'obiettivo dovrà essere pienamente raggiunto e rendicontato entro il 31 dicembre 2027.

Azioni

Il piano integrato prevederà le seguenti fasi:

1. Sopralluoghi e analisi tecnico-architettoniche per valutare lo stato attuale delle strutture, identificando criticità e potenzialità.
2. Redazione di un progetto di intervento, che includa le misure necessarie per il rinnovamento strutturale, l'installazione di sistemi di sicurezza moderni e il potenziamento della connettività digitale.
3. Definizione di un programma di mobilitazione delle risorse, attraverso l'accesso ai fondi destinati alla modernizzazione scolastica e la creazione di partenariati pubblico-privati.
4. Organizzazione di workshop e consultazioni con i principali stakeholder (docenti, studenti, genitori e personale amministrativo) per integrare le esigenze della comunità nel progetto.
5. Esecuzione degli interventi in fasi, monitorando costantemente l'avanzamento dei lavori tramite report periodici e audit tecnici.
6. Verifica dell'efficacia degli interventi attraverso controlli post-ristrutturazione e raccolta di feedback qualitativi da parte degli utenti.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso del progetto sarà misurato attraverso indicatori quantitativi come la percentuale di strutture rinnovate, la riduzione dei costi energetici, la riduzione dei tempi di manutenzione e il numero di interventi completati secondo il cronoprogramma. Indicatori qualitativi, invece, saranno ottenuti tramite sondaggi di soddisfazione rivolti a docenti, studenti e genitori, nonché focus group con i responsabili scolastici. Il Dirigente redigerà report periodici, illustranti risultati, criticità e azioni correttive adottate. La rendicontazione finale, che fornirà una visione complessiva dell'impatto e dell'efficacia degli interventi, sarà presentata entro il 31 dicembre 2027 agli organi di controllo e responsabili istituzionali, garantendo trasparenza e accountability.

Dirigente del settore istruzione

Progettazione del Progetto Piedibus per la Sicurezza Scolastica - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo consiste nella progettazione di un piano di Piedibus finalizzato a garantire la sicurezza degli alunni durante il tragitto verso le scuole comunali. Il dirigente dovrà elaborare un piano dettagliato che comprenda l'analisi delle vie scolastiche, l'individuazione dei percorsi pedonali più sicuri, la definizione dei punti di raccolta e l'identificazione delle eventuali criticità infrastrutturali. La progettazione dovrà rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e

urbanistica, prevedere eventuali interventi di miglioramento e integrare soluzioni innovative per la gestione della mobilità attiva, ponendo le basi per future fasi di implementazione.

Destinatari

I principali destinatari di questo progetto sono gli alunni delle scuole comunali e le loro famiglie, che beneficeranno di percorsi sicuri e monitorati, e il personale scolastico e amministrativo, che potrà contare su strumenti di pianificazione affidabili. Inoltre, la progettazione coinvolgerà indirettamente le autorità locali e gli enti preposti alla sicurezza stradale.

Benefici Attesi

La realizzazione di un progetto di Piedibus ben progettato contribuirà a ridurre il traffico veicolare nelle zone scolastiche, migliorando la sicurezza e la qualità dell'aria nelle aree interessate. Si prevede inoltre un incremento della mobilità attiva, che favorirà stili di vita più salutari per i bambini, e il consolidamento di buone pratiche di organizzazione e coordinamento tra scuole, famiglie e amministrazione comunale, creando valore pubblico tangibile.

Sistema di Misurazione e di Rendicontazione

Il successo dell'obiettivo verrà valutato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. In particolare, si misurerà la completezza della documentazione di progettazione, l'identificazione e mappatura dei percorsi, nonché il rispetto delle scadenze prefissate per la consegna del progetto. Indicatori qualitativi comprenderanno la coerenza del piano con le normative vigenti e la soddisfazione degli stakeholder coinvolti, rilevata mediante consultazioni e feedback specifici. Il dirigente redigerà report tecnici periodici che illustreranno il progresso della progettazione, le criticità riscontrate e le relative soluzioni individuate, presentando tali documenti agli organi di controllo e al consiglio comunale per garantire trasparenza e accountability nell'intero processo.

Dirigente del settore giovani - sport e tempo libero

Promozione dello sviluppo sociale e del benessere fisico dei giovani - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo sociale ed il benessere fisico dei giovani attraverso la creazione di spazi all'aperto dedicati alle attività ludiche e sportive. Questi spazi dovranno essere individuati per essere accessibili a tutti, inclusivi e sicuri, favorendo la coesione sociale e l'interazione tra i giovani. Inoltre, l'implementazione di queste aree mira a incoraggiare uno stile di vita attivo, diminuendo il tempo trascorso al chiuso e promuovendo la salute e il benessere.

Azioni

Analisi delle esigenze e dei bisogni: Collaborare con scuole, associazioni locali, e i giovani stessi per raccogliere dati sui loro interessi e necessità. Questo potrebbe includere sondaggi, focus group e incontri pubblici per garantire che le aree di gioco e sportive rispondano davvero ai bisogni della comunità.

Identificazione delle aree: Effettuare una mappatura delle potenziali aree pubbliche che potrebbero essere convertite in spazi per attività all'aperto. Prendere in considerazione fattori come la vicinanza a scuole e quartieri residenziali, la sicurezza e l'accessibilità.

Analisi del fabbisogno finanziario: Valutare i costi associati alla realizzazione e manutenzione degli spazi. Questo include materiali, manodopera e costi operativi a lungo termine. Identificare potenziali fonti di finanziamento, come finanziamenti, partenariati pubblico-privato e iniziative di raccolta fondi comunitarie.

Pianificazione dettagliata delle attività:

Redazione di un progetto dettagliato che delinei le fasi di implementazione, dalla progettazione alla costruzione e alla manutenzione continua.

Sistema di misurazione

Presentazione al Sindaco ed all'Assessore delegato entro il 30 settembre.

Dirigente del settore tutela e valorizzazione beni ed attività culturali, turismo e università

Accessibilità - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è progettare una piattaforma digitale per rendere accessibili le informazioni sull'uso del patrimonio immobiliare culturale della città di Siracusa e degli eventi culturali.

Azioni

Realizzazione di una piattaforma digitale che permetta ai cittadini di visualizzare i dati relativi agli spazi culturali disponibili, gli eventi culturali, le loro caratteristiche, e le modalità di accesso implementando soluzioni di geolocalizzazione per facilitare la ricerca delle strutture e degli eventi e integrare recensioni e feedback degli utenti per migliorare i servizi offerti. Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione per raccogliere feedback, valutare l'impatto delle nuove aree pubbliche sulla comunità locale e utilizzare i dati per migliorare ulteriormente gli spazi e pianificare future espansioni.

Sistema di misurazione

Attivazione della piattaforma digitale entro il 30 settembre 2025

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione Progettazione Opere Pubbliche – Servizi e forniture Partenariato – Programmazione coordinamento e monitoraggio finanziamenti e Programmi complessi ***Piano Integrato di Pianificazione Urbanistica e Progettazione di Opere Pubbliche - (peso 100%)***

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Programmazione, Progettazione Opere Pubbliche – Servizi e Forniture Partenariato – Programmazione, Coordinamento e Monitoraggio Finanziamenti e Programmi Complessi è quello di sviluppare e implementare un piano strategico integrato volto a coordinare in maniera efficace tutte le attività di pianificazione urbanistica, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, nonché il monitoraggio dei finanziamenti e dei programmi complessi in atto. Questo piano si pone l'obiettivo di garantire un uso razionale ed efficiente delle risorse, promuovere la trasparenza e il rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione, e rafforzare il partenariato con enti e stakeholder locali e nazionali, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità della vita nel territorio comunale.

Azioni

- Progettazione e realizzazione di un sistema di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti e dei programmi complessi, volto a verificare il rispetto dei budget, dei tempi di esecuzione e della qualità delle opere.
- Coordinamento e integrazione con il partenariato istituzionale, favorendo il dialogo con enti pubblici, operatori privati e istituzioni di riferimento, per assicurare sinergie efficaci e il trasferimento di best practices.
- Ottimizzazione dei processi di pianificazione e progettazione mediante l'adozione di strumenti digitali e metodologie innovative, che garantiscano una gestione agile e trasparente degli interventi pubblici.

Benefici attesi

Il raggiungimento dell'obiettivo contribuirà a:

- Favorire una crescita sostenibile e ordinata del territorio, garantendo interventi di alta qualità e pervasivi.
- Migliorare l'efficienza nell'utilizzo dei fondi pubblici attraverso un monitoraggio costante e una rendicontazione trasparente.
- Consolidare il partenariato con enti, istituzioni e stakeholders, rafforzando il coinvolgimento della comunità e la fiducia nelle decisioni amministrative.
- Incrementare la competitività e il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione, assicurando il completamento dei progetti entro i tempi e i costi previsti.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso del progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi. Tra gli indicatori quantitativi si includeranno la percentuale di progetti completati entro i tempi stabiliti, il rispetto dei budget allocati e il numero di interventi effettivamente realizzati. Indicatori qualitativi saranno raccolti attraverso sondaggi di soddisfazione rivolti agli stakeholder e audit periodici interni che consentiranno di valutare l'efficacia del coordinamento e della gestione dei finanziamenti. Il dirigente redigerà report periodici che documenteranno i progressi, evidenzieranno eventuali criticità e illustreranno le azioni correttive intraprese. La rendicontazione finale del progetto sarà realizzata entro il 2027, consentendo una valutazione complessiva dell'impatto e dell'efficacia dell'intero percorso strategico.

Dirigente del settore sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente e transizione energetica

Sostenibilità e Transizione Energetica - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo consiste nel definire e attuare una serie di interventi concreti e puntuali per migliorare la sostenibilità e l'efficienza energetica del territorio comunale. Il dirigente dovrà analizzare lo stato attuale delle infrastrutture ambientali ed energetiche e identificare aree di miglioramento facilmente attuabili nel medio termine. Le azioni saranno focalizzate sulla promozione dell'uso di fonti di energia rinnovabile, sull'ottimizzazione dei consumi e su interventi di tutela che migliorino la qualità ambientale senza richiedere investimenti esorbitanti. L'approccio sarà modulare, consentendo una progressiva implementazione delle iniziative in linea con le risorse disponibili e le priorità del territorio.

Destinatari:

I principali destinatari sono i cittadini, che beneficeranno di un ambiente più salubre e di una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.

Benefici Attesi

L'implementazione del progetto porterà a una gestione più efficiente delle risorse energetiche, e a un incremento della qualità dell'ambiente urbano. Si attende inoltre di accrescere la consapevolezza dei cittadini in tema di sostenibilità e di consolidare buone pratiche per la gestione del territorio, creando un valore pubblico tangibile che si sviluppa in fasi gradualmente e facilmente misurabili.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso dell'obiettivo verrà monitorato attraverso indicatori chiave quali la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni locali e il numero di interventi puntuali attivati per la tutela ambientale. Verranno predisposti report periodici, con cadenza semestrale, in cui saranno evidenziati i risultati raggiunti, le criticità riscontrate e le relative azioni correttive. Questi report saranno sottoposti agli organi di controllo interni e resi disponibili agli stakeholder per garantire trasparenza e un continuo aggiornamento sullo stato dei lavori.

Dirigente del settore Igiene urbana e Verde pubblico - Servizi Cimiteriali e igienico sanitari

Piano Integrato per l'Igiene Urbana, Verde Pubblico e Servizi Cimiteriali e Igienico-Sanitari - (peso 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è elevare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti dal Comune di Siracusa in ambito igiene urbana, gestione del verde pubblico, servizi cimiteriali e attività igienico-sanitarie. Il progetto si propone di intervenire sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi pubblici, sull'ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio e gestione degli interventi e sull'adozione di tecnologie innovative. In particolare, si prevede di rivedere e migliorare i processi di pulizia urbana, la cura e la valorizzazione del verde, e la gestione dei servizi cimiteriali, integrando soluzioni tecnologiche in grado di garantire interventi tempestivi e una gestione oculata delle risorse. Un aspetto centrale dell'intervento riguarda la rimozione delle criticità riscontrate nei sistemi di erogazione dei servizi, con l'obiettivo di ridurre i tempi di intervento e migliorare la qualità complessiva del servizio, per incidere positivamente sul benessere della collettività.

Destinatari

I principali destinatari del progetto includono i cittadini del Comune di Siracusa, che beneficeranno di ambienti più puliti, sicuri e accoglienti, le strutture cimiteriali e gli spazi verdi, nonché le istituzioni e gli operatori del settore igienico-sanitario incaricati della gestione e manutenzione delle infrastrutture. Il progetto coinvolge inoltre le forze dell'ordine, le aziende di gestione dei rifiuti e tutte le realtà operanti nel settore ambientale.

Benefici attesi

Il progetto integrato produrrà benefici rilevanti in termini di:

- Miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici e della qualità ambientale grazie a un'adeguata manutenzione degli spazi urbani e del verde pubblico.
- Incremento dell'efficienza operativa mediante l'adozione di tecnologie innovative per il monitoraggio e la gestione degli interventi, con tempi di risposta più rapidi ed efficace coordinamento dei servizi.

- Aumento della trasparenza e della sostenibilità nella gestione dei servizi cimiteriali e igienico-sanitari, contribuendo a creare un ambiente urbano più sicuro e salutare.
- Promozione di una cultura della responsabilità ambientale e dell'inclusione sociale, largamente favorevole alle esigenze della collettività.

Sistema di misurazione e rendicontazione

Il progresso del progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi, quali la percentuale di spazi e infrastrutture sottoposti a manutenzione, il numero di interventi attivati e il tempo medio di risposta agli interventi emergenziali, nonché indicatori qualitativi, ottenuti tramite sondaggi di soddisfazione rivolti ai cittadini e focus group con operatori e personale. Il responsabile del progetto redigerà report periodici che evidenzieranno le attività svolte, i risultati naturali ottenuti e le criticità riscontrate, specificando le azioni correttive adottate. La rendicontazione finale, che rappresenterà la sintesi complessiva dei risultati raggiunti, dovrà essere completata e presentata entro il 31 dicembre 2027, garantendo la massima trasparenza e accountability nelle attività messe in atto.

Peso

Dirigente delle Politiche Sociali

Progetto Integrato per l'Accessibilità e l'Inclusione dei Servizi Pubblici - (Peso: 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo del progetto è sviluppare e realizzare un piano integrato volto a potenziare l'accesso ai servizi pubblici del Comune di Siracusa, ottimizzando e integrando sinergicamente i canali fisici e digitali, in conformità al D.Lgs. 222/2023. Il Dirigente delle Politiche Sociali elaborerà un piano strategico che, attraverso un'accurata analisi delle esigenze attuali, individuerà le criticità esistenti – con particolare attenzione alle barriere architettoniche presenti nei punti di accesso fisici – e definisce soluzioni specifiche per assicurare un'interazione efficace e tempestiva tra cittadini e amministrazione. Il progetto prevede la creazione o il potenziamento di punti di accesso fisici, l'aggiornamento e l'integrazione dei sistemi informatici e la definizione di procedure semplificate, in modo da ridurre i tempi di attesa e ottenere una gestione efficiente delle risorse. L'obiettivo dovrà essere pienamente raggiunto entro il 31 dicembre 2027, garantendo un significativo miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici e eliminando le barriere fisiche che attualmente limitano l'interazione dei cittadini con la pubblica amministrazione.

Destinatari

I beneficiari diretti del progetto sono tutti i cittadini del Comune di Siracusa, con particolare rilevanza per le persone che incontrano difficoltà di accesso dovute a barriere architettoniche. In aggiunta, il progetto interessa direttamente l'Amministrazione Comunale e i responsabili della gestione dei servizi, oltre a professionisti, ricercatori e accademici interessati alla pianificazione e gestione territoriale.

Benefici attesi

La realizzazione del piano integrato comporterà la rimozione significativa delle barriere fisiche e digitali, migliorando l'accesso ai servizi offerti dall'Ente. In particolare, l'intervento permetterà di:

- Ridurre i tempi di attesa e semplificare le procedure di accesso ai servizi;
- Aggiornare e potenziare le infrastrutture esistenti, eliminando le barriere architettoniche in maniera sistematica;
- Favorire una gestione efficiente delle risorse pubbliche, contribuendo a un utilizzo più razionale dei fondi;
- Incrementare la soddisfazione degli utenti e rafforzare il dialogo tra cittadini e amministrazione, migliorando così la qualità dell'esperienza di fruizione dei servizi pubblici.

Sistema di misurazione

Il progresso e l'efficacia del progetto saranno monitorati attraverso una serie di indicatori quantitativi e qualitativi. Gli indicatori quantitativi misureranno il numero di nuovi punti di accesso fisici attivati o potenziati, il volume degli accessi ai servizi digitali e la riduzione dei tempi medi di attesa. Specifici indicatori riguarderanno la rimozione delle barriere architettoniche, misurata ad esempio dalla percentuale di punti di accesso resi conformi agli standard di accessibilità, e saranno fissati obiettivi annuali fino alla scadenza del progetto (31 dicembre 2027). Parallelamente, saranno condotti sondaggi di soddisfazione e focus group rivolti agli utenti per valutare la percezione dell'accessibilità complessiva e l'efficacia delle soluzioni implementate.

Rendicontazione

Il Dirigente delle Politiche Sociali redigerà report periodici che documenteranno le attività svolte, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, integrando le azioni correttive necessarie.

Questi report verranno presentati agli organi di controllo e ai responsabili istituzionali nel sistema di rendicontazione annuale, garantendo trasparenza e accountability nell'implementazione del piano.

Dirigente del Settore Mobilità

Piano Integrato per il Miglioramento della Ciclabilità Urbana - (peso 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo è la redazione di un progetto per riqualificare le piste e le corsie ciclabili nel Comune di Siracusa, al fine di garantire infrastrutture sicure, efficienti e capaci di promuovere una mobilità sostenibile. Questo intervento si concentra sul ripristino delle superfici deteriorate, l'aggiornamento della segnaletica dedicata alla ciclabilità e l'adozione di un programma strutturato di manutenzione preventiva. Il progetto intende migliorare l'esperienza degli utenti, ridurre il rischio di incidenti e favorire l'incremento dell'utilizzo dell'ecosistema della mobilità dolce, contribuendo nel contempo a un ambiente urbano più ordinato e a ridotte emissioni inquinanti.

Destinatari

Cittadini e turisti

Benefici attesi

Miglioramento delle viabilità ciclabile

Riduzione dell'inquinamento veicolare

Sistema di misurazione

Il piano è strutturato in tre fasi principali:

- Fase 1 – Analisi e Pianificazione (2025):

- Redazione di un progetto preliminare che identifichi le criticità, definisca gli interventi necessari e stabilisca gli standard qualitativi richiesti.

- Coinvolgere gli stakeholder (ciclisti, rappresentanti di associazioni, istituzioni locali) per raccogliere suggerimenti e feedback utili alla progettazione.

- Fase 2 – Realizzazione degli Interventi (2026):

- Eseguire gli interventi di ripristino e manutenzione ordinaria e straordinaria, inclusi il rifacimento delle superfici e il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale.

- Attivare un sistema di monitoraggio attraverso strumenti digitali per la rilevazione dello stato di efficienza delle infrastrutture e dei tempi di intervento.

- Fase 3 – Verifica, Audit e Rendicontazione Finale (2027):

- Effettuare audit periodici per valutare l'efficacia degli interventi e la sicurezza delle infrastrutture ciclabili.

- Raccogliere feedback attraverso sondaggi di soddisfazione e focus group con gli utenti.

- Redigere il rapporto finale di rendicontazione che sintetizzerà i risultati, le criticità e le eventuali azioni correttive da attuare.

Rendicontazione

Il piano sarà monitorato costantemente attraverso indicatori quantitativi (numero di interventi eseguiti, percentuale di recupero delle superfici, tempi medi di intervento) e qualitativi (grado di soddisfazione degli utenti, efficacia della segnaletica aggiornata). Report periodici illustreranno i progressi e le eventuali criticità, garantendo trasparenza e una gestione correttiva tempestiva.

Dirigente del settore protezione civile

Piano Integrato di Protezione Civile - (Peso 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo consiste nell'elaborare e implementare un piano integrato per il settore della protezione civile che massimizzi il valore pubblico e favorisca una risposta tempestiva ed efficiente in situazioni di emergenza.

Il dirigente dovrà analizzare le procedure attualmente in uso, identificare eventuali criticità e sviluppare soluzioni innovative per il coordinamento preventivo, l'intervento immediato e il recupero post-evento.

Il progetto prevede la standardizzazione delle procedure operative, l'adozione di tecnologie avanzate per il monitoraggio e la gestione delle emergenze, nonché il potenziamento delle attività di formazione e preparazione delle squadre di intervento. L'iniziativa intende rafforzare la resilienza del territorio, garantendo la sicurezza dei cittadini e riducendo al minimo i danni umani e materiali in caso di calamità.

Destinatari

I principali destinatari sono i cittadini alle prese con le conseguenze di eventuali eventi critici, le istituzioni locali che necessitano di strumenti operativi affidabili e tempestivi, e tutte le realtà del territorio coinvolte nella gestione delle emergenze, incluse le famiglie e le categorie più vulnerabili.

Benefici Attesi

Si prevede un significativo miglioramento nella capacità di prevenzione, preparazione e risposta alle emergenze, con una riduzione dei tempi di intervento e un aumento dell'efficacia nella gestione delle crisi. Questi risultati potranno tradursi in una diminuzione dei danni materiali e, soprattutto, in una maggiore tutela della vita umana. A lungo termine, il piano rafforzerà la fiducia dei cittadini nelle istituzioni pubbliche, favorendo un clima di maggiore sicurezza e resilienza sul territorio.

Sistema di misurazione

Il monitoraggio del piano avverrà mediante indicatori quantitativi e qualitativi. Indicatori quantitativi includeranno, ad esempio, il tempo medio di risposta agli incidenti, il numero di esercitazioni e simulazioni effettuate, e la percentuale di aggiornamento delle procedure operative. Indicatori qualitativi prevederanno il livello di soddisfazione dei cittadini e degli stakeholder tramite sondaggi, nonché la valutazione annuale dell'efficacia delle misure adottate.

Rendicontazione

Il dirigente predisporrà report periodici (semestrali e annuali) che illustreranno il progresso raggiunto, le criticità riscontrate e le azioni correttive messe in atto, garantendo trasparenza e accountability verso gli organi di controllo e il consiglio comunale.

Dirigente del settore attività produttive

Modernizzazione e Valorizzazione dei Mercati Comunali - (peso 100%)

Descrizione estesa obiettivo

L'obiettivo per il Dirigente del settore Attività Produttive è quello di modernizzare e valorizzare i mercati comunali, trasformandoli in centri di eccellenza per il commercio locale e punti di riferimento per la comunità. Il progetto prevede un piano strategico che miri a migliorare le infrastrutture esistenti, ottimizzare l'organizzazione interna e potenziare l'offerta di servizi mediante l'integrazione di soluzioni digitali e strumenti di gestione innovativi. L'intento è creare un ambiente funzionale e sicuro, capace di favorire l'accesso agevole agli spazi e stimolare l'attività economica locale, eliminando le criticità legate alla gestione e all'accessibilità.

Destinatari

I principali destinatari del progetto sono:

- I cittadini del Comune di Siracusa, che beneficeranno di spazi più accessibili e modernizzati;
- Gli operatori commerciali e gli espositori dei mercati, che potranno operare in ambienti efficientemente gestiti ed attrattivi;
- L'intera comunità locale e le autorità interessate, che trarranno vantaggio da una migliore organizzazione degli spazi pubblici e da un incremento dell'attività economica e sociale.

Benefici attesi

Il progetto si propone di rilanciare i mercati comunali come poli attrattivi per il commercio e la vita di quartiere, contribuendo al rilancio dell'economia locale e al rafforzamento del tessuto sociale. La modernizzazione degli spazi, unita all'introduzione di strumenti digitali, permetterà di aumentare l'efficienza operativa, ridurre i costi gestionali e migliorare la competitività degli operatori. Inoltre, la creazione di un ambiente più sicuro, accessibile e accogliente stimolerà la partecipazione e il coinvolgimento della comunità, consolidando il rapporto tra istituzioni e cittadini.

Azioni

Il piano strategico comprenderà le seguenti fasi:

- Analisi delle esigenze degli espositori e degli utenti, con particolare attenzione alla qualità degli spazi, alle attrezzature esistenti e alle criticità infrastrutturali;
- Interventi di ristrutturazione e modernizzazione degli edifici e degli impianti, affiancati dall'introduzione di soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione delle procedure gestionali e il monitoraggio in tempo reale dei flussi e dell'utilizzo degli spazi;
- Promozione di iniziative di comunicazione e marketing territoriale volti a incentivare la frequenza dei mercati e a rafforzare il legame tra i commercianti e la cittadinanza.

Sistema di misurazione

Il successo del progetto sarà valutato attraverso indicatori quantitativi, come la percentuale di interventi realizzati sulle infrastrutture, il numero di soluzioni digitali implementate, la riduzione

dei tempi di gestione operativa, e l'incremento degli accessi e delle vendite registrate nei mercati. Parallelamente, saranno raccolti indicatori qualitativi tramite sondaggi di soddisfazione rivolti a commercianti e utenti, nonché focus group periodici per valutare l'efficacia degli interventi dal punto di vista dell'accessibilità e dell'impatto sociale ed economico.

Rendicontazione

Report periodici semestrali illustreranno i progressi effettuati, le criticità riscontrate e le azioni correttive adottate.

La rendicontazione annuale evidenzierà i progressi significativi registrati e le aree di miglioramento e/o di criticità.

La rendicontazione finale, rappresenterà la sintesi complessiva dei risultati del progetto, sarà completata entro il 31 dicembre 2027 e presentata alle parti interessate, garantendo trasparenza e accountability nell'implementazione del piano.

1. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

PREMESSA

Il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito: PTPCT) 2025-2027 costituisce sezione specifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito: PIAO), introdotto nel quadro normativo nazionale con D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*.

L’articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’Ente.

Ai fini della redazione del presente documento sono state seguite le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 132 del 2022, recante la disciplina regolamentare alla base della redazione del PIAO e le indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) contenute nel *Vademecum* Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, approvato in data 2 febbraio 2022.

La L. 190/2012, all’art. 1, comma 8, prevede che l’organo di indirizzo dell’Ente approvi il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il D.M. 132/2022, all’art. 7, chiarisce che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Tuttavia, il successivo articolo 8, comma 2, specifica che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*.

Il procedimento finalizzato all’adozione del presente aggiornamento, come per i Piani precedenti, è stato avviato – come previsto dall’articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 - su iniziativa del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

La redazione del presente PTPC è avvenuta recependo il piano precedente che è stato oggetto di una rivisitazione al fine di aggiornare il documento alla luce delle indicazioni fornite dall’ANAC contenute nel PNA 2023 approvato con delibera n. 605/2023. L’esperienza maturata nel corso degli anni e l’analisi dei comportamenti tenuti all’interno dell’ente ha consentito una revisione delle strategie di prevenzione della corruzione, guardando al contesto interno dell’Ente e al contesto esterno economico/sociale nell’ambito del quale lo stesso è chiamato ad operare e ad erogare i propri servizi.

Per l’aggiornamento del PTPC è stata richiesta la collaborazione dell’intera struttura, con particolare riferimento ai responsabili dei Settori. Tale sinergia si è attuata in particolar modo per

la revisione della mappatura dei processi e l'individuazione di misure ulteriori/specifiche riguardanti ciascuna Struttura organizzativa dell'Ente.

Sono stati considerati come base di partenza, secondo una logica di miglioramento progressivo, gli esiti del monitoraggio del piano dell'anno precedente, in particolare in riferimento al Report sul Monitoraggio delle Misure di Anticorruzione, approvato con Determina del RPCT n.4682 del 14.10.2024, al fine di evitare l'introduzione di misure eccessive, ridondanti e poco attinenti con i processi dei Settori.

È stata valorizzata la collaborazione tra RPCT e OIV per la migliore integrazione tra la sezione anticorruzione e la sezione performance del PIAO.

Al fine di incrementare la cultura della legalità e superare una logica adempimentale, sono stati programmati e attuati interventi idonei ad assicurare la formazione del personale, in particolare di quello che opera in aree più esposte a rischio corruttivo.

È stata utilizzata una metodologia di redazione del Piano che ha consentito l'integrazione di quest'ultimo documento con gli altri piani contenuti nel PIAO. L'utilizzo di una piattaforma (PICO PIAO) idonea a facilitarne la predisposizione, la gestione del rischio corruttivo e il monitoraggio intermedio e finale rende possibile verificare l'effettiva coerenza di tutte le sezioni del PIAO. Si segnala che, in previsione dell'aggiornamento del PTPCT quale sezione del PIAO, il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) del Comune di Siracusa ha proceduto ad avviare una consultazione pubblica sul Piano 2023/2025, per rendere effettivo il diritto alla partecipazione e favorire il coinvolgimento della società civile, attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso sul sito Istituzionale dal 04.11.2024 al 15.11.2024. **Non sono pervenuti contributi o osservazioni.** Il Comune di Siracusa considera la legalità non un semplice requisito da riscontrare nell'atto amministrativo ma un valore fondante dell'azione amministrativa in generale, pertanto, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza fissati dagli organi di indirizzo sono stati considerati al fine della introdurre, nella specifica sezione del PIAO, la "prevenzione della corruzione" come valore pubblico. A tal proposito il Documento Unico di Programmazione (di seguito: DUP) 2025/2027, adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 102 del 31/07/2024 e approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.40 del 04.03.2025, inserisce i valori dell'anticorruzione e della trasparenza non solo tra gli obiettivi della Sezione Strategica da perseguire in modo trasversale in tutte le missioni in essa descritte, ma anche nella Sezione Operativa, all'interno del programma della Segreteria Generale, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico, come definiti dal suddetto D.M. 132/2022. L'anticorruzione e la trasparenza, pertanto, devono divenire valori fondanti per "*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*". Gli interventi finanziati con i fondi PNRR e le risorse che l'Ente gestirà grazie alla programmazione regionale (PO FESR 2021-2027) richiedono una particolare attenzione ai procedimenti afferenti all'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza che costituiscano una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico. A tal proposito, l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n.605/2023) è interamente dedicato ai profili

di prevenzione da improntare alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici. Di uguale importanza è la Delibera n.497 del 29.10.2024 con la quale l'Autorità dà delle indicazioni sulle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere nella fase di esecuzione. L'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 risponde all'esigenza di supportare le amministrazioni e gli enti al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi rilevabili in tale settore dell'agire pubblico. Alla luce delle suddette Delibere l'Ente sta provvedendo, nella fase di aggiornamento della mappatura dei processi, ad individuare possibili criticità nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'appalto ed in particolare nella fase di affidamento ed esecuzione, definendo per i processi di approvvigionamento specifiche misure ulteriori di prevenzione della corruzione.

ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto esterno e interno dell'Ente rappresenta la fase di partenza ed imprescindibile per individuare gli obiettivi di valore pubblico, intesi come un miglioramento del livello di benessere economico-sociale della comunità di riferimento. Nello specifico, tale fase, consentirà all'Amministrazione di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo e la strategia di *performance* organizzativa ed individuale, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera.

IL CONTESTO ESTERNO ALL'ENTE

Per l'analisi del contesto esterno sono stati presi in considerazione principalmente dati oggettivi quali ad es. dati giudiziari e di natura economica, provando a descrivere le caratteristiche culturali, sociali, economiche del territorio, al fine di comprendere quali elementi possono incidere sull'esposizione al rischio corruttivo. Infine, è stata fatta una valutazione dell'impatto del contesto esterno in termini di condizionamenti impropri che potrebbero derivare sull'attività dell'Ente.

Si riporta in sintesi il dato relativo alla popolazione residente dal 2008 ad oggi.

Popolazione residente:

-al 31.12.2008	124.083
-al 31.12.2009	123.768
-al 31.12.2010	123.850
-al 31.12.2011	123.376
-al 31.12.2012	118.670
-al 31.12.2013	118.674

-al 31.12.2014	122.388
-al 31.12.2015	122.293
-al 31.03.2016	122.166
-al 30.11.2019	120.573
-al 31.10.2020	118.178
-al 31.10.2021	117.053
- al 28.02.2023	118.175
- al 31.03.2024	117.462
- al 16.12.2024	117.101

Dai dati riportati dal Settore Anagrafe del Comune di Siracusa si evince che nel corso del 2024 è stato registrato un decremento della popolazione residente, dovuto principalmente ad un elevato tasso di mortalità. Per quanto concerne l'andamento del mercato del lavoro, dai dati riportati dal Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A, nel 2024 si è registrato nel Comune di Siracusa un numero di occupati pari a 122.046, rilevando un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023 (110.415).

I settori che impiegano più occupati sono il commercio (17,7%), industria (15,2%), agricoltura ,caccia e pesca (12,8%), istruzione, sanità ed altri serv. soc.(13,2%), a seguire il settore immobiliare, servizi alle imprese e altre attività professionali e imprenditoriali (9,8%). Altro dato rilevante è la percentuale di occupati per titolo di studio, infatti nel Comune di Siracusa 47,9% degli occupati ha un titolo di studio fino al Diploma. L'analisi del contesto esterno deve prendere in considerazione la percezione del valore della legalità.

Dalla relazione della DIA si evince che nella città di Siracusa, nel secondo semestre 2023, storica è la presenza di organizzazioni mafiose che esercitano la loro influenza in ambiti territoriali ben definiti. Nel quadrante nord della città risulterebbe attivo il gruppo SANTA PANAGIA, frangia cittadina della ramificata compagine NARDO-APARO-TRIGILA collegata, a sua volta, alla famiglia SANTA PAOLA-ARCOLANO di cosa Nostra catanese. In città risulterebbe presente anche il sodalizio dei BOTTARO-ATTANASIO, legato al clan etneo dei CAPPELLO e Particolarmente attivo nelle estorsioni e nello spaccio di stupefacenti, che nel semestre è stato interessato dall'esecuzione di un sequestro di beni del valore di circa 1 milione di euro 228. In linea generale gli interessi illeciti dei clan sarebbero garantiti attraverso una logica di pacifica spartizione territoriale per la gestione autonoma degli stessi sebbene non manchino, talvolta, episodi criminali riconducibili a verosimili sovrapposizioni territoriali ovvero mancati o ritardati pagamenti di partite di droga come evidenziato dal tentato omicidio verificatosi a Siracusa il 7 febbraio 2023, di un soggetto ritenuto appartenente al gruppo di SANTA PANAGIA. La parte settentrionale della provincia, specificamente i comuni di Lentini, Carlentini, Francofonte ed Augusta, risentirebbe dell'influenza della famiglia NARDO-SAMBASILE che, avvalendosi del costante appoggio della famiglia SANTAPAOLA ERCOLANO e essendo dotata di una ben nota forza intimidatrice, eserciterebbe il pieno controllo territoriale attraverso l'imposizione di estorsioni, la gestione dello spaccio di stupefacenti nonché il controllo, diretto e indiretto, di locali imprese operanti in svariati settori economici, fino a monopolizzare interi comparti,

quadrante meridionale della provincia, in particolare, i Comuni di Noto, Pachino, Avola e Rosolini, sarebbe da tempo sotto il controllo del clan TRIGILA i cui interessi spaziano dal traffico di stupefacenti, alle estorsioni e all'infiltrazione in attività economiche spesso grazie anche all'intermediazione di imprenditori compiacenti. Al clan TRIGILA farebbero riferimento anche altri gruppi criminali operanti nella provincia e, in particolare, a Cassibile (SR) sarebbe attivo il sodalizio dei LINGUANTI, mentre nei territori di Pachino e Portopalo di Capo Passero opererebbe il clan GIULIANO indicato, in pregresse attività investigative, "vicino" ai CAPPELLO di Catania. La zona montana della provincia sarebbe invece influenzata dal gruppo criminale degli APARO, dediti alle estorsioni, all'usura e agli stupefacenti. Il panorama criminale così delineato, vedrebbe la presenza di altri sodalizi criminali che, sebbene non declinati secondo il paradigma strutturale di cosa nostra, rivestirebbe ruoli ugualmente rilevanti avuto riguardo alla gestione di qualsivoglia attività illecita: dal traffico e spaccio di stupefacenti all'estorsioni, dall'usura al gioco d'azzardo. Tale assunto trova conferma, nel semestre, dagli esiti di distinte indagini condotte proprio in materia di stupefacenti. L'operazione Gemini", conclusa il 2 marzo 2023 dalla Polizia di Stato ad Avola, ha consentito di trarre in arresto sei soggetti ritenuti responsabili di produzione, traffico e detenzione di cocaina ed eroina. In particolare, l'attività investigativa ha riscontrato come l'organizzazione criminale provvedesse sia all'approvvigionamento della droga, demandata a due diversi soggetti, che al successivo spaccio Affidato a pusher attivi "h24". Le indagini hanno appurato una capillare organizzazione nonché dimostrato come i due soggetti responsabili dell'approvvigionamento, avessero instaurato un vero e proprio "gemellaggio" finalizzato a realizzare una fitta rete di vendita atta a richiamare non solo clienti locali ma anche quelli provenienti dall'area centrale e meridionale della provincia aretusea. Altra indagine, conclusa il 2 marzo 2023, ha consentito ai Carabinieri di trarre in arresto tre soggetti promotori di un'attività sistematica di spaccio di cocaina e crack con base logistica a Siracusa. Nel corso delle attività è stato appurato come il sodalizio, per ottenere il pagamento dei debiti di droga non saldati, compisse gravi atti intimidatori ai danni di esercizi commerciali riconducibili a clienti debitori. Ai fini dell'elaborazione del PIAO è necessario evidenziare che, in preparazione dell'aggiornamento della specifica sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", l'Ente ha pubblicato per oltre un mese nella home page del sito Istituzionale, un avviso agli *stakeholder* per la formulazione di proposte e osservazioni al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nell'ottica di una collaborazione e partecipazione alla lotta alla corruzione. Tuttavia, entro i termini assegnati non è pervenuta alcuna nota o suggerimento da parte dei portatori di interesse, questo elemento denota una scarsa partecipazione attiva della cittadinanza alle politiche di Prevenzione della Corruzione del Comune di Siracusa, sebbene nel dibattito cittadino ricorra spesso la richiesta di una attività amministrativa più trasparente e più rispettosa delle regole.

Nota positiva, invece, è la presenza sul territorio di diverse associazioni che si occupano di sociale, cultura, sport, e soprattutto di volontariato sanitario, che interagiscono con l'Ente per la promozione dei propri interessi in diverse occasioni, convegni, riunioni, eventi, contratti con l'A.C. ed a supporto delle attività di protezione civile necessariamente identificate negli ultimi mesi.

Dai dati estratti dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al 16/12/2024 risultano regolarmente attivi 309 enti suddivisi fra Enti del Terzo settore (ETS), Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico e Rete Associativa. La costante collaborazione con

organizzazioni non governative ed enti del terzo settore aiuta l'Ente a pianificare ed attuare meglio le misure di anticorruzione. Le stesse, infatti, svolgono un ruolo cruciale nel monitoraggio dell'attuazione delle politiche e nel fornire feedback sulla loro efficacia.

L'analisi del contesto esterno necessita di una valutazione circa l'impatto dello stesso sull'andamento organizzativo dell'Ente, inclusa la valutazione sull'efficacia delle misure preventive e di contrasto alla corruzione.

In linea generale dai provvedimenti adottati non si evincono condizionamenti impropri da parte di soggetti esterni tali da incidere sull'attività amministrativa.

Ciò emergerebbe dal basso utilizzo dei canali di segnalazione di eventi corruttivi da parte dei cittadini o dei dipendenti. Inoltre è importante osservare che le imprese percepiscono miglioramenti nell'equità e nella trasparenza delle procedure di appalto e nei rapporti con le istituzioni pubbliche, misurabile tramite il poco utilizzo dello strumento dell'impugnazione del provvedimento di aggiudicazione di una gara di appalto.

In ogni caso, la valutazione dell'impatto sull'amministrazione del contesto esterno dovrebbe essere un processo continuo e integrato nella pianificazione e nell'implementazione del piano triennale anticorruzione, al fine di garantire che le misure adottate siano efficaci e siano sostenute dalla società nel suo complesso, infatti l'Ente utilizza lo strumento della consultazione pubblica e della partecipazione per raccogliere i feedback e le preoccupazioni sollevate dalla società civile, dalle imprese e da altri stakeholder esterni al fine di migliorare il proprio operato.

IL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE

In attuazione dei principi dettati dal D. Lgs. n. 165/2001 nonché dal D. Lgs. n.267/2000, i quali prevedono che l'organizzazione degli uffici deve essere coerente con le funzioni istituzionali e la realizzazione dei programmi in base a criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione e secondo principi di professionalità, responsabilità e legalità, **Delibera n. 132 del 16.11.2023** la Giunta Comunale ha adottato un modello organizzativo articolato in Direzione Generale, Aree, Settori, Servizi e Unità di progetto, con la finalità di rendere la struttura dell'ente più funzionale ed efficiente. Tale nuova organizzazione strutturale risponde ad una logica di gestione per **macro e micro-aree** riferite a settori di intervento omogenei, attraverso un'attività di coordinamento svolto dai dirigenti preposti ai vari settori, ferme le funzioni di sovrintendenza e coordinamento che il Direttore Generale svolge, a sua volta, nei riguardi della dirigenza locale.

Il nuovo modello organizzativo è così strutturato:

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO DI GABINETTO

• Ufficio di staff - Uffici collaborazione organi di Governo – Urc

DIREZIONE GENERALE

FUNZIONIGRAMMA DEI SETTORI E DEI SERVIZI DIRETTI DA UN DIRIGENTE

1. SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

2. SETTORE COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE DIGITALE ALLA CITTÀ
3. SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
4. SETTORE PROTEZIONE CIVILE
5. SETTORE AVVOCATURA
6. SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
7. SETTORE ENTRATE E SERVIZI FISCALI
8. SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE – SERVIZI E FORNITURE PARTENARIATO – PROGRAMMAZIONE. COORDINAMENTO E MONITORAGGIO FINANZIAMENTI E PROGRAMMI COMPLESSI
9. SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, TURISMO E UNIVERSITÀ
10. SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - EDILIZIA SCOLASTICA - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - SICUREZZA SUL LAVORO
11. SETTORE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO
12. SETTORE EDILIZIA PRIVATA
13. SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - TRANSIZIONE ENERGETICA
14. SETTORE MOBILITÀ E TRASPORTI
15. IGIENE URBANA E VERDE PUBBLICO - SERVIZI CIMITERIALI E IGIENICO SANITARI
16. SETTORE GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI - STATISTICA
17. SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
18. SETTORE RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE
19. SETTORE ISTRUZIONE - GIOVANI - SPORT E TEMPO LIBERO
20. SETTORE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
21. SETTORE POLITICHE SOCIALI
22. SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – SUAP

Alla data del 31.03.2024 il numero dei dipendenti dell'Ente è pari a 687 unità.

Nel corso del mandato dell'amministrazione uscente un ruolo importante è stato certamente svolto dagli interventi legati, da un lato alla integrazione di nuove risorse umane attraverso concorsi pubblici, dall'altro alla formazione e valorizzazione del personale esistente, tenuto conto delle cessazioni e delle dimissioni intervenute nel periodo oggetto della presente relazione. Ulteriori assunzioni si sono registrate relativamente ai Funzionari reclutati 41 con concorso pubblico e 3 per mobilità. Sono stati, inoltre, assunti 4 Istruttori categoria C per mobilità. Si è proceduto all'assunzione di 23 unità di vari profili nell'ambito dei fondi SIA.

La dotazione organica sopra descritta, correlato a modifiche al regolamento per il conferimento delle E.Q. in corso di definizione, sono finalizzate ad attuare il principio di rotazione, così come disciplinato dal Regolamento sulla rotazione ordinaria del personale, Delibera di Giunta n.248 del 04.12.2018, impedendo di fatto la cristallizzazione di posizioni lavorative che potrebbero generare il consolidamento di personalismi e di gestione delle attività lavorative non sempre in linea con il dettato normativo, ma basate su mere prassi e su comportamenti consolidati nel tempo.

In tale contesto appare centrale la collaborazione tra RPCT e la Direzione Generale al fine di programmare non solo percorsi di formazione continua e aggiornamento del personale ma anche la pianificazione del reclutamento di nuovo personale.

Per quanto concerne la formazione, l'Ente ha impegnato tutte le somme a disposizione del bilancio finanziario 2023 per programmare la formazione di Dirigenti e dipendenti, erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2024, in materia di anticorruzione ma anche in tema di codice degli appalti e procedimento amministrativo. L'Ufficio Formazione ha già impegnato le somme del bilancio 2024 per programmare la formazione da erogare nel corso dell'esercizio finanziario 2025, come meglio specificato nel Piano Triennale della Formazione della specifica sezione PIAO.

Per quanto concerne la revisione della mappatura dei processi ai fini di un riesame del rischio corruttivo tenendo conto del contesto interno ed esterno all'ente e delle dinamiche di contesto che possono incidere sulla valutazione del rischio corruttivo, si è tenuto conto degli esiti del monitoraggio sul piano dell'anno precedente e dell'aggiornamento al PNA 2023 di ANAC, al fine di approfondire i processi che afferiscono ad aree in cui sono state parzialmente attuate le misure di anticorruzione.

Per l'esercizio finanziario 2025 i processi saranno mappati secondo l'ordine di priorità suggerito da ANAC: processi interessati dal PNRR e dalla gestione di fondi strutturali, quelli in cui sono gestite risorse finanziarie; quelli oggetto di obiettivi di performance; quelli connotati da un ampio livello di discrezionalità; quelli con notevole impatto socio-economico; quelli risultati ad elevato rischio in relazione a fatti corruttivi pregressi o al monitoraggio svolto. Inoltre, in fase di aggiornamento della mappatura dei processi, è previsto il coinvolgimento dei responsabili degli uffici o delle strutture organizzative coinvolte nelle attività mappate al fine di definire misure ulteriori di prevenzione della corruzione quanto più attinenti alle attività del Settore.

Il Comune di Siracusa, nella consapevolezza che la digitalizzazione porta ad una maggiore trasparenza e quindi una più facile prevenzione dei fenomeni corruttivi, già da qualche anno sta

implementando il livello di informatizzazione dei processi, adottando applicativi gestionali che consentano anche la condivisione delle informazioni. Nello specifico da settembre 2021 è stata avviata una piattaforma che digitalizza tutta la procedura per l'adozione dei provvedimenti dirigenziali e delle Delibere di Giunta, consentendo un maggiore controllo delle fasi relative alla proposta dell'atto e alla sua adozione. È in atto l'implementazione della piattaforma per la digitalizzazione anche degli atti del Consiglio Comunale.

Rispetto agli anni precedenti emerge un minore avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, infatti, nel corso dell'esercizio finanziario 2024 non si sono verificati eventi corruttivi. Invece, il numero di procedimenti disciplinari avviati nel 2024 sono stati pari a 12, dei quali 8 archiviati e 4 conclusi con applicazione di una sanzione superiore al rimprovero verbale per violazione delle regole comportamentali.

Per quanto concerne la rete delle più significative relazioni interne ed esterne dell'Ente è possibile affermare che il Comune di Siracusa affida a terzi l'erogazione di diversi servizi (asili nido, servizi di portierato, supporto alla riscossione dei tributi, manutenzione impianti, pulizia locali, gestione verde pubblico, igiene urbana, servizio idrico). Invece, le partecipazioni degne di nota sono quelle relative al Consorzio Universitario e al Consorzio Plemmirio, entrambi partecipati con il Libero Consorzio di Siracusa. L'Ente, inoltre, insieme a tutti i Comuni della Provincia, partecipa a due soggetti giuridici che sono stati costituiti per legge per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e del servizio idrico.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con determinazione del Sindaco n.109 del 21.05.2014 è stata nominata Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Danila Costa, Segretario Generale dell'Ente, con la successiva determina n.145 del 09.07.2018 e con la recente Determina Sindacale **n. 35 del 14.03.2024 è stata confermata quale RPCT dell'Ente.**

In caso di assenza temporanea ed improvvisa del RPCT, o in caso di conflitti di interesse di quest'ultima, con medesima determinazione, è stato nominato il Dott. Enzo Miccoli, Vice Segretario Generale, Dirigente pro-tempore non avente incarichi di bilancio, personale, contratti ecc, secondo gli orientamenti applicativi dell'ANAC.

Inoltre, viene individuato quale **titolare del potere sostitutivo il Dott. Enzo Miccoli.**

Nella strategia della prevenzione operano i seguenti soggetti.

Il **Consiglio Comunale** organo d'indirizzo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza fissando quelli che sono soliti definirsi obiettivi strategici contenuti nel DUP;

La **Giunta Comunale**, quale organo di governo competente ad adottare, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, il piano triennale anticorruzione, quale sezione del PIAO entro termine stabilito per l'approvazione del PIAO, di norma entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Il **Sindaco**, che nomina il responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, conferisce gli incarichi ai Dirigenti, qualora possibile (in presenza di altre figure professionalmente idonee) per quanto concerne le aree a maggior rischio, nel rispetto dei criteri di rotazione fissati dal piano triennale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza :

- elabora e propone al Consiglio gli obiettivi strategici contenuti nel DUP;
- elabora e propone alla Giunta il Piano Anticorruzione e Trasparenza, sezione PIAO;
- propone al Sindaco alla scadenza, ove possibile, la rotazione, degli incarichi dei Dirigenti;
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione;
- attiva, con proprio Atto, delle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità;
- organizza, su proposta dei Dirigenti, corsi di formazione annuale del Personale, con riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione e trasparenza;
- svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013;
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, L. 190 del 2012);
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento e del presente piano;
- propone l'attuazione delle misure e ne monitora la sua realizzazione;
- in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, il RPCT vigila sulla applicazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, con il compito di contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità (art. 15, c.1);
- segnala i casi di possibili violazioni del D.Lgs. n. 39/2013 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini delle funzioni di cui alla L. 215/2004, nonché alla Corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15, c. 2);
- in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs.n. 97 del 2016, ai sensi dell'art.46, svolge stabilmente un'attività di controllo, attraverso l'ausilio dei referenti all'uopo individuati, sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (comma 1), ne assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (comma 1); segnala alla Giunta, all' OIV, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (comma 1);
- assicura la regolare attuazione dell'accesso civico, anche in sede di riesame, sulla base di quanto stabilito dal suddetto decreto, ed in particolare dagli articoli 5, 5-bis e 9-bis (comma 4).
- più gli ulteriori compiti, rapporti con ANAC e responsabilità del RPCT dettagliatamente riportati nell'allegato 3 del PNA 2019 (che qui si richiamano integralmente);
- collabora con il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD - DPO) del Comune di Siracusa.

Tutti i **Dirigenti e elevate qualificazioni** per l'area di rispettiva competenza, devono:

- valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio il monitoraggio delle misure ed individuazione di eventuali referenti;
- curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- tener conto, in sede di valutazione delle *performance*, del reale contributo apportato dai dirigenti e dal personale all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.;
- rispettare, quali soggetti adottanti o quali responsabili di procedimento, le prescrizioni del D.Lgs. n. 39 del 2013 in materia di cause di inconfiribilità e incompatibilità per le tipologie di incarico ivi previste, assicurando, nelle rispettive strutture, i controlli tempestivi delle autocertificazioni;
- rispettare, quali soggetti responsabili di trasmissione e/o pubblicazione, le prescrizioni del D.Lgs. n. 33/ del 2013 in materia di trasparenza come integrato e modificato dal DLgs. 97/2016 individuate del vigente PTPCT.
- individuare un responsabile per il controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione che supporti ai fini del rilascio dell'attestazione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Organismo Indipendente di Valutazione:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001).

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, U.P.D .:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);

Tutti i **dipendenti** dell'amministrazione:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012)

- sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito al proprio Dirigente, ANAC o al R.P.C.T. (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001), secondo le modalità procedurali di seguito previste: segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento dell'Ente);
- collaborano con RPCT per tutte le attività ed azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione alla corruzione (art.9 e 11 del vigente codice di comportamento).

I **collaboratori** a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T e suoi allegati;
- segnalano le situazioni di illecito.

Responsabile dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltati (RASA)

Il Comune di Siracusa ha provveduto alla nomina del RASA con determinazione del Sindaco n. 19 del 27/02/2023, con il quale è stato nominato: a) l'Arch. Marcello Dimartino, per quanto concerne il R.A.S.A. del Comune di Siracusa.

MAPPATURA DEI PROCESSI. VALUTAZIONE, PONDERAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Nell'identificazione degli eventi rischiosi più rilevanti, si è tenuto conto degli esiti del monitoraggio del progresso PTPCT e dell'effettiva attuazione delle misure ulteriori previste nella mappatura dei processi. In particolare, il report di monitoraggio, approvato con **Determina 4682 del 14.10.2024**, è stato utilizzato al fine di selezionare i Settori da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, per la ponderazione del rischio di alcuni processi e per l'aggiornamento delle misure ulteriori di prevenzione della corruzione. Con il presente piano sono previste e programmate le misure generali in materia di prevenzione della corruzione quali rotazione, formazione, prevenzione di conflitti d'interesse, *wistleblowing*, *pentoufflage*, inconfiribilità e incompatibilità, codici di comportamento, tenendo presente che la misura della trasparenza, trattata in apposita sezione.

Per quanto concerne, invece, la programmazione delle misure ulteriori di prevenzione della corruzione, al fine dell'aggiornamento della mappatura dei processi è stato verificato se le misure previste in precedenza si siano rivelate sufficienti e idonee a coprire i rischi rilevati nelle aree considerate, a tal proposito è stato richiesto ai Dirigenti di svolgere un'autovalutazione in tal senso, programmando, in fase di aggiornamento della mappatura dei processi, misure attuabili, che non siano eccessive o ridondanti o riproduttive di adempimenti già previste da norme.

Specifica attenzione è stata posta ai processi di approvvigionamento ed in particolare agli interventi finanziati con risorse del PNRR, nonché sono state introdotte misure di prevenzione della corruzione dedicate a monitorare la fase di esecuzione dei contratti.

Per il paragrafo in esame si rimanda alla DETERMINA DIRIGENZIALE di approvazione della mappatura dei processi, pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione alla Corruzione.

SCHEDE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si riporta un elenco delle misure principali che l'Ente è tenuto ad attuare per prevenire il rischio corruttivo. Le tabelle riportano per ogni misura le attività da compiere e i soggetti responsabili. L'attuazione delle misure a seguito delle attività di monitoraggio costituisce obiettivo trasversale di *performance* dell'ente con la conseguenza che la prevenzione della corruzione e la trasparenza costituiscono obiettivi strategici dell'amministrazione, nonché obiettivo di valore pubblico.

MISURA DI CONTRASTO

1. Whistleblowing
2. Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.
3. Implementazione Informatizzazione processi
4. Misure di prevenzione dei conflitti di interesse
5. Inconferibilità - incompatibilità di incarichi
6. Formazione
7. Codice di comportamento
8. Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione enti pubblici vigilati dal Comune ed enti di diritto privato in controllo pubblici partecipati dal Comune
9. Misure di Prevenzione e Contrasto alle Frodi

WHISTLEBLOWER

L'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017 n. 179 e il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, introducono nel nostro ordinamento un impianto normativo volto da un lato ad incentivare le segnalazioni di condotte illecite e dall'altro a tutelare l'anonimato del segnalante. Il Consiglio dell'ANAC, in applicazione della disciplina introdotta dalla L. n. 179 del 2017, ha approvato le Linee guida *in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)* con delibera n. 496 del 9 giugno 2021.

Il Comune di Siracusa con Determina del RPCT n. 3 del 2017 ha approvato la procedura di Whistleblowing per la tutela del dipendente che segnala illeciti e la stessa. Successivamente, alla luce del recente Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione

delle persone che segnalano illeciti ed in vigore dal 15/07/2023, il Comune di Siracusa ha apportato delle modifiche alla piattaforma Whistleblowing in modo da renderla conforme alle disposizioni previste dalla nuova normativa. Nel sito internet dell'Ente, in evidenza nella home page, è stata creata una sezione dedicata nella quale è fruibile la piattaforma nonché la normativa di riferimento, le novità introdotte dal d.lgs n. 24/2023 attuativo della direttiva europea n. 1937/2019, l'informativa whistleblowing, il modello per la segnalazione.

Con Delibera di Giunta n.198 del 23.12.2024 il RPCT ha provveduto all'aggiornamento della disciplina organizzativa e procedurale suddetta in conformità al D.lgs 24/2023.

Il segnalante è il "dipendente pubblico", intendendosi non solo il dipendente delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ma anche il dipendente di un ente pubblico economico, di cui all'articolo 3, e il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. La disciplina del *whistleblowing* si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Le segnalazioni possono essere inoltrate dal *whistleblower* sia al RPCT che ad ANAC.

Tuttavia, nonostante detta scelta sia discrezionale, l'Autorità attribuisce carattere prioritario la segnalazione rivolta al RPCT, in tal modo favorendo i canali informativi interni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- non è richiesta alcuna registrazione per l'accesso al sistema informatico nel quale è inserita la piattaforma;
- inserendo la segnalazione sul portale viene assegnato un codice identificativo univoco, key code, da utilizzare per dialogare con l'Ente a tutela dell'anonimato del segnalante;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione (RPC) e da lui gestita, unitamente all'Ufficio Legalità costituito all'interno del Comune di Siracusa;
- qualora in seguito alla segnalazione inoltrata all'RPC dovesse scaturire una misura ritorsiva o discriminatoria, il segnalante potrà inviare direttamente ad ANAC una comunicazione.

Azioni da intraprendere Attuazione procedura prevista **Delibera di Giunta n.198 del 23.12.2024** che ha aggiornato la procedura di Whistleblowing per la tutela dipendente che segnala illeciti, alla luce del D.lgs 24/2023.

Soggetti responsabili	RPCT
Termine	Scadenze stabilite dalla normativa nazionale
Note	Misura trasversale

ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE

La Rotazione Ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, introdotta nel nostro ordinamento dalla [Legge n. 190/2012](#), art. 1, comma 4, lett. e), comma. 5 lett. b), comma. 10 lett. b).

La Rotazione ordinaria è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

La Rotazione ordinaria può contribuire alla formazione di tutto il personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore. Si tratta, allora, di uno strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale, o con valenza punitiva, e come tale va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale.

L'Istituto generale della Rotazione, in quanto tale qualificata come ordinaria, va distinto dall'Istituto della Rotazione straordinaria, prevista dall'art. 16, comma primo, lett. l-quater) del [Decreto Legislativo](#)

n. 165/2001 (integrato dall'art. 1, comma 24, [D.L. 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 7 agosto 2012, n. 135](#)), come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi; tale norma, infatti, prevede la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. È una misura che solo nominalmente può associarsi all'Istituto generale della Rotazione, e che in realtà è più una rimozione, magari precauzionale e/o di tutela, ma pur sempre una rimozione.

Nell'applicazione della suddetta misura l'Ente si adegua alla Delibera ANAC del [26 marzo 2019 n. 215](#) che approva le Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria, di cui all'art. 16, comma primo, lettera l-quater, del [Decreto Legislativo n. 165 del 2001](#), facendo riferimento:

- alla identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura;
- al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

Invece, per l'applicazione della misura preventiva della Rotazione Ordinaria il **Comune di Siracusa ha adottato uno specifico Regolamento, approvato con Delibera della G. M. n. 248 del 04.12.2018**, disciplinando nel dettaglio l'attuazione di questa misura ed affidando al RPCT il compito di proporre annualmente un piano della rotazione del personale.

La rotazione degli incarichi dirigenziali, per le posizioni individuate come particolarmente esposte al rischio di corruzione, deve essere garantita secondo i tempi e le modalità stabilite nel regolamento per la rotazione del personale del Comune di Siracusa. In caso di impossibilità di sostituire un Dirigente, rispetto alla posizione valutata a rischio di corruzione, nei termini sopra indicati (tre o cinque anni), il Sindaco, sentito il RPC, con atto motivato, può confermare il Dirigente per infungibilità della specifica professionalità, sulla base degli obiettivi conseguiti e delle risultanze della valutazione delle prestazioni.

Nel caso di accertata impossibilità di applicare la misura della rotazione per il personale dirigenziale a causa di motivati fattori organizzativi, l'Amministrazione applica la misura al personale non dirigenziale, con riguardo innanzitutto ai Responsabili del Procedimento, per le

posizioni esposte al rischio di corruzione o può fare ricorso all'istituto della "segregazione" delle funzioni.

La rotazione viene effettuata garantendo pari livello di professionalità anche tramite affiancamento e corsi preparatori e di formazione.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente per reati connessi a fatti corruttivi e in caso di avvio di un procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto di lavoro e le altre misure cautelari previste dalla vigente normativa, il Sindaco, sentito il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, procede – per il personale Dirigente – alla revoca dell'incarico con atto motivato, disponendo il passaggio ad altro incarico qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente, dalla contrattazione collettiva e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. Nel caso di avvio di un procedimento penale o di un procedimento disciplinare per reati connessi a fatti corruttivi che riguardi il personale non dirigenziale, il Dirigente di settore, con il supporto del Settore Organizzazione e Risorse Umane, procede alla assegnazione ad altro servizio, in applicazione della normativa e della contrattazione collettiva vigenti.

Azioni da intraprendere	Attuazione misure previste nel Regolamento Comunale per rotazione del personale, Delibera della G. M. n. 248 04.12.2018
Soggetti responsabili	Dirigente Settore Risorse Umane, RPC
Termine	Scadenze stabilite nel regolamento – con massima sollecitudine caso di illecito penale
Note	Misura specifica per il livello di rischio classificato dal Piano come "altissimo (critico)"

INFORMATIZZAZIONE PROCESSI

Come evidenziato dallo stesso Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), l'informatizzazione e la digitalizzazione delle procedure rappresenta una misura trasversale di semplificazione dei processi e dei procedimenti ma anche di prevenzione e contrasto particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità.

Azioni da intraprendere	Implementazione nel corso del 2024 del sistema già in uso digitalizzazione dei provvedimenti, che consentirà di migliorare il controllo sugli atti e procedure. Implementazione dell'informatizzazione dei processi, introducendo la digitalizzazione del flusso del procedimento di gestione dell'accesso a documenti e informazioni da parte dei cittadini, anche al fine di rispettare i termini di gestione dello stesso.
-------------------------	---

Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti di Settore/Settore informatizzazione e gestione informatica.		
Termine	Indicazione occasione	avvenuto	adempimento in della reportistica finale.
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal prese Piano		

CONFLITTI DI INTERESSE

Centrale nella disciplina del conflitto di interessi è il disposto dell'art. 16 del d.lgs 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 dell'art 16 siano rispettati.

Si ha conflitto d'interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

Lo stesso art 16 introduce come soluzione al potenziale conflitto di interessi "l'obbligo di darne comunicazione alla stazione appaltante" e di "astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni", pena la responsabilità disciplinare del dipendente pubblico e fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, fermo restando che la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati.

La disposizione in esame va coordinata inoltre con l'art. 95, let. b) del Codice dei contratti pubblici secondo cui l'operatore economico è escluso dalla gara quando la sua partecipazione determini una situazione di conflitto di interessi che non sia diversamente risolvibile.

Di seguito si individuano una serie di misure di prevenzione del conflitto di interessi che il Comune di Siracusa intende adottare e che principalmente riguardano le dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti, dal RUP e dai soggetti esterni coinvolti, l'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto e le successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione.

Per quanto concerne le dichiarazioni si fa riferimento, in primo luogo, al disposto dell'art 6, comma 1, del d.P.R. n. 62/2013, come aggiornato dal d.P.R. 81/2023, rubricato: "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi", che prevede al primo comma che *"all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso*

abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate". Invece al secondo comma "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione di assenza del conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'affidamento. I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

Un'ulteriore dichiarazione viene resa da parte del RUP e dei commissari di gara, al Dirigente di Settore, avente ad oggetto l'assenza di conflitto d'interesse per ogni singola gara in cui è coinvolto. Le dichiarazioni sono rese per quanto a conoscenza del soggetto interessato e riguardano ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza.

L'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, aggiornato al d.P.R. 81/2023, invece, prescrive l'obbligo di astensione per i dipendenti e conseguentemente l'obbligo di dichiarare di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara. Tale ultima dichiarazione dovrà essere aggiornata in caso di conflitti di interesse che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva.

Per quanto concerne l'ulteriore misura di prevenzione del conflitto di interesse gli uffici competenti del Comune possono effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni, ivi comprese quelle del RUP. Tali controlli devono però essere avviati ogni volta sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate.

In caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici "*un comportamento contrario ai doveri d'ufficio*", sanzionabile disciplinarmente.

Ulteriori misure di prevenzione dei conflitti d'interessi sono adottate del Comune sono:

- individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP ove possibile tenuto conto delle caratteristiche e modalità organizzative dell'amministrazione;
- chiara individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare e a monitorare le dichiarazioni di situazioni di conflitto di interessi;

- inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente, nonché il rispetto della normativa in materia di *pantouflage*;
- previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità (ad esempio: esclusione dalla gara, escussione della cauzione provvisoria e definitiva, risarcimento per eventuali danni, anche d'immagine);
- attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione di aver accertato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi; ovvero la ricorrenza di situazioni di conflitto tali, però, da non pregiudicare la procedura; ovvero la ricorrenza di significative situazioni di conflitto, a seguito delle quali sono state adottate specifiche misure di riduzione/eliminazione del rischio;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conflitto di interessi, anche mediante sessioni formative.

Azioni da intraprendere	Dichiarazioni di assenza conflitto d'interesse; Attestazioni di assenza conflitto d'interessi; Controlli a campione
Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti di settore, RUP e tutti i dipendenti
Termine	Scadenza annuale con monitoraggio periodico del RPC
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal presente Piano.

INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI

La disciplina dettata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti, negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, regolati e finanziati dalle pubbliche amministrazioni.

Le disposizioni del decreto tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita. La legge ha anche valutato in via generale che il

contemporaneo svolgimento di alcune attività potrebbe generare il rischio di svolgimento imparziale dell'attività amministrativa costituendo un terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

Per ridurre il rischio suddetto il Comune di Siracusa predispone misure preventive consistenti principalmente nell'ottenere, conservare e verificare delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 e del DPR 445/2000 e nell'effettuare un monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione. La dichiarazione suddetta deve essere acquisita tempestivamente e comunque in tempo utile per le dovute verifiche ai fini del conferimento dell'incarico.

Pertanto, la procedura da seguire consiste nelle seguenti fasi:

- preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- successiva verifica entro un congruo arco temporale, da predefinire;
- conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

L'attività di verifica in materia di inconferibilità e incompatibilità è rimessa al Dirigente del Settore Risorse Umane che ne dà opportuna comunicazione al RPCT.

L'art 17 del d.lgs 39/2013 prevede che *"gli atti di conferimento adottati in violazione delle disposizioni del presente decreto ed i relativi contratti sono nulli"*; il successivo art. 18 prevede, per coloro che si sono resi responsabili della violazione del divieto in parola, l'impossibilità, per i tre mesi successivi alla dichiarazione di nullità, di conferire incarichi di propria competenza. Detta sanzione inibitoria si accompagna alle responsabilità per le conseguenze economiche degli atti adottati.

Il RPC segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del presente decreto all'Autorità nazionale anticorruzione .

- | | |
|-------------------------|---|
| Azioni da intraprendere | <ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione da parte dei Dirigenti di Settore, all'atto conferimento dell'incarico, circa l'insussistenza delle cause inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto citato.• Dichiarazione annuale nel corso dell'incarico sulla insussistenza delle cause di incompatibilità.• Il Dirigente del Settore Risorse Umane cura l'acquisizione annuale delle autocertificazioni e procede alle verifiche necessarie adottando i provvedimenti di legge nell'ipotesi di dichiarazione mendace. |
|-------------------------|---|

Soggetti responsabili	Dirigente del Settore Risorse Umane Tutti i Dirigenti di Settore
-----------------------	---

Termine	Annualmente a decorrere dalla data di conferimento dell'incaric
Note	Misura comune ai seguenti incarichi: Segretario Generale, V Segretario, Dirigenti misura comune a tutti i livelli di risc individuati dal presente Piano

INCARICHI D'UFFICIO, ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI VIETATI AI DIPENDENTI

L'articolo 53, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001 prevede che *“...con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2”*.

A tal proposito si da evidenza nel presente Piano che il Comune di Siracusa ha dedicato un intero Titolo nel Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi, approvato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 dell'1/03/2022, al tema “autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi esterni – regime delle incompatibilità”

Nel suddetti Regolamento Comunale vengono dettagliati:

- Attività incompatibili per conflitto di interesse
- Attività oggetto di autorizzazione preventiva
- Criteri per l'autorizzazione
- Procedura di autorizzazione
- Attività non soggette ad autorizzazione preventiva
- Modalità di svolgimento dell'incarico
- Obbligo di comunicazione e pubblicazione
- Sanzioni in caso di mancata autorizzazione

Il Dirigente del Settore Risorse Umane effettua una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extraistituzionali e, se necessario, definisce una procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione.

Azioni da intraprendere	Verifica della corrispondenza dei regolamenti dell'Ente con normativa sopra citata e, se necessario, loro adeguamento.
Soggetti responsabili	Dirigente Settore Risorse Umane
Termine	Scadenza annuale
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal prese Piano

FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI

L'articolo 35-bis del d.lgs n.165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli

uffici “Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

Il Comune di Siracusa, quale misura di prevenzione, impone l'obbligo di dichiarazione di assenza di condanna per i reati suddetti a coloro che sono nominati nelle commissioni e ai responsabili dei processi operanti nelle aree di rischio individuate dal presente Piano, appartenenti all'area dei Funzionari e Elevate Qualificazioni. Ogni responsabile di settore deve vigilare sull'osservanza di questa misura. Il Dirigente del Settore Risorse Umane è responsabile dell' acquisizione delle autocertificazioni da parte dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, delle verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e degli esiti delle predette verifiche ne dà riscontro al RPCT.

Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none">● Obbligo di autocertificazione circa l'assenza del cause ostative indicate dalla normativa citata per:● membri commissione;● responsabili dei processi operanti nelle aree di rischio individuate dal presente Piano, appartenenti all'area dei Funzionari e Elevate Qualificazioni.● Dirigenti interessati all'organizzazione di commissioni
Soggetti responsabili	Dirigente Settore Risorse Umane acquisizione delle autocertificazioni di cui al precedente punto b verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni
Termine	Scadenza annuale
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal presente Piano

DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs n. 165/2001 prevede che: “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I

contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Pertanto l'applicazione della disciplina sul *pantouflage* comporta che il dipendente che ha cessato il proprio rapporto lavorativo “pubblicistico” svolga “attività lavorativa o professionale” presso un soggetto privato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione, configurandosi quale misura di prevenzione della corruzione volta a garantire l'imparzialità dell'attività del dipendente pubblico e, in particolare, come misura per prevenire le ipotesi di “incompatibilità successiva”.

Nel presente PTPC, quale misura volta ad implementare l'attuazione dell'istituto si prevede:

- l'inserimento all'interno del Codice di Comportamento dell'Ente di un dovere per il dipendente di sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione con cui prende atto della disciplina del *pantouflage* e si assume l'impegno di rispettarne il relativo divieto;
- inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione della clausola di sottoscrizione di una dichiarazione da parte dell'operatore economico concorrente concernente il non aver stipulato rapporti di collaborazione / lavoro dipendente con i soggetti individuati dalla precitata norma e della conoscenza delle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012.

Non appena il RPCT venga a conoscenza della violazione del divieto da parte di un ex dipendente, segnalerà detta violazione all'ANAC ed eventualmente anche all'ente presso cui è stato assunto l'ex dipendente”.

Normativa di riferimento	Art. 53, comma 16-ter, D.lgs n. 165/2001 Piano Nazion Anticorruzione (P.N.A. 2022), Delibera 7 del 17/01/2023.
--------------------------	--

Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none">● Dichiarazione del dipendente al momento della cessazione rapporto di lavoro;● previsione del divieto di <i>pantouflage</i> nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione della necessaria acquisizione di una dichiarazione;● inserimento di clausole nei patti di integrità.
-------------------------	--

Soggetti responsabili	Dirigenti interessati alle procedure di affidamento di cui sopra- dirigente gestione risorse umane
Termine	Scadenza annuale
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal prese Piano

PATTI DI INTEGRITÀ

I protocolli di legalità o patti di integrità sono strumenti negoziali che integrano il contratto originario tra amministrazione e operatore economico con la finalità di prevedere una serie di misure volte al contrasto di attività illecite e, in forza di tale azione, ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici.

Si tratta, in particolare, di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario e condizionante la partecipazione delle imprese alla specifica gara, finalizzato ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, nel senso che si richiede all'impresa di impegnarsi, non tanto e non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento nell'aggiudicazione del contratto.

L'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012 prescrive che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara e/o causa di risoluzione del contratto.

Il Comune di Siracusa ha aderito al Protocollo di legalità "Alberto Dalla Chiesa", di cui alla Circolare dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici n 593 del 31.01.2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte 1^ n. 8 del 10.02.2006, che prevede l'obbligo per le stazioni appalti e ed i soggetti erogatori di finanziamenti di inserire nei bandi di gara o negli avvisi specifiche clausole volte a limitare il rischio di infiltrazioni mafiose nelle procedure di affidamento.

Inoltre, ogni Settore dell'Ente locale è solito, sia nella fase di partecipazione ad un bando di gara che nella fase di stipula contrattuale, far siglare all'operatore economico un patto di integrità finalizzato specificatamente a ridurre il rischio di eventi corruttivi.

Azioni da intraprendere	Inserimento delle clausole del protocollo di legalità "Alberto Dalla Chiesa" nei bandi di gara e/o avvisi; stesura e stipula dei patti di integrità.
-------------------------	--

Soggetti responsabili	Dirigenti interessati alle procedure di affidamento- dirigente uffici contratti
Termine	Scadenza annuale

FORMAZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione promuove e realizza azioni formative obbligatorie e mirate a beneficio dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative, dei Responsabili di Procedimento, ma anche di tutto il Personale, in tema di Anticorruzione: l'Ufficio Formazione, compatibilmente alle risorse disponibili, provvede a dare esecuzione alle attività formative nel rispetto delle Disposizioni dello stesso RPCT.

Le linee di azione relative alla formazione devono prevedere almeno le seguenti fasi: a) I dirigenti individuano i Dipendenti da inserire nei programmi di formazione e ne propongono i nominativi al RPC. La scelta dovrà ricadere sui soggetti coinvolti nei processi di lavoro con maggiore esposizione al rischio di corruzione.

b) Con riferimento alle materie di propria competenza ciascun dirigente trasmette al RPC ai fini della redazione del Piano Annuale della Formazione, una proposta contenente:

- a) le materie oggetto di formazione;
- b) i dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
- c) le metodologie formative ritenute necessarie.

Nell'ambito delle attività formative, con il supporto dei Dirigenti dell'Ente, verrà valutato il grado di conoscenza delle materie a rischio di corruzione da parte dei dipendenti.

All'interno dei programmi formativi saranno inserite attività di sensibilizzazione verso i comportamenti atti a prevenire situazioni a rischio di corruzione, con particolare attenzione ai temi dell'etica e della legalità.

La formazione avrà come oggetto sia la conoscenza normativa dei comportamenti che determinano fattispecie penali di reato, sia la conoscenza dei comportamenti concreti da attuare durante l'attività lavorativa, nonché lo sviluppo di mappe del rischio finalizzate a circoscrivere gli elementi dai quali può derivare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.

Sarà inoltre favorito il confronto tra diverse esperienze e procedure amministrative, al fine di coordinare ed omogeneizzare, all'interno del Comune di Siracusa, le modalità di gestione dei processi da parte degli uffici, garantendo la realizzazione di buone pratiche amministrative che tendano a ridurre il rischio di corruzione.

L'Unità organizzativa formazione curerà l'organizzazione e la tenuta delle attività formative, privilegiando l'individuazione dei formatori tra i Dirigenti ed i dipendenti dell'Amministrazione, con il supporto sia di Associazioni attive per la lotta ai fenomeni di corruzione sia di soggetti che si siano distinti per esperienza operativa in materia di prevenzione della corruzione.

Ove possibile saranno stipulate apposite convenzioni tali da permettere l'attivazione di un sistema di scambio di prassi efficaci tra enti pubblici presenti sul territorio.

La scelta dei soggetti esterni da incaricare per le attività di formazione avverrà tramite procedure ad evidenza pubblica o avvisi pubblici, nei limiti delle risorse economiche a tal fine disponibili.

Il monitoraggio dei percorsi formativi, in termini di gradimento, frequenza e conseguimento dell'attestato di partecipazione, sarà effettuato dalla Unità organizzativa formazione.

La formazione in tema di anticorruzione prevede uno stretto collegamento tra il Piano Triennale di Formazione e il P.T.P.C.

Il presente Piano individua i seguenti livelli di formazione:

- **formazione base:** destinata al personale che opera nelle aree individuate come a rischio dal presente piano. È Finalizzata ad una sensibilizzazione generale sulle tematiche dell'etica e della legalità (anche con riferimento ai codici di comportamento). Viene impartita mediante appositi seminari destinati a Dirigenti, P.O. e Responsabili dei servizi che, a loro volta, provvederanno alla formazione *in house* del restante personale.
- **formazione tecnica:** destinata a Dirigenti, P.O. e Responsabili dei servizi che operano nelle aree con processi classificati dal presente Piano a rischio medio, alto e altissimo. Viene impartita al personale sopra indicato mediante appositi corsi anche su tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto.

Ai nuovi assunti o a chi entra nel settore deve essere garantito il livello di formazione base (M14A) mediante affiancamento di personale esperto interno (tutoraggio).

Azioni da intraprendere	Inserimento nel piano triennale di formazione di specifiche formazioni in tema di anticorruzione secondo i livelli sopra indicati.
Soggetti responsabili	Unità organizzativa formazione e Segretario generale adempimenti relativi al piano della formazione e tutti i Dirigenti per formazione interna ai rispettivi settori.
Termine	Scadenza annuale
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio/livelli di rischio medio, alto, altissimo.

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisca un "*Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*" per assicurare, tra le altre finalità, la prevenzione dei fenomeni di corruzione. Il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di Comportamento. Il comma 3 dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di Comportamento "*con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione*".

Il Codice di Comportamento interno all'Ente integra e specifica, dunque, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, che ne costituisce la base minima e indefettibile.

L'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190/2012, dispone che la violazione dei doveri contenuti nei codici di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare e rileva, altresì, ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. L'Ente, come misura di prevenzione della corruzione e nell'ambito delle misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, ha approvato il proprio codice di comportamento con deliberazione della Giunta n° 30 del 27 febbraio 2014 ed ha provveduto alla diffusione, alla formazione specifica e alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente. Le disposizioni del Codice si applicano a tutti i dipendenti ed i Dirigenti sono responsabili del controllo e dell'attuazione delle misure e della segnalazione delle violazioni all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, tuttavia, per legge, è prevista l'estensione dell'obbligo di condotta nei confronti di tutti i consulenti e collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e ai titolari di organi di indirizzo politico e di incarichi di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Nel corso del 2023 si è proceduto ad un aggiornamento del suddetto Codice di comportamento in linea con le ultime linee guida ANAC (Delibera n. 177 del 19/02/2020), approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Azioni da intraprender	Si rimanda integralmente alle disposizioni di cui al DPR 62/2013, aggiornato con d.PR 81/2023, sopra citato e al Codice di Comportamento Integrativo. Inserimento nei contratti stipulati dall'Ente della dichiarazione da parte del soggetto esterno che intrattiene rapporti con l'Ente di una dichiarazione con la quale il soggetto si impegna a rispettare gli obblighi contenuti nel codice di comportamento dell'Ente.
Soggetti responsabili	Dirigenti di settore, dipendenti e collaboratori del Comune e soggetti esterni che intrattengono rapporti contrattuali con l'Ente per l'osservanza. Dirigente settore Risorse Umane, R.P.C. e U.P.D. per prescrizioni di legge e quelle previste direttamente dal Codice di comportamento.
Note	Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal presente Piano.

MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE FRODI

L'art. 22 del Regolamento (Ue) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, rappresenta la norma di

base cui gli Stati membri devono fare riferimento per la tutela degli interessi finanziari dell'UE nella gestione del dispositivo stesso.

La norma prevede che “nell’attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti d’interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno, efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati Membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio”.

La circolare n. 27 del 15 settembre 2023 di integrazione delle “Linee Guida”, di diramazione dell’Appendice Tematica avente ad oggetto “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica Amministrazione ex art. 10 D.lgs. 231/2007”. L’Appendice tematica in argomento integra le “Linee Guida” affrontando due aspetti principali: il primo riguarda ulteriori indicazioni operative in merito al tema della raccolta delle “titolarità effettive” dei destinatari finali/appaltatori” dei fondi PNRR, mentre il secondo riguarda l’applicazione dei presidi antiriciclaggio al PNRR.

Sul piano più strettamente procedurale, l’Appendice fornisce indicazioni di maggior dettaglio in merito alle verifiche che le Amministrazioni titolari e i soggetti attuatori coinvolti nella gestione ed attuazione del PNRR devono svolgere sulle dichiarazioni ad assenza di conflitti d’interesse presentati dai diversi soggetti interessati, a seconda delle varie fasi di attuazione del Piano stesso.

Inoltre con la suddetta circolare n. 27 del 15 settembre 2023 l’Ispettorato Generale PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, ad integrazione delle “Linee Guida” relative all’attività di controllo, ha diramato una apposita Appendice Tematica riguardante, tra l’altro, la comunicazione alla Unità d’Informazione Finanziaria – UIF - della Banca d’Italia di operazioni sospette da parte della Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa antiriciclaggio.

Il processo di lotta alla frode sarà articolato intorno a quattro elementi principali:

1. politica antifrode interna: strutturata sull’uso sinergico di strumenti già in vigore e di eventuali ulteriori formulati nel corso della valutazione del rischio di frode svolta sugli uffici interni, come ad es. l’individuazione dei comportamenti a rischio ampiamente descritta e motivata nella relazione di aggiornamento alla mappatura dei processi richiamata dal “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, sez. “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO), al quale si rimanda per completezza espositiva. La predetta mappatura contiene inoltre una esaustiva descrizione dei comportamenti da assumere per ridurre il rischio di frodi e irregolarità, applicabile anche relativamente ai processi della FUA;
2. sistema di prevenzione delle frodi: mediante lo sviluppo di una cultura etica, lo svolgimento di controlli interni, l’assegnazione di responsabilità e la formazione del personale dipendente;

3. meccanismi di individuazione e segnalazione: sistemi di individuazione interni, collaborazione e coordinamento con l'Autorità di Audit, con gli organismi competenti del PR (CE e OLAF) e con le autorità giudiziarie competenti;
4. indagini e sanzioni: nei casi di sospetta frode ai fini dell'accertamento e delle successive sanzioni (amministrative e giudiziarie).

MONITORAGGIO SUI MODELLI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATI.

Alla luce dell'evoluzione del quadro normativo intervenuta nel primo triennio di applicazione della Legge n. 190/2012 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione, nonché degli atti di indirizzo emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, le Società in controllo pubblico, così come definite dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, devono adottare misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

In particolare, per le suddette società, sono:

- le Società partecipate direttamente dal Comune di Siracusa;
- le Associazioni, Fondazioni e gli Enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da Pubbliche Amministrazioni.

I soggetti sopra citati nei casi in cui non si applichi il D.Lgs. n. 231/2001, o qualora ritengano di non fare ricorso al modello di organizzazione e gestione ivi previsto, adottano un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i..

Nell'attività di predisposizione nonché di aggiornamento dei suddetti documenti, i soggetti sopra citati, pur nel rispetto della propria autonomia, peculiarità e responsabilità, si ispirano ai contenuti del presente documento e sono tenuti a darne comunicazione al Comune di Siracusa dell'attività svolta.

L'applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione da parte delle società partecipate, è monitorata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in riferimento a:

L'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza dell'attività e diffusione di informazioni recati dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Il rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi recati dal D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i.

Il monitoraggio è condotto secondo le modalità specificatamente previste dalla citata normativa e dalle successive modificazioni e integrazioni.

Il Dirigente competente è tenuto ad assicurare la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 ed a ricevere dalle Società ed Enti ricompresi nell'elenco aggiornato pubblicato sul sito, ai sensi dello stesso art. 22, la comunicazione di adempimento degli obblighi di trasparenza.

MISURE ULTERIORI DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE, INSERITE A CURA DEL RPCT DELL'ENTE, PER I PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO: AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella Delibera 605/2023 di aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, ha evidenziato la necessità, per gli Enti, di continuare a presidiare, in un'ottica di miglioramento, i processi di approvvigionamento, relativamente alle fasi di affidamento ed esecuzione. Tenendo conto delle peculiarità e dell'assetto organizzativo del Comune di Siracusa, relativamente al suddetto processo, il RPCT dell'Ente ha ritenuto opportuno implementare la mappatura dei processi con misure ulteriori finalizzate a ridurre il rischio di frazionamenti, carenze progettuali, affidamenti diretti privi delle opportune motivazioni e soprattutto con misure finalizzate a tutelare l'Ente da condotte che mettono a rischio l'efficacia degli interventi realizzati.

L'elenco delle misure inserite è il seguente:

1. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP e dei supporti al RUP.
2. Negli affidamenti diretti il Dirigente, nella determina, dovrà evidenziare le motivazioni della scelta del contraente (ad esempio, documentate esperienze pregresse, espletamento manifestazione di interesse, indagini di mercato)
3. Comunicazione trimestrale al RPCT dell'elenco degli affidamenti sottosoglia il cui importo è ricompreso fra Euro 135.000,00 e Euro 139.000,00 e fra 145.000,00 e 149.000,00 al fine di monitorare il frazionamento artificioso.
4. Relazione al RPCT da parte del supporto al RUP/gruppo di collaborazione al RUP sulle attività concretamente svolte dallo stesso per ogni procedura di gara.
5. Negli appalti integrati comunicazione del RUP al RPCT nell'ipotesi in cui vi sia un incremento di costo/di tempi, rispetto al progetto posto a base di gara, che comporti l'adozione di una variante in corso d'opera, al fine di verificare eventuali vizi progettuali.

6. Inserimento nei capitolati e nei contratti che il RUP abbia acquisito, prima del pagamento della rata di saldo di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato, per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi, a garanzia della corretta esecuzione dell'appalto (ex art 117, comma 9, D.Lgs 36/2023). L'importo della rata di saldo deve essere congrua rispetto al valore dell'appalto e comunque non inferiore al 20%.

Inoltre la scheda relativa alla Segretario Generale è stata implementata della misura rivolta al controllo, su opportuna segnalazione, dell'attività svolta dal DEC e Direttore dei Lavori, per ridurre il rischio di mancata supervisione.

La Direzione Generale ha preso atto ed utilizzato la ricognizione dei processi svolta dal RPCT per impostare il sistema di valutazione della performance.

PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA COME MISURA DI PREVENZIONE

L'attività amministrativa si informa al principio generale della trasparenza, il quale, oltre ad essere un obbligo al quale l'amministrazione deve conformarsi, è anche una delle principali misure di prevenzione della corruzione. Il generale contrasto alla corruzione, nella specifica dimensione della erogazione delle garanzie di Trasparenza, è inquadrato oggi tra i Livelli Essenziali di Prestazione, in forza dell'art 117 della [Costituzione](#), secondo comma, lett. m, al pari del diritto alla salute e del diritto alle prestazioni assistenziali. La trasparenza, come previsto dall'art. 1 del D.lgs. 33/3013, implica accessibilità dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Ai fini di una corretta programmazione della trasparenza le fonti normative di riferimento sono:

- il PNA 2022 che introduce una nuova disciplina di pubblicazione dei dati nella sottosezione di AT, "Bandi di gara e Contratti;
- l'aggiornamento al PNA 2023 (Delibera ANAC 605/2023);
- Delibera ANAC 261/2023 integrata dalla Delibera 601/2023 e Delibera 264/2023.

Delibera ANAC 495 del 25 Settembre 2024, con la quale sono state approvati 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art 48 del D.Lgs 33/2013, relativi a risorse pubbliche, organizzazione, controlli su attività e organizzazione.

La pubblicazione di documenti, informazioni e dati obbligatori ai sensi delle normative e delle linee guida sopra citate è un obiettivo strategico di questo Ente.

In particolare, la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, il RPCT deve occuparsi anche:

- della programmazione delle attività necessarie a garantire l'attuazione corretta delle disposizioni in tema di trasparenza, elaborando una apposita sezione, impostata come atto fondamentale, con la quale organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi: **a tal proposito la presente sezione del PIAO include una tabella elaborata secondo le linee guida dell'allegato n.2 del PNA 2023, con la quale è individuato per ciascun obbligo di pubblicazione il Dirigente responsabile, inoltre sarà cura del RPCT chiedere a ciascun settore di individuare un dipendente responsabile dell'attività di pubblicazione al quale sarà fornita opportuna formazione;**
- dell'attività di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, assicurando anche che sia rispettata la "qualità" dei dati: **a tal proposito annualmente il RPCT richiederà a ciascun Dirigente un'attestazione di avvenuto controllo della qualità, completezza e tempestività dei dati pubblicati nelle specifiche sezioni di Amministrazione Trasparente.**

Il sistema organizzativo precedentemente descritto, volto ad assicurare la trasparenza del Ente, si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, cui compete: l'elaborazione dei dati e delle informazioni; la trasmissione dei dati e delle informazioni per la pubblicazione; la pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente". Il Responsabile della Trasparenza ha un ruolo di coordinamento e di monitoraggio dell'effettiva pubblicazione, nell'ottica di analisi dei risultati attesi sotto il profilo della completezza e della periodicità dell'aggiornamento dei dati. A ciò consegue il potere di segnalare gli inadempimenti rilevati, in relazione alla gravità, all'OIV, all'organo di indirizzo politico, ad ANAC o all'UPD.

TRASPARENZA E REGISTRO DEGLI ACCESSI

Sui poteri e i doveri del RPCT in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato, l'Autorità è intervenuta con due delibere, Si tratta della delibera n. 1309/2016 recante «Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013», ed in particolare dell'Allegato: «Guida operativa all'accesso generalizzato», e della delibera n. 1310/2016 recante «Indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016» (in particolare § 2. e § 9.).

Il RPCT è destinatario delle istanze di accesso civico "semplice" finalizzate a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati previsti normativamente. Sussistendone i presupposti, entro il termine di trenta giorni, avrà cura di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e di comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale. Il RPCT segnala all'ufficio di disciplina, al vertice politico e all'OIV i casi in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui sia stata riscontrata la mancata pubblicazione.

Con riferimento all'accesso civico generalizzato, il RPCT riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta. La decisione deve

intervenire, con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Laddove l'accesso generalizzato sia stato negato o differito per motivi attinenti la protezione dei dati personali, il RPCT provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Il Comune di Siracusa con deliberazione G.M. N° 119 del 23/6/2017 ha approvato il Regolamento comunale per l'Accesso Civico e l'Accesso Civico generalizzato in cui disciplina la procedura da seguire per la gestione dei procedimenti di accesso e l'aggiornamento del Registro degli accessi la cui pubblicazione, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento e dell'Allegato n°1 delle Linee guida ANAC - Delibera n. 1309/2016, avviene semestralmente a cura dell'Ufficio Legalità ed Anticorruzione dell'Ente, sulla base dei dati trasmessi ogni 15 giorni dai Settori.

Inoltre, è stato istituito sul sito istituzionale dell'Ente un servizio online utile alla trasmissione delle istanze di Accesso, che consiste nella compilazione di un format di domanda editabile che facilita l'inserimento da parte del cittadino dei dati essenziali per la gestione dell'istanza stessa.

Tuttavia, dai dati raccolti dall'Ufficio Legalità, il canale online risulta ancora poco diffuso. Infatti, nel corso dell'anno 2024, le istanze di accesso trasmesse tramite servizio online sono pari 316 (di cui 304 documentali e 12 di accesso generalizzato), 1089 sono le istanze trasmesse dai cittadini direttamente ai Settori (di cui 1070 accessi documentali e 19 accessi generalizzati).

TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)

Il 25 maggio 2018 è stato recepito nel nostro ordinamento il Regolamento (UE) 2016/679 il quale ha determinato l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 101/2018 che, a sua volta, non abroga ma adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali già in vigore, ovvero il D.Lgs. n. 196/2003, alle disposizioni del suddetto Regolamento (UE) 2016/679.

La compatibilità della nuova disciplina in materia di tutela dei dati personali con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 si basa sulla ricostruzione del rinnovato quadro normativo.

Nello specifico, il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, sostanzialmente, basato sul principio per cui il trattamento dei dati è consentito se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, se ammesso da un regolamento. Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà (art. 1, D.Lgs. 33/2013), occorre che l'Ente, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali:

- verifichi che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione;

- verifichi che, l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avvenga comunque nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza, minimizzazione dei dati, esattezza; limitazione della conservazione, integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

In ogni caso, ai sensi della normativa europea, in caso di dubbi o incertezze applicative i soggetti che svolgono attività di gestione della trasparenza possono rivolgersi al il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

Azioni da intraprendere

- Pubblicazione di dati, informazioni e documenti sui quali v l'obbligo di pubblicazione;
- Rispetto della normativa in materia di Accesso;
- Promozione della digitalizzazione come strumento di trasparenza dell'azione amministrativa;
- Attività di controllo da parte del Responsabile per la trasparenza circa l'attuazione degli adempimenti di trasparenza e il contestuale rispetto della normativa sulla Privacy;
- Aggiornamento del Regolamento Comunale sull'Accesso civico Documentale;
- Promuovere iniziative finalizzate all'utilizzo del servizio online la trasmissione delle istanze di accesso

Soggetti responsabili

Responsabile per la trasparenza

Tutti i Dirigenti di Settore - RPD.

Note

Misura comune a tutti i livelli di rischio individuati dal presente Piano

COLLEGAMENTO FRA SEZIONE DEL PIAO "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" E IL PIANO PERFORMANCE

Nell'ambito del PIAO, il PTPCT diventa elemento di integrazione programmatica finalizzato a garantire il valore pubblico della imparzialità, trasparenza ed etica dell'agire amministrativo, attraverso il collegamento tra obiettivi di performance ed obiettivi di prevenzione della corruzione.

In considerazione della rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione, al fine di rappresentare chiaramente il rapporto esistente fra ciclo della performance e trasparenza/attività anticorruzione, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, così come programmate nell'ambito della mappatura dei processi, trovano espressa individuazione tra gli obiettivi trasversali di tutti i Settori dell'Ente.

Il monitoraggio avviene semestralmente mediante la somministrazione di un questionario di autovalutazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Inoltre, nella relazione annuale della performance sarà dato conto dell'esito del raggiungimento degli obiettivi in tema di contrasto della corruzione individuati nel presente Piano e dell'esito della valutazione degli obiettivi di performance trasversale.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sulla scorta degli esiti della performance effettua un'analisi per individuare le ragioni degli scostamenti in relazione ai risultati attesi e individua, con la collaborazione dei Dirigenti coinvolti, le misure correttive volte anche a migliorare o implementare il Piano.

.....

SEZIONE 03 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione dell'ente costituisce strumento di conseguimento degli obiettivi propri del funzionamento dell'amministrazione. Il processo di revisione organizzativa si sviluppa su due livelli di competenza: la macro organizzazione, costituita dalla definizione delle strutture organizzative di massima dimensione, di competenza dell'organo di governo nell'ambito del piano esecutivo di gestione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, e la micro organizzazione, rappresentata dalla determinazione degli assetti organizzativi interni alle strutture di massima dimensione, affidata agli organi addetti alla gestione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

La struttura organizzativa dell'amministrazione, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

In questa sottosezione viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'Ente con riferimento ai seguenti ambiti:

l'organigramma, mediante l'utilizzo di una rappresentazione grafica;

l'articolazione delle strutture apicali e delle eventuali unità organizzative che la compongono il numero dei dipendenti in servizio, articolati in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e del genere a cui appartengono.

I. Organigramma

Vedasi struttura organizzativa della sezione del piano anticorruzione

II. Articolazione delle strutture apicali e delle eventuali unità organizzative

Vedasi struttura organizzativa della sezione del piano anticorruzione

3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Premessa

L'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 definisce il lavoro agile quale “..modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro”.

Il comma 3 del medesimo articolo prevede, poi espressamente, l'estensione del lavoro agile anche al pubblico impiego, disponendo che la disciplina dettata si applica, in quanto compatibile, “*anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Le Linee guida sul Piano Organizzativo del lavoro agile ed indicatori di performance sono state adottate dal Dipartimento Funzione Pubblica in data 9/12/2020. Conseguentemente alle linee guida sono stati poi predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica specifici modelli (template) per la predisposizione del piano.

In data 17/12/2021 il Ministero del Lavoro e le parti Sociali hanno sottoscritto il “Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile con l'obiettivo di individuare linee di indirizzo per la contrattazione nazionale, aziendale e territoriale chiamata a definire lo svolgimento del lavoro in modalità agile nel rispetto della L. 81/17 e degli accordi collettivi in essere. All'articolo 2 di tale protocollo è stato disposto che l'accordo individuale di lavoro agile va adeguato ai contenuti della eventuale contrattazione collettiva di riferimento nonché alla disciplina di legge ed alle linee di indirizzo definite nel protocollo avendo cura che siano previsti in sede di accordo una serie di elementi minimi.

Il CCNL 16/11/2022 ha previsto un intero capo (Titolo VI Capo I) per il lavoro Agile disciplinandone, in particolare, i principi generali nonché l'accesso, l'articolazione ed il contenuto dell'accordo individuale. In sede di conversione del Decreto semplificazioni 21/6/22 n. 73, disposta con L. 4/8/22 n.122, è stato poi previsto, all'art. 41 bis, che - con decorrenza dal 1/9/2022 - vadano comunicati, dal datore di lavoro, in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile secondo modalità individuate con apposito decreto ministeriale.

Il Decreto Ministero lavoro e politiche sociali del 22/8/2022 n.149 ha poi dato attuazione al citato art.41 bis pubblicando il modello contenente le informazioni relative all'accordo agile.

Quanto specificatamente ai "lavoratori fragili" va rilevato che il regime derogatorio previsto dal legislatore attraverso proroghe via via disposte nel tempo, da ultimo, quanto all'anno 2023, attraverso DL n. 132 del 29/12/2022, come modificato dall'art.1 co.306 della L. 29/12/2022 n.197, non è stato più prorogato con decorrenza dal 1/1/2024, anche alla luce della disciplina contrattuale collettiva che prevede l'utilizzo del lavoro agile quale strumento ordinario di flessibilità del lavoro. Conseguentemente, con Circolare ministeriale del 29/12/2023, le amministrazioni sono state compulse ad adottare disposizioni regolamentari interne finalizzate ad andare incontro alle esigenze dei lavoratori che documentino condizioni di salute gravi e non conciliabili con l'attività lavorativa in presenza, consentendo loro una prestazione in modalità agile anche in deroga al principio di prevalenza dello svolgimento in presenza.

In ordine al personale dirigenziale il CCNL del 16/07/2024 ha inserito al Titolo III un apposito capo che detta disposizioni per il lavoro agile specificatamente per il personale dirigenziale concretizzando l'auspicio di applicazione dell'istituto anche nei confronti di questa tipologia di personale previsto nella dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL 17/12/2020.

Finalità

Il ricorso al lavoro agile è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
miglioramento delle performance, ivi compresa la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e l'aumento delle attività svolte;
conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro; promozione delle pari opportunità;
incremento del benessere organizzativo;
riduzione delle assenze.

Condizionalità e fattori abilitanti

Misure organizzative.

Il regolamento, adottato a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali alla fine dell'esercizio 2022, ed approvato in sede di POLA 2023/2025 disciplina le modalità di esecuzione del lavoro agile.

In ogni caso perché le attività siano configurabili come effettuabili con modalità agile di lavoro devono sussistere le seguenti condizioni minime:

possibilità di svolgimento da remoto di almeno parte dell'attività demandate ad ogni lavoratore senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;

possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;

possibilità monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;

disponibilità in capo al dipendente o, in alternativa, fornitura da parte dell'amministrazione (nei limiti di quanto possibile), di strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento efficiente delle prestazioni in modalità agile;

garanzia che l'erogazione rivolta a cittadini ed utenza esterna in genere avvenga – sebbene in modalità agile – con continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Lo schema di contratto di lavoro agile individua il modello di accordo individuale di lavoro per le modalità di svolgimento del lavoro agile.

Piattaforme tecnologiche

L'ente ha adottato, già nel 2019, la **Piattaforma CiviliaNEXT** che è una piattaforma gestionale, Cloud nativa, qualificata Software as a Service AgID concepita per la PA digitale e dedicata a chi governa gli Enti locali ed è conforme alle normative sulla protezione dei dati personali, ai livelli di sicurezza, ai requisiti di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità previsti dalla circolare n. 3 di AGID per la qualificazione dei Software SaaS. La piattaforma permette di erogare i servizi ai cittadini e alle imprese in cloud e nativamente integrata con le infrastrutture immateriali quali ANPR, PagoPA, SPID e IOApp.

I moduli abilitati consentono di gestire la maggior parte delle attività dell'Ente. Si pensi ad esempio al modulo **"Atti generali"** che consente la produzione di atti formali (delibere di giunta, determine dirigenziali, etc); il modulo **"protocollo informatico"**, avviato a partire dal 22 febbraio 2022, ha permesso all'Ente di abbandonare il precedente strumento adottato di protocollazione, per sostituirlo con il modulo software in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. regola e con le Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), in tema di attività di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni, adottate con determinazione dell'AGID n. 407 del 9 sett 2020; **Modulo "vigili" Connet SSO che permette alla polizia municipale di elevare le sanzioni a mezzo telecamere installate nella corsia riservata (via malta) e nella zona ztl, utilizzo degli strumenti street controllo ed autovelox, nonché la contestazione immediata della violazione e gli accertamenti delle violazioni in assenza del trasgressore e obbligato in solido. Lo stesso modulo consente la gestione delle violazioni amministrative ai sensi della L. 689 e le iscrizioni al ruolo.**

La piattaforma di gestione della mail "Zimbra in cloud" che è la soluzione alternativa ad Outlook, totalmente Open Source. Il software, consente di avere sempre con sé il proprio ufficio, dà la possibilità di creare e condividere i contatti.

Tutte le piattaforme in uso all'Ente permettono la possibilità di accedere alla modalità di lavoro agile di buona parte del personale e, in particolare, di quello preposto – per la tipologia di profilo professionale e di mansioni espletate ad adempimenti d'ufficio attraverso utilizzo di tali programmi.

4. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Per il piano triennale dei fabbisogni del personale si rimanda agli allegati

Nota del dirigente del settore risorse umane n. 78535 del 26/3/2025

Nota del dirigente del settore risorse umane n. 81014 del 28 marzo 2025

Verbale del collegio dei Revisori dei conti che riporta parere favorevole al presente Piano triennale dei fabbisogni del personale n. 9 del 29/3/2025

Tabelle delle figure professionali da assumere contenute nella nota 78535

Anno 2025							
Tabella A ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO							
N. Posti	Profili Professionali	Cat	Modalità di copertura	Tipologia contrattuale	Tempo (Mesi)	Costo	Note
10	Agente P.M.	C	Utilizzo graduatoria -sondaggio.	tempo pieno e indeterminato	8	236.666,67	
4	Agente P.M.	C	Mobilità	tempo pieno e indeterminato	8	94.666,67	
1	Funzionario tecnico	D1	Mobilità - L. 68/99	tempo pieno e indeterminato	4	12.216,67	
1	Funzionario tecnico	D1	Stabilizzazione personale id. PSIRF	tempo pieno e indeterminato	4	12.216,67	
2	Istruttore contabile	C	Mobilità	tempo pieno e indeterminato	4	22.500,00	
6	Istruttore amm.vo	C	Mobilità	tempo pieno e indeterminato	4	67.500,00	
2	Istruttore tecnico	C	Mobilità	tempo pieno e indeterminato	4	22.500,00	
2	Avvocato	D	Concorso	tempo pieno e indeterminato	4	24.433,33	
				TOTALE		492.700,00	

Anno 2025							
Tabella A1 Progr. Vert. in deroga Art. 13 co 8 CCNL 16/1/2022							
N. Posti	Profili Professionali	Ex Cat	Modalità di copertura	Tipologia contrattuale	Tempo (Mesi)	Costo	Note
13	Istruttore amm.v.o	C	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	11.862,50	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
3	Istruttore tecnico	C	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	2.737,50	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
5	Funzionario amm.v.o	D	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	3.625,00	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
3	Funzionario tecnico	D	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	2.175,00	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
1	Funzionario contabile	D	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	1.350,00	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
2	Specialisti vigilanza urbana	D	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	2.320,00	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
8	Agente P.M.	C	Progr. vert.	tempo pieno e indeterminato	3	10.800,00	Progr. vert. Art. 13 c.o 8 CCNL 2022
				Totale spesa personale a tempo indeterminato con costo a carico ente		34.870,00	

Anno 2025							
Tabella A2 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO							
N. Posti	Profili Professionali	Cat	Modalità di copertura	Tipologia contrattuale	Tempo (Mesi)	Costo	Note
1	Dirigente Comandante P.M.	Dir	Art. 110 TUEL	tempo pieno e determinato	11	58.941,67	
1	Dirigente amm. vo	Dir	Art. 110 TUEL	tempo pieno e determinato	8	43.866,67	
1	Dirigente tecnico	Dir	Art. 110 TUEL	tempo pieno e determinato	7	37.508,33	
2	Istruttori amm.vi	C	Art. 90 TUEL	tempo pieno e determinato	6	33.750,00	
1	Dirigente amm. vo	Dir	Art. 110 TUEL	tempo pieno e determinato	1	3.358,33	
				Totale spesa personale a tempo determinato con costo a carico ente		178.425,00	

Anno 2025							
Tabella A3 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERM. (non incidenti su spazi assunzionali - fondi eterofinanziati)							
N. Posti	Profili Professionali	Ex Cat	Modalità di copertura	Tipologia contrattuale	Tempo (Mesi)	Costo	Note
2	Funzionario tecnico	D1	Concorso	tempo pieno e indeterminato	10	152.708,33	Programma Nazionale CAP COE 2021-2027
2	Funzionario servizi informativi	D1	Concorso	tempo pieno e indeterminato	10	61.083,33	Programma Nazionale CAP COE 2021-2027
						213.791,67	
							Finanziamento ministeriale - Dipartimento Politiche Coesione - DPCM di assegnazione risorse e personale 23/7/2024

5. PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE

PREMESSA

In Italia la posizione delle donne nella società è stata profondamente influenzata dai cambiamenti socio-culturali intervenuti sin dall'inizio degli anni '70.

Tuttavia, il percorso di cambiamento è avvenuto lentamente rispetto alla richiesta della società. Le leggi di riforma sono state approvate in ritardo rispetto ai principi fondamentali di uguaglianza di genere della nostra Costituzione della Repubblica. Per molti anni, in un parlamento in cui le donne rappresentavano un'esigua minoranza, si condivideva una cultura basata sul principio della "famiglia tradizionale" quale fondamento della società. Le donne hanno votato per la prima volta nel 1946. Solo a partire dagli anni '70 vengono poi introdotti la riforma del diritto di famiglia, le leggi sul divorzio e sull'aborto. A partire dall'anno 2000 in seguito alle direttive dell'UE (2000/43/EC) ci si avvia anche all'introduzione delle leggi antidiscriminazione.

L'art. 3 della Costituzione Italiana così recita:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Il Piano delle azioni positive, oggi trasfuso nel PIAO (Piano Integrato di attività ed organizzazione) ai sensi dell'art. 6 comma 1 del d.l. n. 80/2021 e del DPR 81/2022, costituisce uno strumento di programmazione strategica finalizzato al cambiamento culturale ed organizzativo.

Attraverso i Piani delle azioni positive vengono adottate le misure speciali e temporanee che hanno lo scopo di rimuovere ogni ostacolo alla parità di genere. Si tratta di "misure speciali" in quanto intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione diretta e indiretta e di "misure temporanee" in quanto necessarie allorché si rilevi una disparità tra uomini e donne.

Il Piano Triennale delle azioni positive rappresenta uno strumento di assoluta rilevanza per realizzare, in modo organico e concentrato, una strategia integrata fondata sui principi di equità di genere, pari opportunità e inclusione sociale che favorisca il passaggio da un approccio di tipo emergenziale ad una politica organica nella materia. L'impegno è quello di valorizzare ogni attività volta a favorire la parità tra donne e uomini nonché contribuire al miglioramento del clima lavorativo, favorire principi di equità e rispetto della dignità dei lavoratori, monitorandone i risultati.

Il Piano, a tal fine, intende coinvolgere trasversalmente tutti gli ambiti d'azione e di intervento dell'Ente, nella consapevolezza che la sinergia tra settori differenti ed attori diversi costituisca la metodologia più efficace per un reale riconoscimento della parità di genere e delle pari opportunità per tutti.

In tale ottica ed al fine del perseguimento degli obiettivi che ci si pone, il Piano rappresenta, quindi, l'integrazione tra livelli di intervento e strumenti d'azione adottati, tra risorse straordinarie ed ordinarie.

LEGISLAZIONE

La **legge del 10/4/1991 n. 125** "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro", così come modificata dal **d. lgs. N. 196 del 23/5/2000**, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale, al fine di promuovere d'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Detti Piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Per il Piano Triennale di Azioni Positive l'Amministrazione dovrà avvalersi del supporto del Comitato Unico di Garanzia costituito all'interno dell'ente (**art. 57 d. lgs. N. 165/2001**, come modificato dall'art. 21 della legge n. 183/2010) e della Consigliera di Parità territorialmente competente (**art. 10 d. lgs. n. 198/2006**).

La finalità del Piano Triennale di Azioni Positive è quella di eliminare le disparità di fatto nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro e nell'avanzamento professionale anche favorendo l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di responsabilità tra i due sessi.

Si richiama il carattere obbligatorio della predisposizione del Piano triennale delle azioni positive, in mancanza del quale le Amministrazioni Pubbliche sono sanzionate con

l'impossibilità di assumere personale, compreso quello appartenente alle categorie protette (**Art. 6, comma 6, d. lgs. n. 165/2001**).

Il **d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198**, all'**art. 48**, impone alle pubbliche amministrazioni la predisposizione del Piano per assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne attraverso le "azioni positive" (**art. 42**), ovvero quelle misure dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione di pari opportunità nel lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del **d.l. n. 80/2021** e del **DPR 81/2022** il Piano delle azioni positive è stato trasfuso nel PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione).

È intervenuta sul tema anche la **direttiva ministeriale del 23 maggio 2007** che ha specificato gli ambiti speciali di azione su cui intervenire, ovvero l'organizzazione del lavoro, le politiche di reclutamento e di gestione del personale, la formazione e la cultura organizzativa. Inoltre, richiamando la **direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE**, indica come sia importante il ruolo che le pubbliche amministrazioni ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Occorre anche evidenziare che ulteriori disposizioni di legge, che hanno arricchito i profili di uguaglianza sostanziale sul lavoro, vanno tenuti in considerazione nella materia.

Ad esempio, l'**art. 7, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001**, come modificato dall'art. 21 della legge n. 183/2010, sottolinea ulteriori profili di potenziali discriminazioni in aggiunta a quelle di genere, evidenziando l'importanza per le pubbliche amministrazioni di garantire parità ed opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua, all'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Il medesimo articolo introduce altresì l'esigenza che le pubbliche amministrazioni garantiscano un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

Il d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246 e successive modifiche ed integrazioni, riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al d. lgs. 23 maggio 2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" e dalla legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro". Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Si evidenzia, inoltre, anche la direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, recante le linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia che sostituiscono, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità ed i Comitati paritetici per il contrasto del fenomeno del mobbing.

In ultimo, la direttiva n. 2/2019 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 ed aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei CUG.

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2025-2027

Il presente piano è redatto ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 il quale stabilisce che le amministrazioni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Il Piano è di durata triennale ed individua le azioni positive atte a promuovere gli obiettivi di parità e pari opportunità, obiettivi intesi come strumenti per conciliare la vita familiare e lavorativa nonché per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione e consentire l'accesso ai diritti.

Le azioni positive sono, infatti, misure temporanee speciali il cui scopo è quello di rimuovere gli ostacoli all'effettiva parità di genere. Infatti, in quanto misure speciali, intervengono in un determinato contesto e, in quanto misure temporanee, per il periodo necessario a rimuovere ogni forma di discriminazione.

Il Piano, come previsto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, è assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che sostituisce il Piano della Performance secondo le modalità indicate anche dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e, di conseguenza, costituisce atto di programmazione ai fini del raggiungimento del risultato dell'amministrazione (D. Lgs. n. 150/2009). Tale ultima normativa, che interviene in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa, richiama anche i principi espressi dalla disciplina sulle pari opportunità quale elemento di cui tenere conto nel raggiungimento degli obiettivi stabilendo, pertanto, il principio che un'amministrazione è tanto più performante quanto più riesce a realizzare il benessere dei propri dipendenti.

Il presente Piano, previa analisi dell'attuale situazione del contesto lavorativo - in termini di percentuale tra uomini e donne sia di presenza che di fruizione dei vari istituti di interesse - e delle attività già effettuate, ha il ruolo di proporre azioni per una più agevole attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche di gestione del personale.

IL CONTESTO LAVORATIVO

LE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI SIRACUSA

Situazione risorse umane in servizio al 31/12/2024, distinto per "tempo indeterminato" e "tempo determinato" e raffigurante la distinzione "Uomo/Donna" alla stessa data.

Personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2024

Donne	%		Uomini	%
333	54,59		277	45,41

Categoria	Donne	%		Uomini	%
Incarichi dirigenziali amm.vi di vertice	1	50,00		1	50,00

Il personale dell'ente a tempo indeterminato è così articolato:

Area	Donne		%	Uomini	%
Operatori	1		20,00	4	80,00
Operatori esperti	193		68,93	87	31,07
Istruttori	83		37,73	137	62,27
Funzionari ed EQ	53		56,38	41	43,62
Dirigenti	3		27,27	8	72,73

Tra il suddetto personale gli incarichi di E.Q. sono così attribuiti:

Donne	%		Uomini	%
14	43,75		18	56,25

Personale in servizio a tempo determinato

Area	Donne	%	Uomini	%	
Istruttori	5	55,56	4	44,44	
Funzionari ed EQ	7	87,50	1	12,50	
Dirigenti	1	50,00	1	50,00	

I congedi usufruiti dal personale nell'anno 2024 risultano:

Congedo parentale

Donne	%		Uomini	%
10	76,92		3	23,08

Congedo per assistenza familiare disabile

Donne	%		Uomini	%
4	50,00		4	50,00

Gli accordi individuali per lo svolgimento del lavoro agile nell'anno 2024 sono stati stipulati con i lavoratori che ne hanno fatto richiesta, secondo la seguente rappresentazione:

Donne	%		Uomini	%
288	76,60		88	23,40

Le attività formative svolte nell'anno 2024 hanno visto coinvolti i lavoratori secondo la seguente rappresentazione:

Donne	%		Uomini	%
139	59,40		95	40,60

Le R.S.U. aziendali sono rappresentate dal seguente dato:

Donne	%		Uomini	%
5	33,33		10	66,67

DATO DI SINTESI – CONFRONTO PRESENZA UOMO/DONNA ANNI 2020-2024

Presenza uomo/donna – Anni 2020/2024 – Il dato comprende il personale a tempo indeterminato e determinato, sia con contratto full-time che part-time.

Data	Totale	%		Donne	%		Uomini	%
------	--------	---	--	-------	---	--	--------	---

31/12/2024	631	100		347	54,99		284	45,01
31/12/2023	649	100		348	53,62		301	46,38
31/12/2022	654	100		344	52,60		310	47,40
31/12/2021	659	100		352	53,41		307	46,59
31/12/2020	691	100		363	52,53		328	47,47

ATTIVITÀ REALIZZATE

Nell'anno 2024 l'ente ha proseguito nell'applicazione di tutte le norme di legge e contrattuali destinate ad agevolare i lavoratori che, per motivi familiari e/o personali, hanno maggiori difficoltà. Di conseguenza, al fine di consentire una maggiore conciliabilità tra la vita personale e lavorativa si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi individuali per il lavoro agile in conformità al POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) ed al criterio, comunque, della prevalenza della prestazione lavorativa in presenza, con particolare attenzione ai cosiddetti "lavoratori fragili" ai quali è stato consentito, in adesione alle sollecitazioni di peculiare considerazione espresse dal Ministero con nota circolare del 29 dicembre 2023, l'accesso al lavoro agile anche in deroga al principio della prevalenza dell'attività in presenza.

Il congedo parentale, oltre al congedo obbligatorio di maternità e di paternità, è un ulteriore strumento utilizzato per consentire ai lavoratori di entrambi i sessi di usufruire di periodi di congedo, anche frazionati, in alternativa tra i coniugi per conciliare vita personale e lavorativa. Tra l'altro, come doveroso, si è data piena applicazione alla novella legislativa che ha ampliato il beneficio economico nei confronti di coloro che hanno terminato il periodo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2023.

Particolare attenzione nell'ente è rivolta ai lavoratori che hanno la necessità di assistere un familiare con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92. In aggiunta ai benefici contrattuali, che consentono ai dipendenti di potere usufruire di tre giorni di permesso mensile per l'assistenza a tali familiari, sono stati autorizzati i congedi straordinari previsti dal D. Lgs. n. 151/2001 che consentono al familiare convivente, secondo un preciso ordine di priorità, di potersi assentare per l'assistenza al familiare, per un periodo massimo di due anni, con contribuzione figurativa e, di conseguenza, computabile nell'anzianità di servizio, usufruendo di un'indennità per il medesimo periodo.

Altri istituti, come l'aspettativa per motivi personali, sono stati concessi ai lavoratori che, per esigenze personali, necessitavano di assentarsi dal posto di lavoro l'ente, ritenendo prioritaria l'esigenza familiare del lavoratore rispetto al servizio, ritenendo che favorire il benessere della persona si rifletta positivamente negli ambienti di lavoro. Parimenti, è stato concesso, specie laddove motivato da esigenze personali non altrimenti fronteggiabili, il ricorso al part-time.

Con il contratto decentrato integrativo sottoscritto nell'anno 2024 sono state regolamentate, così come previsto nel PTAP 2024-2026, le ferie solidali, al fine di consentire ai dipendenti che si trovino nelle particolari condizioni stabilite dal contratto di usufruire di tale agevolazione.

ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO

La raccolta delle informazioni, studio e monitoraggio sulle politiche di genere costituiscono il fondamento per una corretta analisi e la conseguente garanzia sulla non discriminazione di genere.

Dall'analisi dei dati numerici indicati nel piano e da un confronto con quelli del triennio precedente emerge una sostanziale omogeneità della presenza uomo/donna. Nonostante i mutamenti numerici dovuti sia ai collocamenti a riposo che alle assunzioni, anche se di modesto rilievo, è stato mantenuto il medesimo equilibrio, anche in riferimento alle nuove procedure assunzionali, garantendo, tra l'altro, il principio di parità di genere previsto dalle norme.

FINALITÀ - LINEE GENERALI DI INTERVENTO

Il presente Piano è stato redatto nel rispetto del dettato normativo ed ha come finalità:

- a) garantire le pari opportunità sia nell'accesso al lavoro che, nelle fasi successive della vita lavorativa, quali la progressione di carriera e la formazione professionale;
- b) promuovere una migliore organizzazione del lavoro favorendo l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici;
- c) promuovere in tutte le articolazioni dell'Amministrazione e nel personale la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta.

Il presente Piano vuole continuare a porre l'attenzione dell'amministrazione alle politiche di genere, tutelando sia le lavoratrici donne sia tutti i lavoratori che, a prescindere dal genere, si trovino in condizioni di fragilità.

Nel perseguimento di tali obiettivi, ruolo centrale ha il CUG il quale, a supporto operativo e propositivo dell'amministrazione, ha le seguenti finalità:

- promuovere la cultura di genere per favorire l'instaurarsi di comportamenti basati sul rispetto delle specificità di genere;
- conciliare il rapporto di vita/tempo di lavoro per facilitare lo sviluppo professionale;
- scambio delle buone prassi.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Supporto attività del CUG

Attivare percorsi di formazione sulle tematiche legate alle pari opportunità, destinata alle componenti del Comitato unico di garanzia e al personale del Comune.

Ascolto del benessere/malessere organizzativo. Analisi delle criticità e proposizione di interventi e misure correttive

Organismi collegiali

Avere riguardo, in sede di costituzione di organismi collegiali istituzionali, ad una equilibrata presenza di componenti di entrambi i sessi per garanzia della parità di genere.

Incentivazione del linguaggio di genere

Atteso che nell'ambito della pubblica amministrazione, così come nelle fonti normative, amministrative e negoziali, si utilizza il maschile quale genere assolutamente predominante, anche con riguardo ad attività o profili che riguardano persone di sesso femminile, occorre proseguire nell'impegno già assunto di modernizzare il linguaggio amministrativo in un'ottica di genere, compiendo un intervento di verifica, monitoraggio e ripensamento ragionato della documentazione utilizzata, modulistica, avvisi, bandi, atti formali, ecc.

L'invito ad un corretto uso del linguaggio, sia nelle comunicazioni istituzionali che nelle prassi comuni all'interno dell'ente, va reso più incisivo attraverso lo sviluppo della cultura del rispetto delle differenze e delle pari opportunità con lo scopo di contrastare pregiudizi. Ciò rappresenta, dunque, un'azione positiva da perseguire nell'ottica di contrastare la discriminazione attraverso le parole.

Ciò in adesione, peraltro, alla strategia europea che fissa linee e obiettivi comuni agli stati membri, obiettivi in cui anche il linguaggio utilizzato all'interno delle articolazioni istituzionali dei singoli stati membri assume rilevanza centrale.

Formazione

L'ente prevede in atto percorsi di formazione continua in favore di tutto il personale dipendente. Occorre proseguire in tale meccanismo nonché promuovere la formazione in tutti gli ambiti lavorativi, garantendo a tutto il personale le condizioni per accedere.

Inoltre, anche attraverso il CUG in collaborazione con i vari responsabili degli uffici, si potrà monitorare la situazione dei vari ambiti lavorativi e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze.

I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli dei lavoratori part-time e coinvolgere i lavoratori e le lavoratrici appartenenti alle categorie protette.

Incentivazione degli istituti di conciliazione vita-lavoro

Si intende mantenere e potenziare le linee di intervento già attivate dall'ente facendo, a tal fine, ricorso agli istituti contrattuali previsti ex lege dei quali consentire la massima applicazione. Ciò con particolare riferimento a:

- **Ferie solidali**: L'istituto, disciplinato in sede di CCDI, necessita di incentivazione sia in termini di diffusione presso i lavoratori della cultura del favorire i colleghi in difficoltà che delle modalità operative concrete di applicazione. Nell'ottica di incentivazione di tale istituto è auspicabile un intervento normativo/contrattuale a livello centrale che consenta l'apertura sull'utilizzo dello stesso a soggetti che ne necessitano anche per fattispecie diverse da quelle tassativamente oggi previste.
- **Flessibilità lavorativa**: attraverso le fasce di flessibilità oraria, già attuate attraverso l'applicazione di idoneo regolamento, si cerca di favorire le esigenze di conciliazione vita-lavoro dei dipendenti. In tale ottica, azioni più mirate che prendano in considerazione le esigenze della famiglia per agevolare la cura di bambini ed anziani sono da promuovere. A tal fine occorre discutere, unitamente ai componenti del CUG,

per proporre eventuali nuovi accorgimenti finalizzati alla modifica dell'attuale regolamento da rendere più aderente alla realtà attuale.

- **Lavoro agile:** l'accesso al lavoro agile da parte della più ampia platea dei lavoratori, alla ricorrenza delle condizioni di legge e nei limiti della stessa, si intende perorare specie nei confronti delle lavoratrici madri e dei dipendenti in condizioni di disagio attraverso analitica mappatura dei processi di lavoro cui ciascun soggetto è preposto. Ciò anche al fine dell'assegnazione degli obiettivi e della possibilità di oggettivo monitoraggio in funzione di evitare ogni eventuale effetto negativo sulla valutazione della performance del dipendente. In tale ottica l'accesso va autorizzato anche ai dirigenti nel rispetto delle prescrizioni di cui al CCNL 16/7/2024, che lo ha specificatamente disciplinato.

AGGIORNAMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO

È necessario, per la realizzazione del Piano un'azione di verifica e di aggiornamento.

La direttiva del 4 marzo 2011 del Presidente del Consiglio dei Ministri sulle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", come aggiornata dalla direttiva n. 2/2019, affida principalmente l'attività di verifica sui risultati legati alle azioni positive al CUG.

Promozione del Benessere Organizzativo: Proposte e Interventi per un Ambiente di Lavoro Migliore

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo è garantire a tutti un ambiente di lavoro inclusivo e solidale, in cui sia valorizzato il contributo individuale e collettivo. Coinvolgere attivamente i dipendenti nel processo decisionale e nell'implementazione delle iniziative di benessere organizzativo è fondamentale per creare un senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Benefici attesi

Tra i benefici attesi si annoverano un miglioramento del clima lavorativo, una maggiore coesione tra i dipendenti e un incremento della produttività. Si prevede inoltre una riduzione dell'assenteismo grazie a un ambiente di lavoro che promuove il benessere psicofisico dei dipendenti.

Destinatari

I destinatari di queste iniziative sono tutti i dipendenti dell'organizzazione, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili e a coloro che necessitano di supporto aggiuntivo.

Sistema di misurazione

Anno 2025

Nel primo anno, l'attenzione sarà rivolta alla raccolta di dati di base e alla creazione di indicatori chiave di performance (KPI) per misurare il benessere organizzativo. Verranno condotti sondaggi tra i dipendenti per valutare il clima lavorativo, il livello di soddisfazione e le aree che necessitano di miglioramento. Gli indicatori chiave includeranno il tasso di assenteismo, la produttività e il livello di coinvolgimento dei dipendenti. Saranno inoltre implementati strumenti di monitoraggio continuo per raccogliere dati in tempo reale.

Anno 2026

Nel secondo anno, il focus sarà sull'analisi dei dati raccolti e sull'implementazione delle azioni correttive in base ai risultati ottenuti. Verranno organizzati workshop e sessioni di formazione per promuovere il benessere psicofisico e la coesione tra i dipendenti. I KPI saranno aggiornati e affinati per riflettere i progressi e identificare ulteriori aree di miglioramento. Saranno inoltre introdotti programmi di riconoscimento per premiare i contributi individuali e collettivi al miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Anno 2027

Il comitato di monitoraggio presenterà le conclusioni alla dirigenza e proporrà eventuali miglioramenti per il triennio successivo. Sarà effettuata una valutazione complessiva dell'efficacia delle misure implementate e dei loro impatti sul benessere dei dipendenti e sulla produttività dell'organizzazione.

Aggiornamento, monitoraggio e verifica del piano

È necessario, per la realizzazione del Piano un'azione di verifica e di aggiornamento. La direttiva del 4 marzo 2011 del Presidente del Consiglio dei Ministri sulle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", come aggiornata dalla direttiva n. 2/2019, affida principalmente l'attività di verifica sui risultati legati alle azioni positive al CUG.

3.5 Piano Triennale della Formazione 2025 - 2027

3.5.1 Individuazione linee strategiche

La formazione del Personale di un Comune è fondamentale per garantire la qualità, nonché l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti alla cittadinanza. La Formazione, pur affrontando molte sfide, diventa ancora più importante per garantire un adeguato livello di qualità dei servizi e per rispondere alle esigenze dei Cittadini, efficientando, nel contempo, la performance dell'Ente.

Nella redazione dei documenti programmatici, il Comune di Siracusa ha lavorato per creare "valore pubblico", ispirandosi a uno spirito di resilienza che non mortifichi l'ambizione di una rigenerazione complessiva dei processi amministrativi e che esalti la capacità di reazione e adattamento alle nuove sfide poste dal mutato scenario globale.

Il "Valore Pubblico" si può definire sia come il conseguimento di un "traguardo sociale" sia come il soddisfacimento di un'esigenza collettiva o il miglioramento di una condizione, anche mediante il perseguimento di un livello più elevato di soddisfacimento o risposta ai bisogni.

Se il valore consiste nel "miglioramento di una condizione", il suo conseguimento viene rilevato con riferimento al beneficio assicurato ai destinatari a cui si rivolge l'azione amministrativa.

A tal fine, l'Ente non può che concentrarsi sulla formazione dei propri Dipendenti per creare "valore pubblico".

La formazione e l'aggiornamento continuo rappresentano, infatti, un investimento strategico che consentono di migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, di affrontare le sfide specifiche del territorio, di favorire lo sviluppo personale e professionale dei Dipendenti e di promuovere una cultura dell'innovazione all'interno dell'Ente.

Formare il Personale è fondamentale per il Comune di Siracusa poiché la formazione consente di garantire la qualità, nonché l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti alla cittadinanza.

Con il PIAO, la formazione del Personale è stata pianificata in tale ottica. Il progetto formativo "La formazione per creare Valore Pubblico" è volto a soddisfare tale obiettivo e, pertanto, è strutturato in cinque Aree Tematiche, corrispondenti ad altrettante classi, che investono trasversalmente tutti i Settori del Comune di Siracusa e interessano un importante numero di Dipendenti al fine di garantire una adeguata formazione su temi di preminente interesse per l'Ente.

La Formazione del personale può contribuire a:

Migliorare la qualità dei servizi - La Formazione permette ai Dipendenti dell'Ente di acquisire nuove competenze e conoscenze che consentono loro di svolgere il lavoro in modo più efficiente ed efficace, attuando in questo modo un miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Affrontare le sfide del territorio - Il nostro è un territorio complesso, caratterizzato da molte criticità. La Formazione può contribuire a preparare i Dipendenti ad affrontare le sfide specifiche del territorio, come ad esempio la gestione delle emergenze (anche climatiche) e la promozione del turismo.

Favorire lo sviluppo personale e professionale dei Dipendenti - La Formazione è un'opportunità per il Personale, poiché permette lo sviluppo delle competenze e favorisce la crescita sia dal punto di vista personale che professionale, aumentando motivazione e senso di appartenenza all'Organizzazione.

Promuovere una cultura dell'innovazione - Le Persone che operano all'interno dell'Amministrazione, grazie alla Formazione, possono acquisire competenze e conoscenze sempre nuove, anche inerenti all'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie innovative. Questo può favorire la creazione di una cultura dell'innovazione all'interno dell'Ente.

In sintesi la Formazione e l'aggiornamento continuo rappresentano un investimento strategico che consente di migliorare la qualità dei servizi offerti alla Cittadinanza, di affrontare le sfide specifiche del territorio, di favorire lo sviluppo personale e professionale dei Dipendenti e di promuovere una cultura dell'innovazione all'interno dell'Ente.

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a programmare la propria attività formativa, al fine di assicurare un continuo aggiornamento delle competenze e la crescita delle professionalità. La Formazione del Personale del Comune di Siracusa è stata pianificata in tale ottica, in modo da coprire una serie di aree tematiche che possano rispondere, anche, alle esigenze specifiche dell'Ente. In linea generale, una possibile pianificazione della formazione del personale dell'Ente, da implementare in funzione di vari aspetti (es. risorse finanziarie) potrebbe essere la seguente (sempre, comunque, mantenendo il riferimento alle seguenti Aree Tematiche: Comunicazione, Economico - Finanziaria, Giuridico Normativa Generale, Informatica, Linguistica, Organizzazione e Personale, Tecnico Specialistica, Altre Attività):

1. Normativa e regolamenti: formazione sulle leggi, norme e regolamenti che regolano il funzionamento del comune, ad esempio le leggi sulla trasparenza e l'accesso alle informazioni, la gestione del personale, le normative in materia di appalti e contratti pubblici.
2. Gestione delle risorse umane: formazione sulla gestione del personale, ad esempio tecniche di sviluppo delle competenze, valutazione delle prestazioni, gestione dei conflitti e delle relazioni sindacali.
3. Comunicazione e relazioni con i Cittadini: formazione sulle tecniche di comunicazione e relazione con i Cittadini, ad esempio comunicazione istituzionale, gestione delle relazioni con la stampa, relazioni pubbliche e social media management.
4. Gestione finanziaria: formazione sulla gestione finanziaria del Comune, ad esempio la preparazione del bilancio comunale, la contabilità Accrual attraverso la "Piattaforma Accrual", la gestione delle entrate e delle uscite, la contabilità pubblica e la gestione degli appalti.
5. Pianificazione e sviluppo del territorio: formazione sulla pianificazione e lo sviluppo del territorio comunale, ad esempio la pianificazione urbanistica, la gestione delle opere pubbliche, la gestione del patrimonio immobiliare del comune, l'implementazione del BIM nella P.A.. Una particolare attenzione deve essere riservata anche alla gestione delle possibili emergenze, anche a seguito di eventi di carattere climatico.

6. Sicurezza e salute: formazione sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e nei servizi comunali, ad esempio la prevenzione degli incidenti sul lavoro, la gestione delle emergenze, la sicurezza negli edifici pubblici e nella circolazione stradale.

Questi sono solo alcuni dei temi che saranno inclusi nel piano di formazione del nostro Ente, anche in quanto derivanti dai principali documenti di programmazione e pianificazione predisposti dall'Amministrazione: ovviamente andranno considerate anche le specifiche esigenze evidenziate in sede di analisi dei fabbisogni da parte dei singoli Dirigenti, come meglio specificato di seguito.

Come specificato, l'azione formativa sarà, dunque, organizzata in base alle specifiche esigenze dell'Ente, ma anche tenendo conto del "Valore Pubblico" (rif.to PIAO) e, quindi, tenendo conto dei contesti culturali, sociali e economici in cui opera. Ecco alcune possibili attività formative in linea con questa logica:

1. Corsi di lingua: il nostro Ente ha un'alta percentuale di cittadini stranieri che necessitano di servizi pubblici. Corsi di lingua per il personale comunale possono contribuire a migliorare la qualità dei servizi forniti e facilitare, indirettamente, la comunicazione con i Cittadini.

2. Corso sulla normativa ambientale: Siracusa è una Città con una grande ricchezza di risorse naturali e un forte impatto ambientale. Attività formative su questi temi possono aiutare il personale comunale a comprendere e applicare al meglio le leggi e le politiche ambientali, oltre che a sviluppare abilità per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

3. Corsi sulla sicurezza sul lavoro: Siracusa è una Città nella quale non mancano, purtroppo, incidenti sul lavoro. Attività formative su questi temi possono aiutare il personale comunale a comprendere i rischi associati alle proprie attività lavorative e a sviluppare abilità per la prevenzione degli incidenti.

4. Corsi sulla comunicazione: molti cittadini hanno difficoltà a comunicare con le autorità comunali; diventa, quindi, essenziale sviluppare abilità e competenze, anche dal punto di vista telematico, per comunicare con i cittadini in modo efficace ed empatico. È necessario saper parlare con i cittadini, soprattutto on-line, e la comunicazione sul web deve essere studiata e messa in pratica con criterio, in modo da diventare un vero proprio elemento differenziante, che possa creare valore e immaginari vividi, in cui i cittadini possano rispecchiarsi e sentirsi a proprio agio.

5. Corsi motivazionali: per incrementare la capacità di condividere ed interpretare la missione che il comune persegue in riferimento al mandato elettorale del Sindaco ed a tutti gli altri strumenti di programmazione che vengono approvati dagli organi competenti.

3.5.2 Individuazione aree di intervento - obiettivo - tipologie formative oggetto dell'analisi dei fabbisogni

L'azione formativa che il servizio Formazione dell'Ente prevede di realizzare riguarderà vari ambiti.

La *formazione obbligatoria* deve tenere conto delle previsioni stabilite dalle normative di legge e regolamentari attualmente in vigore. Tra queste si possono citare:

1. Formazione sulla sicurezza sul lavoro: il Decreto Legislativo 81/08 e il Decreto Legislativo 106/09 e s.m.i., impongono ai datori di lavoro l'obbligo di fornire formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti. In particolare, è necessario fornire formazione in materia di prevenzione degli infortuni, protezione individuale e collettiva, rischi specifici legati all'attività lavorativa svolta, procedure di evacuazione, pronto soccorso, antincendio, e altri aspetti specifici.
2. Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza: il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i., il Decreto Legislativo 190/2012 e s.m.i. e il Decreto Legislativo 39/2013 e s.m.i.,

obbligano le Pubbliche Amministrazioni ad adottare misure di prevenzione e contrasto della corruzione. A tal fine, è necessario fornire formazione in materia di etica e trasparenza, normativa antiriciclaggio, attività di prevenzione e controllo e altri aspetti specifici.

3. Formazione in materia di accessibilità: la Legge 4/2004 e il Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., prevedono l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di garantire l'accessibilità ai servizi pubblici da parte delle Persone con disabilità. In tal senso, è necessario fornire formazione in materia di normativa sull'accessibilità e sulla sensibilizzazione alle tematiche delle persone con disabilità.
4. Formazione in materia di protezione dei dati personali: con riferimento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) e agli obblighi ivi previsti, è necessario fornire formazione sulle principali norme del GDPR, sulle responsabilità dei titolari e dei responsabili del trattamento, sulle procedure di gestione delle violazioni dei dati personali.
5. Formazione obbligatoria prevista dal D. Lgs 165/2001 e s.m.i., dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dai Regolamenti Europei, dal CCNL.
Particolare attenzione verrà dedicata ai nuovi assunti e/o transitati nel nostro Ente per mobilità: per questi Dipendenti, appartenenti a varie categorie e profili professionali, sono previste attività formative che riguardano temi quali, per esempio, l'organizzazione dell'Ente, redazione degli atti amministrativi, codice di comportamento e codice disciplinare, etc, come meglio sarà specificato di seguito.

Il Servizio Formazione dell'Ente, da anni, collabora con il CUG dell'Ente, oltre a collaborare con la rete dei CUG regionali e nazionali. In tale ottica, e nel rispetto di quanto previsto dal piano Triennale delle Azioni positive dell'Ente, verranno realizzate specifiche attività rivolte ai componenti del CUG e seminari in materia di Pari Opportunità.

L'art. 67 del CCNL prevede, inoltre, che al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito del piano della formazione, vengano previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione. Tale tipo di attività formative, dovrà perseguire l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, senza trascurare gli aspetti di salute e sicurezza, e degli altri strumenti per operare in modalità agile, nonché attraverso moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni. Analoga previsione è prevista, sempre dal CCNL all'art. 69, per il personale che usufruisca della modalità di svolgimento della prestazione da remoto; in questo caso scopo dell'attività formativa sarà quello di formare il Personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità da remoto.

Oltre alla formazione obbligatoria, il personale dell'Ente può beneficiare di formazione specialistica (con riferimento a specifiche aree quali, ad esempio, area Amministrativa, Sociale, Vigilanza, Tecnica) e trasversale (con riferimento a specifiche competenze quali, ad esempio, digitale, relazionale, linguistica, etc.) utili per migliorare le proprie competenze e aumentare la propria produttività. Ecco alcune linee di azione che si cercherà di perseguire:

1. Formazione in materia di amministrazione pubblica e gestione delle Risorse Umane: la formazione specialistica in materia di amministrazione pubblica può aiutare i dipendenti del nostro Ente a comprendere meglio le procedure amministrative e a gestire in modo efficace le pratiche dei Cittadini. Questa formazione può riguardare, ad esempio, la normativa in materia di appalti pubblici, la gestione delle risorse umane, il sistema contabile armonizzato, la contabilità Accrual, la fiscalità locale, la gestione del patrimonio comunale e altri aspetti specifici dell'amministrazione pubblica. Particolare attenzione, come sempre verrà dedicata ai temi del benessere organizzativo. Equità e sostenibilità sono diventate le parole chiave che descrivono un nuovo approccio nella gestione delle R.U: un benessere che va oltre la dimensione organizzativa e che giunge a tutte le

Persone che lavorano attraverso nuovi modelli nel welfare aziendale, nello stile manageriale e nella crescita continua del Personale. Tra gli altri temi: disciplina del rapporto di lavoro nel Pubblico Impiego, sistema pensionistico e previdenziale, compresi aspetti contributivi e fiscali, smart working e lavoro agile.

2. Formazione in lingue straniere: I dipendenti del settore “Cultura e Turismo”, “Polizia Municipale”, “Anagrafe e Stato Civile” potrebbero beneficiare di formazione in lingue straniere per migliorare le loro competenze.
3. Formazione in materia di comunicazione: la formazione trasversale in materia di comunicazione può essere utile a tutti i Dipendenti del comune, in quanto può aiutare a migliorare la comunicazione interna ed esterna. I corsi in questo caso possono riguardare la comunicazione verbale e non verbale, la scrittura di testi efficaci, la gestione delle relazioni interpersonali, la gestione del tempo e lo stress.
4. Formazione in materia di innovazione tecnologica: la formazione specialistica in materia di innovazione tecnologica è diventata essenziale per i dipendenti chiamati ad operare, sempre più, con strumenti informatici e digitali. La formazione sulle nuove tecnologie riguarderà la gestione dei dati, la sicurezza informatica, la digitalizzazione dei servizi comunali, l'uso dei social media e altri aspetti specifici.

In termini generali lo sviluppo delle competenze digitali da parte del Personale dell'Ente è perseguito dal Servizio Formazione, già da alcuni anni; decisiva in questo senso è stata l'adesione al Progetto Syllabus promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Questo progetto vede coinvolte, attualmente, tutte le unità appartenenti alle varie categorie, profili e Settori dell'Ente. Attraverso la piattaforma per l'assessment e la formazione, i Dipendenti potranno sostenere un test che si adatta alle singole competenze possedute. Al termine dell'assessment, ad ogni Dipendente, vengono consigliati i moduli formativi legati alle competenze digitali più idonei per colmare le lacune rilevate. All'interno della piattaforma i dipendenti troveranno, inoltre, il modulo sui Contratti e il modulo sulla Cybersicurezza.

L'uso di piattaforme per lo svolgimento delle principali attività istituzionali, inoltre, impone un costante aggiornamento di tutti gli operatori: tale attività formativa viene assicurata dal gestore delle piattaforme attualmente in uso presso l'Amministrazione e viene monitorata dal Servizio Formazione dell'Ente.

Questi sono solo alcuni dei temi attinenti la formazione specialistica e trasversale che il Servizio Formazione intende realizzare. Come già evidenziato, la scelta dei temi dipenderà, ovviamente, anche dalle esigenze specifiche che emergeranno nel corso dell'anno e/o che verranno segnalate, per specifiche emergenti esigenze, da parte dei singoli Dirigenti. Il Servizio Formazione, infatti, oltre alle tematiche di interesse generale definite nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione comunale (individuazione delle priorità strategiche comuni e dell'Amministrazione comunale), intende, con la formazione specialistica, realizzare le iniziative volte al costante aggiornamento delle competenze trasversali e/o di applicazione intersettoriale che sono emerse a seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi svolta dal Servizio e rivolta a tutti i Dirigenti e, a campione, ai Responsabili di posizioni organizzative dei vari Servizi (analisi dei fabbisogni improntata, anche al fabbisogno di competenze a livello organizzativo e per famiglie professionali). Tale analisi è stata condotta nel corso dell'anno 2024, a seguito della somministrazione di un questionario dove veniva richiesto, tra gli altri elementi, di indicare le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali e di indicare le unità di personale, distinte per categoria e profilo professionale, interessate alla specifica attività formativa collegata alle priorità strategiche indicate.

Come nota comune a tutte le attività sopra indicate si evidenzia che gli specifici obiettivi e i risultati attesi dalle varie attività segnalate in sede di analisi dei fabbisogni, con indicazione delle tempistiche di attuazione, delle responsabilità individuali e organizzative connesse all'attuazione delle attività medesime, degli indicatori di risultato, con indicazione del valore di partenza e dei target individuati, verranno redatti e allegati ai singoli progetti formativi.

Sottintesa in tutto quanto sopra descritto è una particolare attenzione che il Servizio Formazione dell'Ente, già da alcuni anni, sta dedicando al tema delle competenze. E' un processo particolarmente elaborato ma che, con l'aiuto di tutte le componenti dell'Ente, potrebbe portare a utili miglioramenti e risultati significativi, in termini di selezione del Personale e/o di mobilità dall'esterno, di mobilità dei Dipendenti tra Settori e Servizi, rotazione degli incarichi e, in definitiva, nella gestione delle Risorse Umane nel complesso.

La *formazione continua* è un aspetto molto importante per garantire che il personale dell'Ente mantenga le proprie competenze aggiornate e si adatti ai cambiamenti del contesto sociale ed economico.

La formazione continua – anche trasversale a vari Settori e Uffici - riguarderà diversi aspetti, tra cui l'aggiornamento sulle normative: la formazione continua può prevedere sessioni di aggiornamento sulle normative nazionali e regionali che riguardano il Comune e i suoi Dipendenti. Queste sessioni possono riguardare ad esempio la normativa sul lavoro e gestione delle R.U., la privacy, l'ambiente, la sicurezza e aggiornamenti contrattuali.

In tema di formazione continua, si intende realizzare seminari in cui i dipendenti possano approfondire le proprie competenze in un determinato ambito (moduli di approfondimento sulla gestione del territorio, sulla contabilità pubblica, sulle procedure amministrative, sulle tecniche di comunicazione). Corsi specifici saranno programmati per aree altamente specialistiche, quali ad esempio: Formazione Formatori, Controllo di Gestione, il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici (dai servizi di e-procurement alla banca dati nazionale, dal fascicolo virtuale dell'operatore economico alle procedure automatizzate con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, dai sistemi dinamici di acquisizione alle aste elettroniche e ai cataloghi elettronici), l'attività del RUP ed i servizi specifici della Polizia Municipale.

3.5.3 Metodologie

Si cercherà, inoltre, di facilitare la partecipazione a seminari e workshop – soprattutto on line - organizzati da enti pubblici o privati. Questi eventi possono riguardare ad esempio la gestione delle risorse umane, la gestione del patrimonio culturale, la pianificazione urbanistica e la gestione dei servizi pubblici. Nello specifico la formazione continua prevede un robusto ricorso alla partecipazione a corsi di formazione online, su piattaforme specializzate. Anche per questa tipologia si procederà ad una costante valutazione periodica, al fine di verificare l'efficacia delle attività formative ed apportare eventuali correzioni e miglioramenti nel corso degli anni. Oltre a quest'ultima metodologia formativa, sarà possibile il ricorso alla formazione in presenza, con la previsione di lezioni frontali in aula o in una sala attrezzata. Questa metodologia è particolarmente indicata per la formazione su temi teorici e concettuali, ma può essere anche utilizzata per la formazione su temi pratici, grazie all'utilizzo di esercitazioni e di casi di studio. Si intende ricorrere anche alla formazione esperienziale, che prevede l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Questa metodologia può essere utilizzata per la formazione su temi pratici, grazie anche all'utilizzo di simulazioni.

Riguardo alle ultime immissioni di personale, si farà ampio ricorso alla formazione on-the-job, che prevede l'apprendimento sul campo, durante lo svolgimento delle attività lavorative quotidiane, con riferimento a temi pratici e situazioni reali. Con specifico riferimento alle nuove assunzioni, sono allo studio dei corsi formativi organizzati per moduli che, in linea di massima, riguarderanno i seguenti temi: Rapporto tra Persona e Ruolo, Rapporto tra Valori personali e Valori organizzativi, analisi dei processi, dei procedimenti e delle procedure, Codice di Comportamento, Redazione degli atti amministrativi, utilizzo dei social, anticorruzione, analisi e approfondimenti sui principali documenti di programmazione dell'Ente. Tutta l'attività formativa verrà programmata e progettata dal Personale del Servizio Formazione dell'Ente. Nell'ambito dell'attività saranno previsti lavori di gruppo, incontri e focus group. L'obiettivo, ultimo, dell'attività che si svolgerà nel corso dell'anno, con successivi interventi, anche negli anni a venire, mira a sviluppare in tutti i nuovi assunti, comportamenti e competenze orientate ai risultati e alla massima collaborazione.

La scelta delle metodologie dipende dalle esigenze specifiche dei vari Settori e Servizi dell'Ente, nonché dal tema della formazione e dalle competenze che si vogliono sviluppare. Inoltre, è importante valutare la combinazione delle diverse metodologie per offrire un percorso formativo completo ed efficace.

Nel caso in cui si necessiti di un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di Dipendenti si procederà alla programmazione e realizzazione della formazione specifica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Particolare attenzione, come sempre, verrà riservata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, alla formazione manageriale, che comprenderà tutti gli interventi formativi diretti a supportare le capacità, le qualità e le competenze gestionali del personale Dirigente dell'Ente. In parallelo, analoga attenzione, sarà riservata alla formazione del personale con riferimento a tutte quelle competenze connesse a nuovi ambiti di responsabilità, che devono essere tempestivamente presidiati, e/o competenze da veicolare a risorse umane di nuovo inserimento nei ruoli dell'Ente, per abilitare gli stessi allo svolgimento delle proprie funzioni.

Nello svolgimento delle attività ci si avvarrà delle competenze interne all'Amministrazione. Si fa, in particolare, riferimento all'Albo dei Formatori Interni dell'Ente. Inoltre, verrà sempre più incoraggiata la "semplice" condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati: questa buona prassi, non solo costituisce momento di crescita per il personale, ma può essere essa stessa considerata elemento di valutazione del singolo Dipendente.

Permangono in essere i Protocolli di Gemellaggio e Collaborazione già siglati dal Servizio Formazione del Comune di Siracusa con i corrispondenti Servizi del Comune di Trieste, del Comune di Mazara del Vallo (TP) e del Comune di Venezia.

3.5.4 Risorse finanziarie

In merito alle risorse finanziarie, si evidenzia che varie potrebbero essere le fonti, interne ed esterne, a cui l'Ente potrebbe attingere per finanziare la formazione del personale. Di seguito, alcune delle principali:

1. Fondi propri del Comune.
2. Fondi vari Ministeri: il Ministero dell'Interno, per esempio, mette a disposizione dei fondi per la formazione del personale dei Comuni.
3. Fondi del Fondo Sociale Europeo: è una risorsa finanziaria che può essere utilizzata per finanziare progetti di formazione e riqualificazione professionale.
4. Fondi della Regione Sicilia: la Regione Sicilia mette a disposizione dei fondi per finanziare la formazione professionale dei Dipendenti degli Enti Locali.
5. Programmi europei: vari sono i programmi europei, che prevedono finanziamenti per progetti di formazione.

Il nostro Ente valuterà attentamente le diverse opzioni disponibili per scegliere quella più adatta alle proprie esigenze e possibilità. Verranno avviati contatti con gli uffici preposti della Regione Sicilia, del Dipartimento della Funzione Pubblica, della SNA, del FormezPA, dell'Anci, per ulteriori informazioni e supporto nella ricerca delle fonti di finanziamento e per la realizzazione di attività formative.

Sul tema, il C.C.N.L. all'art. 55, comma 13 prevede che: *"Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando*

i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n° 388/2000 nei limiti ivi previsti”.

Da ultimo si cercherà di ricorrere, in maniera robusta, all'offerta formativa promossa dal Dipartimento della funzione Pubblica. Infatti, (*)”*il Dipartimento della Funzione Pubblica, promuove – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e di Formez PA – interventi formativi rivolti alle Amministrazioni e ai loro Dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa mediante:*

- a) *la messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (e-learning), attraverso la nuova piattaforma online del Dipartimento della funzione pubblica “Syllabus” (<https://syl-labus.gov.it>) che consente a ciascun dipendente abilitato dall'amministrazione di appartenenza di:
 - rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
 - accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l'assessment ha individuato specifiche carenze;
 - rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (digital open badge), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente;*
- b) *il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze realizzato dai dipendenti della pubblica amministrazione, attraverso corsi di formazione erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, cui i cataloghi dei corsi sono consultabili sul sito internet della Scuola;*
- c) *l'attivazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti pubblici ad una ricca offerta formativa, che comprende corsi di laurea triennali e specialistici, master di I e di II livello e corsi di alta specializzazione, presso un ampio numero di Università aderenti all'iniziativa “PA 110 e lode”, in continuo aggiornamento e consultabili all'indirizzo internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>.*
- d) *la promozione di comunità di pratiche, al fine di mettere in condivisione, tra i responsabili preposti alla formazione del personale di tutte le amministrazioni di livello nazionale e locale, processi, buone pratiche, risultati conseguiti. “*

(*) tratto dalla Direttiva del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Pubblica Amministrazione, con oggetto: Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(3)

Il Servizio Formazione del Comune di Siracusa

Il Servizio Formazione dovrebbe essere dotato delle seguenti risorse tecniche, strumentali e logistiche per garantire una gestione efficiente e efficace della formazione del personale. Situazione attuale del Servizio:

1. Strumenti di valutazione della formazione: il Servizio Formazione effettua la valutazione della formazione in modo da monitorare l'efficacia dei corsi e degli interventi formativi e migliorare continuamente la qualità della formazione. Per ogni annualità si procede all'analisi dei dati e redazione di puntuale reportistica che fa riferimento, tra gli altri dati, alle giornate/ore formative erogate, distribuzione delle attività per genere, categorie e profili professionali, Settori, modalità di finanziamento, tipologia di formazione, percentuale di realizzazione di corsi a distanza e corsi in presenza rispetto al totale dei corsi, numero di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno,

gradimento medio espresso dai partecipanti ai corsi di formazione, ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione, etc. (da ultimo, per l'anno 2024 relativamente all'attività formativa svolta dall'U.O. Servizio Formazione nel corso del primo semestre dell'anno e al 31 dicembre 2024, cfr. i report, adottati con Determinazioni del Segretario Generale cui si fa rinvio per il dettaglio delle attività realizzate). La previsione di un continuo monitoraggio e valutazione delle attività formative persegue molteplici scopi, tra i quali: migliorare l'intero processo formativo, far crescere le competenze delle persone che sono coinvolte nel processo, rendere sempre più efficiente ed efficace l'intero processo formativo. Di norma il monitoraggio e la valutazione delle attività formative viene realizzata:

- Tramite un questionario, consegnato alla fine dei corsi a ciascun partecipante; in questo caso l'attività formativa verrà valutata al fine di acquisire il giudizio sull'organizzazione del corso, sul materiale didattico, sul formatore, sul tutor d'aula e, in generale, sul grado di utilità riscontrato/accredimento delle proprie competenze.
- Interviste a campione.
- Focus group: tale attività ha lo scopo di acquisire i feedback dei Dirigenti, dei discenti, dei Formatori. Lo scopo è quello di migliorare il processo e la qualità della Formazione erogata, attraverso la rimodulazione dei corsi, in linea con le esigenze evidenziate.
- Questionari mirati per Dirigente, con riferimento a tutte le attività che sono state realizzate per lo specifico Settore o area di interesse; in questo caso l'attività formativa verrà valutata al fine di individuare i miglioramenti che il processo formativo ha realizzato nella struttura e/o gli eventuali gap da colmare.

2. In termini di diffusione dei risultati, oltre alla trasmissione del Piano e dei report alle varie componenti dell'Ente, il Piano viene presentato in apposita conferenza dei Dirigenti allo scopo di raccogliere ulteriori suggerimenti per future integrazioni e/o modifiche. Il presente Piano, infatti, pur nei limiti operativi, organizzativi e finanziari, più volte descritti, viene costruito sulla base di un processo di tipo partecipativo che, in tutte le sue fasi, coinvolge tutte le componenti dell'Ente. Tale processo partecipato, pur comportando un notevole impegno da parte del personale del Servizio coinvolto, ha dimostrato nel tempo e continua a dimostrare ancora oggi, la sua validità.

La programmazione delle attività formative relative alle prossime annualità prevedono, fra le altre, alcune attività di pregio ed interesse:

1. Corso Anticorruzione 2025-2026. In merito a quanto previsto dall'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale fissa in capo alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato concretizzato l'acquisto, per due annualità, di due Corsi di formazione sul tema dell'anticorruzione, in e-learning ogni anno per un numero illimitato di discenti, completo di attestati e report al RPC sullo stato di avanzamento dei corsi da parte dei partecipanti ed un Corso di formazione in house per ognuno dei due anni, sempre per un numero illimitato di discenti e completo di attestati. Le tematiche riguarderanno: "Gli obblighi di pubblicazione in «amministrazione trasparente» adempimenti, competenze, responsabilità", "Il conflitto d'interesse dopo l'abrogazione dell'art. 323 del codice penale", "I contratti pubblici redatti nella forma di scrittura privata e firma elettronica", "Il partenariato pubblico-privato e concessioni" e "Tecniche di redazione degli atti amministrativi nelle pubbliche amministrazioni".

2. Progetto PerformaPA. Il 16 ottobre 2024 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, con procedura valutativa a sportello, disciplinante termini e modalità per la presentazione di proposte progettuali volte a supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte della Pubblica Amministrazione, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1- Componente 1- Investimento 2.3 - Sub -Investimento 2.3.1. "*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e Soluzioni Tecnologiche a Supporto dello Sviluppo del Capitale Umano delle Pubbliche Amministrazioni*". Progetto esecutivo PerForma PA - "*Supportare lo Sviluppo di Percorsi Formativi Professionalizzanti da parte delle PA e la Valorizzazione di Buone Pratiche*" CUP: D51J23000990001), di cui Soggetto Attuatore del Sub-Investimento 2.3.1 è il Foromez PA. Il citato Avviso PerForma PA prevede che la Pubblica Amministrazione interessata debba presentare un progetto, soddisfacente dei propri fabbisogni

formativi, come emergenti dal PIAO (ovvero da redigenda analisi del fabbisogno), ne curi l'organizzazione, la realizzazione, la valutazione dei dipendenti, collabori con l'Ente Attuatore (Formez) per i controlli in itinere e la rendicontazione. L'Avviso PerForma PA prevede la possibilità di affidarle a un "Soggetto erogatore", in conformità all'art. 50 del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs n. 36/2023), nel pieno rispetto dei principi di efficienza, trasparenza e pieno accesso al mercato degli operatori economici, individuando un soggetto qualificato che possieda un'adeguata esperienza nella formazione, in particolare per la Pubblica Amministrazione.

Il progetto presentato dal Comune di Siracusa dal titolo "La Formazione per creare Valore Pubblico" è stato ammesso a finanziamento e, pertanto, sarà realizzato senza alcun onere a carico della Pubblica Amministrazione.

Le Competenze funzionali che si intende sviluppare attengono alla transizione digitale, ecologica e amministrativa (riforme e innovazioni amministrative).

Per quanto concerne le competenze professionali, queste afferiscono alle seguenti aree tematiche: politiche pubbliche; gestione e sviluppo del lavoro agile; misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa; reclutamento, formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane; comunicazione; economico-finanziaria e controllo di gestione; lingue straniere; giuridico-normativa; tecnico-specialistica; procedure e strumenti previsti per l'attuazione del PNRR (sistemi di rendicontazione, Regis, attuazione delle circolari MEF, etc); contratti di servizi e forniture; analisi dell'organizzazione e dei processi; sistemi informatici; ICT (Professionals).

L'azione formativa è organizzata in base alle specifiche esigenze dell'Ente, ma anche tenendo conto del "Valore Pubblico" e, quindi, tenendo conto dei contesti culturali, sociali e economici in cui opera.

In particolare la formazione si concentrerà sui seguenti temi:

- formazione sulla gestione del territorio: dagli approfondimenti in materia di urbanistica ed edilizia, alla normativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Siracusa è stata inserita nella World Heritage List dell'UNESCO ed è una Città con una grande ricchezza di risorse naturali e un forte impatto ambientale. Attività formative su questi temi possono aiutare il personale comunale a comprendere e applicare al meglio le leggi e le politiche ambientali, oltre che a sviluppare abilità per la gestione del patrimonio culturale;

- formazione sulla normativa e regolamenti: formazione sulle leggi, norme e regolamenti che regolano il funzionamento del Comune ovvero aggiornamento e approfondimento sulla normativa appalti; aggiornamento in materia di trasparenza, pubblicazione degli atti e normativa in materia di privacy;

- formazione sulla gestione e programmazione delle politiche sociali al fine di migliorare i servizi, valorizzando il target dei destinatari, innovando e diversificando l'offerta;

- formazione sulla digitalizzazione concentrata sulla dematerializzazione, piattaforme digitali e il cyber security. Un ruolo fondamentale nella creazione di valore pubblico è rappresentato dalla semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure, da realizzarsi anche mediante il ricorso alla digitalizzazione, pertanto la formazione dei Dipendenti sul tema è ineludibile.

La qualità dei corsi, l'erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente, che si conclude con la verifica delle competenze "in uscita" e a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, garantirà l'efficacia dei risultati e la diffusione degli stessi. La creazione di una comunità di apprendimento e il ricorso alla formazione sia in presenza, con la previsione di lezioni frontali in aula, sia in fad sincrona, in videoconferenza con la creazione di un'aula virtuale, oltre a essere particolarmente indicata per la formazione su temi teorici e concettuali, è ottimale per la formazione su temi pratici, grazie all'utilizzo di esercitazioni e di casi di studio. Verrà incoraggiata la condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati e ciò garantirà la diffusione dei risultati. Inoltre, il presente progetto è stato costruito sulla base di un processo di tipo partecipativo che ha coinvolto tutte le componenti dell'Ente. I materiali didattici da utilizzare nello svolgimento delle mansioni e funzioni saranno messi a disposizione di tutti i Dipendenti e i documenti progettuali (micro e macro progettazione) potranno essere riutilizzati per lo svolgimento di ulteriori attività formative.

Il totale del numero dei dipendenti da formare è 196, invece il numero di ore di formazione da erogare è pari a 240.

3. Corso Anutel relativo alle “Ultime novità sul Contenzioso Tributario”. Nel corso della giornata verrà esaminata la normativa sull’argomento e la sua applicazione con l’esame di casi pratici. L’iniziativa si svolgerà il 23 gennaio 2025 presso i locali dell’Urban Center di Siracusa.

4. Accordo di Collaborazione con il Comune di Genova. L’Amministrazione Comunale in data 15.10.2024 ha proceduto, con Deliberazione Comunale n° 130, all’“Approvazione dell’Accordo di Collaborazione tra il Comune di Siracusa e il Comune di Genova”. Il Comune di Siracusa, attraverso il proprio Servizio Formazione, ed il Comune di Genova, attraverso la Scuola di Amministrazione, saranno impegnati a migliorare la gestione amministrativa e contabile attraverso la formazione continua dei propri dipendenti e lo scambio di buone pratiche. A seguito dell’approvazione dell’“Accordo di Collaborazione”, è già stato attivato il primo corso on-line sul tema “Il sistema di bilancio nella contabilità pubblica 2024” tenuto dal Dott. Francesco Delfino, quale docente altamente qualificato per lo svolgimento dell’attività di docenza in questione. E’ stato, altresì, affidato al Dott. Francesco Delfino, anche l’incarico di docenza del corso di formazione in materia di Contabilità Pubblica dal titolo “Evoluzione della Contabilità Pubblica e vincoli di bilancio”. Il corso si è svolto in presenza il 18 novembre 2024 presso la Sala Ferruzza/Romano del Complesso Plemmirio.

5. Contabilità Accrual. Il Servizio Finanziario del Comune di Siracusa sta procedendo con l’iscrizione al Portale formazione Accrual. La Riforma 1.15 del PNRR prevede l’adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Oltre a consentire l’accesso al portale di formazione, il sito web offre alle amministrazioni pubbliche e agli stakeholder a vario titolo interessati alla Riforma 1.15 tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all’adozione, della contabilità accrual.

6. Implementazione del BIM nella P.A. D.Lgs. 36/2023. Dal 1° gennaio 2025 il BIM (DM 2 agosto 2021, n. 312) è obbligatorio per le opere di nuova costruzione e per interventi su costruzioni esistenti di importo superiore a 1 milione di euro. Il Servizio Formazione unitamente al Dirigente del Settore ha provveduto ad un’attività formativa specifica nel corso del mese di luglio dell’anno 2024. Aggiornamenti saranno previsti nel corso del nuovo anno.

Il presente Piano ha molte pretese e obiettivi “importanti”: in maniera molto chiara sono stati evidenziati i limiti, soprattutto logistici e strutturali, che attualmente limitano fortemente l’attività del Servizio. A questi limiti si accompagnano quelli derivanti dalle limitate risorse finanziarie. Tuttavia a questi limiti si è cercato di fare fronte, anche in maniera proattiva, con le previsioni contenute nel presente piano. Un Piano che cerca di essere in linea anche con le indicazioni che emergono dalla recente Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la Pubblica Amministrazione (Oggetto: Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), secondo la quale il “ciclo di gestione della Formazione nelle Amministrazioni Pubbliche:

- a) presuppone la verifica, a livello individuale, delle competenze “in ingresso”, al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente, con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza;
- c) deve prevedere l’erogazione di una formazione mirata, individuata con l’obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente;
- d) si conclude con la verifica delle competenze “in uscita”, a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l’aggregazione e analisi degli esiti.

In tale processo, requisiti e fattori di successo della formazione sono, sempre come descritto dalla Direttiva sopra citata:

- a) la progettazione, a partire dall’individuazione delle competenze necessarie per l’innovazione e il cambiamento, e non dai “mestieri” delle amministrazioni;
- b) la velocità di progettazione e di erogazione, in modo che ciascuna amministrazione possa disporre delle competenze di cui ha bisogno in tempi utili per l’attuazione del Piano

- Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, per implementare i processi di innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- c) la qualità dei contenuti, che può essere assicurata attraverso la realizzazione di investimenti su una formazione guidata dagli obiettivi di missione e di servizio dell'organizzazione e dai suoi specifici fabbisogni;
 - d) la “certificazione” delle competenze acquisite attraverso la formazione da parte dei dipendenti pubblici, integrandole nei percorsi di carriera, secondo quanto previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi;
 - e) l'utilizzo della formazione quale leva strategica per rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti.

SEZIONE 04 – MONITORAGGIO

Documenti del Processo di Programmazione

- Linee programmatiche di mandato
- Rendiconto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027
- Bilancio di previsione 2025-2027
- Relazione sulla performance 2025-2027
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027

Monitoraggio degli Indicatori di Valore Pubblico

Il monitoraggio degli indicatori di "Valore Pubblico" previsti nel piano è realizzato attraverso le procedure di controllo strategico dell'Ente.

Tale controllo si concentra su:

- Raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco
- Aspetti economico-finanziari, con attenzione alla gestione efficiente delle risorse e al rispetto dei vincoli di spesa
- Qualità dei servizi erogati, misurata sulla base di tempi di realizzazione, soddisfazione della domanda espressa, promozione delle pari opportunità

I risultati del controllo strategico saranno integrati nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, offrendo una panoramica complessiva dei progressi realizzati e delle azioni necessarie per il miglioramento.

Monitoraggio della Performance dell'Ente

Il monitoraggio degli obiettivi e degli indicatori individuati nel piano si svolge secondo le modalità del controllo di gestione, finalizzato a misurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività e a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, tramite interventi correttivi tempestivi.

Le principali attività includono:

1. Verifica dell'implementazione degli obiettivi programmati, con il supporto di appositi indicatori
2. Analisi comparativa tra risorse impiegate, qualità e quantità dei servizi offerti e funzionalità organizzativa
3. Predisposizione di report periodici e redazione della Relazione sulla Performance, secondo quanto previsto dal DLgs 150/2009

La gestione del controllo di gestione è coordinata da un servizio di auditing, che fornisce supporto ai dirigenti e ai settori competenti. Con la Determina Dirigenziale n. 1419 del 28/03/2025, il Segretario Generale ha approvato il Piano Audit 2025, garantendo un sistema di controllo e monitoraggio integrato per supportare l'efficienza e la trasparenza delle attività dell'Ente.

Modalità Applicativa del Monitoraggio

Il controllo di gestione si articola in:

- Analisi dei costi e benefici delle attività amministrative
- Individuazione delle cause del mancato raggiungimento degli obiettivi e proposta di azioni correttive
- Report periodici e finali redatti dai dirigenti o dagli incaricati, con il supporto del servizio di auditing

Le risultanze vengono presentate ai soggetti competenti, garantendo trasparenza e accountability.

Monitoraggio della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza

Le attività di monitoraggio della sezione sui rischi corruttivi e la trasparenza vengono realizzate in conformità alle disposizioni previste dal PIAO.

Monitoraggio della Sezione Organizzazione e Capitale Umano

Il monitoraggio relativo alla Sezione "Organizzazione e Capitale Umano" è effettuato su base triennale dall'OIV, che ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi di performance definiti.

Rilevazioni di soddisfazione degli utenti

La misurazione del grado di soddisfazione degli utenti avviene conformemente al Regolamento adottato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 del 29 settembre 2020. Tale Regolamento definisce le procedure e i criteri per garantire una valutazione accurata e trasparente della soddisfazione degli utenti.

Siracusa, 29 marzo 2025

Il Direttore generale
Giorgio Gianni